Anno 97 - Numero 47

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29711: anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 24 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvis. Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1500 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 20%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5,60; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 80; *Libia pts 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 30

Partiti ed elettori

Prima della conferenza-stampa alla «Tribuna elettorale» di giovedì sera, l'on. Moro parlò il mattino ai gruppi parlamentari democristiani, e nelle sue brevi dichiarazioni inserì un esplicito, meditato riferimento alle recenti polemiche contro la «partitocrazia»: riferimento che vale la pena di riportare:

«C'è una artificiosa polemica sui partiti e sulla loro funzione nella vita politica del nostro paese. La critica circa una presunta sottovalutazione, che sarebbe compiuta dai partiti, del ruolo dei gruppi parlamentari, non ha ragione di essere. La legittimità costituzionale dell'azione del partito è fondata sull'azione dei gruppi parlamentari. Il partito rappresenta, tra l'altro, l'elemento unitario dei gruppi che operano nei due rami del parlamento. Ed è proprio il partito che assicura, nell'ambito del sistema bicamerale, l'unità di orientamento e di indirizzo evitando ogni rischio di confusione».

Una osservazione l'on. Moro non ha fatto, e non poteva fare (anche se, come è probabile, essa sia stata presente al suo spirito): quella della contemporaneità cronologica fra codesta campagna antipartitica e il consolidamento del regime gollista in Francia. Senza fare processo alle intenzioni (e, anzi, con la miglior disposizione di escludere, in questo o quel teorico antipartitico, l'intenzione), sta il fatto che, se si volesse tirare da quella campagna una conclusione logica, questa non potrebbe essere se non l'indipendenza totale dei parlamenti dai partiti; e poiché tale indipendenza, in regime di suffragio universale, è una pura assurdità, la conclusione logica si trasformerebbe in quest'altra, pratica, della indipendenza e irresponsabilità del governo di fronte al parlamento. Che è precisamente il regime De Gaulle.

Dicendo questo, non intendo affatto disdire quanto scrissi qui il 3 gennaio: che, una volta formato il governo, e sanzionato dal voto di fiducia del parlamento, lo svolgimento graduale del programma approvato è affare di competenza governativa, da decidere collegialmente in seno al Consiglio dei ministri, sotto la direzione (art. 95 della Costituzione) del presidente del Consiglio. Questa competenza governativa di azione è integrazione necessaria del regime democratico parlamentare. Per ciò stesso, non hanno ragion d'essere le critiche e gli allarmi (o, invece, i tripudi) per il cosiddetto dualismo Moro-Fanfani. Non di dualismo è il caso di parlare, ma di dualità: altro è il compito del segretario di un partito, altro quello di un capo di governo, anche se appartenente al partito medesimo.

* *

Tutto ciò premesso, gli elettori italiani il 28 aprile si troveranno innanzi a tre compiti: riconfermare la loro fiducia nel regime democratico-parlamentare; esprimere la loro approvazione, o il loro dissenso, circa l'opera governativa del ministero Fanfani di centro-sinistra; confermare, o rivedere, la loro posizione partitico-politica votando una data lista, e in certi casi specificando le loro preferenze entro di essa.

Il primo compito può essere assolto in due modi: con una partecipazione al voto sostanzialmente non inferiore alle precedenti, e tanto meglio se superiore, e dando una netta maggioranza d'insieme ai partiti sicuramente democratici. Per il secondo e il terzo compito varranno gli aumenti o le diminuzioni di voti ai diversi partiti che hanno appoggiato o combattuto il Ministero e il programma di centro-sinistra. Sarà delicata, per ambedue gli aspetti, la valutazione, che non potrà essere grossolanamente quantitativa, e dovrà in parecchi casi — specialmente per la dc e il psi — tener conto dei voti preferenziali.

Ma prima ancora che agli elettori, urge dire qualcosa agli elementi direttivi dei singoli partiti, partendo dalla ovvia distinzione fra partiti di maggioranza e partiti di opposizione.

I partiti di maggioranza (fra i quali naturalmente comprendo il psi) hanno un obbligo comune, di buon senso: non svalutare, non ripudiare il centro-sinistra e il suo operato, anche se chi parla per uno di essi sia non convinto, o tiepido. Non si consigliano, con questo, ipocrisie o palinodie. Si tratta solo di riaffermare il rispetto — entro il partito non meno che fuori — del rapporto fra maggioranza e minoranza, e al tempo stesso di riconoscere lealmente la notevole opera positiva compiuta da questo governo: al che dovrebbe mettere il suggello la constatazione della «irreversibilità» dell'indirizzo.

Se questo è giusto, ne viene di conseguenza che i quattro partiti possono scambiarsi critiche e difese, ma non abbandonarsi a una polemica virulenta (anche qui la esposizione Moro alla «Tribuna elettorale» ha dato il buon esempio). Si darebbero — come si dice — la zappa sui piedi. Potranno anche dare ciascuno la propria interpretazione specifica del centro-sinistra; ma vedano di non creare una babilonia nella testa degli elettori. Tengano poi sempre l'occhio rivolto al domani, che dovrà perfezionare l'oggi, e non smentirlo.

E non si lascino prendere la mano dalla gara delle benemerenze, dell'iniziativa: tutti hanno contribuito, tutti hanno superato difficoltà e «acquistato meriti». Lo storico imparziale potrà bensì dire fin d'ora che il pri ha fatto da battistrada, da pioniere: e riconoscere ciò non dovrebbe offendere nessuno, poiché il minuscolo partito repubblicano, simbolo di una democrazia senza aggettivi, a nessuno può dare ombra, né oscurare la parte decisiva di controllo e di perno del partito socialdemocratico.

Fra il psdi e il psi la partita sarà alquanto delicata, ma tuttavia potrà essere giocata convenientemente: la buona volontà non manca da ambedue le parti. I riconoscimenti di Saragat al buon indirizzo di Nenni sono espliciti e giusti: altrettanto giusto il suo ammonimento che l'adesione atlantica è fondamentale.

Per la democrazia cristiana, e per il psi, vale particolarmente quanto è stato detto sopra circa la condotta delle minoranze dissidenti. La piattaforma Moro, quale risulta dalla «Tribuna elettorale», concede tutto il concedibile alle esigenze di autonomia e continuità democristiane; conferma l'indirizzo di centro-sinistra; sollecita cordialmente il psi alla piena assunzione delle sue responsabilità democratiche.

Riguardo ai partiti di opposizione, è ovvio per i liberali l'avvertimento di esercitare la loro funzione di oppositori in un quadro di moderazione antidemagogica, di rispetto intimo del sistema parlamentare, di attenzione suprema agli interessi del paese. Solo a questo patto essi potranno trarre dalla congiuntura vantaggio solido e duraturo, realizzando l'ideale della «opposizione di S. M.». Ai missini e ai comunisti non abbiamo nulla da dire: siamo soliti a porre una notevole distanza morale fra i due, ma questa volta, proprio, non ci riesce.

Luigi Salvatorelli

Il segretario del psi a "Tribuna elettorale"

Nenni espone il programma dei socialisti e spiega i motivi del contrasto con la dc

Critica la democrazia cristiana «che non ha voluto attuare le Regioni» - Cautela sulle prospettive postelettorali: una ripresa del dialogo fra i due partiti dovrebbe cominciare dall'ordinamento regionale - Risposta ad un giornalista: «Finora il psi non ha pensato ad altre nazionalizzazioni» - Qualche battuta polemica contro i comunisti

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 febbraio.

L'on. Pietro Nenni, comparso dopo Moro e Togliatti alla tv per la terza conferenza-stampa preelettorale, si è servito della «eccezionale tribuna» da cui parlava per lanciare lo slogan del suo partito: «Con i socialisti si va avanti, senza i socialisti si sta fermi».

A sostegno di questa affermazione il segretario del partito socialista ha portato un rapido riepilogo della legislatura appena chiusa: «occorsero quattro anni, egli ha detto, per arrivare al governo di centro-sinistra ma questo governo ha poi fatto in un anno più che gli altri nei dieci precedenti. Fondamentalmente il centro-sinistra ha compiuto due grandi riforme: la scuola media unica uguale per tutti e aperta a tutti, la nazionalizzazione dell'industria elettrica. Poi, ha aggiunto Nenni, la dc ha bloccato l'attuazione del programma e non si sono fatte né le leggi regionali né le riforme dei patti agrari e della mezzadria.

Che cosa occorre per andare avanti? Da parte dc si dice che non c'è sufficiente stabilità politica per fare le Regioni, noi, ha detto Nenni, rispondiamo che «la stabilità si raggiunge, si organizza, attuando la Costituzione, mantenendo gli impegni presi davanti al Parlamento e al Paese». Comunque, dopo il rifiuto democristiano, «non c'è stato un nostro complice silenzio ma la contestazione che la dc ha spezzato l'accordo, ha privato di slancio il centro-sinistra, ha fatto decadere la nostra offerta di un accordo di legislatura. Per andare avanti occorre quindi un successo elettorale socialista».

VEDERE IN VII PAGINA

il discorso di Saragat a Milano sul programma elettorale dei socialdemocratici

Nenni ha quindi indicato le tre direttive principali del programma elettorale del suo partito, che il Comitato centrale renderà pubblico nei prossimi giorni: «Una organica politica di piano indispensabile per garantire che lo sviluppo economico e il aumento del reddito non si arresti e che si conseguano i più alti obiettivi di progresso e di giustizia sociale; una politica interna che dia una espressione e un contenuto nuovo alla funzione pubblica, dai più modesti ai più elevati gradi; una politica estera che senza rimettere in discussione le alleanze contratte dal paese, si allinei con le correnti più avanzate nella opinione europea e mondiale, che dentro i blocchi o fuori pongono l'accento sulla distensione e sulla organizzazione della pace, che è il solo modo oggi di attuare, in concreto, il tradizionale impegno internazionalista, pacifista e neutralista del partito socialista italiano».

Soffermandosi sulla politica estera, Nenni ha detto, «che per fortuna non incombono sull'Europa e sul mondo scadenze drammatiche immediate; ma il rifiuto del generale De Gaulle di rinunciare ad una forza atomica nazionale francese, gli ostacoli frapposti all'ingresso nel Mercato comune della Gran Bretagna e dei Paesi scandinavi, il trattato di alleanza tra Francia e Germania, hanno rimesso tutto in discussione. La funzione italiana in questa crisi — ha detto Nenni — è battersi per l'Europa democratica dei popoli contro l'Europa dei nazionalismi e degli stati autoritari, sollecitare il rinnovamento ed il controllo democratico degli organismi comunitari europei, accelerare l'elezione a suffragio universale di un libero Parlamento europeo, che dia una voce autonoma al nostro continente».

Le domande dei giornalisti sono state in prevalenza dirette ad accertare se potranno riprendere rapporti di collaborazione fra socialisti e democristiani, se il centro-sinistra continuerà ed a quali condizioni.

Nenni ha detto in sostanza che i socialisti chiedono al governo post-elettorale di attuare la parte del programma del centro-sinistra rimasta in sospeso, a cominciare dalle Regioni.



L'on. Pietro Nenni, a sinistra, ascolta la domanda di un giornalista durante il dibattito avvenuto ieri sera alla televisione in «Tribuna elettorale» (Telefoto)

Domanda — *Ma i democristiani dicono che la stabilità politica per fare le Regioni deve scaturire da decisioni del congresso socialista. In attesa del congresso appoggerete lo stesso il governo?*

Nenni — *Il congresso sarà indetto subito dopo le elezioni. Fino a quel momento ogni decisione sarà presa dal Comitato centrale.*

Domanda — *E come farete a «ridurre alla ragione» la forte corrente di sinistra?*

Nenni — *Come faremo è un nostro problema interno. Già altre volte però c'è stata unanimità fra noi. Credo che dopo il 28 aprile non sarà difficile ritrovare questa unità sui grandi problemi del Paese.*

Domanda — *Inoltre, i democristiani chiedono ai socialisti una «visibile autonomia» dai comunisti. Che ne pensa?*

Nenni — *Questa «visibile autonomia» è già raggiunta da parecchio tempo.*

C'è poi stato un invito a Nenni perché facesse una distinzione polemica fra Moro e Fanfani. Egli si è rifiutato, precisando che i socialisti si rivolgono a tutta la dc e non a frazioni o persone. Quanto al fatto che il psi non ha aperto la crisi di governo, Nenni ha detto di non aver voluto «giocare al massacro ministeriale»: molte leggi si sarebbero infatti arenate per mesi o per anni.

Fin qui i rapporti fra psi e dc. Nei confronti dei comunisti Nenni ha osservato che neppure Togliatti ha potuto ieri contestare la validità della politica di centro-sinistra perseguita dai socialisti. «Togliatti ha inoltre confermato che i comunisti non hanno nessuna opposizione pregiudiziale ad una eventuale intesa con la dc. Tuttavia, se l'accordo con la dc lo fanno i socialisti, allora subito parlano di cedimento».

Dopo queste battute di Nenni un giornalista comunista ha chiesto se i socialisti accettano i missili Polaris. Nenni ha risposto che bisogna stare alle dichiarazioni del presidente del Consiglio Fanfani e del Dipartimento di Stato americano, secondo le quali i sottomarini con i missili Polaris non avranno basi in Italia.

Domanda — *Ma il psi entrerà in un governo che accetti di partecipare alla forza atomica della Nato?*

Nenni — *Anzitutto questa forza Nato dovrebbe nascere per impedire l'armamento nucleare francese che è il più grave pericolo. Comunque noi prenderemo una decisione quando la forza Nato comincerà a diventare una cosa più precisa.*

A questi più particolari Nenni ha risposto che «finora e relativamente al periodo di cui ci occupiamo» i socialisti non pongono altre richieste di nazionalizzazione dopo quella elettrica; non deve poi suscitare scandalo la nomina di un socialista all'Enel, «perché nel psi ci sono uomini di buona competenza in vari campi».

Domani, domenica, riposo. Lunedì ripresa con il segretario del msi Arturo Michelini.

Fausto De Luca

Il dimissionario dal pci vuole querelare Togliatti

Roma, 23 febbraio.

Il «caso Bufardeci», venuto ieri alla ribalta a «Tribuna elettorale» durante la conferenza stampa dell'on. Togliatti, ha avuto un seguito nella trasmissione odierna.

All'inizio il «moderatore» Granzotto, nella introduzione, ha dichiarato: «Ieri, nella conferenza stampa dell'on. Togliatti, è stato citato il caso personale dell'on. Giuseppe Bufardeci, parlamentare comunista che ha dato recentemente le dimissioni dal partito. Era inevitabile che l'onorevole Bufardeci, chiamato in causa pubblicamente, chiedesse pubblicamente di replicare. Infatti l'on. Bufardeci ha inviato alla Rai-tv un telegramma nel quale smentisce "come assolutamente fantasiosa e priva di qualsiasi fondamento" la dichiarazione fatta dall'on. Togliatti circa la presunta offerta di un impiego presso il nuovo Ente nazionale della elettricità, che l'on. Bufardeci avrebbe ricevuto».

Il parlamentare, secondo altre notizie, intende presentare querela per l'insinuazione a suo carico.

La Svp designa al Senato un terrorista che è in carcere

Bolzano, 23 febbraio.

L'esecutivo della Südtiroler Volkspartei ha designato candidato per il collegio senatoriale di Bolzano il dott. Hans Stanek, segretario generale del partito, che è detenuto nelle carceri di Bolzano da venti mesi, perché implicato nell'attività terroristica.

La sconcertante candidatura del segretario generale della Svp è stata voluta a grande maggioranza. L'esecutivo del partito, in un comunicato apparso oggi sul *Dolomiten*, ha reso noto che con questa scelta si vuol ridare la libertà al detenuto.

Il segretario generale della Svp è nato a Thurn, in Cecoslovacchia. Per i suoi trascorsi politici venne a suo tempo escluso dalla cittadinanza italiana, che gli fu concessa in un periodo successivo. Durante l'occupazione tedesca egli, nella veste di commissario nazista del comune di Bressanone, ordinò che fossero rimossi tutti i crocefissi dalle aule scolastiche del circondario.

La delicata missione di Merchant in Europa

L'inviato di Kennedy a Parigi non ha avuto contatti col governo

I giornali ignorano la sua presenza - Solo l'«Aurore» gli dedica una breve nota polemizzando con i progetti americani per la Nato atomica - Gli ambienti francesi irritati per il rinvio (chiesto da Italia e Olanda) dell'associazione dei paesi africani al Mec

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 23 febbraio.

Arrivato ieri sera a Orly, Livingston Merchant, che il presidente Kennedy ha inviato in missione in Europa, ha passato la giornata a Parigi, ma non ha preso contatto con i responsabili della politica estera francese: la sua missione ha, infatti, come obiettivi essenziali Roma e Bonn.

I giornali parigini non danno neppure la notizia della presenza del diplomatico americano nella capitale, tranne l'*Aurore*, che gli ha dedicato stamane una breve nota intitolata: «Le mani vuote e la bocca cucita». Vi si afferma che Merchant «non approfitterà della sua presenza a Parigi per cercar di convincere il generale De Gaulle sul punto di vista della Casa Bianca a proposito della forza multilaterale». La nota sostiene poi che la missione dell'ambasciatore Merchant è senza oggetto perché egli non può impegnare gli Stati Uniti a consegnare le ogive nucleari agli europei dopoché la commissione dell'energia atomica del Congresso di Washington si è espressa nettamente in senso contrario. Il giornale conclude che il viaggio dell'uomo di fiducia di Kennedy si annuncia tutt'altro che comodo.

Questa impostazione polemica nell'interpretazione di un viaggio che è appena agli inizi corrisponde a un certo ritorno all'intransigenza da parte della diplomazia francese, conseguenza dell'isolamento in cui la Francia si è trovata in questi giorni a Bruxelles durante la conferenza dei Sei. La richiesta dei governi italiano e olandese di rinviare la firma della convenzione di associazione con i Paesi africani è stata accolta con irritazione a Parigi, dove si considerano un pretesto i motivi elettorali invocati per il rinvio.

Le elezioni italiane avverranno in aprile e quelle olandesi in maggio cosicché, quando nei due Paesi entreranno in funzione i nuovi governi, sarà la volta della Germania Occidentale, che dovrà provvedere alla nomina del successore al cancelliere Adenauer: nel migliore dei casi, la convenzione verrà dunque firmata in autunno. Dovranno poi passare altri sei mesi per la ratifica dei parlamenti nazionali, sicché l'associazione fra la Comunità europea e i Paesi africani non potrà entrare in vigore prima di un anno.

La Francia, che contava di scaricare sui Sei una parte degli oneri che si è addossata nelle sue vecchie colonie africane, risentirà da questo ritardo un danno finanziario considerevole.

«Un mese dopo la conferenza-stampa del gen. De Gaulle appare dunque chiaro che le tesi dell'Eliseo non hanno affatto convinto i Paesi associati, i quali non si sono ancora rimessi dalla brutalità con cui sono stati trattati» scrive stasera *Le Monde* in un editoriale intitolato: «L'Europa al rallentatore». Di questa paralisi del progresso europeo il giornale riconosce la responsabilità del Presidente della Repubblica perché «[illegible] stato gravemente ferito lo spirito comunitario che è alla base dell'impresa europea, e si installa nel marasma, nella passività, aspettando non si sa quale miracolo che permetta di ripartire in avanti».

Nello stesso tempo, però, *Le Monde* mette in guardia i cinque Paesi associati (Italia, Germania Occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) sui pericoli che potrebbero sorgere da un loro atteggiamento ostruzionistico: «Per far pagare alla Francia il suo atteggiamento nelle trattative con la Gran Bretagna — scrive — un'azione secca può essere ancora più inquietante d'un franco scatto. Qualunque sia il valore del pretesto che ha offerto loro la Francia, alcuni dei suoi associati finiranno, se persistono nel loro ostruzionismo, per far dubitare dei loro sentimenti reali verso il Mercato Comune».

Sandro Volta

Accordo anglo-americano per la forza atomica Nato

Washington, 23 febbraio.

Stati Uniti e Gran Bretagna hanno raggiunto un accordo sui passi da adottare per la creazione di un comando della forza atomica in seno alla Nato.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che i colloqui anglo-americani, iniziati una settimana fa, sono terminati e che le questioni discusse saranno ora sottoposte all'esame del Consiglio della Nato, a Parigi.

Si crede di capire che i governi di Washington e di Londra ritengono che le forze nucleari della Nato debbano essere poste agli ordini del comandante supremo delle forze alleate in Europa, generale Lyman Lemnitzer. Si prevede inoltre che Lemnitzer avrà alle sue dipendenze un vice comandante per la forza nucleare.

Colloquio definito «cordiale»

Mao Tse tung incontra l'ambasciatore russo a Pechino

Tokio, 23 febbraio.

Mao Tse tung ha avuto oggi «un cordiale colloquio» con l'ambasciatore sovietico a Pechino, Cervenenko. Hanno assistito all'incontro il presidente della repubblica Liu Sciao Ci ed il primo ministro Ciu En lai e Wu Hsiu Chuan, membro del comitato centrale del partito comunista cinese.

L'agenzia *Nuova Cina* ha comunicato che oggi è stato firmato il «piano di cooperazione culturale» per il 1963 tra la Cina e l'Unione Sovietica. Il «piano» è stato sottoscritto dal vice presidente della commissione cinese per le relazioni culturali con l'estero, Chang Chin Hsiang, e dall'ambasciatore russo Cervenenko.

Tra le case distrutte dal terremoto a Barce

I soldati inglesi pattugliano la cittadina libica di Barce completamente distrutta dal terremoto di giovedì sera, e collaborano nell'opera di ricerca delle vittime che ancora giacciono sotto le macerie delle case crollate. Gli scampati sono stati alloggiati in quartieri di tende innalzati fuori della città. Non è ancora stato possibile stabilire il numero dei morti che sono però più di 500 (Tel. A.P. - Vedere in 3ª pag. il nostro servizio)

Nessun impegno per il futuro

Roma, 23 febbraio.

Nenni ha fatto un discorso di tono moderato, ed a grande prudenza sono state ispirate anche le sue risposte alle interrogazioni che gli sono state rivolte nel corso della «Tribuna elettorale» di questa sera. In un certo senso la sua conferenza stampa è stata condotta in modo parallelo a quello già tenuto l'altro giorno dall'on. Moro: uguale cautela nell'impegnarsi, analoga disposizione a rinviare le decisioni di maggior conto ad elezioni avvenute.

Ieri Togliatti aveva centrato le sue dichiarazioni attorno al concetto che per i comunisti esiste un solo nemico da battere, la dc. Ne derivava un'alternativa — «o noi o loro» — che Togliatti poneva con baldanza altezzosa, ma che non trova rispondenza nella realtà politica italiana. Fortunatamente, difatti, non è alle viste l'avvento del comunismo al potere, ma piuttosto si presenta il problema delle collaborazioni che la dc, destinata a conservare la maggior somma delle responsabilità e del potere, dovrà cercare dopo le elezioni. Essendo i socialisti tra i possibili collaboratori di domani, a Nenni è stato domandato, fra l'altro, quali sarebbero le condizioni necessarie per la ripresa di un utile dialogo politico.

Ha cominciato a rispondere genericamente che la condizione è una sola, vale a dire l'attuazione del programma lasciato in sospeso e che riguarda essenzialmente i problemi dell'istituto regionale e dell'economia agraria italiana. Nessuno può credere, tuttavia, che i socialisti possano accontentarsi del compimento di un programma comune già concordato l'anno scorso: essi evidentemente chiederanno di più. Si tratta quindi di sapere quale sarà il prezzo reale che i socialisti chiederanno per una loro collaborazione futura.

Praticamente, il prezzo non sarà stabilito che dal XXXV Congresso socialista che si terrà dopo le elezioni, del quale Nenni stesso non può presumere di anticipare i risultati. Egli si è quindi limitato a indicare le grandi linee cui può attenersi il Comitato centrale del partito incaricato dell'elaborazione del programma elettorale: anzitutto una «organica politica di piano» che tuttavia non comprenderebbe l'attuale necessità di ulteriori nazionalizzazioni in nuovi settori. In secondo luogo, una politica interna che sappia impostare su una base democratica il problema dei rapporti fra il cittadino e lo Stato e di quelli fra il lavoratore e l'azienda. Finalmente, una politica estera che «senza mettere in discussione le alleanze esistenti» si appoggi sulle forze più avanzate di ogni Paese allo scopo di superare i blocchi contrapposti e di «organizzare» la pace.

Proprio sul tema della politica estera, come era naturale, Nenni è stato invitato con più insistenza a dar maggiori precisazioni, e ha risposto abilmente. Ha difatti saputo sfuggire all'alternativa grossolana dei comunisti che vedono la pace nel disarmo dell'Occidente e la guerra nella costituzione della forza nucleare multilaterale: secondo Nenni, anche la questione tanto dibattuta in questi giorni della fornitura dei «Polaris» all'Italia non è una questione pregiudiziale di per sé, ma solo uno degli elementi da prendere in considerazione al fine di organizzare la pace.

Nel complesso, sembra dimostrata la disposizione favorevole di Nenni ad una ripresa della collaborazione con la dc nell'ambito del centro-sinistra. Infatti il bilancio che i socialisti hanno tratto dal primo esperimento fin qui compiuto è nettamente positivo.

v. g.

CRONACA CITTADINA

Per lo sciopero delle aziende elettriche municipali

Domani e martedì c'è pericolo di restare senza i tram e la luce

L'agitazione nazionale di 48 ore - Verrebbero bloccate le centrali dell'Aem - Funzionerà la Sip, ma si ritiene poco probabile l'allacciamento delle due reti - TRAM: previsti tutti i pullman e un servizio di autobus per il 5, 6, 9, 18 e 54 - ILLUMINAZIONE: i tecnici tenteranno di non far mancare la luce alle strade; nelle case bassa tensione ed ascensori fermi - ACQUA: potrebbe scarseggiare

Si prospettano per i torinesi due giornate difficili. I sindacati hanno confermato per domani e martedì — a partire dalle 24 di stanotte — lo sciopero nazionale dei dipendenti delle aziende elettriche municipali. A Torino metà delle forniture di energia elettrica sono erogate dall'Aem. Essendo presumibile l'astensione quasi totale dal lavoro dei 1500 operai e impiegati dell'azienda municipale le conseguenze potrebbero essere gravi.

C'è pericolo — come caso estremo — che restino fermi i tram, che manchi l'illuminazione pubblica; che nelle case allacciate all'Aem non ci sia luce, manchi la corrente per gli elettrodomestici, per gli ascensori e per gli impianti di riscaldamento. Altrettanto preoccupante il pericolo che le stazioni di pompaggio dell'Acquedotto Municipale restino bloccate e che quindi manchi l'acqua in parte della città. E' probabile che si trovino in difficoltà anche parecchie aziende, gli artigiani e i fornai allacciati all'Aem. Qualche apprensione esiste per gli ospedali, che tuttavia sperano di poter prelevare energia dalla Sip.

Le autorità ed i tecnici cercheranno di rimediare in qualche modo a questa allarmante situazione. Lo sciopero prevede il blocco delle centrali idroelettriche e l'arresto di quelle termiche. In casi analoghi verificatisi in passato la Sip ha fornito all'Aem l'energia occorrente. Pur trovandosi in un periodo di scarsità questo è possibile. La rete dell'azienda municipale è collegata con la Sip, con la Terni, con le Ferrovie dello Stato e con il Consorzio del Buthier. I quattro enti con un sacrificio comune potrebbero cedere una parte dell'energia di loro produzione all'Aem per i due giorni di sciopero. Esiste però il pericolo che non si trovi il personale necessario per realizzare gli allacciamenti e per assicurare un minimo di sorveglianza degli impianti.

In precedenti agitazioni gli addetti ai servizi essenziali erano esonerati dallo sciopero. Questa volta, invece, i dirigenti nazionali della categoria hanno proclamato l'astensione totale dal lavoro. Il prefetto dott. Migliore ha convocato per stamane i segretari della Cgil, Cisl e Uil per l'esame della situazione. Tentativi stanno compiendo anche l'assessore ing. Porcellana e il presidente dell'Aem dott. Magliano.

«Non nascondo — ha dichiarato l'assessore Porcellana — *che sono molto preoccupato per le conseguenze di questo sciopero. Purtroppo è nazionale e gli stessi sindacalisti hanno escluso la possibilità di giungere ad una composizione della vertenza in sede di azienda*».

«*Rendendomi conto dell'estrema gravità della situazione e per alleviare nei limiti del possibile i disagi ai torinesi* — ha affermato il presidente dott. Magliano — *ho fatto appello a tutti i dirigenti dell'azienda affinché prestino la loro opera per assicurare un minimo di erogazione di energia. Ho chiesto anche l'aiuto del genio militare. Non lasceremo nulla di intentato per sopperire alle esigenze della cittadinanza*».

La vertenza riguarda il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti delle aziende elettriche municipali. E' scaduto in dicembre. I sindacati hanno presentato richieste di carattere normativo ed economico. Le trattative, iniziate alla vigilia di Natale, e protratte di settimana in settimana si sono arenate nei giorni scorsi. I rappresentanti dei lavoratori chiedono che prima di passare alla parte economica vengano risolte le questioni normative. In particolare insistono per ottenere, attraverso l'istituzione di una commissione paritetica, il diritto di intervenire nell'inquadramento del personale. La divergenza ha portato allo sciopero.

Per iniziativa del presidente dell'Aem di Torino dott. Magliano e dell'assessore ingegner Porcellana (nell'ambito delle elettriche municipalizzate l'azienda torinese è una delle maggiori), ieri vi è stato a Milano un estremo tentativo di riallacciare le trattative. Purtroppo è fallito. Per oggi non sono previsti nuovi incontri. I tentativi a carattere ufficioso tuttavia proseguono anche se sono poche le speranze di evitare *in extremis* lo sciopero.

Ecco un quadro dei settori interessati dall'agitazione e che potrebbero essere messi in difficoltà dalla mancanza di energia elettrica fornita dall'Aem:

TRAM — L'Azienda tranvie nei suoi piani d'emergenza ha previsto l'ipotesi peggiore: che cioè manchi totalmente l'energia elettrica. «*La rete tranviaria* — ha spiegato il direttore dell'Atm ing. Fogliano — *è alimentata da otto cabine di trasformazione dislocate nelle varie zone della città. Arriva corrente alternata ed esce corrente continua. Alcune di queste cabine sono automatiche, altre hanno bisogno della presenza degli operai. La mancanza totale di energia elettrica bloccherebbe 410 tram ed una quarantina di filobus. Funzioneranno invece tutti gli autobus. Ne abbiamo normalmente in linea 240, più una ottantina di articolati. Quindi, in ogni caso, il servizio sarà assicurato su tutte le linee automobilistiche. Inoltre con 75-80 pullman privati, contiamo di servire la linea filoviaria 54 e le linee tranviarie 5, 6, 9, 18*».

Nel caso che alcune di queste linee tranviarie possano funzionare con allacciamenti elettrici di fortuna, i pullman privati verranno destinati ad altri percorsi. La Fiat ha previsto per i suoi dipendenti i consueti servizi di emergenza, secondo il piano già attuato in occasione dei recenti scioperi dei tram.

ACQUA — La maggior parte delle stazioni di pompaggio dell'Acquedotto municipale sono collegate per l'energia elettrica all'Aem. Si cercherà di tenerle in funzione. Però si teme che la pressione nelle tubazioni dell'acqua si abbassi e che manchi quindi in tutti i piani alti delle case e nelle zone più elevate della città. I tecnici consigliano di farsi delle piccole scorte d'acqua.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA — E' il settore più delicato. Per evitare il pericolo che le strade della città restino al buio per due notti, i tecnici dell'Aem concentreranno gli sforzi per assicurare questo servizio. Si spera di riuscirvi. Non si esclude però che nelle strade di alcuni rioni cittadini possa mancare a tratti l'illuminazione.

ILLUMINAZIONE PRIVATA — Circa la metà delle case di abitazione di Torino sono servite dall'Aem. Domani e dopodomani non è certo che in tutti gli appartamenti arrivi l'energia. Un abbassamento di tensione appare probabile. Quindi resteranno bloccati parecchi ascensori, funzioneranno con difficoltà gli elettrodomestici e non si esclude che possano fermarsi anche alcuni bruciatori a nafta degli impianti di riscaldamento. L'Aem fornisce energia agli impianti di riscaldamento di circa 5 mila stabili torinesi.

FORNI PER IL PANE — I fornai allacciati alla rete dell'Aem sono in città circa 300. I tecnici dell'Azienda elettrica consigliano ai panettieri di produrre il pane di domani entro questa sera, prima delle ore 24, ed il pane di martedì nella notte di lunedì. In questo modo i fornai potranno utilizzare una parte dell'energia a disposizione nelle ore in cui c'è meno richiesta.

OSPEDALI — Quasi tutti gli ospedali cittadini hanno il doppio collegamento con l'Aem e la Sip. Dovrebbero quindi essere in grado di assicurare il funzionamento dei servizi.

FRIGORIFERI PUBBLICI — Gli impianti di frigoriferi pubblici, ad esempio quello del mercato del pesce, corrono il rischio di fermarsi.

INDUSTRIE — I tecnici dell'Aem hanno chiesto alle aziende che consumano forti quantitativi di energia (come i forni per la fusione dei metalli) di sospendere le lavorazioni per due giorni.

La Fiat ha predisposto servizi per i dipendenti

Domani e martedì in caso che non funzionino i tram

In relazione alla prevista fermata dei servizi tranviari dell'Atm, per mancanza di energia elettrica, in seguito allo sciopero all'Aem, nei giorni di domani e martedì, la Fiat ha predisposto per i propri dipendenti un servizio integrativo di automezzi che verrà effettuato — nel caso di effettiva mancanza dei servizi pubblici di trasporto urbano — secondo le modalità e i percorsi analoghi a quelli già realizzati in altre occasioni.

Gli automezzi saranno contrassegnati da un cartello «FIAT - Servizio speciale» e da cartelli indicatori delle singole linee cui sono destinati. Essi saranno riservati esclusivamente ai dipendenti della Fiat: ad evitare che estranei occupino una parte dei posti, il personale dovrà esibire per l'accesso agli automezzi la tessera di riconoscimento dell'Azienda.

Difendersi dall'influenza

E' benigna, ma occorrono particolari cure per i bimbi e gli infermi - Pillole di vitamina C sostituiscono i benefici della frutta e verdura, che hanno prezzi proibitivi - Il vaccino costa 400 lire

Nelle scuole, negli uffici, nelle fabbriche il numero degli assenti aumenta a causa dell'influenza. Non si sa ancora se si tratta di «asiatica» o di una delle forme più comuni: sono in corso esami di laboratorio per cercare di stabilire il ceppo di appartenenza del virus. Pare, comunque, che il decorso sia benigno: la febbre non si manifesta con punte molto alte, lo stordimento e i dolori alle giunture durano due o tre giorni.

La situazione è più preoccupante per i bambini, specialmente quelli piccoli: venerdì ne è morto uno di tre anni, che si era ammalato lunedì scorso. Occorre che le famiglie, specialmente quelle che sono in condizioni più disagiate e abitano in case fredde e umide, abbiano particolari precauzioni con i bambini. Evitare che restino esposti a correnti d'aria, tenerli riparati e al caldo, far loro mangiare verdura e frutta che sono ricche di vitamina C.

L'alto costo ha reso quasi proibitivi i prodotti ortofrutticoli, specialmente per quelle famiglie che più avrebbero bisogno di alimentare bene i loro bambini. L'acido ascorbico, cioè la vitamina C, si può trovare anche in pastiglie: tubetti da dieci o da venti a seconda della dimensione. Questi tubetti costano sulle 600 lire; dieci pastiglie possono bastare a una persona per dieci giorni come preventivo contro l'influenza.

C'è, infine, anche il vaccino. Le fiale dovrebbero essere distribuite gratuitamente dall'Ufficio d'Igiene del Municipio, ma esso ne è ancora sprovvisto. Nel dicembre scorso, ancor prima di Natale, il Ministero della sanità inviò una circolare invitando gli uffici sanitari periferici a vaccinare contro l'influenza (e allora non era ancora in vista il pericolo dell'«asiatica») tutte le persone che sono maggiormente a contatto con il pubblico — bigliettai, impiegati agli sportelli, personale sanitario — e le persone anziane delle comunità. La stessa circolare annunciava l'imminente arrivo di adeguati quantitativi di vaccino per attuare questo programma. Ma a tutt'oggi le fiale non sono arrivate.

Le farmacie ne sono sprovviste, almeno per il momento: il vaccino antinfluenzale — che con ogni probabilità ha buona efficacia anche nei casi di «asiatica», sebbene non sia specifico — costa 400 lire per due fiale da iniettare per via intramuscolare a due giorni di distanza l'una dall'altra.

E' bene che provvedano alla vaccinazione antinfluenzale le persone che sono affette da altri disturbi: asma, bronchite, cardiopatie, arteriosclerosi, ecc. In questi casi è opportuno fare il possibile per evitare delle complicazioni, che potrebbero avere gravi conseguenze.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +3,7
MINIMA —1,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +1,7; pressione 742; umidità 70%. Cielo quasi sereno. Prev.: tempo buono, annuvol. irreg. Temp. a Caselle: mass. +4,2; min. —4,4; media 0,0.

Oggi in piazza Vittorio la gran folla di Carnevale

Le fatiche di Gianduja e Giacometta in Torino e Provincia

Tripudio in piazza Vittorio. Oggi è la grande giornata del carnevale. Se il tempo non combinerà qualche brutta sorpresa, i baracconi avranno molto pubblico. In una festosa ridda di stelle filanti e di coriandoli decine di migliaia di persone, in parte provenienti dalla provincia, affolleranno lungo i portici di via Po, visiteranno la fiera dei vini, prenderanno d'assalto giostre e autopiste, e nella zona di piazza Vittorio vi sarà tutto il giorno una lieta confusione. Il chiasso del carnevale è simpatico se non si verificano eccessi. Gli scorsi anni purtroppo si sono dovuti lamentare atti di teppismo compiuti da giovani che scambiano il divertimento per l'abuso, lo scherzo per i modi sguaiati, spinti talvolta ad eccessi disgustosi che rasentano la violenza. Speriamo che ciò non avvenga.

Gianduja e Giacometta trascorreranno la giornata ad Asti ma verso sera ritorneranno a Torino per il veglione all'albergo Ambasciatori. Domani porteranno un po' di allegria negli ospedali, negli istituti di educazione e nelle case di riposo. Nel pomeriggio parteciperanno allo spettacolo delle marionette nel teatro di via S. Teresa. Alle 23 faranno solenne ingresso nella sala Castellino dove la «Famija turinèisa» tiene il tradizionale veglione. Martedì sera alle 21 Gianduja e Giacometta si recheranno alla fiera dei vini per la chiusura del carnevale.

Nel pomeriggio di martedì gli uffici pubblici resteranno chiusi. In Comune funzioneranno soltanto i servizi di carattere permanente, quelli dello stato civile per le denunce di nascita e di morte ed il servizio demografico per i controlli anagrafici.

Terminato il carnevale i baracconi resteranno ancora qualche giorno in piazza Vittorio. Giovedì l'associazione degli spettacoli viaggianti offrirà a 2 mila bambini degli istituti e del patronato scolastico giri in giostra, sulle piste, visite ai padiglioni ed un pacco di torrone.

Il riesame dell'organico dei dipendenti comunali

I rappresentanti sindacali dei dipendenti del Comune, accompagnati dall'on. Donat-Cattin e dal segretario della Cisl cav. Borra si sono recati ieri mattina dal Prefetto per uno scambio di vedute sul nuovo organico che la Giunta provinciale amministrativa non ha approvato. E' stato a lungo discusso il punto più importante vale a dire l'aumento degli scatti biennali dal 2,5 al 5 per cento. Il prefetto dottor Migliore ha assicurato che l'organico sarà ripreso in esame non appena il Comune avrà trasmesso le controdeduzioni che l'assessore Fanton proporrà alla Giunta. Si ritiene che l'accordo possa essere raggiunto su un aumento degli scatti dal 2,5 al 4 per cento.

In gravi condizioni all'ospedale

Studentessa universitaria rischia la morte con il gas

L'ha salvata il fratello, rincasando - Doveva laurearsi, studiava molto ed era esaurita - «Disgrazia», affermano i familiari

Una giovane donna è in gravi condizioni all'ospedale, avvelenata dal gas. Si chiama Silvia Hertel, 23 anni, studentessa in lettere: frequenta l'ultimo anno e sta per laurearsi. Abita, con il padre rag. Mario, rappresentante di medicinali e cosmetici, la madre e il fratello Sergio, 25 anni, in una villetta a due piani in via Felizzano 12. Non ha ancora ripreso i sensi e non è stato possibile sapere che cosa sia accaduto. «Deve trattarsi di una disgrazia», dicono i familiari. Ma gli agenti del Commissariato di Barriera di Nizza ritengono che Silvia Hertel abbia cercato di uccidersi. Negli ultimi tempi appariva depressa, studiava molto, era nervosa e inquieta.

Ieri pomeriggio, è rimasta sola in casa. Il padre era al lavoro, il fratello Sergio, anch'egli studente universitario, è uscito alle 14. Pochi minuti dopo, anche la madre se n'è andata, per delle spese. Due ore e mezzo più tardi, è stato Sergio, di ritorno dall'università, a trovare la sorella. Appena entrato nell'appartamento, ha sentito un acuto odore di gas. E' corso in cucina: Silvia era distesa a terra, priva di sensi; due rubinetti del fornello erano aperti. L'aria era ormai irrespirabile.

Il giovane ha raccolto la sorella, l'ha portata all'aperto, ha cercato di farla rinvenire. Era pallidissima, esangue, il polso si percepiva appena. Allora l'ha caricata sull'automobile e in pochi minuti ha raggiunto le Molinette. Le condizioni di Silvia Hertel sono apparse gravi: le è stato subito somministrato dell'ossigeno, ma i medici si sono riservati la prognosi. In serata, le sue condizioni erano leggermente migliorate. La vegliano il fratello e il fidanzato, che è accorso al suo capezzale appena avuta notizia dell'accaduto.

— Un'altra vittima del gas: Maria Amato vedova Maletto, 72 anni, proprietaria di un piccolo alloggio in via Ferrero 1. Per arrotondare la pensione, affitta una camera: attualmente è sua ospite una giovane impiegata, Silvia Bisceglie di 21 anni, da S. Giovanni Rotondo in provincia di Bari. La Bisceglie è rincasata dal lavoro ieri verso le 13 ed ha trovato la Amato distesa a terra in cucina, priva di sensi.

Un rubinetto del fornello era aperto, sul tavolo c'erano una tazzina di caffè vuota e un bricco ancora tiepido. Il bocchettone ha due prese: una per la cucina, l'altra per il ferro da stiro a gas. A quanto pare, la Amato, dopo essersi scaldata una tazzina di caffè, ha girato la chiavetta del ferro da stiro credendo di chiudere il fornello. Invece, il gas ha continuato a defluire.

La Bisceglie ha dato l'allarme, chiamando anche altri inquilini. La Amato, con una ambulanza della Croce Verde, è stata trasportata al Maria Vittoria: è grave.

La studentessa Silvia Hertel nel lettino dell'ospedale

Programmi dell'associazione delle famiglie di focomelici

Il Comitato promotore della «Associazione tra i genitori di bambini focomelici» ha indetto una riunione per domenica 3 marzo alle 15,30, in via Goffredo Casalis 25. Verranno approvati lo statuto e il programma, si discuteranno i mezzi per valorizzare l'iniziativa anche in sede parlamentare. Scopo dell'associazione è di affrontare i pregiudizi che purtroppo sussistono in alcune famiglie verso i piccoli innocenti, fornire consigli ed aiuti per la loro educazione fisica e morale. Il prof. Vignolo Lutati ha proposto lo sviluppo dell'associazione presso l'Opera maternità e infanzia.

L'atteggiamento della Giunta sul tragico episodio

Saranno discusse in Consiglio comunale le interrogazioni sull'arresto del vigile

Ieri la moglie di Millo Cosseta ha avuto un colloquio con il marito - Addolorato per la sua situazione, egli ha detto: «Sarebbe meglio che fossi morto io, anziché il ladro in fuga» - Presentata l'istanza di libertà provvisoria

Un negoziante ha subito tre furti col «cric» in un anno

Nel parlatorio delle carceri «Nuove» è avvenuto, ieri mattina, l'incontro tra il vigile Millo Cosseta, detenuto per il tragico episodio di domenica scorsa, e sua moglie, signora Maria Faletto, che era accompagnata dalla sorella. E' stato un incontro commovente: alle parole accorate del marito, la moglie ha più volte risposto con le lacrime. Il Cosseta ha manifestato umiliazione e dolore per vedersi imprigionato a causa di questa disgrazia. «*Mi spiace moltissimo per quello sventurato ragazzo* — ha detto — *e non avrei mai immaginato che potesse capitare una cosa simile*». A un certo punto è uscito con questa espressione: «*Sarebbe stato meglio che fossi caduto morto io, piuttosto che il ladro, almeno si evitavano tante polemiche*». La moglie si è dovuta far animo per rincuorarlo.

Abbiamo parlato con la signora Cosseta. E' desolata per questa tragica vicenda che ha sconvolto la serenità della sua famiglia e teme che il marito, in carcere, si ammali, non solo per i disagi fisici che deve affrontare, ma anche per l'angoscia che lo affligge. «*Tuttavia* — ha detto la signora Cosseta — *mi conforta un poco il vedere che sostanzialmente mio marito è tranquillo, che non ha mai cercato di confondere le cose e sa affrontare questa triste situazione con fermezza*».

Al termine del colloquio il detenuto ha fatto ritorno alla sua cella che — come ci precisa la direzione delle carceri in risposta a una lettera di «Specchio dei tempi» — è isolata per evitare che gli altri carcerati possano importunarlo o minacciarlo. «Il Cosseta — aggiunge l'ispettore generale delle carceri — non ha finora ricevuto minacce: si è solo trattato di una semplice intemperanza verbale, sempre a dovuta distanza, da parte di individui, immediatamente identificati e denunciati, al momento in cui egli si recava a regolare visita medica».

L'avv. Delgrosso, difensore del vigile, ha presentato ieri pomeriggio al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Moschella l'istanza per ottenere la «*scarcerazione per insussistenza di qualsiasi reato a carico del Cosseta*». L'avvocato motiva questo suo documento affermando che il vigile aveva l'obbligo di procedere all'arresto di persone sorprese in flagranza di reato e che, quindi, per attuare questo suo dovere, a lui non rimaneva che esplodere uno o più colpi a scopo intimidatorio per indurre i fuggitivi ad arrestarsi. «*Se poi nell'azione di caricamento dell'arma un colpo sfuggì a causa delle manovre affrettate, del terreno accidentato e nevoso su cui il vigile si muoveva, e dell'abbigliamento che impacciava i suoi gesti, non si può addebitare allo stesso vigile* — sostiene il difensore — *nessuna colpa, neppure a titolo di imprudenza o di imperizia*».

E' probabile che entro la prima metà della prossima settimana il magistrato prenda una decisione sulla sorte immediata del vigile Cosseta: forse egli aspetta di ricevere dal perito settore prof. Tovo i risultati della perizia necroscopica, che dovrebbero permettere di conoscere la distanza dalla quale fu sparato il colpo mortale e la direzione della traiettoria del proiettile e quindi dell'arma.

Sul tragico episodio continuano a pervenire interrogazioni al sindaco e lettere al nostro giornale. Il consigliere socialista Castagno chiede se è vero che la Giunta ha deliberato di assumere a carico del Comune la difesa del vigile e in caso affermativo ritiene la decisione inopportuna. Il democristiano Dolza, invece, considera questo provvedimento necessario e dichiara di non essere d'accordo con i due consiglieri comunisti che avevano proposto di procedere al completo disarmo del Corpo. «*Il Corpo dei vigili urbani di Torino che da secoli ha tradizioni di gloria e di benemerenze* — scrive Dolza — *non ha bisogno di mutamento di indirizzo e di riforme, perché la sua dirittura morale al dovere è inoccepibile, degna di stima e di rispetto di tutti i cittadini torinesi*».

Il Sindaco, mentre ha confermato che l'Amministrazione ha dato incarico all'avv. Gabri di affiancare l'avv. Delgrosso nella difesa del Cosseta, ha annunciato che domani sera, in consiglio comunale, risponderà alle interrogazioni giunte sull'argomento. E' probabile che si svolga poi la discussione sui diversi argomenti segnalati dai consiglieri.

Fra le decine di lettere che continuano a pervenire al nostro giornale per manifestare appoggio al vigile Cosseta, parecchie sono di commercianti, tra gli altri il presidente dei negozianti di via Garibaldi invia al vigile a nome dei soci «*i sentimenti della loro comprensione e solidarietà*».

— Un commerciante di corso Francia, dopo essere riuscito a sventare in pieno sole due tentativi di furto nel suo negozio, è stato derubato in pieno giorno. E' il signor Emilio Martinasso di 35 anni abitante in corso Francia 185 dove ha anche la bottega di materiale fotografico ed elettrico. La prima volta i ladri andarono all'assalto la notte del Natale '61, alle 2,30. Con una pietra sfondarono il cristallo di una delle vetrine che danno su via Generale Perotti. Il Martinasso, svegliato dal colpo, si precipitò giù per le scale per uscire e acciuffare i ladri. Ma questi avevano legato dall'esterno le maniglie del portone, sicché egli fu nell'impossibilità di uscire. Ma gli scossoni dati alla porta spaventarono i malviventi che se ne andarono senza rubare niente.

Anche la seconda volta, tre mesi dopo, ruppero un cristallo, ma dovettero fuggire senza bottino perché il negoziante si era affacciato alla finestra minaccioso. L'ultimo colpo ai danni del Martinasso è avvenuto durante la chiusura pomeridiana. I ladri entrarono nel cortile e ruppero un vetro della porta della retrobottega. Il negoziante sentì il rumore, ma pensò che fossero gli operai di una vicina officina e non corse a vedere. I ladri riuscirono così a rubare una cinepresa, un rasoio elettrico e 45 mila lire in contanti, per un valore complessivo di 200 mila lire.

Ogni mese in carcere giungono 150 detenuti

Ma le «Nuove» hanno solo mille posti - Dei 200 amnistiati, 12 sono già tornati dentro

Torino ha oggi lo stesso carcere di un secolo fa, quando contava 250 mila abitanti. La città è quadruplicata e — come ci diceva ieri un funzionario di polizia — la criminalità è aumentata in proporzione. Ma le «Nuove» restano con meno di un migliaio di posti.

Negli ultimi quattro mesi, 1818 persone sono state denunciate, 611 delle quali in stato d'arresto. In media, quindi, cinque persone vengono portate in carcere ogni giorno, più di 150 al mese. Si fa in fretta, in queste condizioni, a completare i posti nelle celle, e allora veramente un provvedimento di amnistia si impone — citiamo le parole del Procuratore Generale — «per svuotare le carceri sovraffollate di detenuti». Diventa, cioè, un provvedimento logistico: mettere fuori dei ladri che hanno scontato soltanto una parte della pena, per fare posto a nuovi ladri.

La recente amnistia ha messo in libertà 182 prigionieri delle «Nuove» e una ventina sono giunti a Torino da altre case di pena. Sono più di duecento persone uscite tutte assieme, perciò senza possibilità di essere seguite e assistite per il reinserimento nella vita. Certamente alcuni — i più forti — sono riusciti a ritornare sulla via buona. Gli altri hanno ripreso le vecchie abitudini: già una dozzina sono ritornati in carcere. Uno è stato arrestato due giorni dopo essere stato dimesso.

Le «Nuove», sfoltite lo scorso mese, contano ora 850 detenuti: è quasi il numero limite. In un secolo la popolazione è quadruplicata e la città ha fatto il possibile per reggere a quest'aumento. Più case, più ospedali, più scuole, soltanto le carceri sono rimaste quelle del 1859, anno dell'inaugurazione, quando veramente si potevano chiamare «Nuove». Sempre gremite, ogni tanto diventa necessario mettere in libertà un quarto, un quinto dei prigionieri per fare posto agli ultimi arrestati.

Conferenza sul carovita — Per iniziativa del Centro studi sociali dei psdi l'assessore all'annona comm. Bartoletti parlerà stamane alle 10,30 nel teatro Gobetti sulle possibilità di contenere il rialzo dei prezzi.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vittorio Veneto 10, p. Lagrange 1, c. Francia 87, v. Roma 34, p. Repubblica, p. Statuto 4, v. della Rocca ang. v. dei Mille, c. Giulio Cesare 48, c. Belgio 41, v. Tunisi 51, c. Stati Uniti 5, c. Casale 110, c. Vitt. Emanuele 121, c. Giulio Cesare 159, v. Vigliani 160, v. Bradella 26, v. Cernaia ang. via San Dalmazzo, v. Madama Cristina 50, v. Braccini 101, c. Sommeiller 31, v. C. Capelli 67, v. Po 14, v. Nizza 108, v. S. Donato 66.

Autoriparazioni — Off. v. Borgosesia 29 (77.21.87), v. Casteggio 1 (65.01.23); Elettr. p. Moncenisio 8 (77.47.17), c. G. Cesare 107 (26.03.00), p. C. Emanuele II (46.626), c. Lione 64 (31.776).

Enalotto — Il monte-premi di ieri è di 67.418.063 lire. Vi è un solo «13» a Genova, che vince 23.965.000 lire. Gli «11» sono 70, di cui 7 in Piemonte: vincono ognuno 346.000 lire. Ai «10», complessivamente 724, di cui 75 in Piemonte, vanno 21.900 lire a ognuno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	62	56	48	87	15
Cagliari	63	33	83	13	36
Firenze	42	82	53	65	69
Genova	42	9	25	46	70
Milano	13	4	8	82	47
Napoli	31	62	88	81	90
Palermo	20	31	22	82	68
Roma	58	28	48	11	39
Torino	81	23	76	41	20
Venezia	82	37	25	88	43

ENALOTTO - Colonna vincente: 2-2; X-X; 1-X; 1-X; 2-2; 2-1.

Pronta la lista dei candidati del psi Torino: 13 carristi e 10 autonomisti

Per il Senato nei collegi della nostra provincia: 3 candidati carristi, due autonomisti e uno indipendente - Altri nomi per socialdemocratici e dc

Il partito socialista è il primo che ha preparato la lista dei candidati da presentare alle elezioni politiche. Per la Camera sono stati scelti i seguenti nomi: Armando Minchili, Livio Biasato, ing. Ermanno Bonifetto, Eugenio Bonsello Verole, on. Luigi Castagno, Franco Cibrario, Mosè De Simone, Matilde Dipietrantonio, Izmardo Falchero, Arialdo Ferraro, dottor Vittorio Foa, dott. Luisa Levi, dott. Lucio Libertini, dott. Frida Malan, prof. Carlo Mussa Ivaldi, Giovanni Negro, Giovanni Novo, Vera Pagella, Francesco Rizzo, Mario Scalmono, Antonio Stucchi, Carlo Travers, prof. Luciano Vernetti. E' ancora in sospeso la candidatura del prof. Peyrot. Egli si trova a Roma e soltanto domani si saprà se intende accettarla.

I candidati del psi nei collegi senatoriali sono: *Torino-centro:* prof. Giovanni Antengo; *Torino-Fiat:* Mario Trinchero; *Torino-Dora:* Annibale Carli; *Ivrea:* prof. Ferdinando Prat; *Susa:* rag. Pier Luigi Passoni; *Pinerolo:* dott. Luigi Poet.

Gli autonomisti hanno dieci candidati alla Camera (contro 13 carristi) e due al Senato (contro 3 carristi). L'elenco degli autonomisti, capeggiato dal prof. Mussa Ivaldi, è il seguente: Biasato, Bonsello Verole, De Simone, Levi, Malan, Pagella, Stucchi, Travers, Vernetti (per Montecitorio); Prat e Poet (per Palazzo Madama). Il prof. Antengo, candidato a Torino-centro, è indipendente. Nei prossimi giorni la lista della provincia di Torino sarà completata con quelle di Vercelli e Novara e saranno formate le liste ufficiali della I circoscrizione elettorale piemontese per il psi.

Negli altri partiti procedono i lavori delle commissioni incaricate di scegliere i candidati. Il psdi ha confermato i nomi di Saragat, Secreto, Bartoletti, Arvonio, Carmagnola, De Grassis, Raffo, Moretti, Verda, Maddalena, Marocco, Alessandra, Maggio, Nicastri, Roba, Bertolotto, Fracassi, Pomesano, Carta, Artieri, Amerio. L'assessore Chignoli, designato all'unanimità dal Comitato direttivo, ha rifiutato la candidatura per «ragioni personali».

La commissione della dc si è riunita nuovamente ieri. Ha continuato lo spoglio delle proposte per la Camera. Ai candidati già inclusi in lista, tra cui i deputati uscenti, fatta eccezione per l'on. Bovetti (che sarà presentato nel collegio senatoriale di Pinerolo) e dell'on. Rapelli (che sarà presentato nel collegio di Acqui), ha aggiunto il dottor Giuffrida e la dottoressa Vietti (dorotei) e Costamagna (centro-destra). Ha inoltre esaminato, con particolare attenzione, la proposta di alcune personalità torinesi che entrerebbero in lista come indipendenti.

Durato un giorno intero il rogo della fabbrica Home

Una squadra dei vigili del fuoco al comando dell'ing. Palandri è rimasta fino alle 14 di ieri fra le macerie del mobilificio «Home», alla barriera di Stura, per estinguere gli ultimi focolai dell'incendio. Le cause non sono ancora state accertate. Si fanno due ipotesi: un corto circuito per l'umidità infiltratasi in un commutatore della luce o le braci di due stufette a legna e segatura, che venivano accese dagli operai.

Le fiamme hanno trovato facile esca nel materiale stagionato che serviva per i mobili e nelle strutture di sostegno dei capannoni, formate da travature di legno e pannelli di masonite e compensato. Vicino al primo focolaio dell'incendio c'era anche un motofurgone Ape con il serbatoio pieno. E' esploso diffondendo ovunque le fiamme.

Specchio dei tempi

«Togliere le armi ai vigili per darle a quei cari giovincelli?...» - Il parere di un vecchio ladro, quasi in pensione - Il giusto paga anche per il peccatore - Fotografie di belle donne e reputazione - Lacrime sul Carnevale che muore

Un lettore ci scrive:

«Sono da mezzo secolo un assiduo lettore della *Stampa*: usami quindi questo riguardo.

«Ho letto con amarezza le notizie pubblicate dal giornale e concernenti il disgraziatissimo caso occorso al vigile Cosseta, che spinto da un profondo attaccamento al proprio dovere, ha sparato e, per mera fatalità, ha ferito mortalmente uno dei quattro ladruncoli della macchina del nostro Sindaco.

«Il poveretto è stato tratto in arresto e cacciato in carcere come un comune delinquente. Non voglio entrare nel merito del provvedimento (mi manca d'altra parte la competenza) ma ritengo però che egli sia stato trattato con eccessiva severità. Non era possibile lasciarlo a disposizione del suo Comandante che avrebbe risposto di lui di fronte agli Uffici inquirenti?

«Così il direttore del carcere non avrebbe sollevato l'indignazione di quei "benemeriti galantuomini" già suoi ospiti, che rifiutarono di accogliere fra le loro mura un tutore dell'ordine con i quali si trovano in lotta continua.

«E che dire poi dell'atteggiamento dei due solerti consiglieri comunali del pci che si sono affrettati a presentare una interrogazione al Sindaco chiedendo semplicemente il disarmo dei Vigili Urbani! Ma è un'idea geniale questa. Ma sicuro! E queste armi, poi, per non lasciarle in magazzino, inutilizzate, potrebbero essere distribuite a quei cari giovincelli, così ben organizzati, e che si divertono ad asportare sia le macchine incustodite sia le borsette alle nostre donne! Avrebbero in tal modo la possibilità questi "gentiluomini" futuri ospiti delle patrie galere, di difendersi da questi importuni Agenti di polizia, che troppo facilmente si intromettono nel loro "onesto" lavoro. Che ne dici tu, caro "Specchio dei Tempi"? Non è un'idea da prendere in considerazione?».

Francesco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ladro quasi in pensione e mi resteranno pochi anni di vita. Approfittando delle polemiche sorte in questi giorni per l'uccisione del Torres, vorrei esprimere alcuni miei pareri e consigli. Da quando è mondo ci sono sempre stati furti e per lo meno non con l'insolenza di questi tempi e soprattutto non colpendo povera gente che del rubato ha necessità di esistenza, (come succede ora con gli scippi di poche migliaia di lire a povere donne che camminano per via). Una volta noi disprezzavamo i borseggiatori.

«La maggioranza dei giovani ladri d'oggi trovano più comodo cavarsela con furti di facile portata, magari a spese di poveri, poiché se dovessero applicare l'intelligenza, morirebbero di fame. Debbo concludere, io incallito ladro d'altri tempi, che ora non c'è la più piccola ombra di pietà.

«Chi favorisce questo dilagare? Tanti motivi: le stesse autorità, le stesse leggi, le frequenti amnistie applicate come benedizioni. Tra poco i ladri avranno anche la pensione?

«Vi stupirete di questo mio scritto. Perché parlo così. Ma forse è dovuto al fatto che sono stanco di rubare, o che la mia coscienza incomincia a svegliarsi o che invidio la facilità di rubare che oggi hanno i ladri. Io sono vecchio e sto per ritirarmi. Quel vigile che ha ucciso, certo per sbaglio, cercando di fare i vostri interessi, mi fa pena. Così è la vita. Ma non lasciate che l'Italia diventi più malfamata di quello che è».

Un ladro che si rassegna

Un lettore ci scrive:

«Da molti mesi cerco in affitto un alloggio, girando e rigirando per tutte le vie di Torino, rivolgendomi a tutte le agenzie e a tutti gli annunci. Arrivati lì, ti guardano dal piede a capo; domandano: che desidera?... "Vorrei affittare un alloggio". "Quanto vuole spendere?". "Sulle 20-25 mila lire". Ti rispondono: "Impossibile, ne abbiamo soltanto da 30 mila in su, tre mesi di cauzione e un mese anticipato".

«Tutto mortificato me ne torno a casa, mi consulto con mia moglie, ci facciamo i conti in base alla paga che percepisco. Beh!... non comprando più la banana alle due bimbe, riducendo la mia e loro pietanziera, povere bambine (in casa poi nessuno ci vede se limitiamo la cena a un po' di patate e una mela, 3 chili cento lire); così a forza di stringere la cinghia potremo pagare onorevolmente l'affitto. E pur di dare un tetto caldo alle nostre figliole ci decidiamo a prendere l'alloggio da 30 mila.

«Ritorniamo a leggere gli annunci. Leggiamo affittasi 1-2 camere, servizi. A A A... 30 mila affittiamo diverse zone, ecc. ecc. Chiedo permessi dal lavoro, mi precipito. Le solite parole: "Ne abbiamo da 35 a 40 mila in su". Quando ti dicono che c'è l'alloggio da 30 mila, due stanze, domandano quante persone siete. Io rispondo: 4. "Ah no! — dicono — non più di due, massimo tre persone, e non meridionali".

«Insomma in che mondo siamo?... è dal 1956 che mi trovo a Torino e non si è mai verificato questo — sebbene anche i poveri proprietari hanno ragione perché un tanto per cento degli inquilini non gli hanno pagato l'affitto —. Così paghiamo il giusto per il peccatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«Con vera indignazione ho letto su "Specchio" di mercoledì l'articolo che critica *La Stampa* per la pubblicazione di fotografie di donne in vestiti troppo succinti, donne che quel tale definisce puttanelle.

«Mi pare che si dovrebbe andare più cauti prima di affibbiare certi appellativi a persone che forse sono costrette, loro malgrado, ad esibirsi in quelle condizioni dal bisogno, colpevoli solo di essere povere, pressate dall'invadenza dei fotografi. D'estate vediamo al mare delle signore di alta reputazione, esporre le loro bellezze e bruttezze in modo scandaloso senza che nessuno si prenda la briga di ammonirle. Due pesi e due misure?

«Personalmente sono contrario alla pubblicazione di certe fotografie, tuttavia penso che ci sono persone che le gradiscono, perciò *La Stampa* cerca di accontentare tutti, senza badare a certo puritanismo da beghine di provincia.

«Comunque se il giornale pubblica tali fotografie ha certamente l'autorizzazione delle autorità preposte alla tutela della morale, quindi credo non ci sia nulla che giustifichi quel gratuito appellativo a tali povere donne che non conosco ma che compiango. Disprezzare il prossimo è troppo facile, asteniamoci».

Leandro Carbonara

Una lettrice ci scrive:

«Fate qualcosa anche per noi, povere segretarie di uffici commerciali, proponete che martedì prossimo, il cosiddetto "Martedì grasso", gli uffici tutti, indistintamente, rimangano chiusi l'intero pomeriggio. Vi scrivo per tempo, affinché possiate discutere bene le cose, come fate sempre.

«E non ripetete che si tratta solo di usanza, e che è facoltativo lavorare o meno in quel giorno; intercedete con urgenza presso i nostri padroni affinché dichiarino festivo il pomeriggio di martedì, se no anche quest'anno, vedrò le mie amiche impiegate nelle industrie andarsene a spasso, mentre io pesterò sui tasti della mia macchina per scrivere, e verserò anche qualche lacrima.

«Volete voi signori giornalisti far piangere una giovane ragazza, che ha riposto nel vostro aiuto tutta la sua fiducia?».

Una segretaria triste

P.S. (E' giovedì grasso, le mie amiche suddette escono due ore prima oggi dall'ufficio, ma io...).

VIAGGIO IN SARDEGNA

Pietre antiche popolano il silenzio della Gallura

(Dal nostro inviato speciale) **Olbia**, febbraio.

Tra la Nurra e l'Anglona, oltre Sennori e Sorso, la strada scende verso il mare sempre più vicino, nella campagna mediterranea di olivi e di macchie, e lo raggiunge, e corre solitaria sulla costa alta, verde e azzurra, senza persone né paesi, fino a Castelsardo, appoggiato sul suo breve promontorio battuto dai venti. E' il mezzo della giornata, in questa stagione così breve. Ci fermiamo appena a mangiare qualcosa, in fretta, ansiosi della terra sconosciuta del nord.

Poco più avanti, sulla strada che torna nell'interno, verso Sedini, c'è, isolata e strana in un mite paesaggio di campi, la famosa roccia chiamata l'elefante: strana per il luogo e per la sua forma di animale arcaico, con la testa e l'occhio, e la lunga proboscide mossa come in un antico barrito, e le orecchie pendenti come foglie, e l'inizio del dorso che esce dalla terra, quasi una delle statue di animali che popolano i campi della Cina. Non è soltanto una bizzarra somiglianza: scavata nell'interno come una conchiglia, è una *domus de jana*, una casa delle fate, un sepolcro arcaico. Ci arrampichiamo sulla roccia e, chinandoci, entriamo nel vestibolo, su cui danno le stanzette buie, e dove sono scolpiti antichi segni, immagini di divinità sotterranee, sacre corna di toro nel corpo dell'elefante.

In altre *domus de jana*, più oscure e segrete, ero entrato dieci anni fa, scivolando carponi per terra, e introducendomi come un serpe nella stretta apertura nascosta, nei dintorni di Macomer. Dentro, ero rimasto solo, nel buio più nero, sentendo sul viso passare come palpebre qualcosa che erano forse invisibili ragnatele. Al breve lume di un cerino, sulla pietra delle pareti, anche là avevo visto quella forma ricurva, tagliata in mezzo da una verticale; corna di toro, o piuttosto l'immagine di un uomo e di un sesso; discorsi perduti e finiti nei millenni.

Gli amici erano rimasti nel sole, ma di quel sole, neanche la più piccola scintilla entrava nell'ombra assoluta della casa delle fate. Ed io stavo lì, chinato sotto la volta bassa, scomparso del tutto ed avvolto in quella dura carezza fatta per i piccolissimi morti di un tempo morto, felice in quel totale nascondiglio. Nella luce fioca di un altro fiammifero vidi che la pietra del soffitto, contro cui quasi battevo il capo, era piena di grige forme pendenti, come immobili stalattiti. Ne toccai una e riconobbi, al ribrezzo, l'animale addormentato. Erano pipistrelli: gli abitatori delle grotte preistoriche, come quella che porta il loro nome in faccia alla Gravina di Matera. Avvolti nelle loro ali dormivano da chissà quale tempo.

Dopo il bivio, in mezzo ad alte campagne disabitate, alle porte del paese di Perfugas, vediamo persone che si affacciano dalla strada, verso la campagna, un terreno spianato, con due porte per il gioco del calcio. Coppie di fidanzati, con gli abiti della domenica, ragazzi in bicicletta, pastori in velluto: un piccolo gruppo di spettatori. Sul campo, giocatori si allenano, in attesa, forse, della squadra avversaria. Vorremmo anche noi restare, e aspettare quella straordinaria partita nel deserto. Ma il tempo del sole ci affretta verso Ponte Coghinas, e più in là, tra nitidi paesaggi sconosciuti, Tempio Pausania, nobile di architetture, nel cerchio dei suoi monti. E già siamo nel cuore della Gallura, verso la punta estrema della Sardegna, nella grande solitudine popolata di pietre.

E' un mondo di natura che sembra un immenso tempio in rovina, una Selinunte sconfinata, dove le colonne spezzate e accatastate dai terremoti si stendono all'infinito, come un enorme geroglifico che racconta una storia finita di vivere; un mondo di forme parlanti un linguaggio non più inteso, simili a greggi, animali, giganti. Non sono le pietre su cui è passata la mano della storia, le *perdas fittas*, fissate, collocate, in qualche modo, dalla ragione o dalla religione. Sono simboli e parole della natura, intoccate, silenziose parabole, dove la pietra contiene ogni aspetto di un mondo indifferenziato: ognuna come una persona che vada cercando la propria espressione per uscire fuori dalla caotica identità, e sia rimasta pietrificata nel corso di questo sforzo, contenendo in sé mescolate tutte le immagini possibili.

Questo cimitero immenso di parole non dette, di immobili possibilità, si stende tra pascoli radi, una vegetazione cupa e fitta di lecci, di querce, di macchia compatta, coni di monti, creste frastagliate, e alture isolate su cui salgono le greggi di pietra. In questa terra si direbbe che gli uomini non fossero vissuti mai; unici abitatori possibili i radi pastori solitari, che passano e non lasciano tracce.

Dopo Bassacutena qualcosa nell'aria ci avverte dell'avvicinarsi del mare, e appare la costa lontana, mossa di insenature; torniamo a addentrarci tra pascoli e roccie, in un paese di silenzio su cui si stende il sogno rumoroso del futuro turismo. La palla del sole rosseggia alla nostra sinistra quando arriviamo a Santa Teresa di Gallura, e ci affacciamo sul mare che urla battendo sulle roccie, e ingolfandosi nelle caverne. E' uno spettacolo meraviglioso di natura selvaggia in quell'ora occidentale che tinge gli scogli e le spume: ma il vento è tale che non reggiamo a lungo a contemplarlo.

Nel crepuscolo della sera siamo a Palau, sulla riva. Una fila di isole azzurre chiudono l'orizzonte; Spargi, La Maddalena, Santo Stefano, Caprera. Brillano i lumi della città della Maddalena, oscura a destra alza Caprera il suo profilo. E' ormai notte. A Arzachena non potremo vedere la tartaruga di pietra, tra le altre roccie che popolano la campagna. Dopo San Pantaleo terminiamo su una mesa che è una gigantesca architettura del granito e del vento. Pure stelle gremiscono il cielo vicinissimo e lucente: una stella filante lascia un momento la sua traccia. A notte fonda siamo a Olbia.

Carlo Levi

SEMPRE PIU' DIFFICILE



Anno 1980 — La bufera sta per finire, non vale più la pena di tentare la grande scalata.

(Disegno di NOVELLO)

NESSUNA VITTIMA FRA I NOSTRI CONNAZIONALI PER IL TERREMOTO

Vivono quasi tutti a Tripoli i trentamila italiani non sono inseriti male nella Libia indipendente

Le condizioni economiche sono migliorate, in questi tempi di rapido sviluppo, in confronto a vent'anni fa - I rapporti con gli arabi si mantengono facili e cordiali, anche se tra le due comunità non avvengono scambi profondi - Poche migliaia rimpatriano ogni anno: per appassionato attaccamento alla nazione, per desiderio di sicurezza, per ostacoli psicologici sentiti soprattutto dai vecchi - In Cirenaica, alla fine della guerra, erano rimasti solo cinque italiani, ribelli all'ordine di sgombero delle nostre autorità militari; ora sono tornate alcune centinaia di tecnici, medici, uomini d'affari, religiosi - Ragazze libiche, anche di grande famiglia, frequentano le scuole tenute a Bengasi da suore piemontesi

(Dal nostro inviato speciale) **Tripoli**, febbraio.

Non si sono state vittime italiane nel terremoto che ha distrutto Barce, come precisa stasera un comunicato della nostra Ambasciata, e nemmeno un ferito nell'intera provincia colpita. Ma gli italiani, a Barce, si possono contare sulle dita delle due mani: un medico, qualche suora nell'ospedale islamico, il loro cappellano, pochi uomini che si occupano d'affari. L'intera Cirenaica è praticamente vuota di italiani. Ce n'erano cinquantamila all'inizio della guerra, contadini i più: trasferiti sulla «quarta sponda» nel tentativo imponente e costoso di restituire all'antica fertilità i «giardini delle Esperidi» favoleggiati dai greci, le alture di Cirene onde Roma antica importava grano. Alla fine del conflitto ne restavano cinque.

Un ordine del Comando supremo li aveva costretti tutti a seguire la ritirata del nostro esercito: si temevano (nessuno può dire, oggi, se a torto od a ragione) le rappresaglie dei senussiti sui coloni indifesi. Soltanto cinque rifiutarono di partire e sfuggirono alle ricerche dei soldati, che dovevano far eseguire lo sgombero anche con la forza: un bizzarro artigiano di Bengasi, ora rimpatriato; ed una famiglia d'agricoltori — padre, madre, due figli —, isolata sulle colline di Barce, che passò indenne attraverso quattro occupazioni militari, combattimenti, razzie, ed è scampata ora al terremoto.

Con la pace, e soprattutto negli ultimi quattro anni, poche centinaia di italiani sono tornati, o venuti per la prima volta, in Cirenaica. Nessuno nelle campagne: qui, assai più che in Tripolitania, i villaggi rurali e le belle terre delle concessioni agricole decadono in triste abbandono. Nei vigneti, sotto gli alberi da frutto son tornate le greggi dei berberi: proprio ora è il tempo che i candidi agnellini, i capretti pezzati di nero, teneri e goffi nel passo esitante, imparano a brucare l'erba corta e rada sotto lo sguardo lento di ieratici pastori chiusi nel baracano bianco.

Gli italiani lavorano quasi tutti a Bengasi: impresari, rappresentanti di fabbriche meccaniche ed elettriche, tecnici, esperti del petrolio, medici (si ha la sorpresa di incontrare, primario dell'ospedale governativo, un prof. Dogliotti, cugino dei grandi clinici torinesi). Qualcuno fa strani mestieri, che pur si inseriscono bene in una certa atmosfera da Far West creata dalle ricerche petrolifere. Come un ex-geniere che sarebbe piaciuto a Hemingway e anche fisicamente ricorda Yves Montand nel Salaire de la peur: da [illegible] anni fa lo sminatore, libera dagli ordigni esplosivi il tracciato degli oleodotti e le piste nel deserto.

La schiacciante maggioranza dei trentamila italiani viventi in Libia, si raccoglie in Tripolitania e soprattutto a Tripoli. Le statistiche pubblicate nei giorni scorsi, dicono che sui 200 mila abitanti della città in continuo sviluppo (anche qui sentiamo parlare di fuga dalle campagne, di boom edilizio e di fruttuose speculazioni sui terreni), 163 mila sono libici, 24 mila italiani, poco più di 6 mila ebrei, 5 mila di altre nazionalità. Dati ufficiali ma, per il numero dei nostri connazionali, da accogliere con qualche riserva. C'è chi in pratica si è già trasferito in Italia, senza rinunciare alla residenza tripolina, e chi fa la spola tra la Libia e la Sicilia, ancora incerto sull'ultima decisione. Si constata un flusso, lento ma abbastanza regolare, di rimpatri: in media, duecento al mese negli ultimi tre anni; ed i nuovi arrivi non bastano a colmare il vuoto lasciato dai «vecchi».

Da qualche tempo il ritmo delle partenze sembra più lento, e si capisce perché: nello slancio da «miracolo economico» suscitato dal petrolio, si moltiplicano le occasioni di guadagno; gli artigiani, più preziosi che da noi, possono dettare i prezzi: ho incontrato un idraulico che nel '59 meditava un malinconico ritorno, e con i freschi risparmi si è comprato tre appartamenti a Roma.

Ma non tutti partecipano in egual misura a questa corsa al benessere: c'è anche molta gente modesta, con piccoli redditi ed umili mestieri, tra i nostri connazionali; nè pensieri di denaro determinano, in genere, la decisione di abbandonare questa terra africana, che spesso abitavano già i genitori ed i nonni. Economicamente, la nostra collettività vive meglio che negli anni del regime coloniale; è psicologicamente che molti si trovano peggio.

I rapporti tra italiani e libici sono buoni, facili, cordiali; ed è merito degli uni e degli altri. Non accadono incidenti di rilievo; non si trova quell'atmosfera di duri rancori, che altrove avvelena i contatti fra gli indigeni indipendenti e gli ex-dominatori. Questa serena convivenza è stata aiutata dal decennio di amministrazione militare britannica, utile cuscinetto fra il passato ed il presente; ed è certo favorita ora dai rapporti amichevoli che la monarchia senussita ha annodato con l'Occidente (gli aviatori libici imparano in America, ed anche in Italia, a pilotare i jets: marinai inglesi stanno istruendo a Tobruk gli equipaggi della piccola flotta libica). I ministri di re Idris non si dimostrano nè esosi nè rigidi — pur nei vincoli di una legge talvolta pesante — nelle trattative sui beni dei nostri connazionali che tornano in patria.

Ma i vecchi italiani sentono di essere ospiti, e sudditi, in un paese dove furono cittadini ed esercitarono tutti i poteri. Molti ne soffrono, per un riflesso psicologico che appare inevitabile in tutte le comunità europee dei paesi ex-coloniali. Godevano di privilegi; ora dipendono da scelte politiche su cui non possono influire, da leggi che neppure sono autorizzati a discutere. Avvertono, soprattutto i piccoli, la precarietà del loro lavoro: adesso sono indispensabili all'economia ed all'amministrazione di uno Stato così giovane; presto, e non solo nelle funzioni subalterne, potranno essere sostituiti. Vent'anni fa davano ordini; ora debbono accettare i comandi di uomini che conobbero in modesti impieghi, e che l'indipendenza ha fatto salire ai vertici del potere. E' ingiusto, ma umano, che l'obbedienza sembri amara.

Nè la cordialità dei rapporti esclude che gli italiani si sentano isolati nella nuova Libia. Restano legati alla patria da una fedeltà appassionata, totale: forse uno su diecimila ha rinunciato, dopo la guerra, alla cittadinanza italiana. Tra le due comunità possono nascere delle amicizie, non rapporti familiari o sentimentali: i matrimoni misti sono rarissimi, circoscritti all'alta borghesia libica, e le poche unioni illegittime si annodano soltanto nelle classi più povere.

Nè queste convivenze sembrano felici, in un paese così tenacemente legato agli antichi costumi islamici. Anche la religione costituisce una barriera quasi invalicabile, fra gli italiani tutti cattolici e gli arabi tutti musulmani. Fede ed origine nazionale si identificano; conversioni non ne avvengono; molti fra i libici più colti, e laici, sentono, nel rispetto rigido e quasi esibito del Corano, un modo per affermare il loro patriottismo e per dimostrare un'orgogliosa coscienza della civiltà araba. Dall'una e dall'altra parte, il nazionalismo assume qui un volto religioso.

Ma senza intolleranza. I begli istituti italiani di Tripoli sono frequentati soprattutto dai nostri connazionali e da ebrei libici: le scuole arabe già offrono corsi completi di studio, dove gli insegnanti egiziani occupano un posto importante; il re ha donato il suo palazzo di Bengasi perché vi sorgesse un'Università di Stato (funzionano dal 1955, affollatissime, tre facoltà umanistico-amministrative). Ma nelle scuole italiane, e tutte cattoliche, di Bengasi gli alunni italiani e cristiani sono un'esigua minoranza. Le suore piemontesi hanno le aule gremite, dall'asilo alla media, perché non possono rifiutare un posto alle figlie dei notabili, dei pezzi grossi; ragazzi di grandi famiglie, persino imparentati con la casa reale, frequentano i corsi dei nostri religiosi. L'arabo è, come in ogni istituto del regno, materia di studio obbligatoria; e sui testi, soprattutto di storia, il governo ha diritti di controllo e di censura. Tuttavia l'esercita con grande discrezione: «Nemmeno in America (mi diceva un preside) ho trovato uno spirito così liberale verso le scuole straniere».

E' un segno favorevole, e pensiamo non effimero, che fa bene sperare nella collaborazione futura fra i libici ed una collettività italiana forse un po' ridotta di numero, ma viva di slancio e di iniziative. Per alcuni vecchi il presente è amaro, avvelenato dalla nostalgia; giungono però altri italiani senza ricordi e senza rimpianti, giovani, desiderosi di capire questo paese così legato alla nostra storia e tuttavia con un'anima tanto diversa, di avviare una collaborazione fra eguali. Già l'atmosfera è mutata anche in Cirenaica, dove la nostra presenza fu più effimera ed il regime più duro. «Farebbero volentieri a meno di tutti gli stranieri, ma ci preferiscono agli americani, agli inglesi, ai francesi»: mi ha detto un tecnico che lavora a Bengasi da quattro anni, e affronta le difficoltà con molto spirito sportivo. E' consolante per chi rammenta la crisi del 1949, la minaccia di una frattura senza rimedio.

Carlo Casalegno

E' ancora impossibile valutare i morti sotto le macerie di Barce

Più di cento bimbi fra le 260 salme finora estratte - Tra le case distrutte per l'ottanta per cento potrebbero esserci, secondo le autorità americane, da 500 a 700 vittime - Altre scosse, pur lievi, rinnovano il panico degli scampati

(Nostro servizio particolare) **Barce**, 23 febbraio.

Continua a Barce, distrutta dal terremoto di giovedì sera, la pietosa opera di recupero delle salme, sotto l'inclemenza del tempo piovoso. Circa il numero delle vittime i calcoli sono controversi: i cadaveri recuperati fino a questo pomeriggio erano 260 ma con l'aggiunta delle persone scomparse la cifra dovrebbe salire ad oltre 500. Fra 500 e 700 morti, è la valutazione data dai diplomatici americani.

La fuga quasi totale degli abitanti rende insicuro qualsiasi calcolo. L'unico apprezzamento certo è quello dei danni: l'80 per cento degli edifici cittadini è inabitabile per i crolli e le lesioni. Quasi tutte le case di pietra sono state rase al suolo dalle tre scosse principali di giovedì sera e di venerdì mattina. Anche oggi sono state avvertite lievi e brevi scosse «di assestamento», che hanno provocato una nuova, comprensibile ondata di panico ed accresciuto il disagio dei terremotati e dei soccorritori; ma senza provocare danni o feriti.

Alla rimozione delle macerie, per la ricerca di vittime o di gente intrappolata ancora al pianterreno delle case, lavorano reparti delle guarnigioni britanniche di Bengasi e di Tobruck e forze dell'esercito libico; gli americani della base aerea di Wheelus (presso Tripoli) collaborano molto attivamente col trasporto di materiale e di personale sanitario.

Man mano che procede il recupero, le salme vengono ammucchiate in un edificio situato presso la posta centrale: che è meta di uno straziante, pietoso pellegrinaggio. Nella zona cimiteriale sono state scavate circa 300 tombe. A quanto risulta finora, tutte le vittime sono cittadini libici; e, quasi ad accrescere la tristezza e l'orrore, in buona parte bambini. Forse metà: certo, secondo gli accertamenti ultimi, oltre un centinaio.

Attorno alla città sono stati innalzati quartieri di tende per ospitare una parte dei tredicimila cittadini di Barce rimasti senza tetto: cucine da campo militari sfornano a getto continuo pasti caldi per i terremotati e per i soccorritori. L'ospedale da campo americano giunto ieri coi quadrimotori di Wheelus non è stato ancora montato: i feriti gravi vengono avviati di preferenza a Bengasi, sempre per via aerea. Molto lavoro danno le troppe persone che rischiano di ammalarsi per il freddo e la pioggia. I sanitari non temono epidemie, almeno per il momento, ma il rischio resta grave, perché è stato contaminato tutto il sistema di approvvigionamento idrico della città.

Sul fare del giorno centinaia di persone, che si erano rifugiate fuori dell'abitato, sono rientrate in città alla ricerca dei loro pochi averi fra le macerie delle case crollate e per assicurarsi il cibo e qualche coperta. Le autorità militari libiche hanno lanciato ai cittadini un appello perché collaborino alla ricerca dei dispersi, alla rimozione delle macerie, al recupero dei cadaveri che vanno seppelliti al più presto.

Un funzionario della «Mezzaluna Rossa» (Croce Rossa) libica ha ammesso che la morte di molte persone non sarà mai accertata, mancando un registro anagrafico preciso e aggiornato. Frattanto negli ospedali di Tripoli e di Bengasi, dove sono stati avviati complessivamente 500 feriti, si sono formate lunghe teorie di persone alla ricerca dei parenti scomparsi. Altrettanto succede all'ospedale di Barce.

La città è stata visitata oggi dal primo ministro Mohammed Ben Othman che ha potuto constatare l'entità dei danni. I pochi edifici a uno o due piani, i cui muri sono rimasti miracolosamente illesi, hanno sofferto per il crollo dei tetti e dei solai; i pochi edifici salvatisi sono quelli in cemento armato, fra cui la chiesa costruita dagli italiani. La ricostruzione della cittadina dovrà essere quasi totale. Si presume che assorbirà buona parte del reddito del petrolio, il primo reddito sicuro di cui la Libia abbia cominciato a godere da qualche anno a questa parte: anche se aiuti per la popolazione giungono da tutti i paesi.

Il governo libico ha decretato tre giornate di lutto nazionale ed ha indirizzato un messaggio di ringraziamento alle autorità militari britanniche ed americane del paese per la tempestività dell'aiuto fornito.

a. p.

Gravi danni in Albania per forti scosse sismiche

Tirana, 23 febbraio.

L'agenzia telegrafica albanese annuncia oggi che una violenta scossa tellurica ha provocato ieri gravi danni materiali ma nessun ferito grave, in numerosi villaggi delle regioni di Tepeleni, Argirocastro e Valona. Nella regione di Tepeleni, 27 case e una scuola sono andate distrutte e una persona è rimasta ferita.

GELATI
sideral
SETTIMO MILANESE
"il gelato completo che alimenta e disseta.."
stiria S.P.A
STABILIMENTI ITALIANI RIUNITI INDUSTRIE ALIMENTARI

La figlia diseredata di Maugham chiede che il padre annulli l'adozione del segretario

Il celebre romanziere ha novant'anni e possiede un patrimonio di cinque miliardi

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 23 febbraio.

La lotta per i miliardi del novantenne scrittore britannico Somerset Maugham, continua: la figlia Elizabeth Mary, moglie dell'ex-ministro inglese dei Lavori Pubblici John Hope, si è rivolta al tribunale di Nizza per chiedere l'annullamento dell'atto sottoscritto dal padre nell'aprile 1962 per adottare il cinquantatreenne Allan Franck Searle, che da segretario e compagno è diventato così suo figlio e quindi parzialmente erede dei suoi beni.

L'azione giudiziaria di Lady Hope non è che una risposta a quella di Somerset Maugham, il quale, un paio di mesi fa, si rivolse ugualmente al tribunali per chiedere l'annullamento di tutte le donazioni fatte in precedenza alla figlia. Per motivare la richiesta, lo scrittore mise in dubbio la stessa sua paternità. Elizabeth Mary — osservò Maugham — nacque quasi subito dopo il matrimonio fra lui e sua madre, Syrie, e fu concepita durante l'unione legale fra costei ed Henry Wellcome, il quale non rinnegò d'essere il padre della bambina.

Questo passo di Somerset Maugham voleva essere una risposta a quello fatto poco prima da Lady Hope a Londra. La figlia aveva tentato di bloccare la somma che la galleria Sotheby aveva ricavato dalla vendita all'asta di alcuni quadri dello scrittore, e dei quali la figlia rivendicava in parte la proprietà sostenendo che le erano stati donati.

La faccenda è imbrogliatissima e per capirla bisogna risalire alle origini. Somerset Maugham, figlio di un consigliere giuridico dell'ambasciata di Gran Bretagna a Parigi, rimase orfano quando aveva sei anni. Lo prese con sé uno zio, pastore protestante, che voleva farne un militare; ma il giovane aveva la passione delle lettere ed ebbe la fortuna d'incontrare Kipling, che lo aiutò. I suoi romanzi sono oggi tradotti in molte lingue, con una tiratura complessiva di oltre sessanta milioni di esemplari. La sua fortuna è valutata in cinque miliardi di lire. Lo scrittore conobbe Syrie quando era moglie di Henry Wellcome e dopo il suo divorzio la sposò. Nel 1927 si separò da lei e andò ad abitare a St. Jean Cap Ferrat, sulla riviera francese, dove possiede la bellissima villa «La Mauresque».

Press'a poco nella stessa epoca entrò al servizio come segretario Allan Searle, che da allora non lo ha più lasciato. Searle aveva a quel tempo meno di venti anni, e si dimostrò compagno fedele e devoto. Anche oggi vien descritto come un uomo affettuoso, che fa da portavoce e da governante, risponde al telefono, somministra al vecchio scrittore le medicine all'ora dovuta, sorveglia il suo sonno, lo segue dappertutto e allontana da lui gli importuni.

Malgrado la presenza di Allan Searle, le relazioni di Maugham con la figlia Elizabeth Mary rimasero buone fino al giorno in cui furono pubblicati sulla rivista americana *Show* e poi sul settimanale inglese *Sunday Express* alcuni brani dell'ultimo libro dello scrittore intitolato *Looking back* («Guardando il passato»), in cui Maugham racconta la propria esistenza. «Guardando il passato» dovrebbe uscire integralmente soltanto dopo la morte dell'autore, ma già si sa che riferisce certi episodi in modo assai crudo e, in particolare, getta una luce sinistra sulla ex moglie.

«La sposai soltanto per paura che si togliesse la vita — scrive in una pagina —: era il suo metodo, aveva già tentato due volte: la prima, perché il suo giovane amante francese l'aveva lasciata, si era buttata dalla finestra, ma era riuscita soltanto a rompersi i polsi». Somerset Maugham continua raccontando le avventure di Syrie durante il primo matrimonio, afferma che ella fu l'amante di uomini altolocati della società britannica, la descrive come una donna che si faceva mantenere ora dall'uno ora dall'altro, l'accusa di atti disonesti, come la vendita di una collana, di cui aveva denunciato il furto per farsi pagare anche la somma della assicurazione, e afferma infine che era una donna impossibile, la quale pensava soltanto alle feste e ai ricevimenti e gli impediva di lavorare con tranquillità.

Queste rivelazioni, che alimentarono per parecchi mesi le conversazioni della società britannica, irritarono profondamente Lady Hope. Solo più tardi la donna capì che il padre tentava anche di diseredarla, facendo del segretario Allan il figlio adottivo.

Somerset Maugham nega di avere tale intenzione. Egli sostiene di volere soltanto che una parte dei suoi miliardi, dopo la morte, venga impiegata nell'aiuto ai giovani scrittori all'inizio della loro carriera, e secondo lui Allan Searle è l'uomo più adatto a tale scopo, essendo celibe e non avendo famiglia. Ma gli avvocati di Lady Hope, hanno scoperto che il segretario di Maugham ha a Cambridge una sorella, una cognata, tre nipoti, parecchi zii e zie, a cui probabilmente spera di poter lasciare, a sua volta, i beni ricevuti dal padre adottivo; perciò Lady Hope si è opposta all'atto di adozione, contestandone la validità.

La notizia dell'opposizione è stata fatta a Somerset Maugham da un [illegible] nizzardo; proprio mentre lo scrittore si accinge a partire per il suo «secondo viaggio di gioventù», come egli dice, che lo porterà, accompagnato dal fedele figlio-segretario, a Firenze, Roma, Napoli, Venezia e in Grecia.

l. m.

LIBRI RICEVUTI

ALBERTO RONCHEY: *La Russia del disgelo*, Garzanti, L. 2000.

BERNARD BAUDRY: *Valori e forze dell'Euroamerica*, Armando ed. Roma, L. 1000.

FRANCESCO SAPORI: *Il trecentonovelle*, Vito Bianco ed. Roma, L. 1500.

Gen. SAVERIO MARAVENTANO: *Diario della colonna Maraventano - A.O.I. 1941*, Antonioli, Domodossola, L. 1700.

Figlio d'un primario si uccide pochi giorni prima della laurea

Aveva ventiquattro anni - Si è tagliato le vene - Era esaurito per lo studio intenso

(Dal nostro corrispondente) **Rovigo**, 23 febbraio.

Uno studente universitario di 24 anni, Giovanni Grisetti, di Trecenta Polesine, figlio del primario dell'ospedale locale, prof. Ugo, si è tolto la vita tagliandosi le vene dei polsi con una lametta da barba.

Il giovane aveva superato brillantemente gli ultimi esami alla facoltà di Medicina all'Università di Padova, ed era alla vigilia della laurea. Egli si trovava nell'appartamento di Padova, dove viveva con la madre, professoressa Fiorella Sartorelli-Grisetti, insegnante in una scuola media della città. Giovanni ha atteso che la madre si recasse a scuola, poi è entrato nello stanzino da bagno, si è reciso le vene e si è lasciato morire per dissanguamento.

Non si conoscono ancora le ragioni che hanno spinto lo studente a togliersi la vita. Il Grisetti si era applicato allo studio con logorante impegno e forse questo aveva influito sulla sua salute. Pare che tempo fa il padre avesse fatto visitare il giovane da un noto neurologo, che aveva consigliato a Giovanni un lungo periodo di riposo. E' corsa voce che nell'ultimo esame il giovane avesse riportato soltanto un «ventotto»: voto brillante ma inferiore a tutti quelli precedenti. Sembra che questo fatto avesse prodotto nello studente una crisi di sconforto.

e. f.

Come consigliere fotografico

Un quotidiano inglese offre un posto al marito di Margaret

Stipendio annuo di 80 milioni

Londra, 23 febbraio.

Un quotidiano inglese, fondato appena tre mesi fa ha offerto a lord Snowdon, consorte della principessa Margaret, di entrare a far parte del giornale come consigliere fotografico con uno stipendio annuo di 45 mila sterline (pari a 80 milioni di lire).

Si tratta del «Wolverhampton Pride» che ha una tiratura di trentamila copie. L'invito è stato spedito dal direttore del quotidiano, John Walliol, a Kensington Palace, residenza di Antony Armstrong Jones.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Stasera Greta Garbo signora delle camelie

Stasera « Tribuna elettorale » si concederà una breve vacanza d'un giorno: al suo posto, in apertura di « nazionale », avremo un nuovo appuntamento con Greta Garbo. Sarà riesumato uno dei suoi film più famosi, « Margherita Gauthier », dal soggetto — come tutti sanno — tratto da « La signora delle camelie » di Dumas figlio.

Il titolo originale è « Camilla »: è una curiosità che si spiega col fatto che più di ottant'anni or sono quando il dramma fu introdotto nell'America puritana e borghese suscitò gravi scandali: il testo fu tagliato, il nome della protagonista mutò, non si sa bene perchè, da Margherita a Camilla e col titolo di « Camilla » la sventurata eroina di Dumas cominciò a continuò la sua carriera americana sino, praticamente, ai nostri giorni. Il film porta la data del 1936 e la firma di un regista eclettico ma di buon livello come Cukor, autore di « Giulietta e Romeo », « Incantesimo », « Donne », « Angoscia », « Nata ieri », « E' nata una stella »: non è un capolavoro, tutt'altro, però è realizzato con una certa dignità, con un'abile ricerca degli effetti, con una sontuosa messa in scena (anche se spesso attaccata, secondo una vecchia e disinvolta abitudine hollywoodiana). Accanto ad un giovane Robert Taylor dal piglio americaneggiante e sportivo, trionfa con abbondanti primi piani la « divissima » della cui arte, secondo la maggior parte degli studiosi, questa «Margherita Gauthier» offre la più alta testimonianza. Lasciamo il giudizio al pubblico d'oggi.

* *

Ieri sera, senza dubbio, la rubrica più importante e più seguita è stata la conferenza-stampa di Nenni. E' seguito un numero di « Studio uno » che ha puntualmente ricalcato le orme delle precedenti puntate: brava la Pavone, bravo Walter Chiari, particolarmente bravi i Cetra (benché disturbati da una cinque fastidiosa), ma ormai si è vicini alla sazietà.

* *

Sul secondo canale, il documentario di Walt Disney sui leoni aveva il difetto di ripetere all'infinito la scena di animali sbranati. Stanco e convenzionale il filmetto western. Alla fine del programma, gli appassionati di musica si sono consolati con Beethoven.

u. bz.

Spettacoli

Vedere le altre rubriche a pagina 5

Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli. **Bruno Valentino:** 16-21 c. Maria F. Parello e Antonio Vasquez. **Castellino:** 16.30-21 Compl. Novelli. **Debenedetti:** Ing. ballo tel. 511-420. **Eden Danze:** 16.30-21 Piero Fasano. **Faro:** ore 16-21 Lele Paverani. **Fortino:** ore 16-21 The Rangers. **Gaudio:** ore 16.30-21 Leo Guidi. **Gay Sala** (Pomba 7): ore 16.30-21 Enzo e i 4 Angeli. Consumaz. grat. **Gran Mago:** 21 Compl. Nino Spano. **Hollywood** 16-21 Compl. Chi-co-cha. **La Cicala Danze** Ristorante Cavoretto: 16-21 Ferrarone. **La Perla:** ore 16-21 Bruno Marsigli. **La Serenella:** Lanfranco-Genovesi. **Le Grillon Danze** Nichelino: ore 21 tratt. Compl. To.4 canta Wilma. **Le Roi:** 16-21 Angelo e i suoi Angeli; tutti gg. scuola ballo grat. **Massaua Danze** (p. Massaua): 16-21 Compl. Loris c. Giulio Stegani. **Miroglio Bambi** (c. Un. Sov. 353, tel. 390-660): Danze ore 16-21. **Principe:** 16.30-21 Elio e i Diversi. **Trocadero:** 16,30-21 Righi-Saitto.

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr. **Columbia:** Attrazioni internazion. **Estoril Club:** Attrazioni internaz. **Moulin Rouge:** Attr. Gelmini Boys. **Tavernetta:** Attraz. Internaz. 22-4.

Abatjour (Sacchi 28, tel. 41-098): ore 16-21 «Carnevale 1963». **Acapulco Invernale** (c. Moncalieri 145, tel. 663-666): ore 21, fest. 16-21. **Al Bagatelle Evaristo's Club,** Cavoretto 2, t. 678-878: Sublimatic S. ore 21 sabato e festivi 16-21.

Anaconda - Champagne à Gogo - Ristorante (via Angiolino 16, telefono 290-811), zona Martinetto». **Caprice Whisky à Gogo** (v. Sacchi 16, t. 521-528) 21; sab. e fest. 16-21. **Centro Club** - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): 21, sab. e fest. 16-21. **Holiday Whisky** (Vinzaglio 3) 16-21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21, festivi 16-21. **Monkey Club Whisky à Gogo** (via Gramsci 16, tel 41-573): ore 21-1. **Villa Gay Whisky à Gogo** (c. Moncalieri 52): ore 21; festivi 16-21. **Whisky Notte** (v. Goito a. v. Pio V tel. 687-563) ore 21: sab. fest 16-21. **Whisky à Gogo Piscina del Sole** Rist. str. S. Mauro: 21; fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti, 40): Odilon Redon, 1840-1916. Orario 10 - 12; 16 - 20; festivo 10 - 12. **Galleria Narciso** (p. C. Felice 18): ore 18 inaugurazione «Omaggio di 43 artisti ad Aldo Buzzacchino». **La Bussola** (via Po, 9): Mostra personale di Piero Garino. **Saletta Dantesca** (p. Carlo Felice 19) Guido de Bonis - Disegni, olii e linoleum.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 «Greed» di Erich von Stroheim, con Gibson Gowland, Zasu Pitts, Jean Hersholt (Stati Uniti 1923, edizione originale con didascalie in inglese, minuti 150). Vietato minori.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: La tv degli agricoltori.
11 —: S. Messa.
11.30: Rubrica religiosa.
16 —: Riprese dirette o registrate di avvenimenti agonistici.
17.30: Per i ragazzi: a) Corky, il ragazzo del circo: «Il piccolo fuggiasco». Telefilm. - b) Cartoni animati - c) Avventure di una famiglia di scoiattoli.
18.30: Lui, lei e il cane. Racconto poliziesco.
19 —: Telegiornale.
19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20.05: Dieci minuti con Vittorio Congia.
20.15: Cronache sportive.
20.30: Telegiornale.
21.05: « Margherita Gauthier » film diretto da George Cukor, con Greta Garbo e Robert Taylor. Margherita Gauthier conduce vita brillante nei salotti della Parigi ottocentesca. La sua reputazione non è delle più limpide, ma intorno a sé ha uno stuolo di ammiratori; tra cui Armando Duval, che si innamora di lei perdutamente. Il padre di Armando si oppone a questa passione, che minaccia di compromettere il buon nome della famiglia, ma il giovane non ne vuol sapere. Allora l'anziano gentiluomo si reca in casa della donna e in un colloquio drammatico la convince a lasciare suo figlio. Per confermare la propria decisione, Margherita finge di accettare la corte di un ricco giovane, suscitando la gelosia di Armando, che sfida a duello il rivale. Minata dalla tisi, Margherita muore e Armando, compreso il suo sacrificio, giunge ancora in tempo a chiederle perdono.
23 —: TV 7. Settimanale televisivo.
24 —: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: « La storia di Enrico IV » di Shakespeare, seconda parte. Interpreti: Carlo D'Angelo, Giancarlo Sbragia, Tino Buazzelli, Mario Ferrari, Lina Volonghi e altri.
20.35: Rotocalchi in poltrona.
21.05: Telegiornale.
21.15: Parade: il balletto folkloristico.
23 —: Risultati e notizie sportive. Al termine: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13.25: Colazione a Chicago; 14: Musiche di A. Dvorak; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15.20: Locanda delle sette note; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Concerto sinfonico, diretto da K. Ancerl; 18.30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Il museo di Scotland Yard, di Ira Marion; 21: Radiocruciverba; 22,15: Musiche di M. Ravel; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6.45: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8.30: Giornale radio; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale radio; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.30: Giornale radio; 10.40: Musica per un giorno di festa; 11.30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana.

13: La signora delle 13 presenta; 13.30: Giornale radio - Don Chisciotte. Rivistina di D. Verde; 14.30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta e soggetto; 15.45: Prisma musicale; 16.15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18.35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Giornale radio; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.30: Cantate; 11.10: Compositori contemporanei; 12: Sonate; 13: Un'ora con R. Schumann; 14: Concerto sinfonico, diretto da K. Schuricht; 15.55: Lieder di G. Mahler; 16.35: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17.05: America. Due atti di Max Brod, dal romanzo di Kafka; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di R. Schumann; 21: Il giornale del terzo; 21.20: La passione greca, di B. Martinu.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 15.30-21.15 Compagnia Dapporto in « Babilonia ». **Araldo:** domani la Piccola Ribalta Dialettale in « Ciao, pais! » di Carlo Trabucco. **Carignano:** ore 15,30-21.15 ultime due repliche di «L'Hurluberlu» 2 tempi di J. Anouilh. Domani 21.15 «Lo scoiattolo» novità di Diego Fabbri, con E. Calindri. **Conservatorio:** domani ore 21.30 2° concerto « Stefano Tempia ». **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5) ore 16 «Al castello incantato».

Alcione: Rivista R. Miniggio - G. Fosco - V. Gatti ore 15-18-21.15. **Fortino:** Gran Compagnia Riviste 15-18-21. **Maffei:** «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Viet. minori 18. Ore 15-18-21,15.

Karts Torino Esposizioni (Salone dell'Auto) 10-13; 15,30-19.30; 21-24. **Palazzo del Ghiaccio** al Valentino: ore 9-12; 15-18 e 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822): ore 16,30-21 Boccaccio d'Andri canta Sergio Gariglio. **Al Nirvana:** 16-21 Borgione-Rosati. **Apollo Danze:** 21 Compl. I Delfini T. Marinaci c. Marisa d'Ambra. **Arlecchino:** 16.30-21.15 H. Gualdi.

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 15,30-21,15
Ultime 2 repliche
« L'HURLUBERLU »
Domani « prima » de
« LO SCOIATTOLO »
Novità di Diego Fabbri

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Proiezione dei documentari
FORMULA UNO 1956
Quando il mondo era giovane
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

CASTELLINO DANZE
Ore 16.30 the - 21 trattenim.
Grande successo del Complesso
NOVELLI
Domani Veglione FAMIJA TURINEISA

HOLIDAY WHISKY
Corso Vinzaglio, 3
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi 16-21

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21: Gran Successo
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Canta: PEPPE e MIMMO

SAN GIORGIO
Al Valentino - telefono 682.251
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla « Taverna del camino »
Ore 21: Ristorante danze
Complesso « Baby Binda »

CENTRO CLUB
P.za Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY À GOGO
Domenica e martedì 16-19; 21-1
Pomeriggio sab. e festivi 16-21

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 520.416
Ore 16-21 successo del Compl.
BONAZELLI
Cantano L. SELLI - N. NICOSIA

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21
TRATTENIMENTI
Domani ore 21
Gran Gala del Derby
TORINO - JUVENTUS

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 Trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Domani Veglionissimo in onore
COMMERCIANTI CIT TURIN
Organizz. « Sporting Bava »

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Continua il grande successo di LANFRANCO e N. GENOVESI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 - 21 eleganti trattenimenti con l'orchestra
CHI - CO - CHA
Domani: Ballo dei parrucchieri

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo
« THE RANGERS »

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « La parmigiana » N. Manfredi, C. Spaak, S. Randone e Didi Perego. Viet. min. 14. **Astor:** «La smania addosso» Gérard Blain, Annette Stroyberg, Vittorio Gassman, N. Castelnuovo. **Corso:** «Va e uccidi» Frank Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. **Cristallo:** «Parigi o cara» di Vittorio Caprioli con F. Valeri, tech. **Doria:** «Questa è la mia vita» Anna Karina, Sady Rebbot. **Ideal:** « Il giorno più lungo » J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda Apert. 14.25 Film ore 18-18,30; ultimo ore 22. **Lux:** «Fellini 8 ½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée. Inizio film ore 14-16,45-19.30-22,15. **Nazionale** «I don Giovanni della Costa Azzurra» techn. scope. A. Stroyberg, G. Ferzetti, D. Rocca, E. Rossi Drago, Murgia. Viet. 14. **Reposi** «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, R. Harris, tech. (Ap. ore 14 con secondo tempo) 15,30-18,50. Ult. 22. **Romano:** «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. scope. 10 premi Oscar. Inizio film: 14 - 16.40 - 19,30 - 22,10. **Vittoria:** « La donna nel mondo » (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: « Biancaneve e i 7 nani » di Walt Disney, technicolor. **Arlecchino:** « Il sorpasso » Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant. **Augustus:** «La marcia su Roma» V. Gassman, U. Tognazzi, Hanin. **Capitol:** «Venere imperiale» tech. Gina Lollobrigida, Stephen Boyd. **Torino:** «Taras il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, tec. Ap. 10.

Alexandra: « Okay Parigi » Fred Mc Murray, Jane Wyman, colori. **Faro:** « Okay Parigi » con Fred Mc Murray, Jane Wyman, colori. **Fiamma** «Barabba» scope techn. A. Quinn, S. Mangano, Gassman, Palance, Jurado, Borgnine. **Hollywood:** «I motorizzati» Manfredi, Tognazzi, Chiari, F. Valeri. **Maffei:** «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Vietata anni 18. Or. 15-18-21,15. Film L'ultimo dei vichinghi, tec. **Massimo** «Hatari» John Wayne, technicolor, cinemascope. **Metropol:** « Okay Parigi » Fred Mc Murray, Jane Wyman, tech. **Orfeo:** «I motorizzati» N. Manfredi, Ugo Tognazzi, W. Chiari. **Principe** «I motorizzati» N. Manfredi, U. Tognazzi, F. Valeri. **Statuto:** «Hatari» technic. scope. J. Wayne. Apert. 14. Ultimo 22.

Adriano: «Una notte movimentata» tech., D. Martin, S. Mc Laine. **Alcione:** «Maciste contro lo sceicco» techn. Riv. R. Miniggio - G. Fosco-V. Gatti 15-18-21,15. **Alpi:** «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» sc. col., G. Ford, I. Thulin. **La Perla** «La leggenda di Enea» S. Reeves, G. Garko, colori. **Regina:** «Zorro il vendicatore».

Asti «Noi due sconosciuti» Kim Novak, K. Douglas, tech. A. 14. **Cravesana:** «Il re dei re» sc. tech. con Jeffrey Hunter. Apert. 14,30. **Milano** «Il capitano dei mari del Sud » e « L'oro dei 7 santi ». **Olimpia** «I fucilieri del Bengala» technicolor con Rock Hudson. **Po** «Orazi e Curiazi» Ladd. tech. **P. Nuova:** «La schiava di Roma» e « Il vigile » con Alberto Sordi. **S. Felice:** «Maciste contro lo sceicco » sc. tech. E. Fury. A. 14,30.

Esperia: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, C. Spaak. Viet. a. 16. **Giardino** L'isola misteriosa, tech. **Madonna Rosa** Vendetta di Ursus, S. Burke, W. Guida, scope tech. **Mirafiori:** « Congiura dei dieci ». **S. Rita:** « Nefertite, regina del Nilo» J. Crain, E. Purdom, tech.

Vinzaglio: «Gli amanti devono imparare» tech., Troy Donahue, Angie Dickinson, R. Brazzi. **Araldo:** «Buffalo Bill» A. Quinn, J. Mc Crea, M. O'Hara, technic. **Eliseo:** «Mr. Hobbs va in vacanza» tech., Stewart, O'Hara. **Fréjus:** «Un marziano sulla Terra» Jerry Lewis, J. Blackman. **Nuovo:** «Gerarchi si muore» tech. Franchi, Ingrassia, Vianello. **Oratorio:** «Il canadese». **S. Paolo:** «La strada a spirale» tec., Hudson. [illegible] Ap. 14. Ult. 22.

Artisti: «Il kentuckiano» con Burt Lancaster, scope technicolor. **Belgio:** «Ultima carovana» tech. **Corallo:** « Qualcosa che scotta » tech., Troy Donahue, C. Stevens. **Eridano:** « Venere in pigiama » K. Novak, T. Randall, tech. sc. **La Salle:** 2 film: « Ragazzo tuttofare. Jerry Lewis e « I conquistatori dell'uranio ». **Oropa:** «Col ferro e col fuoco». **S. Giulia:** «Il gladiatore invincibile» scope col., R. Harrison. **V. Venezia** «I pirati del Fiume rosso» tech., K. Mathews, M. Cordet.

Astra: «Dominatore dei 7 mari» tech., R. Taylor, H. Vessel. **Bersini** «Fratelli Corsi» tech. G. Horne, J. Sernas, V. Lagrange. **Elios:** «I tre nemici» Gino Bramieri, Raimondo Vianello. **Esedra:** « Storia cinese » scope. William Holden, C. Webb. **Massaua:** « Barabba » scope techn. A. Quinn, Silvana Mangano, Gassman, Palance, Jurado, Borgnine. **Odeon:** «Tre contro tutti» techn., Frank Sinatra, Dean Martin. **Star:** «La strada a spirale» tech., Rock Hudson, Burl Ives.

Adua: «Diavoli alati» J. Wayne, R. Ryan e Varietà 14,30-16-21,30. **Aurora:** «Vacanze d'inverno» tech. A. Sordi, De Sica, Rossi Drago. **Barca:** «Buffalo Bill» techn., A. Quinn, J. Mc Crea, M. O'Hara. **Brescia:** «Il figlio di Spartacus» sc. col., S. Reeves, G. M. Canale. **Châtillon:** «Alì Babà e i 40 ladroni» col., M. Montez, J. Hall. **Edelweiss** «Marte dio della guerra» R. Brown, J. Lane, techn. **Eri-Dan** Congiura dei potenti tec. **Falchera:** «I 4 monaci» Fabrizi, Taranto, Macario, De Filippo. **Fortino:** « Mogli pericolose » e Gran Compagnia Riviste 15-18-21. **Lanteri** «Ben Hur» tech. Ult. 21.15. **Maior:** «Sodoma e Gomorra» col. S. Granger. Or. 14-16,45-19,15-22. **Nord:** « Comandante del Flying Moon» tech., Hudson, Henderson. **Palermo:** «Il leone» col. sc., W. Holden, Capucine, T. Howard. **S. Gaetano:** «Valle dei Moicani» e «Napoleone» R. Rascel. **Sociale:** «Il falso traditore» col., W. Holden, Lilli Palmer. **Zenit:** «Ercole al centro della Terra» Reg Park, techn. scope.

Baretti «Ben Hur» tech. Ult. 21.15. **Cabiria:** «La monaca di Monza» G. Ralli, G. Ferzetti, scope. **Colosseo:** «Le avventure di un giovane» P. Newman, Baker, tec. **Continental:** «Il falso traditore» W. Holden, Lilli Palmer, tech. sc. **Flora:** «I magnifici tre» technic., Tognazzi, Chiari, Vianello. **Italia:** «3 samurai per 100 geishe» tech. scope, Franchi, Ingrassia. **Moderno:** «Capitan Fracassa» e «Desiderio nel sole» Finch, tech. **Nizza:** «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» cartoni animati techn. **Piemonte:** «La congiura dei 10» C. Kauffman, S. Granger, sc. col. **S. Cuore** (Nizza 56): «Delinquente delicato» J. Lewis. Ap. ore 15. **S. Carlo:** «La congiura dei potenti» J. Marais, R. Schiaffino, tech. **Spezia:** «La vie segrete» cinemascope con Richard Widmark.

Diana «Colazione da Tiffany» tec. A. Hepburn, George Peppard. **Dora:** «El Cid» tech. scope con Sophia Loren, Charlton Heston. **Roma:** «Marco Polo» R. Calhoun, Yoko Tani, technicolor, scope. **Umbria:** «Canzone cuore» M. Vitale e «Tormento sangue» col.

Alba: «Maciste alla corte del Gran Khan» tec., G. Scott, Tani. **Ambra:** «Il letto racconta» Doris Day, Rock Hudson, tech. scope. **Apollo** «La strada a spirale» tec. sc., Rock Hudson, Burl Ives. **Cafasso:** «Marisol la piccola madrilena» col. e «Vendetta maschera di ferro» scope, technicolor. **Edera** «3 samurai per 100 geishe» sc. tech., Franchi, Ingrassia. **Luce** (via Lucento 8): «Cavaliere solitario» col. Randolph Scott. **Lucento:** «Uomini violenti» tech. scope, G. Ford, B. Stanwick. **Lutrario** «La congiura dei dieci» S. Granger, C. Kauffman, scope. **Massaia:** «Spartacus» K. Douglas. **Marialdo** «Marisol la piccola madrilena» col. e «Rivolta Apache». **Splendor:** « Solo contro Roma » tech. sc., G. Lang, R. Podestà.

Accademia Corale « Stefano Tempia » — Domani ore 21.30 musiche rinascimentali nell'interpretazione del gruppo madrigalistico dell'Accademia, diretto dal maestro Virgilio Bellone.

L'IMBARAZZO della SCELTA!!
Paolo Ferrari, uno dei DON GIOVANNI DELLA COSTA AZZURRA, è indeciso se preferire la bionda o la bruna
A. SPAAK - A. STROYBERG
I DON GIOVANNI della COSTA AZZURRA
CURD JURGENS - DANIELA ROCCA - GABRIELE FERZETTI - ELEONORA ROSSI DRAGO
COCINELLE - TIBERIO MURGIA
UN NUOVO SUCCESSO del Cinema NAZIONALE
TECHNIRAMA - TECHNICOLOR

AL REPOSI
MAI NELLA STORIA DEL CINEMA UN SUCCESSO COSI' CLAMOROSO!
GLI AMMUTINATI del BOUNTY
con
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD - RICHARD HARRIS
In tutto il mondo un trionfo di pubblico e di critica:
LA STAMPA: ... il film ha eccellenti tratti di spettacolo...
CORRIERE DELLA SERA: ... E' una pellicola splendidamente realizzata...
IL MESSAGGERO: ... una riuscitissima pellicola... Marlon Brando dà una interpretazione perfetta...
Girato in Ultrapanavision 70 - Technicolor

CORSO COLOSSALE SUCCESSO
FRANK SINATRA
LAURENCE HARVEY
JANET LEIGH
in
VA E UCCIDI

ASTOR GRANDE SUCCESSO
DI UN FILM DIVERTENTE E PIACEVOLE
LA SMANIA ADDOSSO
GERARD BLAIN - ANNETTE STROYBERG - NINO CASTELNUOVO
con la partecipazione straordinaria di
VITTORIO GASSMAN e GINO CERVI

LUX
TUTTA TORINO
PARLA DI
FEDERICO FELLINI
8 ½
Prodotto da Angelo Rizzoli
Distribuito dalla Cineriz
INIZIO FILM ORE:
14 - 16,45
19,30 - 22,15
2ª SETTIMANA
CINERIZ

VITTORIA
PRIMATO ASSOLUTO!
40.000 SPETTATORI
IN
17 GIORNI
hanno assistito alle
IMMAGINI INEDITE
di
LA DONNA NEL MONDO
(EVA SCONOSCIUTA)
TECHNICOLOR
di GUALTIERO JACOPETTI
Un nuovo strepitoso successo distribuito dalla
CINERIZ

OGGI
La DINO DE LAURENTIIS Distr. Vi consiglia.....
All'AMBROSIO
La PARMIGIANA
Catherine SPAAK
DIVERTENTISSIMO!
All'AUGUSTUS
LA MARCIA SU ROMA
Ugo TOGNAZZI
Vittorio GASSMAN
Comicissimo!
Ai FIAMMA e MASSAUA
BARABBA
Anthony Quinn
Silvana Mangano
Colossale!
e domani...
In due grandi locali di seconda visione
JULES e JIM
JEANNE MOREAU
Il film più applaudito dal mondo!
★ BUON DIVERTIMENTO! ★

al CRISTALLO
COMICO - BRILLANTE
Il film che sta divertendo tutta Italia
Un film di VITTORIO CAPRIOLI
PARIGI O CARA
con
FRANCA VALERI

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
del film
campione d'incassi
IL SORPASSO
Il film
che sorpassa
ogni comicità
con
Vittorio Gassman
e
Catherine Spaak
Distribuzione INCEI FILM

DORIA
CRITICA E PUBBLICO HANNO UNANIMI DECRETATO IL SUCCESSO DI
PIERRE BRAUNBERGER presenta
ANNA KARINA
SADY REBBOT
QUESTA E' LA MIA VITA
UN FILM DI JEAN-LUC GODARD

all' IDEAL 32° giorno di insuperabile successo - 63.666 persone hanno già applaudito, a Torino, il trionfo dello spettacolo più importante di tutti i tempi
una produzione di DARRYL F. ZANUCK
IL GIORNO PIÙ LUNGO

La GLOBE FILM INTERNATIONAL comunica: Dopo l'avvenuto sequestro al Cinema Odeon di Milano e la susseguente assoluzione da parte della magistratura di Roma sarà possibile vedere in edizione integrale
il film che uccide la pieta'
VIRIDIANA
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni
DA MARTEDI' 26 FEBBRAIO AL
CINEMA AMBROSIO

Titanus presenta i PRIMI 22 dei 44+44
IL GIORNO PIU' CORTO
PROSSIMAMENTE
PARTECIPATE AL GRANDE CONCORSO NAZIONALE 44+44

HOLLYWOOD ★ ORFEO ★ PRINCIPE
IL VOSTRO FILM DI CARNEVALE
TUTTO DA RIDERE
I MOTORIZZATI
MANFREDI - TOGNAZZI - CHIARI - VALERI
L'INIMITABILE QUARTETTO DELLA RISATA
Distribuzione UNIDIS

KART
ANCORA PER POCHI GIORNI
MISURATEVI CON I VOSTRI AMICI
nella più bella pista del mondo
al Palazzo Esposizioni al Valentino
Orario festivo: 10-12, 15.30-19,30, 21-24; Feriali: 16-19, 21-24

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Con suo recente provvedimento il Presidente della Repubblica ha insignito il cav. uff. rag. Ettore Urbani, titolare della casa di spedizioni Italcelere, dell'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica. Amici e collaboratori vivamente si rallegrano.

Il Capo dello Stato, su proposta del ministro Bertinelli, ha conferito al signor Borghino Angelo la croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Vivissime congratulazioni.

Non disperatevi

C'è sempre un rimedio per essere ordinate e alla moda, basta una visita al Salon Fleury, via S. Teresa 3, telefono 42-389.

A Parigi in 70 minuti!

Viaggi turistici e d'affari in aereo, 70 minuti da Caselle a Parigi su Caravelle-Alitalia: individuali e liberi, 39.000-53.000 lire, viaggio e albergo. Programmi prenotazioni: Mariantour, Cervinia (Aosta), telef. 94-001.

Fiera di Lipsia

Dal 2 al 12 marzo 1963. Per parteciparvi è necessario munirsi del « carnet de légitimation » che viene rilasciato a Torino, al prezzo di Lit. 1250, dall'Agenzia Viaggi Franco Rosso, corso Giulio Cesare 15, tel. 276-463, oppure dall'Agenzia FS, Chiariva, corso Francia 6, telefono 555-200. Prezzi informativi del viaggio di a. r. in treno prima classe lire 35.500, in aereo lire 85.200.

Un posto per tutti

La Sist non crea disoccupati perchè la richiesta di specializzati Sist è sempre di gran lunga superiore al normale numero dei diplomati.

Il 1° marzo inizio nuovi corsi. Sist, via Po 8, telefono 837-573.

Una cortina di sicurezza

La Casa della Volkswagen, Soc. Astrauto di G. Garrone & C., a partire da domenica 3 marzo e tutti i giorni festivi del mese, avrà il piacere di ricevere i futuri utenti presso la propria Sede di Torino, in corso Casale 464-466 e nel Salone Esposizione di via Principe Tommaso 6 bis.

Personale specializzato sarà a disposizione per le eventuali prove, chiarimenti e delucidazioni, tecnico-amministrative ed assicurative: quest'ultimo ramo specialmente favorevole all'automobilista che, con il Servizio Assicurazione Volkswagen, assicura i danni verso terzi, e soprattutto, volendo, anche i danni alla propria vettura: « Una cortina di sicurezza intorno all'utente Volkswagen ».

I futuri Clienti potranno essere ragguagliati anche sulle particolari, speciali condizioni di vendita atte a favorire professionisti, impiegati ed operai, con un minimo anticipo ed una dilazione sino a 48 mesi al tasso del 7% sca are!

Le condizioni suesposte sono riservate esclusivamente alla clientela della Concessionaria Astrauto G. Garrone & C. che dal 1952, per prima, ha creduto nell'affermazione della Volkswagen: ora di moda anche in Italia.

Benvenuti alla Casa della Volkswagen.

Per i vostri occhi

esigete esperienza, qualità, precisione. Moglia, corso Belgio 66 e Donna, via Stradella 223, ottici di fiducia.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 98.000 alle poliester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

L'ottico Montanaro

di via Cibrario 37, Vi offre il meglio per vedere meglio in montature speciali, eleganti, e lenti delle migliori case.

Taccuino di bellezza

La Profumeria Capri, via San Tommaso 23, tel. 43-069, è lieta di annunciare che una consulente di « Arcol » è a disposizione delle Signore dal 25 febbraio al 9 marzo per trattamenti e consigli sulla linea all'olio di visone e sulla nuova cera che vince la stanchezza.

Cantanti dilettanti

Sono aperte le iscrizioni gratuite per il 1° Campionato italiano di canto musica leggera, presso l'Accademia Radiocanto, via Montebello 19, dalle 16 alle 20. Telefono 872-280.

Una vera comodità

Possibile solo presso i Magazzini Fort di piazza Adriano 15. Senza firmare cambiali e pagando mensilmente in un qualsiasi giorno del mese si può acquistare: Tessuti - Confezioni - Maglierie - Pelletterie - Calzature - Orologerie - Oreficerie - Apparecchi foto cine - Elettrodomestici - Radio TV - Mobili - Cicli - Carrozzelle.

Dalmazia e Grecia

Crociere di dieci e più settimane con lussuoso yacht. Quote convenienti per gruppi da 7 a 17 persone. Inf.: Adriatic Cruise, via Belpoggio 36, Trieste.

Un senso di benessere

Questo vi può offrire la raffinata eleganza di un appartamento ben tappezzato. Presso la Fabbrica di Tappezzerie, via Madama Cristina 128, troverete parati di ogni stile a prezzo risparmiando, perchè acquisterete direttamente dal fabbricante.

Per un impiego migliore

Inizio nuovi corsi accelerati steno-dattilo, calcolo meccanico, consulenti lavoro. Istituto Dattilografico Torinese, via Cernaia 40, telefono 40-181.

Solo l'Italia apre la caccia primaverile

Un milione di fucili già sono pronti per altre stragi di preziosi animali

Il 4 febbraio il ministero dell'Agricoltura aveva ordinato un rinvio, dopo le carneficine compiute dal duro inverno - Ma i cacciatori sono tanti e forti, in due settimane hanno vinto ancora una volta - Così migliaia e migliaia di piccoli uccellini, di bestiole che stanno scomparendo saranno abbattute proprio nella stagione degli amori - E' crudele ed anche insensato: in questo mese si uccidono le madri, i nidi resteranno vuoti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 febbraio.

Un esercito di un milione di fucili è pronto a sparare, freme nell'attesa del primo marzo, il giorno di riapertura della caccia: un milione di fucili che rastrelleranno le campagne italiane per cancellare dal nostro cielo i canti e i voli di cardellini, allodole, pettirossi, fringuelli. Ogni anno sono di meno, gli uccelli, alcune specie — come le cince e le capinere — si sono estinte in alcune regioni, e il freddo eccezionale di questo inverno ha per suo conto desolato la natura vivente: ma non importa. I cacciatori anche questa volta hanno avuto partita vinta. Sembrava che proprio non ce l'avrebbero fatta, tanti e così drammatici erano i motivi che sconsigliavano la riapertura della caccia primaverile, ed invece ecco qui il ministro dell'Agricoltura intervenire *in extremis* e dire benignamente ai cacciatori che, sì, anche questo anno potevano fucilare i miseri residui di quel che un tempo era la splendida avifauna italiana.

Vincono sempre, i cacciatori. Le loro sconfitte sono sempre momentanee e senza conseguenze. Alcuni anni fa, messo con le spalle al muro da un ascoltato coro di proteste italiane e straniere, il governo emise un decreto in cui, «nell'interesse di una maggiore protezione degli uccelli utili alla agricoltura», si proibiva «la caccia e l'uccellagione agli alaudidi, ai fringillidi e ai turdidi». Non era molto, ma era già qualche cosa: significava che cacciatori e uccellatori avrebbero per lo meno dovuto risparmiare le allodole, le cesene, i tordi, i merli, i fringuelli, i cardellini, i verdoni, i fanelli, i lucarini e gli altri uccellini utili all'agricoltura. Tuttavia, non trascorsero molti mesi e alla chetichella, prima della riapertura della caccia, il divieto venne revocato, lo sterminio ricominciò.

Avviene sempre così: il governo, quando proprio vi è costretto, prende provvedimenti allo scopo di «pervenire gradualmente a una più efficace tutela dell'avifauna»: ma è solo una lustra. Non passa molto, e tutto torna come prima. E' avvenuto anche nei giorni scorsi: prima il divieto e poco dopo la revoca del divieto con una disposizione piccola piccola, apparentemente insignificante e in sostanza intrisa d'ipocrisia.

Udite. Appena quindici giorni fa, come riferirono i giornali, il ministero della Agricoltura inviò telegraficamente «a tutte le amministrazioni provinciali una circolare che disponeva la sospensione di ogni tipo di caccia e uccellagione. La decisione era stata presa in seguito alla grave situazione venuta a crearsi per la fauna italiana a causa del freddo e della neve: il gelo minacciava di sterminare la selvaggina e gli animali non erano in grado di sopportare anche l'assalto dei cacciatori».

Ed eccovi alcuni elementi del quadro allarmante che il ministro aveva davanti a sé al momento in cui emise il divieto di caccia: «Agli ispettorati compartimentali continuavano a giungere sempre più frequenti le segnalazioni dei guardiani: nelle campagne coperte di neve si trovavano in numero crescente i corpi di ogni tipo di selvaggina stroncati dal freddo. Per cui, all'insidia della natura si sarebbero aggiunti i cacciatori che avrebbero approfittato di questa condizione d'inferiorità degli animali per ucciderne in quantità sempre maggiore con scarso senso sportivo. Di fronte a questa situazione, il ministro non ha esitato a imporre il divieto che cerca di mettere un freno alla decimazione del patrimonio faunistico italiano».

Tutto chiaro, tutto logico: non si voleva una nuova strage dopo quella compiuta dal freddo. ma che conto si faccia nei ministeri italiani della logica, giudichi ognuno da questo comunicato apparso giovedì scorso: «Il ministero dell'Agricoltura comunica che, considerato l'attuale miglioramento delle condizioni atmosferiche, è stata predisposta la revoca del divieto di cui al decreto 4 febbraio 1963, a partire dal 1° marzo prossimo».

Come si diceva, i cacciatori vincono sempre: contro il più elementare buon senso, contro l'umana pietà, contro i più formali e precisi impegni del governo.

Vincono perché sono considerati, grazie al loro numero, una ragguardevole forza elettorale e perché dietro i cacciatori stanno schierate le industrie che li armano, equipaggiano, riforniscono di munizioni. Dall'altra parte, invece, dalla parte avversa, c'è molto poco: alcuni studiosi che conoscono gli enormi danni arrecati all'agricoltura dalla scomparsa degli uccelli insettivori e coloro che hanno pietà per le creature alate e canore che S. Francesco chiamava «i piccoli angioli della terra». Troppo poco, per una società spiccia e mercantile com'è la nostra.

Però, che desolanti vittorie quelle dei cacciatori italiani! Sono le vittorie di un bambino o di un barbaro che, lasciato libero in un bel giardino, lo devasta e riduce ad arido deserto. In mezzo secolo di stragi indiscriminate molte specie di animali o sono scomparse completamente dall'Italia, come la lince, o sopravvivono solo in pochi esemplari, come l'orso o il cervo o il gallo cedrone, oppure si trovano solo in ambienti vigilati, parchi e riserve. E la situazione oggi è questa: da una parte la selvaggina diventa sempre più rara, dall'altra il numero dei cacciatori aumenta di circa 50 mila unità l'anno. In breve, quel poco di selvaggina che tuttora resiste, sarà presto un ricordo e dovremo andare nei giardini zoologici per vedere gli animali che i nostri padri incontravano liberi e abbondanti nelle loro passeggiate in campagna.

Ci si sente avviliti, non si sa che fare, si spera vagamente che un giorno spunti un ministro capace di compiere un atto di buon senso e di coraggio che non sia solo una lustra effimera. Intanto, la situazione si fa peggiore di anno in anno. Anche se nessuno nel governo muove un dito, si sa da tutti che la situazione continuerà a peggiorare fino a quando in Italia resterà lettera morta la convenzione internazionale di Parigi del 1952 che fissa al 28 febbraio il termine di qualsiasi caccia. In Europa, dappertutto, dopo quella data non si può sparare. Dappertutto, fuorché in Italia.

I motivi sono evidenti, ma ve li lascerò dire ugualmente da un nostro venerando collaboratore, il professor Alessandro Ghigi, il più illustre dei naturalisti italiani. Scrive il Ghigi che la caccia primaverile è severamente proibita in tutti i Paesi civili perché primavera significa ritorno di vita e creazione di nuove vite; gli uccelli tornano rapidamente alle loro sedi, spesso accoppiati, innamorati, vanno ai loro vecchi nidi, le loro gonadi sono in pieno sviluppo. Ne deriva che quando in primavera si uccide la femmina di un tordo o di un fringuello, è una madre che si uccide, un nido resterà vuoto, sarà la mancata nascita o la morte prematura di diversi individui. Per esempio, ci dice il Ghigi, le anitre depongono di solito una quindicina di uova, e sono altrettanti capi di selvaggina in meno per ognuna che viene uccisa.

Se le cose stanno così, se le autorità in Italia restano sorde di fronte ai sentimenti di carità verso «i nostri fratelli muti», gli animali, se oggi per la rarefazione degli uccelli insettivori siamo costretti a mangiare prodotti della terra irrorati sempre più abbondantemente di quei tali insetticidi che si vuole siano una delle cause del cancro: ebbene, sia allora il semplice tornaconto a far tacere i fucili per lo meno quando arriva la primavera e gli uccelli, preparando i loro nidi, si apprestano a dare ai cacciatori più abbondanti carnieri nel giro di appena pochi mesi.

Nicola Adelfi

Segni inaugura a Perugia l'anno accademico all'Ateneo

(Dal nostro corrispondente)
Perugia, 23 febbraio.

«Ben tornato, professore!», «Benvenuto, Presidente!»: con queste espressioni di calore è stato accolto l'ex-professore Antonio Segni, insegnante di diritto processuale civile alla Università di Perugia e ora Presidente della Repubblica.

Segni è qui giunto con la consorte, donna Laura, in forma privata per assistere alla cerimonia nuziale del dott. Filippo Fronticelli Baldelli, figlio di un chirurgo romano, con la dottoressa Marina Severi, figlia del prof. Lucio Severi, preside della Facoltà di medicina e direttore dell'Istituto di anatomia patologica dell'ateneo perugino.

Segni era testimone per la sposa, in omaggio all'amicizia che lo unisce al prof. Severi dal tempo in cui entrambi erano docenti all'Università di Sassari.

Al termine del rito, celebrato nell'artistico Oratorio di San Bernardino in San Francesco al Prato, il Presidente della Repubblica è stato accompagnato dal rettore Ermini all'ateneo perugino, dove dal 1921 al 1925 insegnò diritto processuale civile. Nel pomeriggio avrebbe voluto con la consorte recarsi in visita alla città che per prima li accolse sposi novelli, ma il tempo inclemente non lo ha permesso. Domani mattina Segni interverrà alla cerimonia inaugurale del 655° anno accademico della locale università.

g. f.

Catherine Spaak e Fabrizio Capucci hanno celebrato le nozze in chiesa

La cerimonia a Roma - Fra i testimoni Gassman e il regista Pietrangeli - Assenti i familiari dell'attrice

Catherine Spaak e Fabrizio Capucci ieri durante la cerimonia religiosa (Telef.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 febbraio.

Catherine Spaak e Fabrizio Capucci hanno celebrato questa mattina le nozze religiose nella chiesetta di San Sebastiano al Palatino. La cerimonia si è svolta in forma privata, secondo l'accezione che il termine ha acquisito nel mondo cinematografico. Erano infatti presenti oltre quaranta persone fra fotografi, cronisti, amici degli sposi, curiosi, invitati.

Catherine, giunta con qualche minuto di anticipo, ha dovuto attendere nella sacrestia insieme a Vittorio Gassman e al regista Pietrangeli, testimoni alle nozze, che terminasse un altro matrimonio. Poi è arrivato Fabrizio Capucci. Con lui erano la madre, in abito nero per il recentissimo lutto (che aveva fatto rinviare il matrimonio, già preannunciato per sabato scorso), la sorella Marcella, il fratello Roberto, noto sarto di alta moda. Hanno assistito alla cerimonia anche Annette Stroyberg, il regista Comencini, il produttore Emo Bistolfi, il sarto Gianni Naitana Pancani, Dino Risi e alcuni ammiratori dell'attrice. Per non mancare l'avvenimento costoro si erano mimetizzati dietro le palme nane ai due lati dell'altar maggiore, ed erano stati costretti ad assistere anche ai due precedenti matrimoni.

Della famiglia Spaak nessuno era presente. Sia la madre sia il padre della giovane attrice si erano opposti fino all'ultimo alle nozze della loro figliola con Capucci. Soltanto la sorella Agnès era intervenuta alla cerimonia civile che si era svolta il 30 gennaio scorso a Parigi, ma non è potuta giungere a Roma in tempo utile per la cerimonia religiosa.

Il secondo «sì» della loro vita, Fabrizio e Catherine lo hanno pronunciato poco dopo le 12, officiante il francescano padre Bettini, fra un lampeggiare di *flashes*.

La Spaak indossava una *redingote* gialla con abbottonatura laterale e doppia fila di bottoni dorati. Calzava delle scarpe marrone come la borsa ed il cappellino di feltro dalle strette falde rialzate. Lo sposo vestiva un abito grigio scuro sulla camicia bianca e la cravatta a *pois*.

In serata, gli sposi hanno lasciato Roma per Parigi, dove Catherine Spaak deve doppiare il personaggio del suo ultimo film: «La Parmigiana».

P. a.

Nuova polemica al teatro milanese dopo i «casi» Di Stefano e Fracci

Il maestro Giulini rinuncia a dirigere il «Don Giovanni» di Mozart alla Scala

L'opera dovrebbe andare in scena il 27 marzo: è stato scritturato un eccezionale «cast» di interpreti - Il direttore d'orchestra motiva il suo rifiuto con dissensi sull'allestimento scenico

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 febbraio.

Al teatro alla Scala si sono appena spente le recenti polemiche per la sostituzione del tenore Di Stefano con Raimondi nella Bohème, *e per la soppressione di un balletto con Carla Fracci, e già si profila un'altra «grana», più grave delle precedenti. Il maestro Carlo Maria Giulini ha rinunciato all'incarico di dirigere il* Don Giovanni *di Mozart, che sarebbe dovuto andare in scena il 27 marzo prossimo e oggi stesso ha fatto pervenire una lettera di dimissioni al sovrintendente dott. Ghiringhelli.*

«Sono stato costretto a rinunciare alla direzione del Don Giovanni *— sostiene il maestro Giulini — essendomi venuto a trovare in una condizione incresciosa. Il teatro alla Scala ha dichiarato la sua impossibilità a realizzare il nuovo allestimento per il quale si era formalmente impegnato».*

La direzione della Scala, secondo quanto ha detto Giulini, aveva già accettato il progetto tecnico dell'opera, e aveva dato allo scenografo spagnolo Burgos l'incarico di presentare i bozzetti definitivi. Ma a tre sole settimane dall'inizio delle prove i dirigenti del teatro si resero conto che non era materialmente possibile realizzare l'allestimento convenuto. «Nonostante il mio profondo rammarico di vedere ancora una volta impedita una ripresa di collaborazione con "La Scala" — ha concluso Giulini — non ho potuto accogliere la proposta del teatro di ripiegare sul vecchio allestimento».

La notizia della rinuncia di Giulini è trapelata questa sera, anche se si sapeva da giorni del suo disappunto per l'atteggiamento dei dirigenti della Scala. La nuova edizione del Don Giovanni *di Mozart figura in cartellone per la sera del 27 marzo con un eccezionale cast di artisti fra i quali Nicolai Ghiaurov, Leontyne Price, Elisabeth Schwarzkopf, Mirella Freni, Luigi Alva, Wladimiro Ganzarolli e Rolando Panerai.*

Il punto di vista della Scala è stato espresso nella tarda serata dal dott. Ghiringhelli. «Ufficialmente non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione da parte del maestro Giulini — egli ha detto. — Non nego che sull'allestimento del Don Giovanni *ci siano state delle discussioni. I bozzetti che esigeva il direttore d'orchestra erano stati presentati in modo incompleto e per realizzarli occorreva molto più denaro di quanto preventivato.*

«Nego che ci fosse stata una approvazione dell'allestimento scenico voluto dal maestro Giulini. Da quel momento non ho più saputo nulla di lui e soltanto stasera ho appreso dai giornalisti che il direttore d'orchestra aveva deciso di rompere ogni rapporto con la "Scala"; ne sono rammaricato e più che altro sorpreso. Comunque posso aggiungere che l'opera andrà in scena regolarmente: la "Scala" troverà un degno sostituto del maestro Giulini». **g. m.**

Chiede sei milioni di danni il tenore Misciano alla Scala

Cadde durante una prova

Milano, 23 febbraio.

(g. m.) Il tenore Alvinio Misciano ha chiesto sei milioni di danni alla Scala perché cadde in scena durante una prova dell'opera *Il buon soldato Svejk*, di Guido Turchi. La vertenza è stata discussa per la prima volta stamane davanti ai giudici del Tribunale civile.

Il fatto avvenne il 1° aprile dello scorso anno, alla prova generale. Il tenore Misciano — che di recente ha cantato a Parigi nell'*Opera d'Aran* di Gilbert Becaud — interpretava la parte del capitano Pelikan. Il capitano Pelikan doveva affacciarsi da un vagone ferroviario, rientrare nella carrozza vedendosi preso di mira con una rivoltella da un sergente, e riuscirne subito dopo con un'arma in pugno, per cantare: «Sono il capitano Pelikan dello stato maggiore».

Le cose, secondo un esposto del difensore dell'artista, non andarono in questo modo. La scaletta che era stata usata per le prove precedenti sarebbe stata sostituita, per la prova generale, con un'altra più ripida, mentre sarebbe stata tolta la pedana, che doveva offrire al cantante un punto di appoggio.

Il tenore Alvinio Misciano, per la rovinosa caduta, si produsse una lesione alla spina dorsale, che gli impedì di tener fede a parecchi impegni teatrali.

L'autore della serie televisiva «Bonanza» uccide la moglie con un colpo di forbici

Una crisi di pazzia, dopo una notte di incubi - La tragedia in una villa della California, sotto gli occhi del figlio di 5 anni - Lo scrittore, che aveva avuto un periodo di fortuna, si trovava in uno stato di depressione per difficoltà finanziarie

Lo sceneggiatore Leonard Heideman arrestato dopo aver pugnalato la moglie; la vittima Dolores Heideman (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Los Angeles, 23 febbraio.

Con un paio di cesoie da giardino lo scrittore Leonard Heideman, noto sceneggiatore della televisione californiana, conosciuto anche in Italia quale autore delle serie televisive «Bonanza» e «Scacco matto» ha ucciso, in un accesso di pazzia, esploso a seguito di una banale discussione, la moglie Dolores, di 35 anni. La tragedia si è svolta sotto gli occhi del figlio dei coniugi Heideman, Ricky di 5 anni, che si è precipitato alla porta di un vicino di casa gridando fra le lacrime: «Papà picchia la mamma e la casa è piena di sangue!».

Un'autoradio della squadra omicidi in pochi minuti è giunta alla villa degli Heideman, nella San Fernando Valley, a Tarzana.

Fra la camera da bagno e la stanza da letto gli agenti hanno rinvenuto il corpo di Dolores Heideman, in una pozza di sangue. L'uxoricida aveva un polso slogato, presumibilmente per la violenza con cui aveva colpito la moglie. Sulle mani presentava diversi tagli.

Sembra certo che egli sia stato colto da un improvviso accesso di pazzia furiosa, dovuta ad uno stato di depressione psichica. La causa prima di questo perturbamento dev'essere ricercata nelle difficoltà economiche dello scrittore. Dopo avere avuto un periodo di grande successo come sceneggiatore alla televisione californiana ed essersi fatto una notorietà per avere firmato la serie di telefilm «Bonanza» e «Scacco matto», l'Heideman stava attraversando un periodo di crisi. I suoi copioni non erano più richiesti, altri nomi avevano preso il posto del suo nel difficile ambiente della televisione.

Queste difficoltà avevano provocato nell'Heideman una depressione psichica ed un grave esaurimento nervoso.

L'altra mattina, alle cinque e mezzo, egli si era svegliato di soprassalto dopo avere fatto un brutto sogno. Lo disse alla moglie che, seguendo il consiglio dello psichiatra, gli preparò un bagno caldo. Poi cominciò ad aiutarlo: lo aveva sempre fatto negli ultimi tempi ed il marito si compiaceva di queste attenzioni. Ma quella mattina, per le imprevedibili ragioni della sua mente malata, egli voleva fare da solo. Alle insistenze della moglie, Leonard rispose con uno schiaffo. La donna fuggì gridando dalla stanza da bagno, mentre il piccolo Ricky, svegliato dal rumore, era sceso dal letto.

L'Heideman ormai fuor di sé, afferrò un paio di cesoie da giardino che erano state dimenticate su di un tavolino e si avventò contro la donna, affondandole l'arma nel petto.

a. p.

La solenne restituzione dei sette quadri agli Uffizi

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 23 febbraio.

(g. a.) La cerimonia celebrativa del ritorno dei sette quadri trafugati dalle SS agli Uffizi durante la guerra si è svolta oggi nel Salone dei Duecento a Palazzo Vecchio, presenti il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, il sottosegretario agli Esteri, Martino, il direttore generale delle Belle Arti, Malaioli, il sindaco La Pira, personalità dell'arte e della cultura.

Il ministro Gui, parlando a nome del governo italiano, ha indirizzato un caloroso ringraziamento alle autorità americane, allo stesso presidente Kennedy e al suo fratello Robert, ministro della Giustizia, che furono interessati alla vicenda.

L'ambasciatore americano a Roma, Reinhardt, ha ringraziato Gui e La Pira per le cordiali espressioni avute nei confronti del suo governo sottolineando l'importanza di questo incontro, che vede restituite a Firenze alcune delle sue meravigliose opere d'arte. Infine l'addetto culturale presso l'ambasciata tedesca a Roma, Tomstein, si è detto lieto che i sette dipinti siano tornati di nuovo nella Galleria della città che li possedeva. I quadri rimarranno esposti al pubblico per alcuni giorni nel Salone dei Duecento, e poi saranno ricollocati agli Uffizi.

Le nuove canzoni per il «Burlamacco d'oro»

Viareggio, 23 febbraio.

E' terminata stanotte, a tarda ora, la sesta edizione del «Burlamacco d'oro», in corso da ieri al teatro Politeama di Viareggio. Sono state presentate undici canzoni nuove, eseguite una dopo l'altra nella interpretazione delle due orchestre di Gianni Fallabrino e di Franco Cassano.

Le canzoni, coi rispettivi cantanti, sono: *Millina* (Paolo Bacilieri e Roberto Davini); *Federigo tienimi con te* (Marisa Terzi e Miriam Del Mare); *Mi piace Guendalina* (Franco Franchi e Natalino Otto); *Quando ritornerai, da me* (Giorgio Consolini e Marisa Rampin); *L'abitudine* (Paula e Julia De Palma); *Marechiaro senza luna* (Narciso Parigi e Mara Del Rio); *Bianca luna* (Alberto Bongi e Mario Abbate); *Recuerdo* (Natalino Otto e Flo Sandon's); *Un ago* (Nella De Stefani e Loredana); *Non ho pietà* (Miranda Martino e Enrico Polito); *La ballata dell'amore* (Anna Poli e Laura Ricci).

«PREMIO SILVIO E LUIGI BARBIERI»
Concorso indetto dalla S. p. A. F.lli Barbieri (Aperol)
per una tesi di laurea sul tema:
«ATTUALITA' E PROSPETTIVE DEL MERCATO DEGLI APERITIVI POCO ALCOOLICI»

La S.p.A. F.lli Barbieri (Aperol) di Padova, nell'intento di ricordare e onorare i suoi fondatori Silvio e Luigi Barbieri e di incoraggiare lo sviluppo di studi di mercato nel settore della sua produzione, bandisce un concorso intitolato «Premio Silvio e Luigi Barbieri» per una monografia sul tema:

«Attualità e prospettive del mercato degli aperitivi poco alcoolici».

Nel lavoro dovranno essere indicate e illustrate le ragioni per cui, negli ultimi cinquant'anni, si è affermato in Italia il consumo degli aperitivi poco alcoolici, a base di alcool, e, partendo da un esame dell'attuale situazione di mercato, si dovranno delineare le prospettive del suo sviluppo futuro in Italia e nell'area del Mercato Comune Europeo cui accederà questo tipico prodotto italiano.

La partecipazione è riservata: agli studenti della Facoltà di Economia e Commercio, di Scienze Politiche, di Scienze Statistiche, Demografiche e Attuariali, di Scienze Agrarie, che presentino:

una tesi di laurea sull'argomento indicato al paragrafo precedente, nell'anno accademico 1962-63.

I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 1963. Il concorso sarà dotato della somma complessiva di Lire due milioni destinata all'assegnazione di tre premi e al conferimento di assegni di incoraggiamento.

Il primo premio consisterà in Lire 500.000, il secondo in Lire 400.000, il terzo in Lire 300.000. Gli assegni di incoraggiamento consisteranno in complessive Lire 800.000.

Per tutte le informazioni sul concorso: «Premio Silvio e Luigi Barbieri» Roma - Via [illegible]

AVVISO DI ASTA
FALLIMENTO ZABERT - ARGENTERIA
Vendita su ordinanza del Giudice Delegato
Base d'asta perizia fallimentare
SENZA PREZZO BASE PER REALIZZO
MOBILI - SOPRAMMOBILI - TAPPETI
DIPINTI DELLA COLLEZIONE DEL
CONTE SERGIO BERTI - PATRIZIO VENETO
Mandato Notarile n. 21300 di Rep.
GALLERIA CODEBO'
ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE
VENDITA: dal 25-2 al 2-3 ore 21
Prenotazione posti e Catalogo: TORINO - VIA PO 4 - Telefono 519-116

FRIGORIFERI «STICEMASTER» LAVASTOVIGLIE «TURBINBALL» STICE CUCINE MULTIGAS FORNELLI CUCINE ECONOMICHE

ARA COMMISSIONARIA FIAT
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 43.418 - C. BELGIO 101 - TEL. 890.088

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASE

GRANDE COMPLESSO
casa lusso corso principale con annessa autorimessa, ultimazione giugno. Vendo un miliardo trattabile. Altre 230-350 milioni caduna. Scrivere Pubblicità Stampa 185, Torino.

IMPRESA VENDE STABILE
due scale vani 46 a 96 milioni garantendo [illegible] 6 %, escluso intermediari. Telefonare 520-536.

GRANDE INDUSTRIA francese
per impiego capitale acquisterebbe in Torino casa vecchia-nuova costruzione, preferibilmente centrali, sino alla concorrenza di due miliardi. Esclude tassativamente intermediari. Scrivere, dettagliatamente, Pubblicità Stampa 229, Torino.

Fraziona - Fraziona - Fraziona
case ogni tipo, terreni, condizioni [illegible]. Gr. Uff. Poletti, corso Re Umberto 56, telefoni 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Casa vicinanze piazza Rivoli, 46 camere, servizi completi, esentasse, reddito netto 6%, vendesi convenientemente. Telefonare 596-607 - 597-774.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Leumann, fronte corso Francia, vende casa 28 camere, negozi, adatta reddito o ricostruzione, 29.000.000. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Casa 24 camere, zona corso Alberto Picco, libera sei mesi, vende 29.500.000. Telef. 518-942, 519-652.

VENDO CASA
in Piossasco 3 negozi, 3 alloggi buon reddito (dimostrabile) richiesta 18.000.000 trattabili. Telefonare 904-073, Piossasco.

CASA CENTRALISSIMA
120 camere parecchi negozi magazzini terreno mq. 700 netti vendesi 350.000.000.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti o vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,80% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VILLE

AFFITTASI VILLA
Pino Torinese, 6 camere, biservizi, autorimessa, grande giardino, comforts modernissimi, bella vista, L. [illegible] mensili. Gr. Uff. Poletti, telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Cannero Riviera (Lago Maggiore) vicinanze confine svizzero, villa cinque camere, servizi completi, arredata, svendesi 6.500.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

APPARTAMENTI

COOPERATIVA DAIMON
riprende assegnazioni alloggi riscatto, mutuo ventennale eventuale contributo Stato. Costruzioni in corso al complesso residenziale del parco, Corso Maroncelli adiacente al palazzo del lavoro Italia 61. Informazioni prenotazioni corso Vittorio Emanuele 42 (1° piano).

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

PINETA DI ARENZANO
(Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino, troverete la casa ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi inintermediari, appartamenti, terreni, ville. Società Cemadis, Torino, corso Re Umberto, 6, Tel. 553-615. Arenzano Pineta Telefono 917-577.

ARMA TAGGIA ALLOGGI
signorili, panoramici, pronti luglio vendonsi. Telefonare 82-731 Sanremo, oppure 97-373, Carmagnola.

OCCASIONE
Alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi [illegible], vicinanze corso Montegrappa, vendesi 7.000.000. Telef. 529-662.

ACQUISTEREI alloggio nuovo
6 camere, biservizi, oppure due abbinabili, massima spesa 14 milioni, Bordighera, Ospedaletti, Imperia, Portomaurizio, Dianomarina. Gr. Uff. Poletti, telefoni 596-607 - 597-774.

VALENTINO CARRERA 164
alloggio camera, tinello, terrazzo, primo piano [illegible]. Abitabile subito. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

VENDONSI
alloggi piazza Sabotino anche in blocco, terreni destinazione industriale esclusi intermediari. Eurotec, via Colli 24, telefono 547-140.

Via Trofarello 21 (Lingotto)
vendo rialzato, nuovo, tre camere tinello 9.500.000. Mutuo. Rateazioni. Telefonare 547-502.

CORSO SEBASTOPOLI 166
alloggio signorile recente costruzione tre camere cucina, libero, 9.400.000. Facilitazioni. Telefonare [illegible].

VIA MATERA 19
alloggi a reddito 1-2 camere, cucina. Ottimo investimento. Edilcasa. Telefonare 547-502.

CORSO TELESIO 80
alloggio due camere tinello, nuovo, abitabile subito, nono piano. Mutuo. Telefon. 547-502.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Monterraro vende signorile 3 camere, tinello, servizi, libero, esentasse, 9.300.000, mutuo 1.200.000. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Svizzera, vende due camere, tinello, servizi, 8° piano, nuova costruzione, 9.250.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Salerno vende due grandi camere, libere, 2.250.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Cuneo vende [illegible], tinello, servizi, vuoto, esentasse, 4.300.000. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Airasca vende alloggi camera, cucina, volendo abbinabili, 1.250.000 camera. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Piazza Rivoli vende tre camere, cucina, servizi, signorile, esentasse, 10.400.000. Possibilità mutuo. Telefon. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona Chiesa Salute vende alloggi 2 camere, tinello, servizi, esentasse, 5.700.000 cadauno. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
San Donato, alloggio mutuato, 4 camere, cucina, servizi, 4° piano senza ascensore, 6.000.000, mutuo [illegible]. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Madonna di Campagna vende camera, cucinino, servizi, piano rialzato, pronto aprile, 3.500.000, Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona Aeronautica vende camera, tinello, servizi, vuoto, lussuoso, esentasse, 4.450.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Occasione, corso Unione Sovietica, vicinanze corso Sebastopoli, vende 3 camere cucina, servizi, esentasse, 9.400.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Lucento bloccasi 14.000.000 alloggio 2 camere, tinello, servizi, negozio con [illegible] (mq. 45); tre garages; esentasse, affittato unico inquilino. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona San Salvario vende 7 camere, cucina, servizi, volendo divisibile tre alloggi, buon reddito, 10.000.000. Telefon. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Peschiera, vicinanze piazza Sabotino, per frazionamento stabile vende alloggi 2, 3, 4 camere, cucina, servizi, termocentrale, 1.650.000 camera. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Massari fronte capolinea 9, vende 2 camere, tinello, servizi, ripostiglio, signorile, esentasse, libero aprile, 6.800.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Passobuole vende 2 camere, tinello, ampio cucinino, servizi, nuova costruzione, 5 milioni. Tel. 518-942 - 519-652.

RAG. FOTI - TEL. 500-691
vende alloggi 1-2 camere tinello abitabili agosto, esentasse, mutuo. Corso Belgio 137. Visite ore 15-17.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze corso Dante, alloggio salone, 3 camere, cucina, biservizi, volendo adatto studio, autorimessa, 15.000.000. Telefonare [illegible] - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Via XX Settembre, alloggio [illegible] mq., 5 camere (di cui 2 saloni), cucina, servizi completi moderni, vende 15.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Zona corso Rosselli, alloggio 3 camere, tinello, servizi completi, esentasse, 11.200.000, dedotto mutuo 2.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Corso Regina Margherita, alloggio camera, cucina, bagno completo, servizi moderni, fuori blocco, vende 5.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze piazza Bernini, lussuoso panoramicissimo alloggio 4 camere, cucina, grande entrata, servizi, ripostiglio, esentasse, libero, grande terrazzo, superficie mq. [illegible], avende 15.000.000. Tel. [illegible] - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze corso Francia-Aeronautica, vende 2.000.000 vano, alloggi 1-2 camere, tinello cucinino, servizi completi moderni, pronti settembre, possibilità mutuo. Telefon. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Zona Re Umberto, alloggio panoramico, salone, 3 camere, cucina, terrazzo, grande ripostiglio, libero, esentasse, comforts moderni, 16.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alloggio tre camere, cucina, servizi moderni, nuovo, corso Racconigi, avende 5.500.000 più mutuo 3.000.000 (comprese spese). Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alloggio lussuoso centralissimo, su corso, vista incantevole, mq. 246: 8 camere, doppi servizi, autorimessa due macchine, [illegible]. Telefonare [illegible] - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alloggi 2-3 camere, cucina, servizi completi, stabile completamente rimodernato, liberi, vicinanze stazione Porta Nuova, svendonsi 1.575.000 camera. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alloggio panoramico corso Mediterraneo, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, libero, 11.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alba, alloggio salone, 3 camere, servizi completi moderni, nuova costruzione, vende 8.500.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Settimo Torinese, alloggio camera, cucinino, tinello, servizi completi, nuovo, libero aprile, 4.200.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Soffitta bella, centrale, reddito 96.000 annue, vendesi 1.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze piazza San Carlo, alloggio panoramico, tre camere, cucina, terrazzo, ammobiliato, esentasse, 12.200.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze Aeritalia, alloggio camera, tinello, cucinino, grande bagno, comforts moderni, esentasse, ottimo reddito, 5.200.000. Tel. 596-607 - 597-774.

PORTA NUOVA
VIA S. ANSELMO 22-23
Vendiamo alloggi signorili da 2 a 9 camere - doppi servizi - Visite pomeriggio 15 - 17 - Facilitazioni
DOMUS - Via Garibaldi 39 - Tel. 511.050 - 510.288

CAPANNONI INDUSTRIALI
mq 5.000-10.000 coperti, cercansi da acquistare od affittare in Torino oppure in un raggio di 100 km
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 4198 - TORINO

RIVIERA DELLE PALME
APPARTAMENTI BALNEARI IN CONDOMINIO
Premuratevi in tempo per il Vostro soggiorno al mare
La nuova spiaggia economica-familiare di Borghetto S. Spirito (fra Loano km. 1,5 ed Alassio km. 13) in zona tranquilla oltre ferrovia ed Aurelia a diretto contatto spiaggia, Vi offre accurati e piacevoli appartamenti da due a tre stanze, vista mare.
CONSEGNE PRONTE ED IN LUGLIO-AGOSTO
INFORMAZIONI, VISITE, PRENOTAZIONI:
UFFICIO CANTIERE S.I.S.I.T.
BORGHETTO SANTO SPIRITO (Savona) Lungomare Matteotti - Telefono 70-113

TERRENI

VASTO TERRENO industriale
400 metri fronte statale, 9 km. sud Torino, vende privato. Scrivere Pubblicità Stampa 7252, Torino.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Orbassano, strada Volvera, vende lotti terreno adatti ville, lire 2000 mq. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Borgio Verezzi vende terreno, zona residenziale panoramica, in blocco o lottizzato, L. 6500 mq. Telefon. 518-942, 519-652.

Gr. Uff. Poletti Terreno industriale vicinanze Carmagnola, mq. 53.000, avende 50.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Terreno fabbricabile panoramico, Rubiana, mq. 3.800, vende 19.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Vicinanze Torino, fronte statale Torino-Asti, vende 2 lotti terreno (mq. 15.000 e mq. [illegible]) L. 3.200 mq. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Avigliana, mq. 10.000 terreno fronte strada provinciale, 25 metri dal lago, progetto approvato 200 camere, vende 3.700 mq. Telef. 518-942 - 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Strada del Nobile, terreno mq. 1500, progetto approvato, costruibili 4 camere cucina, servizi, lavanderia, 9.200.000. Telefonare 518-942, 519-652.

Gr. Uff. Poletti Terreno industriale Pianezza, strada statale San Gillio, mq. 30.000, vende [illegible] trattabili. Telefon. 596-607 - 597-774.

VARI

VALENTINO CARRERA 80
vendo negozio ampio retro e seminterrato, reddito 8%. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 547-502.

VALENTINO CARRERA 114
vendo muri negozi bar - sartoria blocco 8.500.000, eventuale frazionamento. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Rosselli, vicinanze Largo Orbassano, vendonsi garages. Teefonare 518-942, 519-652.

Gr. Uff. Poletti Mura negozio retro, 70 mq., vicinanze piazza Statuto, buon reddito, avende 5.800.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

FABBRICATO INDUSTRIALE
mq. 700 piano terreno, idem piano cantinato Impresa Ingg. De Rege & Gianotti costruisce su terreno proprio zona semicentrale, contro ordinazione. Telefonare 757-230.

AUTORIMESSA modernissima
fronte strada angolare, affittata reddito 6%, vendiamo 85 milioni, sufficienti 50 resto mutuo. Scrivere: Pubblicità Stampa 3042, Torino.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Orbassano vende negozio 35 mq., buon reddito, volendo vuoto, 3.500.000. Telefon. 518-942, 519-652.

IL MERCATO MOBILIARE

GEOM. PICCO COSTANTINO
vicinanze via Pietro Micca cede avviatissima drogheria 5.000.000. Telefonare 518-942, 519-652.

Gr. Uff. Poletti Albergo, mura ed esercizio, 25 camere, ristorante, bar, terreno costruibile mq. 3.000, reddito netto 12%, vendesi in importantissimo centro termale piemontese, 50.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

CEDESI IN TORINO
avviatissima fabbrica liquori con specialità. Attività cinquantennale, ottimo giro di affari dimostrabile. Scrivere Pubblicità Stampa 4284, Torino.

Gr. Uff. Poletti Porto Maurizio (Imperia) pensione 26 camere, 2 saloni, arredatissima, forte reddito, causa trasferimento cedesi 19 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Autorimessa nuova, 3 piani, mq. 1800, attrezzatissima, forte reddito, bloccasi mura ed esercizio, 69.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Tabaccheria, forte reddito, licenza profumeria, cancelleria, minutaglia, cedesi 16.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

CALZATURE AL MINUTO
avviatissimo, moderno, zona commerciale, clientela scelta, giro affari 22.000.000 annui, cede 6.500.000, eventuale permuta immobiliare
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA - COMMESTIBILI
superalcoolici, zona commerciale e popolosa, clientela fissa e passaggio, incasso 100.000 giornaliere, ottimo reddito, avende
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

BAR - SUPERALCOOLICI
centralissimo, arredamento nuovo e moderno, forte passaggio, incasso 60.000 giornaliere, vende 15.500.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

INGROSSO CARTOLERIA
cancelleria, cinque licenze, centrale, attività cinquantennale, ampi locali deposito-esposizione, alloggio annesso, clientela numerosa, forte giro affari annuale, vende 15 milioni in blocco con merce.
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PELLETTERIE
ampio negozio, 3 vetrine, arredamento signorile e moderno, zona commercialissima, causa salute avende 3.500.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PASTIFICIO ALIMENTARE
zona commerciale e popolosa, attrezzatura nuova e completa, incasso 150.000 giornaliere, reddito elevato, adatto famiglia, vende
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI
lavorazione unico prodotto, clientela grossisti Mercato Nazionale, forte esportazione Stati Uniti, incrementabile potenziando impianti, facile conduzione, cede 25.000.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA ALIMENTARI
zona commerciale e popolosa, attrezzatura nuova, incasso 1.200.000 mensili, ottimo reddito, alloggio due camere più servizi, vende 3.300.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

TIPOGRAFIA
cinquantennale, attrezzata modernamente, clientela primaria, lavoro assicurato, possibilità fortissimo sviluppo, ritiro commercio cede
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTOGRU tutti tipi [illegible] servizi industriali. Telefonare Ubino 280-000, Torino. 84

CARRELLI ogni tipo [illegible] mano, motore costruisce vende cambia Metallifera, telefono 694-791. A19623

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi - grosse, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-383. 253

PROPRIETARIO [illegible] Perlini q.li 105, Tigrotto cerca trasporti possibilmente Sud, Torino Milano Genova. Telefonare 85-750. A19147

MOTORI, alternatori, trasformatori, [illegible], compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valrp. Perugia 45.

ROTAIE ferroviarie per gru, binario terra c.a., consegna magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica [illegible], Cigna 180.

SEGATRONCHI originale Guillet occasione vendesi. Telefonare 84-925.

TELESALTAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fuse produce Ferriera di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRAFILA [illegible] plastica nuova 80 Bausano vero, lavoro di qualsiasi profilo, « Ovatecs » telef. 556-207. Settimo Torinese. A[illegible]

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Agliotta, telefoni 462-750, 481-012 271

TRASFORMATORI da 1500 a 3000 kw A., 60.000 a 15.000 ed 15.000 a 380 acquistansi Scrivere Pubblicità Perrenot via Roma 148 V, Napoli

VANONI denunce mese marzo dalle 18 alle 22. Telefonare 791-298.

2 Artigianato L. 110 p.p.

A. ALPINA [illegible] Lavorazione speciale termoisolante superficiali terre superficiali [illegible]. Tel. 31-460

BATTIMUFFA pittura [illegible] speciali per appartamenti, cliniche, industrie esegue impresa specializzata decorazioni. Telefonare 751-584, 755-760. 131

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finauto, piazza [illegible] 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, superallacciando anche ipoteche comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti 1299

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati espediamo in due giorni. Rimborso con rate mensile entro 3 anni. Finauto, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902 1015

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi auto immobili. S. A. Fin., Don Minzoni 24, telefono 53-580. 20575

A. INDUSTRIA CUNEESE FORTE SVILUPPO CERCA FINANZIAMENTO 30-50 MILIONI, SERIETA', EVENTUALE PARTECIPAZIONE, ANONIMI INTERMEDIARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8463 — TORINO ».

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA). TELEFONO 687-[illegible].

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ACQUISTEREI esercizio senza avviamento radio elettricità qualsiasi zona. Telefonare 581-684. 1056

AFFARONE cedo Genova un milione attrezzatissimo commestibili salumeria oppure affiderei persona referenziata. Scrivere Dallorto, Decavero 7, Genova Carpigliano. 21981

AFFITTASI oppure cedesi bar ristorante con parco lungo lago Viverone. Telefonare 0161 97-486 Viverone.

AFFITTASI oppure cedesi [illegible] familiari commestibile, [illegible] tabacchi, forno pane, posto pubblico. Verrua Savoia frazione Campasso. Gennaro Enrichetta, Telefonare 890-601, Torino.

AFFITTASI ristorante tenderon, annesso bar, 7 camere, [illegible] comodità. Distributore benzina cortile, gioco bocce. Vicino stazione Cherasco. Scrivere dottor Gallo, Cherasco.

[illegible] CONTINUITA' LAVORO DI MEDIA MECCANICA PER 3000 ORE MENSILI DISPOSTI AD ASSOCIARE E POTENZIARE OFFICINA FUNZIONANTE ZONA TORINO O DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8448 — TORINO ». A15980

AUTOSOVVENZIONI immediate, anticipi vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilma, Mercanti 18, tel. 40-878.

AVVIATE P[illegible]ZIONI ENOLOGICHE, FARMACEUTICHE, [illegible], MAGAZZINO INGROSSO, NEGOZIO DETTAGLIO CENTRALISSIMO, CEDESI PREFERIBILMENTE FARMACISTA-CHIMICO-ENOLOGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7330 — TORINO ».

AVVIATISSIMA azienda insegne cartelli pubblicitari [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7338 — Torino ». A19490

AVVIATISSIMA drogheria alloggio fitto mite cedesi 2.900.000 motivi salute. Telefonare 721-658. A10582

AVVIATISSIMA [illegible] cartella [illegible] tecnici, cedesi causa ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4319 — Torino ». A18545

AVVIATISSIMO bar ristorante locanda paese vicinanze Torino cedesi. Costruzione nuova indipendente. Tel. 490-557.

BOUTIQUE centralissima elegante avviata cedesi causa trasferimento. Telefonare 380-828 ore 13-15, 20-21.

CAFFE' pasticceria analcoolico, corso Agnelli 74, cedo oppure gerenza migliore offerente causa malattia. A19573

CARTOLIBRERIA cedesi zona mercato [illegible] corso Racconigi. Telefonare ore pasti 378-983. A1[illegible]

CAUSA [illegible] cedo negozio tutto per l'agricoltura. Via Piacenza 56.

CAUSA matrimonio cedo negozio avviato telerie confezioni retro abitabile via Dante Di Nanni. Telefonare 380-438.

CEDEREBBESI, Napoli, avviatissimo negozio tessuti confezioni, tre vetrine ampio sotterraneo, arredamento nuovo, 16.000.000 trattabili. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 327 — Torino ».

CEDESI bella agnelleria selvaggina centrale via grande passaggio. Tel. [illegible].

CEDESI piccola fabbrica liquori, ottimo affare, facile conduzione. Tel. 637-430.

CEDESI ben avviato negozio abbigliamento uomo zona popolata. Scrivere: Ditta Martinez, via [illegible] 36 r, Genova.

CEDESI licenza vendita borsette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4332 — Torino ». A18571

CEDO elettrodomestici motivi familiari. Rivolgersi negozio corso Traiano 20.

CERCASI prestito 5.000.000 garanzia immobili eventualmente associasi forte guadagno, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ».

CERCASI rilevare negozio centrale arredamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4266 — Torino » A17813

CERCASI socio 1.600.000 contanti per rilievo metà proprietà negozio abbigliamento maschile zona [illegible] disposto accudire negozio. Non necessita altro capitale per acquisto merce. Telefonare 291-306 A19475

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar angolare, alloggio, 40.000 garantite, 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima zona commerciale, forte reddito 1056

(Continua a pag. 10)

Ha esposto a Milano il programma economico-sociale del psdi

Saragat apre la campagna elettorale con una ferma difesa del centro-sinistra

Questa politica — ha detto — rappresenta l'alleanza del ceto medio con la classe operaia e contadina, al di fuori di influenze conservatrici e di ipoteche totalitarie - I socialdemocratici chiedono il pieno impiego e la fine dell'attuale squilibrio tra agricoltura e industria - In politica estera si propongono l'unità dell'Europa, compresa l'Inghilterra Saragat è convinto che anche in Italia i lavoratori cominciano a capire che l'esperienza del comunismo è superata

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 febbraio.

L'on. Saragat ha aperto oggi la campagna elettorale del psdi, illustrando con un discorso al Teatro Odeon di Milano il programma politico, economico e sociale del partito approvato ieri nel testo definitivo dalla direzione socialdemocratica.

«La politica di centro-sinistra — ha detto Saragat — ha avuto i suoi primi successi ed è divenuta ormai il tema centrale della lotta politica nel nostro Paese. Essa ha dato l'avvio ad un profondo processo di chiarificazione tra i partiti ed all'interno delle stesse forze politiche che sono chiamate a concorrere alla sua realizzazione». «Le prime realizzazioni della politica sostenuta dalla socialdemocrazia hanno maggiormente esposto al giudizio dei lavoratori le contraddizioni, le doppiezze del partito comunista e la sua sostanziale avversione ad una politica di rinnovamento, che le stesse masse comuniste mostrano di apprezzare nel suo giusto valore e significato».

Secondo Saragat «un giudizio ponderato sul recente passato non può che implicare una valutazione positiva nei confronti di quei governi democratici di coalizione che, durante un decennio, hanno rappresentato l'unica alternativa democratica ad involuzioni totalitarie o reazionarie. Senza quel passato non sarebbe stato possibile questo presente, poiché è proprio sulle posizioni raggiunte, mercé una lotta da noi condotta senza mai rinunciare ad una prospettiva dell'allargamento dell'area democratica, che è stato possibile operare un primo, concreto tentativo di collocare alla direzione del Paese un governo che fosse espressione politica di centro-sinistra».

Per il segretario del psdi «il centro-sinistra rappresenta, sul piano sociale, l'alleanza stabile ed articolata del ceto medio (sottratto alla influenza conservatrice e reazionaria) con una classe operaia e contadina liberata dalla ipoteca totalitaria, e, sul piano politico, la ricerca di un nuovo equilibrio che traduca, in termini di politica concreta, la volontà della stragrande maggioranza dei cittadini di rigenerare democraticamente le strutture dello Stato italiano, ponendo in primo piano, per risolverli, i maggiori problemi economici e sociali rimasti insoluti».

«I primi risultati di questa politica non possono certo dirsi deludenti, ma nessun partito, che si sia assunto l'impegno di appoggiarla, ha diritto di ipotecarla in ragione dei propri particolari interessi. E' necessario — ha detto Saragat — andare avanti non ad occhi chiusi, bensì individuando i pericoli da cui la politica di centro-sinistra è insidiata e specie i più gravi di essi, che vengono molte volte non da forze esterne ma dalle sue medesime componenti interne».

«Occorre, innanzi tutto, che il patto democratico che lega le forze di centro-sinistra sia posto al riparo da qualsiasi ipoteca totalitaria, da qualsiasi ambiguità. La lealtà, la chiarezza, l'adesione senza riserve alla Costituzione, sono la condizione prima dello sviluppo della politica di centro-sinistra. La politica di centro-sinistra non potrà avere il suo sbocco naturale in una articolazione di governo ancora più organica di quella attuale se non si spingerà, per tutti i suoi fautori, sino al superamento di un neutralismo utopistico, sino all'accettazione della politica di solidarietà con le grandi democrazie dell'Occidente, sino alla leale accettazione della politica atlantica».

Parlando del Mec, Saragat si è detto «fervidamente convinto della necessità dell'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità: noi ci attendiamo dalle forze democratiche europee — in piena solidarietà con quelle francesi e tedesche — una lotta conseguente per rompere le remore del neo-nazionalismo. Occorre integrare la lotta per l'unità europea, trasferendola dal livello diplomatico a quello della partecipazione delle masse, chiamandole ad esprimersi in un parlamento europeo. Ma l'ingresso di nuovi paesi nella Comunità non deve trasformare il Mec in una semplice unione doganale, non deve stemperarlo e scolorirlo in una qualsiasi zona di libero scambio, non deve frenare la dinamica delle sue istituzioni né compromettere gli obiettivi ultimi del Trattato di Roma».

«E' alla unità politica dell'Europa che noi miriamo. Non ci faranno deviare dal nostro proposito né i voti golliati né lo zelo di coloro solo recentemente acquisiti all'ideale europeistico e che vorrebbero, col pretesto del meglio, distruggere ciò che è già stato fatto e, magari, spingere l'Italia sulle vie funeste del neutralismo».

Accennando ai rapporti tra cittadini e Stato, l'onorevole Saragat ha detto che «il problema della moralizzazione e della efficienza della pubblica amministrazione è collegato ad un problema generale di costume che non può risolversi solo con provvedimenti legislativi e amministrativi. E' comunque necessario rimuovere le cause del disordine amministrativo che discendono da cattive leggi o da cattivi ordinamenti. La riforma della burocrazia deve essere finalmente portata a termine e non risolversi solamente in una nuova strutturazione dell'ordinamento giuridico dei pubblici dipendenti».

Saragat ha poi illustrato i punti fondamentali del programma socialdemocratico: mantenere un continuativo tasso di sviluppo della produzione e del reddito; realizzare il pieno impiego; migliorare la distribuzione del reddito tra le diverse regioni; eliminare lo squilibrio esistente tra industria e agricoltura; sviluppare i grandi consumi sociali; difendere il potere di acquisto e la stabilità della moneta; ammodernare lo Stato; sviluppare la scuola; estendere il sistema di sicurezza sociale.

Compiendo un'analisi della posizione dei vari partiti, il *leader* socialdemocratico ha detto che il partito comunista ha perduto, grazie soprattutto alla politica di centro-sinistra, la sua presa sui lavoratori italiani, come dimostra l'esodo sempre più numeroso di militanti e dirigenti. Anche in Italia, dopo una lunga parentesi, i lavoratori cominciano a capire che l'esperienza storica del comunismo può ritenersi superata. Quanto ai liberali, l'onorevole Saragat auspica «il costituirsi di una opposizione democratica, di destra, che in un sistema come quello nostro ha una funzione da svolgere. Il pli si è trovato isolato nell'attuale fase di sviluppo della democrazia italiana perché ha voluto battere la strada opposta dei democratici europei, installandosi su posizioni conservatrici». **r. s.**



L'on. Saragat pronuncia il suo discorso al Teatro Odeon di Milano (Telefoto)

Sarà pronto per il 1965

Approvato il progetto per l'aeroporto di Cuneo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 23 febbraio.

Nella riunione di ieri sera il consiglio di amministrazione della società per azioni «Aeroporto di Levaldigi» ha approvato il progetto per la costruzione del nuovo aeroporto civile-commerciale di Cuneo redatto dall'ing. Marra di Torino, direttore dell'aeroporto di Caselle: il progetto verrà ora inoltrato al ministero della Difesa-Aeronautica, sezione trasporti civili, che dovrà convalidare il responso favorevole e concedere le necessarie autorizzazioni per l'inizio dei lavori.

Entro il 1965 Cuneo avrà pertanto un aeroporto di tipo «F-Icau»: la scelta della società — di cui è presidente il dott. Falco, preside della Provincia, e amministratore delegato il dott. Camisassi — è caduta sull'ex-aerodromo militare di Levaldigi, a 18 chilometri dal capoluogo, di proprietà del demanio aeronautico e attualmente affidato in concessione all'Aeroclub «Provincia Granda» che lo adibisce a campo di volo e scuola di pilotaggio; nella zona si riscontra una assenza totale di venti.

La pista del nuovo aeroporto misurerà 1280 metri e sarà larga 30 metri; ma la lunghezza effettiva, maggiorata della correzione d'altitudine (m. 390 s.l.m.) e delle testate di manovra, raggiungerà i 1480 metri: la striscia di atterraggio figura estesa a 150 metri dai due lati della pista.

La previsione di spesa è di 230 milioni. **n. m.**

In risposta ad una nota industriale

La Cisl assicura il rispetto all'accordo dei metalmeccanici

In un ordine del giorno propone questo contratto come base d'intesa per tutte le vertenze sindacali - Dichiarazioni di Bertinelli alla televisione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 febbraio.

Un accordo interconfederale fra le parti interessate al processo produttivo potrebbe definire i criteri di massima del nuovo sistema contrattuale italiano, secondo le linee affermate dagli accordi dei metalmeccanici e l'evoluzione generale delle relazioni industriali in atto nel nostro Paese. E' questa la proposta contenuta in un ordine del giorno approvato dal comitato esecutivo della Cisl sulla base di un'ampia relazione svolta dal segretario generale aggiunto dr. Coppo.

Tale accordo favorirebbe la sollecita conclusione delle prossime vertenze di rinnovo dei contratti, nel corso delle quali le organizzazioni sindacali dei lavoratori, e segnatamente la Cisl, intendono modificare il tradizionale rapporto di lavoro, in riferimento agli obiettivi raggiunti nell'accordo dei metalmeccanici. Inoltre, il comitato ha proposto alla Confindustria un incontro a livello interconfederale per discutere sulla questione dei cosiddetti «diritti sindacali».

La procedura proposta dalla Cisl tende ad eliminare la possibilità di vivaci dissensi in sede di trattative per il rinnovo dei singoli contratti, cercando di realizzare con la controparte un'intesa preliminare che potrebbe essere successivamente acquisita negli accordi di settore o di categoria. Nello stesso tempo l'iniziativa mira ad evitare il verificarsi di agitazioni e di scioperi, investendo del problema generale a priori le rappresentanze sindacali ai maggiori livelli, quali appunto sono la Confindustria e le Confederazioni dei lavoratori.

Per quanto riguarda i metalmeccanici delle aziende private, l'ordine del giorno dell'esecutivo indica nei risultati conseguiti con il recente accordo l'obiettivo sostenuto dalla Cisl fin dal 1953. Osserva come l'accordo abbia posto fine all'annosa polemica sui compiti e sulle funzioni delle commissioni interne, affidando in maniera precisa al sindacato la funzione di agente contrattuale a tutti i livelli.

Concludendo, l'ordine del giorno ribadisce «la ferma volontà della Cisl di tener fede agli accordi sottoscritti e il suo particolare impegno perché dalle successive basi di applicazione del contratto non si verifichino interferenze e stati d'animo non giustificati: il consolidarsi di quello che è già stato concordato costituisce per la Cisl la prospettiva di nuovi civili risultati».

Il significato e l'importanza dell'intesa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici dell'industria privata sono stati sottolineati questa sera dal ministro del Lavoro Bertinelli in una intervista per la tv. In particolare il ministro ha detto che l'accordo riveste anche un rilevante interesse politico, in quanto il terreno della competizione elettorale viene liberato da una vertenza che avrebbe potuto surriscaldarsi nel particolare clima polemico e che avrebbe potuto, da una parte, alterare l'andamento della stessa campagna elettorale, e dall'altra snaturare il carattere prettamente sindacale della controversia.

«Il raggiungimento di quello accordo — ha terminato Bertinelli — ha riportato serenità in migliaia di aziende e apre una prospettiva di un periodo di pace sindacale durante il quale la collaborazione fra forze di lavoro e capitale sarà la base fondamentale per gli ulteriori incrementi della produttività e per la inarrestabile avanzata democratica della classe lavoratrice». **g. f.**

Arginata la frana a Nerano Bora e burrasca nel Polesine

Cielo sereno in Liguria e nella Valle d'Aosta

Napoli, 23 febbraio.

(r. a.) La situazione a Nerano migliora. Per la resistenza opposta dalla casa Baldassari e dagli sbarramenti predisposti dai tecnici, la massa di fango continua a rientrare nel canalone, defluendo con maggiore velocità. Per consentire poi il rapido deflusso del terriccio, lungo il canalone i tecnici hanno deciso di far saltare il ponticello della strada Nerano-Marina del Cantone.

Genova, 23 febbraio.

(u. b.) Malgrado le previsioni tutt'altro che favorevoli, il tempo si è messo al meglio a Genova e in Liguria. Infatti da questa mattina brilla un magnifico sole e tutto fa prevedere per domani un'altra bella giornata. Il mare è nuovamente agitato.

Aosta, 23 febbraio.

(l. v.) Giornata splendida su tutta la Valle d'Aosta. Il cielo è stato sereno per tutto il giorno, in special modo nelle località di sport invernale, favorendo i numerosi sciatori che sono venuti a trascorrere il carnevale sulla neve. Il freddo è relativo. A Courmayeur il termometro ha sfiorato lo 0 durante le ore più calde e in serata è sceso a —5. A Cervinia la punta minima è stata di —10.

Rovigo, 23 febbraio.

(e. f.) Una gelida bora da ventiquattro ore soffia con raffiche che nel Delta raggiungono i cento chilometri orari. La violenza dei marosi che si infrangono sulla diga frangiflutti ha provocato uno smottamento di settanta metri dell'argine di difesa a mare, in località Scaranello di Contarina. Nella notte e stamani, due eccezionali alte maree, che hanno raggiunto i 94 centimetri sul livello del medio mare, sostenute dalla violenza della bora, hanno paurosamente ingrossato il Tartaro-Canalbianco.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali in prevalenza poco nuvoloso con estese foschie in pianura e sulle valli. Sulle regioni centrali nuvolosità irregolare alternata a schiarite. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali in prevalenza molto nuvoloso con piogge locali e qualche nevicata sui rilievi oltre gli 800 metri.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—1,1	5,7	Pescara	1	6
Bolzano	—6	9	L'Aquila	—1	3
Trento	—4	8	Roma	3	11
Verona	—1	5	Campob.	—3	0
Trieste	—1	3	Bari	3	5
Venezia	—1	5	Napoli	2	8
Milano	1	6	Potenza	—3	—1
Genova	4	6	Catanzaro	1	6
Bologna	—3	5	Reggio C.	6	14
Firenze	2	5	Messina	5	10
Pisa	1	7	Palermo	3	10
Ancona	2	6	Catania	4	13
Perugia	—1	1	Cagliari	2	9

BOLLETTINO delle spiagge — *Alassio:* temp. 10, cielo sereno, mare leggermente mosso, leggera brezza; *Varazze:* temp. 11, cielo sereno, mare calmo, vento assente; *Sanremo:* temp. 12, cielo sereno, mare quasi calmo, vento assente.

L'inchiesta per la tragica fine della ragazza caduta dalle scale

Riserbo della polizia di Ginevra sulla morte della aostana studentessa alla scuola interpreti

Gli inquirenti non hanno rivelato i risultati dell'autopsia - I genitori della vittima escludono l'ipotesi del suicidio: «E' assurdo; Augusta era una giovane serena, senza problemi» - Si attende un comunicato delle autorità - I funerali domani pomeriggio, in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 23 febbraio.

Per tutta la giornata è proseguita l'indagine per far luce sulle precise circostanze in cui è avvenuta, giovedì pomeriggio, la morte della studentessa ventenne Augusta D'Alessandro, di Aosta. La polizia mantiene uno stretto riserbo sull'andamento dell'inchiesta. Gli inquirenti si sono rifiutati, per ora, di rendere noti i risultati dell'autopsia alla quale è stata sottoposta nel pomeriggio la salma della ragazza.

Attualmente una sola cosa è certa: il corpo di Augusta D'Alessandro è stato ritrovato privo di vita nell'atrio della casa del quai Cheval Blanc 21, dove la studentessa aveva una stanza in affitto presso la famiglia Loewengut. Diversi elementi lasciano ritenere che la giovane aostana, che frequentava il terzo anno della scuola internazionale interpreti, sia scivolata e precipitata lungo una breve rampa delle scale battendo col capo contro il pavimento di pietra. Il medico chiamato d'urgenza dalla famiglia Loewengut è dell'opinione che la morte sia stata causata dalla frattura della base cranica.

Tuttavia il silenzio delle autorità ha alimentato svariate ipotesi, compresa quella del delitto. La polizia, d'altro canto, ha interrogato tutti gli inquilini del palazzo: a quanto pare non sarebbe però emerso alcun elemento suscettibile di avvalorare la tesi del crimine.

Rimanevano due possibilità: la disgrazia o il suicidio. I genitori della ragazza, giunti stamane a Ginevra, affermano recisamente che soltanto un incidente può aver causato la morte della loro figlia. Augusta era una ragazza seria; non pensava che alla scuola. Non aveva fidanzato. Quando usciva a passeggiare (ma di rado perché dedicava ogni minuto allo studio) era sempre in compagnia di qualche amica. Ovunque la conoscevano come una delle migliori allieve della scuola interpreti. E' molto azzardato pensare che abbia voluto togliersi la vita. Non se ne vede il motivo. Improbabile appare l'ipotesi del timore di non riuscire negli imminenti esami per il conseguimento del diploma di traduttrice.

Il padre della giovane, il sig. Ercole D'Alessandro dipendente della «Stipel» ad Aosta, appare sconvolto dal dolore e ripete: «E' assolutamente assurdo pensare al suicidio: Augusta era una ragazza serena. Sono sicuro che non aveva problemi».

Alcune voci secondo le quali la studentessa avrebbe ingerito giovedì mattina una dose di barbiturici non trovano conferma nei primi risultati delle indagini. Esse, probabilmente, sono state originate dal riserbo delle autorità inquirenti.

In questa altalena di ipotesi e di dubbi sulle cause della tragica morte di Augusta D'Alessandro, non rimane altro che attendere la conclusione dell'inchiesta al termine della quale la polizia diffonderà forse un comunicato ufficiale.

I funerali della giovane sono stati fissati per il pomeriggio di lunedì prossimo. Vi parteciperanno, oltre ai famigliari, tutte le allieve della scuola interpreti: le ragazze, colpite profondamente dalla tragica fine di Augusta D'Alessandro, sono unanimi nell'affermare che l'allieva italiana era una buona e simpatica compagna di studi. **l. f.**

Augusta D'Alessandro, la studentessa morta a Ginevra

Feriti due autisti torinesi

Uno scontro fra tre camion blocca l'Autostrada del Sole

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 23 febbraio.

(p. c.) L'Autostrada del Sole è rimasta parzialmente bloccata per circa sei ore, dalle 2 alle 8 di stamane, a causa di un tamponamento nel quale sono rimasti coinvolti tre grossi camion.

Un autotreno guidato da Giuseppe Maccapane, di 32 anni, con a bordo il secondo autista Battista Sanna, trentenne, entrambi di Moncalieri (Torino), viaggiava da Milano verso Bologna. Nei pressi del casello di Lodi, il Maccapane non si accorgeva che un camion che lo precedeva aveva rallentato l'andatura per fermarsi sulla banchina di emergenza. L'urto era violentissimo. L'autotreno torinese sbandava e si poneva di traverso bloccando la carreggiata.

In quel momento giungeva, sempre diretto verso Bologna, un altro camion guidato da Ermanno Balzano, di 42 anni, con secondo autista Arnaldo Fellsetti, di 27 anni, entrambi di Biella (Novara). Questo veicolo piombava contro il rimorchio dell'autotreno torinese, lo staccava dalla motrice e lo proiettava oltre la banchina spartitraffico, sull'opposta corsia nord Piacenza-Milano.

Intervenivano tutti i mezzi di soccorso dell'Autostrada e le pattuglie della polizia stradale, mentre lunghe colonne di auto si formavano nei due sensi. Il traffico si è svolto per sette ore su una sola corsia, con senso unico alternato. Nell'incidente sono rimasti feriti gli autisti torinesi: il più grave è Giuseppe Maccapane, che ha una contusione cranica. I danni provocati dall'incidente ammontano, secondo un primo calcolo, a circa cinquanta milioni di lire.

Altri due esponenti del pci si dimettono e passano al psi

A Pescara un consigliere comunale accusa il pci di «essere viziato d'insincerità» - A Fermo il segretario della C.d.L. afferma che il comunismo è settario

Roma, 23 febbraio.

Il consigliere comunale, dott. Antonio Giorgetti, uno dei maggiori esponenti comunisti della provincia di Pescara, di cui ieri sono state rese note le dimissioni dal pci, ha inviato una lettera al locale segretario provinciale del psi, per chiedere di essere accolto nelle file socialiste. Nella sua lettera il dott. Giorgetti ha affermato che la linea politica del pci è «viziata da strumentalismo, dogmatismo e insincerità».

La segreteria provinciale del psi ha deciso di accogliere l'iscrizione del dott. Giorgetti.

Intanto, anche a Fermo un altro noto esponente del pci si è dimesso dal partito ed ha chiesto l'iscrizione al psi: si tratta di Mario Bonassi, dirigente provinciale e anziano sindacalista, attualmente responsabile della Camera del Lavoro di Fermo e membro del direttivo provinciale della Camera confederale del Lavoro di Ascoli Piceno.

Anche Bonassi ha inviato una lettera alla Federazione del psi di Fermo, chiedendo di essere accolto nel partito socialista. Nella sua lettera afferma di aver preso la sua decisione dopo 17 anni di milizia comunista e accusa il pci di «dispotismo politico e di sterile massimalismo nell'azione politica».

«Ciò che ha fatto maturare la mia decisione — prosegue Bonassi — sono due elementi essenziali: il primo che dopo il 20° Congresso del Pcus, il pci è rimasto ancorato a vecchie posizioni chiuse e settarie e che nemmeno il decimo Congresso di quel partito è riuscito a portare ai lavoratori italiani qualche cosa di nuovo e di più rispondente per l'azione politica da esercitare nell'attuale società nazionale; il secondo che la politica di centro-sinistra condotta dal psi nell'attuale fase storica nazionale è la più idonea per risolvere i problemi immediati della classe lavoratrice».

Il deputato calabrese Misefari, che ieri si è dimesso dal pci, si iscriverà molto probabilmente al partito socialista.

Giudici e avvocati uniti in un comitato d'azione

Intendono risolvere con urgenza la crisi della giustizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 febbraio.

Magistrati ed avvocati sembrano fermamente decisi a portare a termine la battaglia per una rapida ed efficace soluzione della crisi che travaglia l'amministrazione della giustizia. Il «Comitato nazionale di azione», costituito a questo fine, ha indetto per domani in Campidoglio una assemblea generale.

A questa seconda assemblea il comitato d'azione intende invitare tutti i *leaders* politici perché illustrino (e ciò riveste un particolare interesse per l'imminenza della consultazione elettorale) i programmi di ogni singolo partito in ordine alla soluzione della crisi della giustizia.

Sorto per spontanea volontà di tutti coloro che operano nel settore giudiziario, il Comitato nazionale di azione tra magistrati ed avvocati vuol far conoscere all'opinione pubblica le condizioni attuali della amministrazione della giustizia e, in un secondo tempo, provocare su un piano nazionale opportune ed energiche azioni per realizzare in sede legislativa le riforme che si riterranno inderogabili.

L'aspetto principale di questa azione comune è determinato dal fatto che per la prima volta magistrati ed avvocati si trovano uniti in uno sforzo comune. A questa azione comune si sono associati i dottori commercialisti, i magistrati della Corte dei conti e del Consiglio di Stato, le donne giuriste italiane, la Confederazione italiana professionisti ed artisti, i cancellieri e gli ufficiali giudiziari.

Nell'assemblea di domani mattina prenderanno la parola il sindaco Della Porta, il giudice Paolo Glinni, del Consiglio superiore della magistratura, gli onorevoli Bozzi e Amadei ed il prof. Alfredo De Marsico. **g. g.**

L'amico di Fenaroli si uccise per non subire un processo?

Roma, 23 febbraio.

(r. s.) Il commercialista Eschilo Brielli, l'amico di Giovanni Fenaroli, si sarebbe ucciso per non subire le conseguenze di un processo per emissione di assegni a vuoto. Secondo le indagini svolte dai carabinieri, il Brielli si trovava in difficili condizioni finanziarie, in quanto avrebbe messo in circolazione, quale amministratore di una società, assegni a vuoto per alcune decine di milioni.

Durante la fase istruttoria il Brielli aveva cercato in tutti i modi di far fronte ai propri impegni: sembra, anzi, fosse addirittura riuscito a saldare gran parte del suo debito.

Egli sperava di beneficiare della recente amnistia e di avere quindi altro tempo a disposizione per procurarsi le ultime somme necessarie a pagare gli assegni messi in circolazione. Purtroppo ciò gli è stato impossibile.

INDUSTRIALE QUARANTANOVENNE *giovanile serio attivo bella presenza condizioni sociali ed economiche di prim'ordine conoscerebbe scopo*
MATRIMONIO
signorina trenta trentacinquenne qualità adeguate per moralità, cultura, bellezza e di ottima famiglia. Pregasi specificare particolareggiatamente e permettere una prima selezione anche estetica. Assicurasi serietà e discrezione assoluta. Scrivere:
Pubblicità Stampa 2935 - Torino

MONDIAL GALLERY
MILANO
Via Brera n. 2 - Tel. 807-221
Dal 23 febbraio al 19 marzo, eccezionale esposizione-vendita di capolavori di pittori dell'800:
Giovanni Boldini
Mosè Bianchi
Vincenzo Cabianca
Enrico Cavalli
Guglielmo Ciardi
Lorenzo Delleani
Giovanni Fattori
Carlo Follini
Achille Formis
Carlo Fornara
Bartolomeo Giuliano
Silvestro Lega
Antonio Mancini
Francesco Paolo Michetti
Luigi Nono
Giuseppe Palizzi
Gaetano Previati
Daniele Ranzoni
Telemaco Signorini
Armando Spadini
Federico Zandomeneghi

Francobolli antichi rari
Prezzi d'eccezionale convenienza
Rag. UGO VOLPE - MILANO
Tel. 871-881, v. S. Maria Fulcorina 17

MORTE PRESUNTA
Chiunque abbia notizia di GHELARDI MAURO di Athos e di Maria Cocchiano, nato a Torino il 7-6-1938, già residente in Genova, nel 1957 espatriato ed arruolatosi nelle Forze Armate Francesi, prestando servizio in Algeria, è invitato a darne comunicazione alla Cancelleria del Tribunale di Genova entro sei mesi.

ernia
Lamentate DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA
PROVATE I NUOVI CONTENTIVI
Neo a supernea brevettati
BARRERE di Parigi
PANCIERE PER TUTTE LE PTOSI
BUSTI MODELLATI, SEMIELASTICI PER ARTROSI E OBESITA'
Prove gratuite - Applicazioni a
TORINO
VIA MANZONI, 23 - TELEF. 44-...

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni

AVVOLGIBILI
skermat
CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

LA SOCIETÀ ITALO - AMERICANA
SELFCANDOR
è lieta di annunciare l'apertura del primo
CENTRO del SUPERBUCATO
(automatico a gettone)
Quest'impianto situato in Via Monginevro 259 è il primo di una catena di negozi dislocati in tutte le zone di TORINO.
MASSAIE! Avete risolto un grosso problema: risparmiando lavate, centrifugate e asciugate tutto il vostro bucato in mezz'ora. Avrete a vostra esclusiva disposizione la più famosa lavatrice del mondo: LA SPEED QUEEN
SELFCANDOR - Via Pedrotti 25 - TORINO

FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA - TORINO - TEL 650125

CRONACHE DELLO SPORT

I nerazzurri difendono il primo posto in classifica, i rossoneri il prestigio dello scudetto

Il Milan e l'Inter si affrontano a S. Siro per il primato e per la rivalità cittadina

Tutti i biglietti del 138° "derby" milanese sono stati venduti - Soltanto poche migliaia di tagliandi saranno ceduti oggi ai botteghini per evitare il bagarinaggio - Rivera annunciato come centroavanti e Altafini ala tra i milanisti - Nell'Inter Bicicli sarebbe mediano, ma si parla anche di Tagnin

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 febbraio.

Inter e Milan hanno iniziato le loro lotte nel 1908, ma le ansie e le incognite del *derby* milanese che è giunto alla 138ª edizione, hanno sfidato l'evoluzione dei tempi, con la suggestiva aggiunta di motivi nuovi ed elettrizzanti. Nerazzurri e rossoneri si sono sempre affrontati a denti stretti, senza mai curarsi della situazione del momento, come se il campionato fosse una cosa e il «derby» un'altra.

Il Milan, in ritardo nella classifica ma fregiato del titolo di campione d'Italia, intende mostrare quello che effettivamente vale. Vuole anzi riqualificarsi proprio a spese dell'Inter; vuole prendersi la grande soddisfazione di ostacolare la corsa dei nerazzurri, sia pure con la formale promessa di usare poi lo stesso trattamento nei confronti della Juventus; vuole che Rocco e Viani diano scacco matto al «mago» Herrera.

Tutto ciò, ed altro ancora, è valso dunque a surriscaldare l'ambiente, ad accrescere la tensione ed a far esaurire in fretta i biglietti posti in vendita. La piccola rimanenza di «distinti» tenuta in serbo per sventare l'opera dei bagarini sarà messa in distribuzione domani alle ore 12,30 quando verranno aperti i cancelli dello stadio di S. Siro.

Ed ecco le ultime notizie pervenute dai quartieri dove nerazzurri e rossoneri sono in ritiro. Da Como, Herrera ha fatto sapere che Picchi non sarà disponibile (il capitano dell'Inter non è stato nemmeno assoggettato alla prova prevista, risentendo ancora del colpo subito a Napoli al ginocchio sinistro). Il direttore tecnico nerazzurro, che avrebbe dovuto scegliere tra Maslero e Tagnin per il sostituto, ha dichiarato infine che ricorrerà a Bicicli (ma qualcuno pensa ancora a Tagnin). Il mediano «misterioso» dovrà controllare Sani, mentre Zaglio funzionerà da battitore libero. Pretattica o verità? Lo vedremo domani in campo.

A Milanello, tutti i dirigenti rossoneri, capeggiati dal presidente Andrea Rizzoli, hanno trascorso la giornata insieme con i giocatori. Anche qui, novità dell'ultima ora: David giocherà come mezz'ala tattica, Altafini è annunciato come estrema destra e Rivera centravanti. In quanto a Pelagalli vi sono voci di una sua possibile utilizzazione, anche se il giovane mediano non figura negli schieramenti annunciati.

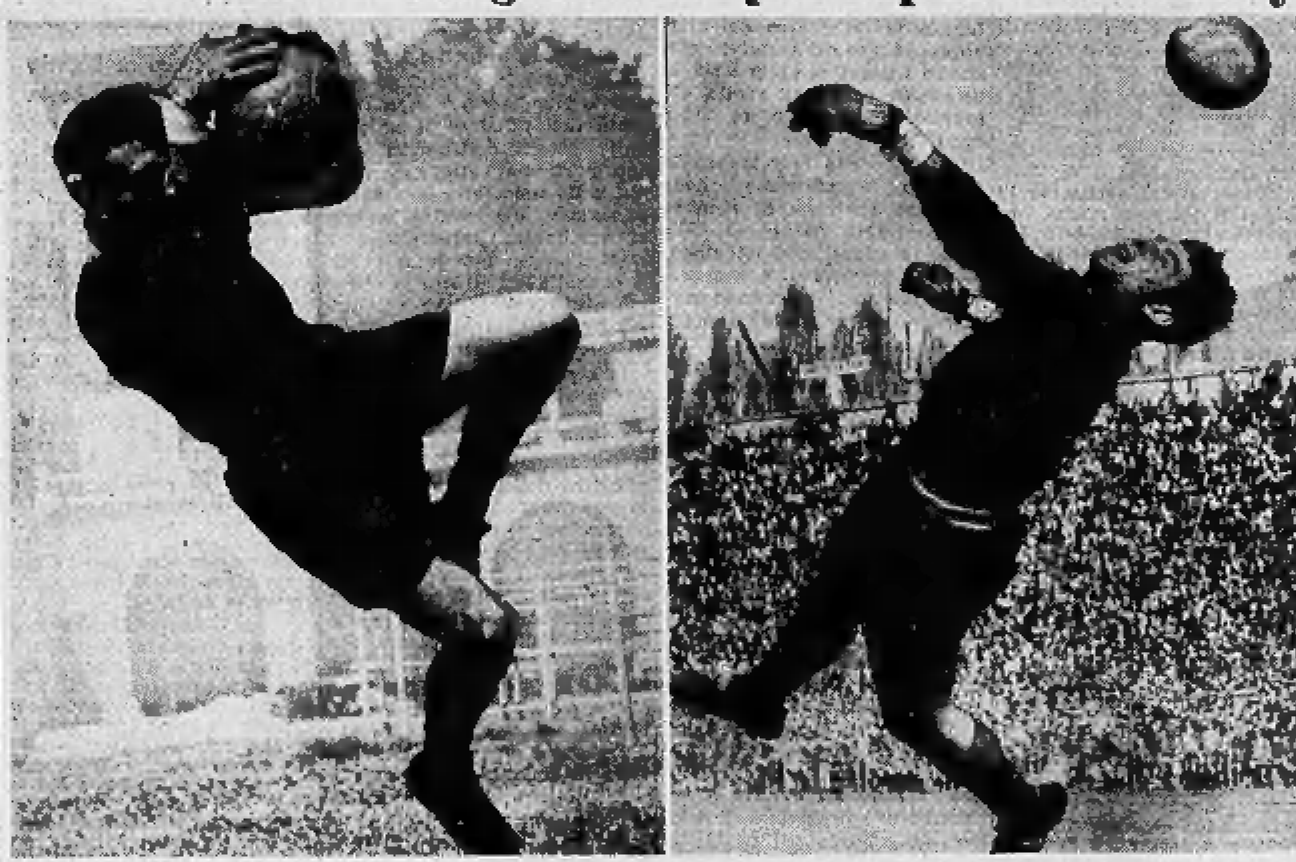
In quanto al terreno di gioco, gli esperti hanno continuato a cospargerlo di torba assorbente, togliendo poi quella umida per sostituirla con quella asciutta. In un sopralluogo effettuato nel tardo pomeriggio, il segretario dell'Inter, Allodi, ha trovato il campo in discrete condizioni, comunque migliori di quanto si aspettasse. Verso mezzanotte sono stati stesi i soliti teloni di plastica, nel timore che il tempo, rimessosi oggi al bello, cambi all'improvviso.

Leo Cattini

INTER: Buffon; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Bicicli; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso.

MILAN: Ghezzi; Trebbi, Radice; Benitez, Maldini, Trapattoni; Altafini, David, Rivera, Sani, Mora.

Buffon e Ghezzi: i giocatori più esperti del derby



I giocatori di maggiore esperienza nel «derby» milanese (giunto alla 138ª edizione) sono i portieri Ghezzi e Buffon, non tanto per la loro età, quanto per una curiosa situazione: Ghezzi (nella foto a sinistra), attualmente portiere del Milan, ha disputato sei «derby» in rossonero e undici in nerazzurro; Buffon (a destra), portiere dell'Inter, ha giocato cinque incontri cittadini in maglia nerazzurra e diciassette con il Milan

I granata affrontano i liguri in una formazione rinnovata

Esordio di Mialich in Torino-Genoa

Confermato il rientro di Danova all'ala destra - L'allenatore dei rossoblù Gei non ha annunciato lo schieramento: verrà escluso Firmani? - La neve è stata sgombrata, ma il terreno di via Filadelfia sarà fangoso

L'esordio del centromediano Mialich in maglia granata è uno dei motivi di maggiore interesse nel confronto fra Torino e Genoa in via Filadelfia. Il difensore, che il club torinese ha avuto in prestito dalla Spal, disputa oggi la prima partita ufficiale della stagione, in quanto era stato posto in «lista condizionata» dalla società emiliana, ma non teme il ritorno sui campi della serie A. «Mi sono sempre allenato con regolarità — ha dichiarato ieri — ed avrei già potuto giocare domenica scorsa a Ferrara, ma sul contratto del mio passaggio ai granata era stabilito che io non potessi affrontare gli ex-compagni. Forse è stato meglio così, comunque contro il Genoa spero di dimostrare che la fiducia del signor Ellena nei miei confronti è meritata».

Mialich abita a Genova, ed ha trascorso il periodo di inattività allenandosi sui campi della città ligure (assieme ai ragazzi della Sampdoria) e seguendo le vicende delle due squadre. Inoltre, alcune stagioni or sono, ha giocato fra i blucerchiati, tradizionali avversari dei rossoblù. Forse sarà l'esordiente granata a conoscere meglio gli avversari di oggi. Con l'impiego di Mialich, si ricompone quindi la coppia di terzini Scesa-Buzzacchera, mentre Poletti resterà a riposo.

All'attacco Danova rientra all'ala destra e Crippa torna a sinistra. Invariati gli altri ruoli. I granata hanno trascorso la vigilia in ritiro in un albergo cittadino, con il diversivo di uno spettacolo cinematografico al pomeriggio. Il presidente Pianelli ed i componenti il Consiglio direttivo si sono recati a Superga a deporre una corona sulla lapide che ricorda il grande Torino. Ellena, invece, è andato a seguire di persona i lavori di sgombero della neve al campo di via Filadelfia; il terreno sarà oggi senza dubbio molto fangoso ed affaticherà non poco i ventidue giocatori.

Decisa la formazione del Torino, ancora incerta — invece — quella del Genoa. La comitiva rossoblù è giunta ieri alle 18; l'allenatore Gei ha portato con sé tredici giocatori, ai quali si è unito in serata Baveni, che ha trascorso un periodo di riposo a Cervinia. Il trainer ligure varierà certamente la formazione che ha pareggiato a Venezia nel recupero di mercoledì, ma non ha voluto anticipare le sue decisioni. «Non è per fare della sciocca pretattica — ha spiegato — ma voglio tenere un giocatore nell'incertezza sino a domani, perché senta di più il peso dell'esclusione».

Firmani potrebbe essere il soggetto di questa «cura-Gei», ed in tal caso resterebbero delusi Mike Gusten e Frank Hill, presidente e manager della squadra inglese del Charlton, giunti a Torino per assistere alla prova del centravanti in previsione dell'acquisto per la prossima stagione. Firmani, come è noto, ha ormai deciso di lasciare l'Italia a fine campionato.

Fra i giocatori rossoblù, scontroso come sempre appariva ieri sera il negro Germano, che attende soltanto la primavera per mostrare il suo valore quando i campi non saranno più fangosi. L'attaccante brasiliano non ha comunque resistito alle battute di Carletto Dapporto: il comico, è nato a Sanremo; segue con interesse il calcio ligure ed aveva già conosciuto i rossoblù a Genova. Ieri sera si è nuovamente intrattenuto con loro.

b. p.

Torino: *Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa.*

Genoa: *Da Pozzo; Fongaro, Ratti; Occhetta, Colombo, Rivara; Germano (Meroni), Giacomini, Firmani (Bean), Pantaleoni, Bean (Meroni).*

Arbitro *signor Francescon. Campo di via Filadelfia, ore 15.*

L'hockeista Bregenser del Renon Bolzano si è infortunato ieri sera al Palazzo del ghiaccio del Valentino prima che iniziasse l'incontro con l'Hockey Torino, vinto da quest'ultimo per 8-0. Il giocatore, scontratosi con un avversario è stato trasportato alle Molinette: i sanitari gli hanno applicato cinque punti di sutura al cuoio capelluto e lo hanno trattenuto in osservazione.

La Caf rinvia l'esame della denuncia a Filippone

Roma, 23 febbraio.

La Corte federale calcistica ha rinviato l'esame della denuncia nei confronti dell'ex-presidente del Torino rag. Angelo Filippone alla seduta del 6 aprile avendo preso atto del legittimo impedimento dell'interessato a comparire in data odierna.

Rinviati gli incontri calcistici di Asti, Chieri, Vercelli e Pavia

Le cestiste Fiat oggi in gara con l'Europhon - Samp e Bologna finaliste a Viareggio - Meazza lascia la clinica

Numerose partite di serie D sono state rinviate per impraticabilità del campo: nel girone A Asti-Carrarese, Chieri-Entella e Pro Vercelli-Finale Ligure; nel girone B Pavia-Merano. Nel campionato piemontese dilettanti di prima categoria sono state rinviate tutte le gare in programma tranne Ponzone-Oleggio e Suno-Valenzana.

Al torneo di Viareggio, gli incontri valevoli per le semifinali hanno avuto i seguenti risultati: Bologna-Dukla 1-0, Sampdoria-Inter 4-2. Le finali si svolgeranno lunedì.

Meazza è stato dimesso dalla clinica milanese dove aveva subito un intervento chirurgico: l'ex-asso del calcio si recherà sulla riviera ligure prima di riprendere l'attività.

Lerici sostituirà Frossi (che si è dimesso essendo ora allenatore del Modena) come tecnico della Nazionale di serie B che il 30 marzo giocherà a Nantes.

Nello slalom speciale del campionato militari a Chamonix il francese Killy è stato primo, ma gli italiani hanno ottenuto un successo collettivo piazzandosi al 2°, 3°, 4°, 5° e 6° posto con Pedroncelli, Senoner, Milianti, Mahlknecht e Fill.

Il Gran Premio d'Antibes ciclistico, a cui sono iscritti 147 corridori, si svolge oggi sulla Costa Azzurra, sul circuito del Capo per un totale di km 168; favoriti della gara sono i belgi Daems, Beheyt e De Middeleir. Precederà una corsa di gentlemen alla quale partecipa una decina di italiani tra cui i torinesi Bienzino, La Rotonda Riva e il milanese Fenaroli.

Le cestiste del Fiat incontrano oggi alla palestra di Viale Dogali (inizio alle ore 17,30) le milanesi dell'Europhon: le tricolori, che conducono sempre la graduatoria a punteggio pieno, non dovrebbero trovare nell'Europhon, penultimo in classifica, un avversario troppo difficile. Precederà, con inizio alle 15,30, un incontro fra le squadre giovanili del Fiat.

L'italiano Marcello De Dorigo ha vinto la prova dei 15 km. del Gran Premio di Pojana-Brassov, il maggiore concorso di sci organizzato annualmente in Romania, in 49'04''; 2° Steiner (Italia) in 49'17''; 3° Dinu (Romania) 49'37''; 4° Nones (It.) 50'23''; 5° Di Bona (It.) 51'05''.

Giro di Sardegna e calcio nelle trasmissioni per tv

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 18: trasmissione della cronaca registrata dell'arrivo della 1ª tappa, Roma - Civitavecchia, del Giro di Sardegna. Farà seguito la telecronaca diretta dell'Ippodromo di San Siro in Milano del Gran Premio Europa di trotto. Alle 19,15 andrà in onda la cronaca registrata di una partita di calcio.

Secondo programma — Ore 22,20: cronaca registrata di una partita di calcio.

Contro la Samp chiusa in difesa un'impegnativa gara per la Juventus

I blucerchiati puntano ad un pareggio - La mezz'ala Tamborini controllerà Sivori - I bianconeri nella formazione che ha battuto la Roma - Si prevede il «tutto esaurito»

(Dal nostro inviato speciale) Genova, 23 febbraio.

La Sampdoria, rilanciata dall'inattesa ma senza dubbio netta vittoria sul Genoa, attende con il morale alle stelle il confronto di domani con la Juventus. Le difficoltà della prova non vengono sottovalutate dai liguri, ma la loro azione sarà corroborata dalla volontà di chi intende a tutti i costi conquistare un posto tranquillo in classifica. I blucerchiati, con 16 punti, non possono certo concedersi distrazioni in casa, tanto più che nel breve spazio di un mese dovranno affrontare avversari difficilissimi: domani la Juventus, poi subito il Milan a San Siro, ed a fine marzo l'Inter ancora a Marassi. Perdere terreno in questi confronti vorrebbe dire rinunciare a battersi con possibilità di successo nella lotta per restare in Serie A.

Ocwirk, tecnico pacato ma senza dubbio cosciente, ha istruito i suoi uomini in questo senso, e si può esser certi che domani i sampdoriani si batteranno allo spasimo per conquistare un risultato che il pronostico sembra loro negare. La Sampdoria (e l'informazione è circolata nonostante che Ocwirk dica che la tattica deve rimanere segreta) si presenterà saldamente chiusa a difesa della rete di Sattolo: Tamborini, mezz'ala di ruolo, guarderà Sivori, Bergamaschi aiuterà Bernasconi al centro dell'area, Delfino controllerà Del Sol, mentre Brighenti, Toschi e Da Silva avranno il compito di dar fastidio alla retroguardia bianconera. Un sistema di gioco essenzialmente prudente, voluto per cercare un pareggio che viene già giudicato un risultato di tutto rilievo.

La Juventus è giunta a Genova sul far della sera, dopo una partenza piuttosto movimentata. Per un disguido nella segnalazione, Amaral, Sarti e Miranda sono giunti al treno proprio all'ultimo minuto, anzi, il capostazione di Porta Nuova ha dovuto ritardare di qualche poco la partenza del rapido per Roma onde permettere ai tre ritardatari di salire in vettura.

Comunque, Amaral non annuncia novità nella formazione. Il tecnico brasiliano, che all'inizio della settimana aveva pensato di utilizzare Nicolè come ala destra, ha dovuto rinunciare al progetto per i motivi che già conoscete. Nicolè, per una intervista pubblicata da un settimanale milanese, è stato punito dalla direzione con qualche giorno di sospensione. I dirigenti, comunque, non intendono drammatizzare il caso. Il padovano riprenderà regolarmente la preparazione martedì con i compagni e per domenica sarà a disposizione.

Senza Nicolè, e con Leoncini non ancora perfettamente a punto, Amaral ha deciso di confermare la formazione che ha battuto la Roma, con Sacco nel ruolo di «centrocampista» a fianco di Del Sol, e con Crippa ala tornante, secondo il concetto brasiliano. Tutti i bianconeri sono in buone condizioni fisiche ed affronteranno la prova difficile con prudenza, ma anche con fiducia.

Il tempo, qui a Genova, si è rimesso al bello ed è pertanto molto probabile che il terreno di Marassi possa essere in buone condizioni. La manovra juventina dovrebbe pertanto svilupparsi con maggior ordine e con maggior efficacia. Si attende una prova maiuscola da parte di Miranda, che (finalmente!) potrà giocare su un campo normale, non più ghiacciato e neppure scivoloso per il fango.

La vendita dei biglietti procede in modo soddisfacente. Se il tempo si conserva al bello (questa sera su Genova soffia un freddo vento di tramontana, ma il termometro segna alcuni gradi sopra lo zero) è prevedibile un tutto esaurito.

Le formazioni:

Sampdoria: *Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Brighenti, Tamborini, Toschi, Da Silva, Cucchiaroni. A disposizione di Ocwirk nel ritiro di Nervi ci sono anche Battara, Prato, Vigna, Maestri e Toro.*

Juventus: *Mattrel; Castano, Salvadore; Noletti, Sacco, Sarti; Crippa, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini. Come riserve, Amaral ha portato a Genova Anzolin, Rossi, Siciliano, Leoncini.*

Giulio Accatino



Il centravanti Da Silva che ha segnato due reti domenica contro il Genoa gioca oggi contro i bianconeri

Difficile per i grigi la trasferta di Padova

Alessandria, 23 febbraio.

I calciatori dell'Alessandria hanno lasciato nelle prime ore del pomeriggio la città in pullman diretti a Padova, dove li attende un difficile incontro con una squadra in lotta per la promozione.

Rava, dopo il ricupero contro la Lazio, si è visto costretto a concedere un turno di riposo a Vitali e Cantone, che saranno sostituiti da Soncini e Gambarini.

La formazione dovrebbe essere la seguente: Nobili; Melideo, Giacomazzi; Migliavacca, Bassi, Schiavoni; Taccola, Soncini, Padovani, Gambarini, Bettini.

Il Padova giocherà con: Bini; Cervato, Scagnellato; Mazzanti, Grevi, Rogora, Gaitarossa; Cominato, Koelbl, Zerlin II, Morosi.

Il campionato nazionale juniores di fioretto femminile, valido per il «Gran Premio Giovani», avrà inizio stamane in Torino nella palestra del Cus e si concluderà nel pomeriggio: sono iscritte alla competizione 51 concorrenti delle varie sale d'armi italiane tra cui i favori del pronostico vanno alla torinese Marda Oggero, alle udinesi Fissore e Vizzuti, alla padovana Cavalli e alla triestina Dessanti.

I turchi del Galatasaray che il 27 marzo giocheranno a Milano col Milan per la Coppa dei campioni, dal 5 marzo saranno mandati in ritiro in una località sul Bosforo.

Carlo Dapporto che è nato in Liguria sarà oggi un tifoso d'eccezione per il rossoblù Germano (f. Moisio)

La «bottiglietta» a Venezia

La Lega conferma vittoria al Milan

Milano, 23 febbraio.

La Commissione giudicante della Lega nazionale ha confermato quanto già deliberato dal «giudice sportivo» in merito alla partita Venezia-Milan del 20 gennaio, assegnando la vittoria per due a zero alla squadra rossonera e limitandosi a ridurre da un milione a 500.000 lire l'ammenda, revocando il provvedimento di diffida. Il Venezia dovrà inoltre risarcire a David le spese e i danni conseguenti all'incidente occorsogli.

Nella motivazione del verdetto sono state riportate le argomentazioni già addotte dal «giudice sportivo»; in più è stato precisato che la bottiglietta aveva le dimensioni di 10 cm. di altezza e di 3 cm. di diametro e che fu lanciata dal settore delle gradinate colpendo alla regione occipitale destra il giocatore del Milan. La Commissione giudicante ha sentenziato: «L'incidente ha influito in modo decisivo sul regolare svolgimento della gara».

La Commissione giudicante ha respinto inoltre l'opposizione dell'Alessandria, confermando la squalifica del suo allenatore in seconda Franzosi fino a tutto il 23 marzo 1963.

Van Looy nel Giro di Sardegna alla caccia dei dieci milioni di premi

Prima tappa, da Roma a Civitavecchia - Questa sera imbarco e trasferimento nell'isola

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 23 febbraio.

Il Giro di Sardegna prende domani il via con la Roma-Civitavecchia, di 190 chilometri, tre chilometri in più del previsto per colpa di un ponticello che è crollato. Una fatica relativamente breve, che, però, sarà indicativa, domani sera, al momento di salire sulla nave che ci porterà nell'isola; i ranghi degli aspiranti vincitori dovrebbero essersi notevolmente sfoltiti.

E' una tradizione di questa corsa, il mettere subito le carte in tavola: ed è una tradizione logica, molti dei concorrenti sono ancora a corto di allenamento, mentre altri hanno già nelle gambe giorni e giorni di sgroppate, che vogliono significare un discreto grado di forma. Chi è in forze, non ha pietà: la selezione sarà netta, inesorabile, pressocché sicura.

I pronostici, comunque, sono piuttosto cauti, i personaggi del ciclismo formano un drappello di gente che ha la prudenza per bandiera, prova ne sia che oggi, durante la punzonatura, mentre un fresco venticello ricopriva di nuvole il cielo di Roma, abbiamo trovato due soli atleti disposti a dichiarare di esser pronti alla gara. Due soli, uno è stato Pambianco, l'altro Cribiori. Van Looy, dal canto suo, si è stretto nelle spalle e si è limitato a ricordare di aver percorso fino ad oggi oltre quattromila chilometri di allenamento nel tranquillo «ritiro» di Palma di Maiorca.

Il resto della variopinta comitiva, fra uno starnuto e un colpetto di tosse, ha lamentato acciacchi di varia natura, naturalmente dovuti alla offensiva del maltempo, e può darsi davvero che qualcuno non stia bene sul serio, pur se una certa diffidenza, in situazioni del genere, è strettamente di rigore.

Pronostici cauti — dicevo. I favori della vigilia, non fosse che per abitudine, sorridono agli stranieri, con una particolare predilezione per Van Looy, che, scortato da gregari capaci e fedeli, punta a quello che sarebbe il suo terzo successo personale nella manifestazione sarda, da lui già vinta nel '59 e nel '62. I belgi, in genere, proprio perché impostano la loro attività sulle prove in linea e non sui Giri d'Italia e Francia sono più avanti nella preparazione e Van Looy, fra tutti, ha un motivo pratico per emergere.

Rik, infatti, cerca un «abbinamento» in Italia e un trionfo gli farebbe molto comodo per accelerare la conclusione di eventuali trattative. Van Looy, inoltre, è un tipo che bada essenzialmente al sodo e che non disdegna certo i quattrini.

Nell'attuale Giro di Sardegna i premi nel complesso ammontano a circa dieci milioni e Rik e la sua squadra vedrebbero di buon occhio un'eventuale razzia, una specie di bis dell'anno passato quando l'*équipe* di Van Looy, come ci ricordava oggi il direttore di corsa Facetti, se ne tornò a casa, dopo aver incassato, appunto di premi, ben tre milioni e quattrocentomila lire.

Chi è in grado di ostacolare i piani dell'ex maglia iridata? Gli spagnoli potrebbero riservare qualche sorpresa, sui francesi invece ci sembra bene non fare eccessivo affidamento, poiché né Anquetil, sempre elegante e gentile, né Stablinski, con il suo eterno aspetto di uomo di secondo piano capitato quasi per caso fra i comprimari, dànno l'impressione di aver voglia o capacità di battersi a fondo.

Per quanto riguarda i ciclisti di casa nostra, nessuno è in grado di poter emettere un giudizio che posi su basi salde. A stare alle chiacchiere, le cose migliori si attendono da Pambianco, da Adorni e da Cribiori.

Nell'elenco dei partenti fanno spicco i nomi di Carlesi e di Baffi, di Trapè e di Massignan, di Battistini e di Martini, di Meco e di Venturelli, di Baldini e di Zancanaro, di Mealli e di Taccone. Ciascuno di questi atleti si porta sulle spalle un fardello di speranze; è magari rassegnato alla sconfitta, non è però rassegnato alle brutte figure, che, ormai, visti gli umori degli appassionati, si tradurrebbero in fischi brucianti e avvilenti.

Gigi Boccacini

Arbitri per le partite odierne

Serie A - 23ª giornata

- Bologna (23) - Atalanta (20): Angonese
- Fiorentina (24) - Napoli (19): Gambarotta
- Inter (34)-Milan (25): Lo Bello
- Mantova (15) - Modena (17): Adami
- Palermo (11) - Lanerossi (20): [illegible]
- Roma [illegible]
- Sampdoria (16) - Juventus [illegible]: Sbardella
- Torino (20) - Genoa (15): Francescon
- Venezia (15) - Catania (20): Jonni

Serie B - 23ª giornata

- Cagliari (22) - Udinese (18): Cataldo
- Catanzaro (17) - Como (17): Righetti
- Foggia (26) - Simmenthal (22): Samani
- Lecco (30) - Lazio (35): Angelini
- Lucchese (14) - Sambenedettese (14): Barone
- Messina (32) - Pro Patria (21): Politano
- Padova (28) - Alessandria (18): Di Tonno
- Parma (18) - Bari (26): Carminati
- Triestina (21) - Cosenza (23): Palazzo
- Verona (25) - Brescia (30): De Robbio

Serie C - Girone A

- C.R.D.A. (17) - Vittoria V. (19): Triocchieri
- Fanfulla (20) - Treviso (21): Sarti
- Legnano (24) - Biellese (30): Bigi
- Mestrina (23) - Casale (18): Valaguzza
- Novara (24) - Saronno (15): Toselli
- Pordenone (17) - Ivrea (22): Schinetti
- Sanremese (17) - Rizzoli (30): Frullini
- Savona (28) - Cremonese (19): Vitullo
- Varese (28) - Marzotto (18): Ghetti

I numeri tra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

* *

Le partite odierne avranno inizio alle ore 15.

UNA PICCOLA RADIO FA VINCERE 5 MILIONI



Salerno, 24 febbraio

Il geom. Vincenzo Vecchione è un tipo molto gioviale che abita a Salerno in piazza De Crescenzo in un fabbricato dell'Ina Casa, è coniugato con la signora Amelia ed è padre felice di Patrizia, una bella bimba di un anno. E' vissuto sempre a Salerno e nel dicembre 1961 ebbe la felice idea di regalare alla mamma, signora Carmela, un apparecchio radio e di sceglierlo fra la vasta gamma di modelli Telefunken. L'acquisto di un «Mignon» Telefunken diede la possibilità al signor Vecchione di partecipare al Concorso del Quadrifoglio d'Oro e fu il rivenditore di Salerno signor Santoro che lo indusse a spedire alla Telefunken la schedina con la combinazione del giuoco. Di tempo ne passò parecchio, il signor Vecchione non pensava nemmeno più alla sua candidatura a «milionario», ma la fortuna arriva quando vuole e come vuole. Nella serata del 29 gennaio la notizia inaspettata. Il simpatico geometra salernitano viene chiamato al telefono. Una sera come tante altre, una telefonata normale. Dall'altra parte del filo c'è la voce del signor Santoro: «Lo sa che Lei è fortunato? Ha vinto 5 milioni al Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken!». Il geometra dapprima credette ad uno scherzo di cattivo genere o perlomeno ad una grossa presa in giro, ma un telegramma della Telefunken seguito dalla visita di un suo Funzionario insieme a quella dell'Agente di zona signor Farina, confermarono che il fortunato vincitore dei 5 milioni dell'estrazione 8 gennaio seguita dal sorteggio del 28, era proprio lui.

Sicuro ormai dei suoi 5 milioni il signor Vecchione ci ha dichiarato: «Questo è uno dei buoni affari che ho fatto nella mia vita. Il nostro Mignon è un ottimo apparecchio che ci dà grandi soddisfazioni, aggiungendo poi la vincita dei 5 milioni converrete con me che si tratta veramente di un ottimo affare». Alla domanda «sogni e desideri da realizzare?» il geometra salernitano risponde: «La casa verrà arredata a nuovo e nella stessa al posto d'onore verrà esposta la nostra piccola radio «Mignon» che ci ha portato fortuna e che è sempre pronta a diffondere le dolci note in una vita ora più lieta».

Il Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken che ha già creato 21 milionari ed altri 539 premiati vari, continua. La prossima estrazione verrà effettuata il 26 febbraio ed altre ne seguiranno.

Il regolamento del Concorso può essere richiesto ai Concessionari Telefunken o direttamente alla Telefunken di Milano.

La scienza esplora il mondo segreto del sonno

Anche chi dice di non sognare mai non fa meno di mille sogni all'anno

Lo dimostrano, in modo inconfutabile, i nuovi apparecchi registratori - Si fanno in media da 3 a 6 sogni per notte, della durata massima di mezz'ora, a intervalli quasi regolari - I sogni-lampo non esistono; è la nostra memoria che ne dimentica la durata e lo sviluppo - Impedire all'uomo di sognare, sarebbe condannarlo a gravi disturbi psichici

(Nostro servizio particolare)
Roma, febbraio.

«*Negli ultimi dieci anni lo studio dei sogni ha fatto più progressi che nei dieci secoli precedenti*». Così si esprime lo studioso inglese Edwin Diamond, che ha effettuato un'accurata inchiesta sulla situazione attuale delle ricerche in questione, e ha pubblicato i risultati in un elegante volume, intitolato *The Science of Dreams* («La scienza dei sogni»), presso gli editori londinesi Eyre e Spottiswood.

Se avesse esteso la sua valutazione ricomprendendovi tutto il nostro secolo, l'autore sarebbe stato più accuratamente nel vero — poiché apparve proprio nel 1900 l'opera capitale di Freud, *L'interpretazione dei sogni*, che segnò una svolta decisiva negli studi onirologici, conferendo al sogno quell'importanza e quel significato nella vita psichica che gli antichi avevano semplicemente intuito, e che la scienza dell'Ottocento aveva invece sistematicamente negato.

Tuttavia è perfettamente corretto indicare l'anno 1952 come data di un altro, importantissimo balzo in avanti, perché fu quello l'anno in cui gli studiosi statunitensi Aserinsky e Kleitman, applicando le tecniche elettroencefalografiche a dormienti volontari, e tenendoli sotto osservazione, accertarono che i periodi nei quali essi sognavano corrispondevano a particolari, rapidi movimenti dei globi oculari, e a specifiche modificazioni nei tracciati degli apparecchi. Queste storiche scoperte, rese per la prima volta di pubblica ragione nella rivista *Science* del 4 settembre 1953, aprirono la via a numerose altre ricerche, quasi sempre fruttuose, relative agli intimi meccanismi del misterioso mondo dei sogni.

E' abbastanza curioso notare come i risultati di tali ricerche smentiscano quasi sempre i più noti «luoghi comuni» popolari (e non sempre e soltanto popolari), che ancor oggi ogni tanto si ripetono a proposito dei sogni. Uno di tali detti assai diffusi, ad esempio, è che il sonno migliore sia quello «senza sogni». L'affermazione è priva di senso, per la semplice ragione che il sogno è un accompagnamento universale del sonno normale, e che *tutti* gli uomini, ogni notte, sognano, press'a poco una volta ogni ora e mezzo.

La media dei nostri sogni è da tre a sei per notte, e la loro durata va da qualche minuto a quasi mezz'ora. In sostanza, su una media di otto ore di sonno, il sogno si prende il 20%. E la persona che in buona fede afferma di «non sognare mai», fa *almeno* mille sogni all'anno.

Se a molti le proprie notti appaiono, retrospettivamente, «senza sogni», ciò avviene perché i sogni si dimenticano facilmente. Le ragioni di questa tendenza a dimenticarli sono parecchie. Secondo Freud, si preferisce in genere dimenticare i sogni perché questi recano spesso, sia pure in forma indiretta, informazioni sgradevoli sulle nostre tendenze non coscienti, e vengono perciò sovente scacciati, quali ospiti importuni. Per Kleitman, più generalmente, è assai difficile ricordare i sogni perché durante il sonno i centri cerebrali superiori «se la prendono comoda», e le tipiche loro funzioni di selezione, attenzione, comparazione, ecc., sono a basso regime. Perciò alcune persone sono addirittura inclini a «negare» i loro sogni nel momento stesso in cui sognano! Certi soggetti, svegliati nel bel mezzo di un sogno (il cui processo era chiaramente denunciato dagli apparecchi e dai movimenti oculari), dichiararono candidamente che «stavano *pensando*...».

Un'altra credenza largamente diffusa (e a cui danno tuttora credito certi trattati o manuali) è che i sogni durino pochissimo, anche quando sembrano occupare un lungo periodo di tempo.

Molti sogliono citare, a tale riguardo, un famoso sogno riferito dallo studioso francese Maury. Questi descrisse in un suo libro un sogno in cui gli pareva di essere arrestato, processato e condannato sotto la Rivoluzione francese. Le varie fasi del processo, il viaggio sulla fatale «carretta» sino alla ghigliottina, l'ascesa sul palco...: tutto ciò parve durare un'eternità. La caduta della mannaia coincise con il risveglio di Maury, destato da un frammento del baldacchino cadutogli sul collo. Maury ne dedusse che lo stimolo esterno aveva dovuto suscitare tutta la lunga «storia» sognata, e che questa per conseguenza aveva realmente occupato, nel sogno, una frazione di secondo.

Ma tutti gli studi più recenti hanno smentito questa tesi. Nel sogno di Maury, probabilmente, lo stimolo esterno si era «inserito» casualmente nella vicenda sognata (sulla cui esattezza d'altronde, non abbiamo se non le affermazioni dell'autore). Gli studiosi Kleitman, Dement e Wolpert hanno distrutto quest'altro mito notando più volte il tempo esatto di un sogno (come risultava dalle registrazioni), e poi chiedendo al sognatore di ripeterlo come se recitasse. Ogni volta, i tempi coincisero. In un particolare sogno s'inserì un piccolo incidente sperimentale fortuito (una doppia suonata di campanello), in un episodio di durata identica a quello reale. I sogni-lampo, dunque, non esistono.

Ancora, contrariamente a quanto spesso si crede, l'attività di sogno non coincide con «agitazione» o con movimenti cospicui del corpo. Il dormiente si muove sempre parecchio — dalle venti alle quaranta volte per notte (cosicché non ha senso l'idea che si possa «dormire come un sasso»): ma neanche a farlo apposta, mentre si sogna si sta relativamente fermi, un po' come spettatori che osservino un film.

Abbiamo detto: «relativamente fermi». Il fatto è che tanto il sonno quanto il sogno appaiono oggi, a ragion veduta, molto meno «passivi» di quel che si credeva. Minuti movimenti muscolari, registrati con metodi chiamati «elettromiografici», accompagnano sia determinati processi del pensiero di veglia, sia certe sequenze dell'attività mentale notturna. Durante il sonno, la mente è suscettibile di ricevere indicazioni, suggestioni e insegnamenti, e di utilizzarli. E' stato persino possibile ottenere che certi dormienti eseguissero semplici azioni durante il sonno (come premere un bottone o spostare una leva), se tali azioni erano necessarie per poter continuare a dormire (evitando, ad esempio, piccoli stimoli elettrici o luminosi che altrimenti li avrebbero risvegliati).

Le ricerche continuano relativamente a tutti questi problemi, e ai mille altri che il «mistero del sogno» tuttora ci propone. Creatività nel sogno, possibilità ulteriori di controllare o influenzare i processi onirici, sogni telepatici, veri o presunti sogni profetici... Ce n'è almeno per una generazione.

In qualche altro articolo abbiamo indicato come all'uomo il sognare sia biologicamente necessario (tantoché si producono scompensi psichici più o meno gravi — sino all'allucinazione e al delirio — in coloro a cui s'impedisca di sognare). Il sogno è ben dunque, come aveva concluso Freud, un elemento dei più importanti della nostra esistenza — tanto più in quanto esso apre, sia pur con difficoltà, alcune delle silenziose porte d'accesso alle nostre realtà più profonde.

Emilio Servadio

Presieduto dal sen. Parri

Oggi a Firenze il convegno degli Istituti della Resistenza

Firenze, 23 febbraio.

(r. s.) Si tiene domani a Palazzo Riccardi il convegno nazionale degli istituti storici della Resistenza, alla presenza del sen. Ferruccio Parri, presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione.

L'assemblea si riunisce in un momento molto importante per la vita di questi istituti e discuterà, fra l'altro, il problema del loro riconoscimento giuridico. I partecipanti al convegno esamineranno i rapporti fra Istituto nazionale e Istituti regionali e il programma di attività dell'uno e degli altri, con particolare riferimento alle iniziative in corso: pubblicazioni di storia contemporanea e lezioni di aggiornamento per insegnanti.

Ringraziano «Specchio dei tempi» offrendo un po' del loro sangue

L'iniziativa degli abitanti di Grava, nell'Alessandrino, riconoscenti per un gesto di solidarietà di «Specchio dei tempi» - Il plasma contribuirà a salvare vite umane - Nel paese è stato costituito un gruppo di «donatori di sangue»

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 23 febbraio.

Una decina di giorni fa, «Specchio dei tempi» aveva esaudito l'estremo desiderio di un morente: il signor Maggiore Mensi, segretario della Cassa mutua malattie coltivatori diretti di Grava, una frazione di Alluvioni Cambiò, a diciotto chilometri da Alessandria. Condannato da un male inesorabile, il Mensi prima del trapasso aveva scritto a *La Stampa* pregando di alleviare la sventura di un amico, un compaesano, il cinquantasettenne Giuseppe Tassinario, reso afono da un'operazione alle corde vocali. Ci eravamo subito recati nel piccolo centro agricolo, per donare al laringectomizzato un apparecchio che gli consenta di esprimersi, e anche per portare alle due famiglie — quella del Mensi e quella del Tassinario — un modesto aiuto in denaro.

Il piccolo gesto di solidarietà ha commosso gli abitanti di Grava, che hanno voluto esprimere la loro gratitudine a «Specchio dei tempi» in una forma inconsueta, toccante: offrendo un quantitativo di sangue che contribuirà a salvare delle vite umane. Anche questa prova di altissimo valore umanitario e sociale deve essere accreditata a Maggiore Mensi. Quando già la malattia ne minava l'esemplare esistenza, il segretario della Mutua coltivatori diretti di Grava aveva proposto agli iscritti di costituire un gruppo di «donatori di sangue» per assicurare al paese una riserva di plasma in caso di necessità.

Forse per la prima volta in Italia, per una iniziativa spontanea e senza etichette politiche o associative, un paese — senz'ombra di campanilismo, i piemontesi possono sentirsi orgogliosi che l'idea sia sbocciata nella loro terra — si è preoccupato di un problema angoscioso e costante, come quello di garantire una scorta di sangue per le situazioni di emergenza: disgrazie stradali, infortuni sul lavoro, emorragie gravi, gestazioni difficili.

Alla proposta del Mensi, molti abitanti di Grava hanno risposto con slancio generoso. Ai coltivatori diretti si sono affiancati braccianti agricoli, operai, artigiani, pensionati. Un primo commovente risultato lo hanno ottenuto salvando la vita alla guardia comunale Mario Bettonti, di 35 anni. Affetto da ulcera gastrica, ha già avuto tredici trasfusioni di sangue per un totale di tre chilogrammi e mezzo di sangue.

I donatori di Grava «depositano» il loro sangue presso il Centro trasfusionale provinciale di Alessandria: se i compaesani non sono nella necessità di usufruirne entro il periodo di scadenza, le scorte servono per il normale bisogno dell'ospedale del capoluogo. Prima che le scorte si esauriscano, vengono reintegrate. Non occorrono altre parole per dimostrare l'utilità dell'iniziativa, la sua importanza, lo spirito filantropico di questa laboriosa encomiabile comunità di 850 anime.

Il presidente della Cassa mutua coltivatori diretti, signor Paolo Tassinario, ha voluto ricambiare con un dono inestimabile quello, esiguo, di «Specchio dei tempi»: domani mattina alle 9,30 l'autoemoteca del Centro trasfusionale di Alessandria si recherà a Grava per i prelievi del sangue donato a «Specchio dei tempi». Il quale, a sua volta, lo consegnerà al prof. Peiretti, direttore della «Banca del sangue» di Torino. Si formerà così una simbolica catena di fraternità, un vincolo gentile per la conservazione di preziose vite umane.

Oggi siamo tornati a Grava per conoscere i generosi amici che hanno voluto onorare la memoria di Maggiore Mensi con un gesto tanto meritorio. Da Alluvioni Cambiò era giunto il sindaco, Ugo Gaggio, che alla soluzione dei problemi dei coltivatori diretti dedica la sua intelligente attività. I «donatori di sangue», come abbiamo detto, appartengono a tutte le categorie. Due di essi sono iscritti all'Avis di Tortona: Francesco Negri e Pierino Adaglio. Il primo è un veterano: ha già offerto sessantasette volte il suo sangue, alla medaglia di bronzo e a quella d'argento aggiungerà presto quella d'oro, concessa a chi raggiunge le settantacinque donazioni. Le richieste di trasfusioni sono frequenti, ogni prestazione è volontaria e gratuita, ma viene compensata con 1500 lire. Il viaggio da Grava a Tortona (e viceversa) impone una spesa di 400 lire e la perdita di una giornata di lavoro. Se le scorte di plasma presso tutti gli ospedali sono sempre scarse, lo si deve anche alla difficoltà di conciliare l'altruismo con gli impegni di lavoro e il disagio economico dei «volontari», che appartengono alle classi meno abbienti.

Gli altri donatori di Grava, che domattina offriranno un po' del loro sangue a «Specchio dei tempi» e al Centro trasfusionale di Alessandria, sono Luigi Mensi, Vittorio Zambruno, Franco Zambruno, Mario Bavastri, Giovanni Bettonti, Secondo Tassinario, Enrico Ferrari, Severino Panciola, i fratelli Luigi e Benito Scarazzini, Germano Tassinario, Giuseppe Tassinario, Lelio Betti, Pierino Mensi, Angelino Maccarini, Bruno Tisetto, Angelo Emanuele, Nicola Maldini, Cesare Arzani, Anselmo Spinolo, Aldo Prati, Alfredo Emanuele, Gino Guida, Luigi Tassinario, Aldo Toiti, Giulio Guida, Renzo Gualtieri, Antonio Bellamio (il decano del gruppo: settantadue anni).

Giorgio Lunt

Per il carnevale studentesco

Multa a cinque universitari che giravano a chieder soldi

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 23 febbraio.

(a. m.) Cinque studenti universitari residenti a Torino sono stati multati dalla questura per avere effettuato ad Asti, una raccolta di fondi, senza autorizzazione. Si tratta di Giuseppe Creppi, residente in via Bainsizza 3; Luigi Re, via Cavour 13; Francesco Cambria, via Pinelli 34; Mauro Fadde, via Juvarra 29 e Pietro De Michelis, via Cavour 3.

I cinque studenti sono stati fermati da un maresciallo della polizia in un negozio del centro di Asti mentre raccoglievano somme di denaro. Gli universitari hanno dichiarato che la colletta serviva per costruire carri allegorici per il carnevale studentesco di Torino.

Era fuggito nove giorni fa, per un "tre,, in italiano

Lo studente di Alba, stanco e pentito è ricomparso ieri dagli zii a Modena

Lo ha accolto la nonna di 75 anni, che non sapeva nulla della sua avventura - «Ho vissuto a tozzi di pane, dormendo nelle sale d'aspetto delle stazioni» - Da Roma, il diciottenne è ripartito verso il nord con l'autostop - Non aveva il coraggio di ripresentarsi a casa - Oggi i genitori vanno a riprenderlo

La mamma, il padre e la sorella dello studente fuggito da Alba, felici dopo aver appreso la notizia che il giovane si è rifugiato nella casa della nonna a Modena

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 23 febbraio.

Gianni Azzarelli, lo studente fuggito da Alba otto giorni fa, si è presentato alle 13 di oggi a Modena, nella casa degli zii materni, in via Poletti 17. Era giunto in città da Roma con l'autostop. Quando ha suonato alla porta, gli ha aperto la nonna, Pierina Bergianti, di 75 anni. La donna era stata tenuta all'oscuro di tutto, perché non si impressionasse, e il ragazzo, imbarazzato, è stato costretto a spiegarle perché si trovava lì, a tanta distanza da Alba.

Il ragazzo è stato fatto entrare in casa, e rifocillato con un buon pranzo. Poi è andato a dormire, perché era prostrato da otto giorni di vita randagia. «Ero convinta che con lui ci fosse anche mia figlia Lina — ci dice la signora Bergianti — e pensavo soltanto ad una improvvisata. Gianni mi ha subito raccontato tutto e naturalmente gli ho perdonato. Era tanto stanco».

Lo zio del ragazzo, Leo Gibertoni, che fa il camionista, rientrato a casa dopo il lavoro, ha avuto la sorpresa di ritrovare il nipote, alla ricerca del quale era partita anche la moglie Lina. Per prima cosa, egli è corso a telefonare ad Alba. Poi ha voluto ascoltare dalla voce di Gianni tutte le peripezie del giovane.

«Raggiunta Roma con l'autostop — ha raccontato lo studente — ho girato per due o tre giorni per la città. Ero partito con circa duemila lire, e i soldi sono finiti presto. Ho mangiato un po' di pane secco, dormendo nelle sale d'aspetto della stazione. Gli ultimi spiccioli li ho spesi per mandare la cartolina espresso a casa. Poi mi sono deciso a tornare. Non ce la facevo più. Alla periferia di Roma ho trovato un camion che andava in Emilia. Mi hanno dato un passaggio: sono sceso poco prima di Modena e, a piedi, sono arrivato qui. Non avevo il coraggio di andare sino ad Alba. Ma ora sono pentito e ho un solo desiderio: rivedere al più presto la mamma, il papà e mia sorella».

Domani ci sarà gran festa in casa Gibertoni. Nella mattinata è atteso l'arrivo del padre, della madre e della sorella di Gianni. Per il giovane sarà quello il momento più difficile, ma anche più felice. La gioia immensa che gli Azzarelli hanno provato oggi nel sapere dell'arrivo del figlio a Modena, ha cancellato tutto. Nonna Pierina, un po' contrariata per essere stata tenuta all'oscuro della vicenda, ha già preparato i tortellini per il pranzo. E mai la famiglia Azzarelli si sarà seduta a tavola con tanto appetito e tanta allegria.

e. b.

«Ti perdoniamo tutto» gli ha detto la mamma

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 23 febbraio.

«Gianni caro, non piangere: ti perdoniamo tutto. Abbiamo tanto sofferto. Ma questo, ora, è un momento felice. Non piangere, sciocco d'un figliolo. Domani vengo con papà ad abbracciarti». Con queste parole tenere e commosse della madre si è chiusa la vicenda di Gianni Azzarelli.

Da Roma, dov'era arrivato con l'autostop, perché aveva in tasca soltanto duemila lire, aveva scritto a casa una cartolina: «Se mi potete perdonare, se mi volete ancora a casa, fatemelo sapere con una dichiarazione attraverso "La Stampa". Ma fate presto perché da 48 ore non dormo e sono stanco di bagnarmi sotto la pioggia. Gli spiccioli stanno per finire. Se non mi rispondete, vi saluto per sempre».

L'appello del ragazzo e la risposta dei genitori sono stati pubblicati sulla nostra edizione di ieri. La stessa sera in cui era arrivata la cartolina, la madre dello studente, Giuseppina Bergianti, è partita per Roma. Sperava di trovare il figlio alla stazione Termini, di poterselo stringere al petto e riportarlo a casa. Ma il ragazzo non era più a Roma. La povera donna lo ha atteso invano vagando per un giorno e una notte fra le banchine e nelle sale d'aspetto.

La signora Azzarelli è rientrata ad Alba stamattina alle sette, disfatta dall'angoscia. Sperava che a casa fosse giunta qualche notizia al marito Nunzio. Ma del ragazzo, dal momento in cui aveva spedito la cartolina, il 20 febbraio, non si sapeva più nulla. In questa penosa incertezza è trascorsa tutta la giornata.

Ad un tratto è squillato ancora il telefono. La chiamata veniva da Modena. All'apparecchio era la nonna materna dello studente, Pierina Bergianti, di 75 anni. «Gianni si è rifugiato da me — ha detto alla figlia. — Sta bene, gli ho dato da mangiare, l'ho sgridato e lo terrò qui finché voi arrivate. E adesso parlategli, e state tranquilli». Lo studente ha preso il ricevitore e udendo la voce della mamma è scoppiato in singhiozzi. Quando è riuscito a parlare ha raccontato brevemente le sue peripezie. Da Roma era risalito al nord con l'autostop. Per tutto il viaggio, durato due giorni, non aveva mangiato che qualche tozzo di pane. «Ma non stavo più tanto male, perché questa volta viaggiavo verso casa. Ti voglio tanto bene, mamma, e quando saremo di nuovo insieme voglio consolarvi di tutto. Voglio studiare e aver buoni voti anche d'italiano. Ho capito tante cose in questi pochi giorni: più di quante ne avevo capite in tutto il resto della mia vita».

c. c.

Gianni Azzarelli, il diciottenne rintracciato a Modena

Locomotore in fiamme blocca diecimila viaggiatori sui treni

Interrotto per 4 ore il traffico sulla linea Venezia-Milano
Operai e impiegati sono giunti al lavoro con forti ritardi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 febbraio.

La linea ferroviaria Milano-Venezia è rimasta interrotta per circa quattro ore a causa di un incidente avvenuto alle 4,30, di stamane, nei pressi di Chiari, tra Brescia e Milano, dove un locomotore si è incendiato.

Almeno diecimila lavoratori, diretti a Milano, si sono presentati negli uffici e nelle fabbriche con un ritardo di due e in certi casi anche di tre ore. Il convoglio Trieste-Torino, atteso a Milano per le 5,23, è arrivato infatti alla Centrale soltanto alle 8,40. Il blocco della linea ha imposto inoltre fortissimi ritardi a cinque accelerati che transitano da Brescia alla volta di Milano e al diretto «410» proveniente da Verona.

Il compartimento di Milano ha aperto un'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato l'incendio della motrice, appartenente al deposito di Mestre. Si tratta di un locomotore «428», uno tra i più potenti, anche se non modernissimo. Le fiamme si sono sviluppate nella cabina posteriore di guida e hanno semidistrutto la motrice. Molto panico fra i passeggeri, ma nessun ferito.

In un mese, ben quattro locomotori sono stati distrutti dalle fiamme, sempre sulla linea Milano-Brescia.

g. m.

Sulla Alba-Cinzano

Ferito nell'auto ribaltata per superare un camion

Bra, 23 febbraio.

(l.) Un grave incidente è accaduto stasera per un sorpasso sulla strada di Cinzano. Verso le 21,30 il rappresentante in profumi, Sebastiano Polla di 33 anni, residente a Fossano, era al volante di un'auto sulla Alba-Cinzano. Nel tentativo di superare un autotreno, il Polla strisciava con la vettura contro la fiancata sinistra del rimorchio.

In seguito all'urto, la vettura veniva scaraventata sulla sinistra della strada e finiva sfasciata in un fosso. Il Polla veniva estratto ferito dall'auto e trasportato all'ospedale di Alba da un automobilista di passaggio. Il Polla vi è stato ricoverato in gravi condizioni per commozione cerebrale e ferite in varie parti del corpo.

Per carnevale Saint Vincent è diventato il «paese dei ragazzi»

Il Sindaco ha ceduto le consegne ad un bambino
Aboliti, sino a mercoledì prossimo, i compiti di scuola

(Dal nostro inviato speciale)
Saint Vincent, 23 febbraio.

Da Chivasso in su, fino ad Aosta, tutti i Carnevali hanno vissuto ieri una giornataccia per via della neve: se avesse insistito, sarebbe stato un disastro. Invece fu soltanto uno scherzo: oggi domina dappertutto un bel sole che autorizza le speranze più rosee.

Noi siamo venuti a vedere uno dei Carnevali più caratteristici destinati a diventare «storico», ma appena alle prime radici della sua storia, ed è questo il «Carnevale dei piccoli», soltanto al suo secondo anno di età e però già robusto: come già si sa, esso consiste essenzialmente nel trapasso dei poteri municipali dagli anziani ai ragazzi, partendo dal sindaco per arrivare ai pompieri.

E ciò avviene con pubblica cerimonia. C'è un palco che riassume artisticamente la sala del trono degli antichi palazzi e la capanna alpina. Tutt'intorno si assiepa il «popolo» — cioè i ragazzi fino ai quattordici anni di età, possibilmente sotto scorta di parentela e variamente vestiti.

Sul palco sale un signore serio accompagnato da tre giovanissimi non meno seri di lui: il primo è il sindaco di Saint Vincent, cav. Daniel Fosson, degli altri quello in tuba è Ivo Gal che diventerà sindaco al suo posto, quello in cappello melone sintetizza la 'Giunta (Enrico Ruzza), quello in parrucca bianca è la Giustizia (Luciano Richiardi). Ai loro piedi si schierano i pompieri (Roberto Ducly, Claudio Treves, Piero Cosentino, Attilio Bottoni), le guardie in veste di moschettieri con spadoni più lunghi di loro, ma di latta.

Il sindaco paternamente fa il suo discorso, breve: «Vi confesso — egli dice — che quest'anno sono più tranquillo dell'anno scorso: il primo esperimento riuscì molto bene, non destò l'assalto a nessun negozio di dolciumi, non vi vendicaste degli amministratori grandi; bravi!». Su di che cede a Ivo Gal le insegne del potere con l'augurio di buon divertimento: il nuovo sindaco ringrazia e incarica la «giustizia» di leggere le sue decisioni scritte in un bel carattere gotico. «Da questo momento St. Vincent è il paese dei ragazzi: a nome mio, dei miei funzionari, dei miei concittadini di oggi e domani ricordo a chi l'ha dimenticato che "paese dei ragazzi" significa paese della spensieratezza, paese dell'allegria, paese della fantasia. E paese della bontà, dell'innocenza. Un obbligo incombe su tutti: essere lieti». Quanto alla relativa «costituzione» essa porta un articolo unico: «Tutti i compiti (di scuola) a partire da questo momento e fino a mercoledì sono aboliti».

Quindi sfilata festosa per le vie della città al suono di pifferi e tamburi venuti apposta dal Canavese: com'è ben noto, in occasione del Carnevale, la musica rumorosa ha il compito di svegliare la primavera se ancora sonnecchia.

a. a.

NICE TEA
ecco il vostro té
Il té dal classico gusto inglese
CEYLON
NICE TEA
le confezioni thermopack da gr. 25 e 50 e in busta filtro sigillata
distributore esclusivo per l'Italia
BONOMELLI
MILANO
Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al nuovissimo concorso a premi "BOLLO ITALIA"

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

Fabbrica Poltrone "REGINA"
IMB. GUMMILENE CEAT
MATERASSO BREVETTATO «REGINA»
CON POLIRENE CEAT
SOFA' - SALOTTI - ARMADIONI - COMPONIBILI SVEDESI
STABILIMENTO CON ESPOSIZIONE PERMANENTE
Cavalcavia c. Francia, tel. 794-975, Regina Margherita, Torino
Negozio di vendita: via Giolitti 6, telef. 538-974 - TORINO

CAUSA MALATTIA
CEDESI O AFFITTASI AVVIATO SCATOLIFICIO in provincia di Cuneo con immobile proprio della superficie complessiva coperta e scoperta mq. 1000 circa con locali abitazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4334 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
cerca per proprio STABILIMENTO CHIMICO
TERRENO INDUSTRIALE mq. 100.000
RACCORDABILE FERROVIA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 231 — MILANO

Organizzazione ODENT
apparecchi di protesi dentarie
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
visite consulti medico specialista
GRATUITI
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 33/bis - Telefono 682-676 - TORINO

Sordità? NIENTE
paura! La sordità è un problema già risolto perchè oggi esistono nuove perfette applicazioni acustiche così confortevoli, praticissime e addirittura invisibili, che in un attimo vi fanno sentire come prima.
amplifon
Provate da Amplifon. Questa Società, con 16 Filiali e oltre 500 Centri Acustici in tutta Italia, vi offre in prova, senza alcuna spesa nè impegno d'acquisto, le sue ultime applicazioni acustiche invisibili uniche al mondo. Prima di acquistare un apparecchio interpellate sempre Amplifon, poi deciderete. Per informazioni e per consultazioni gratuite anche a domicilio telefonate quindi liberamente, oppure scrivete a:
Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre 62 - Tel. 527.091 - 43.356

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 20.000 giornaliere garantite 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria alloggio, 70.000 giornaliere 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rivendita giornali 800 copie, 5 milioni trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar zona [illegible] 50.000 comprovabili 8.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissimo, centrale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede Sorisia zona centro 25.000 giornaliere comprovabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rinomato bar ristorante birreria attrezzatissimo zona commerciale.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione attrezzatissima zona commerciale, 40.000 garantite. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione zona mercato 90.000 garantite 10.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria [illegible] 500.000 settimanali, 5.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura 40.000 comprovabili 2.800.000. 1056

CERCA per eccezionale [illegible] turistico commerciale richiedonsi circa trecento milioni massima serietà, profitto sicuro. Scrivere Direzione Pubblicità 21, Sanremo. 22131

GERENZA offresi nuova drogheria con retro abitabile zona S. Paolo. Per informazioni rivolgersi giorni feriali Chiantello, via Bernardino Luini 149.

MERCERIA cedesi avviamento con licenza trasferibile causa matrimonio. Telefonare 520-634. A15591

NEGOZIO acconciature, cinque caschi, saletta estetica, cedesi causa maternità. Telefonare 283-720. 55

NEGOZIO orologeria oreficeria modernamente attrezzato fondi viri Lingotto occasione cedesi. Telefonare 520-106.

NEGOZIO pelletterie rileviamo buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A18560

OFFICINA attrezzata per carpenteria buona clientela vendesi. Tel. 758-334.

PANIFICIO pasticceria centrale [illegible] affidasi [illegible]. [illegible] referenze, garanzie. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4298 — Torino».

PARRUCCHIERE uomo e signora [illegible] centrale incasso [illegible] cedesi 1.700.000. Telefonare 40-346.

PETTINATRICE avviato moderno centrale retro abitabile cedesi 850.000. Telefonare 40-346. 721

PETTINATRICE centralissimo grandioso avviatissimo con alloggio quattro camere fortuna famiglia cedesi. Tel. 575-463.

RILEVERE! negozio abbigliamento mobile centrale importante. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4268 — Torino».

TABACCHERIA, cartoleria, giornali, 25 km. da Torino, motivi famiglia urge cedere. Telefonare 894-627 feriali, ore pasti. A17982

URGE cedere lavanderia stireria causa maternità. Telefonare 596-851.

URGE cedere maglieria e confezioni con o senza merce. Telefonare [illegible] ore pasti. A19460

VENDESI azienda risicola giornate 500 circa provincia Vercelli ottimi terreni fabbricati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino». A18594

ZONA centrale [illegible] cedesi pasticceria bar analcolico chiusura serale. Telefonare 871-878.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ABBISOGNANDOVI riscaldare officine, alloggi, capannoni, ville, acquistate termoconvettori Kerosene, Federal, consulenza immediata, [illegible]. Bremo, Vittorio 86. 617

A. SETTIMO vende terreno per villette comodone e terreno industriale fronte statale. Telefonare 273-571. 783

A. TORINCASE, telef. 41-079, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 331

A Sauze d'Oulx prenotansi appartamenti minimi, finiture di lusso, facilitazioni pagamento, arredati, consegne Natale. Telefonare 455-009. 1031

A Volpiano zona depressa vendo terreno industriale casello autostrada. Occasione. Telefonare 273-571. 783

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni Pinerolo, piazza Sabotn 24, tel. 455-585, 455-592. 1016

ACQUISTEREI alloggi 2-3 camere, servizi moderni, senza intermediari, zona Parella, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino». A19456

ACQUISTEREI direttamente villa Pino Torinese, ottima posizione, sei camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7346 — Torino». A19456

ACQUISTEREI 5 camere, servizi, centrali, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A19456

ACQUISTO alloggio in villa anche arredato oppure parte cascinale campagna purchè solido, massimo 70 km. Torino. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4351 — Torino». A20412

ACQUISTO alloggio semicentrale 3 camere, cucina, servizi moderni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».

ACQUISTO [illegible] con rustico massimo 40 km. Torino. Tel. 521-352.

ACQUISTO contanti Torino, alloggetto, servizi, escluso periferia. Scrivere: Publiman, Casella 19 D, Vercelli.

ACQUISTO due alloggi tre camere servizi zona Motovelodromo Sassi. Telefonare 45-153. 871

ADIACENTE casello autostrada Torino-Ivrea, vendo terreno industriale mq. 10.000 ed oltre. Telefonare [illegible].

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 393-106.

ALLOGGIO signorile corso Vittorio piano rialzato 2 camere cucina servizi, 6.300.000. Telefonare 581-604.

ALLOGGIO TRE QUATTRO CAMERE DOPPI SERVIZI POSSIBILMENTE NUOVA COSTRUZIONE ACQUISTO OPPURE AFFITTO FAMIGLIA SIGNORILE SOLTANTO TRE PERSONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 234 — TORINO». 29

AMMINISTRATORE vende senza mediazioni alloggio libero centrale cinque ampi vani doppi servizi, condominio permettente qualunque adattabilità, 15.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A20715

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Verde 3-3 bis-11 829

APPARTAMENTI GABETTI, AFFARI VANTAGGIOSI, PER DEFINIZIONE [illegible] CANTIERE. 788

APPARTAMENTI GABETTI, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA REFRANCORE 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI, ABITABILI IMMEDIATAMENTE, TRAM 13-14-C, REDDITO ELEVATO, 2.500.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 788

APPARTAMENTI GABETTI, CORSO TRAIANO 46, LUSSUOSI, SOLEGGIATISSIMI, VEDUTA INCANTEVOLE, CELERI SERVIZI URBANI. 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, 3.060.000 MENO MUTUO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI GABETTI, PIAZZA RESPIGHI 9, BARRIERA MILANO. 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO. SPAZIOSI, COSTRUZIONE PRIM'ORDINE SU TRE FRONTI. 2.700.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI CORSO GIULIO CESARE 58. 788

APPARTAMENTI GABETTI, VIA SARDONECCHIA 136, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, ABITABILI SUBITO, VOLENDO AFFITTATI 38.000 MENSILI, 8.000.000 MAGAZZINO MQ. 335, SALONE UNICO, LUMINOSISSIMO, 16 MILIONI [illegible]. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI GABETTI, VIA BUENOS AIRES 78. CONDOMINIO ALTAMENTE SIGNORILE, ZONA SPORTING CLUB, TRE LINEE TRANVIARIE. 3-4-5 CAMERE SERVIZI, ABITABILI MARZO, VENDIAMO 2.450.000 CAMERA: 65% CONTANTI, 35% MUTUO TRENTENNALE. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI GABETTI, VIA GAIDANO ANGOLO VIA GONIN (CORSO ORBASSANO) 2-3 VANI, SERVIZI, SPAZIOSISSIMI, LEVANTE - PONENTE, 1.850.000 CAMERA, PREZZO ECCEZIONALE UNICO IN ZONA. VANTAGGIOSISSIMO IMPIEGO CAPITALE. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE PIAZZA CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI GABETTI, VIA SACRA SAN MICHELE 11 (PIAZZA RIVOLI) ZONA CENTRO RESIDENZIALE, COSTRUZIONE GRAN LUSSO, 2-3 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTA, SERVIZI, AMPIE METRATURE, 110.000 MQ. MENO MUTUO, INVESTIMENTO ASSOLUTA GARANZIA, RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE XX SETTEMBRE 17. 788

APPARTAMENTI GABETTI, BRANDIZZO, VIA VOLPIANO ANGOLO VIA LEINI PRESSI STAZIONE, PANORAMICA AUTOSTRADA, 1-2 CAMERE, SOGGIORNO, SERVIZI, 3.450.000 - 5.175.000, PREZZI CONCORRENZA. AFFITTABILI ALTO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 788

APPARTAMENTI GABETTI, CORSO UNIONE SOVIETICA 521 (FIAT MIRAFIORI) 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, LUSSUOSI, 2.690.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17, CARDUCCI 128. 788

APPARTAMENTO GABETTI, CAMERA CUCINA SERVIZI, VIA VENTIMIGLIA 156, PANORAMICO LIBERO FINE MARZO VENDIAMO 1.350.000 PIU' MUTUO. RIVOLGERSI FILIALE CARDUCCI 128. 788

APPARTAMENTO [illegible] 4 camere, autorimessa, giardino. Tesoriera 44. 838

AVIR vende appartamenti 1-2-3 camere cucine tinelli, finiture di lusso, consegne aprile 1964, facilitazioni pagamento, rateazioni fino a sette anni. Visite in cantiere, corso Cosenza 45 (zona Mirafiori). Ufficio vendita via Cibrario 6, telefono 489-009. 1031

AVIR vende ampi negozi retro magazzini, facilitazioni pagamento mutuo, corso Cosenza ang. via Tripoli. Ufficio vendita via Cibrario 6, telefono 489-009.

AVIR vende appartamenti 1-2 camere tinelli cucinini, accurate finiture, consegna dicembre, facilitazioni, rateazioni fino 7 anni. Visite cantiere [illegible] via Bistagno ang. via Barletta (zona S. Rita). Ufficio vendite via Cibrario 6, telefono 489-009. 1031

BELFIORE (via) 10, Nichelino, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

CASELLE [illegible] magnifico terreno residenziale fabbricabile vendesi frazionatamente. Telefonare 70-612.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzotto venti camere, giardino 500, garage, primaria posizione zona villa.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende sei alloggi (15 camere) esenti, 23.000.000, Francia. 718

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 3000 semicentrale, edificabili fabbricati civili industriali, 170.000.000. 718

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. SERIETA' ASSOLUTA. TELEFONARE 546-479. 929

COSTRUTTORE vende case signorili zona Francia. Telefonare 774-655.

CROCETTA, via De Vernazza 24, prenotansi costruendi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 580-722.

FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case, terreni Interfinance, Gobetti 5, telefono 521-378 62

FINTAI vende in Palazzo Subalpina alloggi signorilissimi sette camere tripli servizi due ingressi terrazzi, su due piani, via Giolitti angolo Pomba, pronti. Telef. 527-410, 527-411. Montepietà 2.

FINTAI vende in Palazzo Subalpina, via Pomba angolo Giolitti, ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carraio. Telefonare 527-410, 527-411. Montepietà 2. 761

GENOVA centro vendo cambio con stabile in Torino, 10 vani rimessi nuovi, adatto professionista. Telefonare 378-192. Torino. A18018

[illegible] (via) vendonsi alloggi 2-4 camere, tinello, cucinino, servizi, ampie soffitte, magazzino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

GRANDE signorile alloggio corso Duca Abruzzi presso corso Vittorio vendesi. Telefonare 582-113 pasti. A18361

IMPORTANTE rappresentanza macchine utensili estere acquista affitta uffici vetrine esposizione preferibilmente corso centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A19146

INDUSTRIALE acquista terreno stradale Francia circa mq. 3000-4000 per costruzione industria silenziosa. Telefonare 510-288 840

MURI negozio affittato pacifico zona S. Donato vende 4.300.000 Rossin, S. Donato 12. A977

[illegible] (via) 1, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

PRIVATO vende alloggio zona Mauriziano 4 camere cucina servizi piano 3° L. 15.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

S. GERMANO (via) 5, vendonsi alloggi e ampi negozi con retro. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SANREMO vendonsi direttamente appartamenti centrali residenziali moderni. Telefonare 525-554 Torino, 84-823 Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti con finiture signorili 2-3 camere doppi servizi, consegna luglio, soleggiati levante e ponente, facilitazioni pagamento. Telefonare 489-009. 1031

SAUZE d'Oulx, via Clotes, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi 3-4-5 camere, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

STRADA provinciale Torino-Leinì, a cinque chilometri da Fiat Mirafiori, vendo terreno industriale [illegible]. Tel 45-152.

SU penisola di Portofino vendesi mq. 2000 di terreno con mq. 500 di costruzione oppure affittasi con passaggio terra mare. Telefonare Portofino 69-029.

TERRENO industriale acquistasi mq. 7000-12.000 [illegible] stradale, massimo 20 km. centro Torino. Intermediari. Dettagliare ubicazione prezzo condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino». A18686

TERRENO centrale Rivoli, progetto approvato, eventuale cambio camere, vendo. Telefonare 759-013. 588

TERRENO industriale [illegible] fuori dazio Torino vendesi urgente Tel 500-277

TERRENO per [illegible] dintorni Orbassano ottima comoda posizione vendo. Telefonare 759-013. 588

TERRENO progetto approvato centrale semicentrale, privato vende, urgente Telefonare 500-277. 878

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare 273-571. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino».

TERRENO zona sviluppo residenziale Nichelino mq. 10.000-20.000 vendesi miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». A19571

TORINO, Beinasco, Rivalta, Orbassano, La Loggia, vendo terreni industriali, parte su strada provinciale. Tel. 45-152.

VENDESI casa recente costruzione camere 100 vicinanze [illegible] Nizza. Telefonare 642-676. A14983

VENDO casa 8 vani garage cantina giardino 5.200.000. Visite domenica e lunedì via Castelverde 18, San Mauro.

VENDONSI alloggi zona Francia 2-3 camere più servizi. Telefonare 765-931.

VENDONSI 3 alloggi signorili, I e II piano di 4-5-3 camere più servizi, paraggi corso Gabetti. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». A19367

VENDONSI 8.000.000 muri negozio affittato pacificamente 40.000 mensili. Telefonare 539-490 ore pasti. 805

VIA Tripoli angolo via Caprera vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 550-722 90

VIU' vendesi casetta tre camere e [illegible]. Telefonare ore pasti 666-829.

ZARA (via) 11, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due garages, un magazzino mq. 100. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

ZONA Lucento strada grande comunicazione vendesi terreno approvato 120 camere autorimesse. Telefonare 779-414 ufficio. A20009

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

AFFITTO aprile maggio e settembre zona Loano Laigueglia 2-3 camere, cucina, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7363 — Torino». A19454

CERCANSI locali centrali per negozio prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino». A17514

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI affittare locale falegnameria uso artigianale 100 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4263 — Torino».

CERCASI capannone 600-800 mq. uso industriale Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino».

CERCASI in affitto due tre locali centrali ufficio oppure negozietto. Telefonare 537-016. [illegible]

FUNZIONARIO Fiat cerca 2 camere salottino tinello cucina servizi zone Borghieri, Santa Rita, piazza Rivoli, Valentino ed adiacenti, preciliare. Scrivere Ricci, San Secondo 41, Torino.

IMPIEGATO, piemontese, referenziato, prossimo matrimonio, cerca alloggio 2 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A19542

A coniugi piemontesi referenziatissimi [illegible] alloggio [illegible]. Telefonare 780-830, 528-630 10

AFFITTEREI casetta 4-5 camere servizi, garage. Telefonare 871-888.

DONNA sola impiegata affitterebbe piccolo alloggetto. Telefonare n. 254-433.

IMPIEGATO referenziato cerca camera cucina, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino».

INDUSTRIA alimentare carattere nazionale cerca per deposito Torino locali mq. 800-1000 preferibilmente zona Nizza. Dettagliare Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino». A17642

PIEMONTESI referenziatissimi affitterebbero 2-3 camere cauzionando. Telefonare 538.[illegible] 105

SPOSI cercano alloggio 1-2 camere zone di aprile borgo San Paolo. Tel. 382-468

SPOSI piemontesi impiegati referenziatissimi cercano 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 472-428. A19314

SPOSI piemontesi referenziati cercano camera tinello servizi cauzionando. Telefonare 652-431. A19461

TERRENO [illegible] oppure [illegible] oltre 1500 mq. con-senza capannoni locali cercasi in affitto in Torino. Telefonare 765-128. [illegible]

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi soli referenziatissimi affitterei appartamento ammobiliato due camere tinello comfort. Telefonare ore pasti 587-269. A19997

AFFITTANSI alloggi vuoti e ammobiliati liberi subito. Riva, via Nizza 3 (chiosco) telefono 683-501. 105

AFFITTASI alloggio signorilmente arredato tre camere e servizi. Rivolgersi Rosso, S. Donato 5. A20286

AFFITTASI cascina in Torino, zona collinare, orto vigna e frutteto, libera novembre. Specificare luogo nascita, posti occupati, e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino».

AFFITTASI centrale 4 camere salone ufficio laboratorio abitazione. Telefonare 547-332. A18148

AFFITTASI locale nuovo uso negozio piazza Sofia. Telefonare 873-404.

AFFITTASI locale 800 mq. [illegible] vicinissimo Moncalieri ottime condizioni. Rosaia, S. Donato 12. 977

AFFITTASI villetta giardino 4 camere servizi, veranda, garage, cantina [illegible], riscaldamento centrale. Telefonare [illegible] da lunedì dopo ore 12.

IN [illegible] AFFITTANSI AMPI LOCALI TRE VETRINE, AMMEZZATI, SCANTINATI POSIZIONE CENTRALISSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7361 — TORINO». A20705

NEGOZIO d'angolo nuovo casa signorile viale centrale affittasi Chivasso. Telefonare 911-240, 878-064. A19423

VILLETTA Mirafiori affittasi 4 camere servizi termo garage laboratorio giardino. Telefonare 787-806, 782-480.

AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi [illegible] Nizza 42 [illegible] 546-429 [illegible]

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati 30.000-50.000 mensili, liberi subito. Riva, via Mazzini 1. 1189

AFFITTASI mansarda luminosa mq. 40 piano 2° adatta lavorazione silenziosa, zona Nizza. Telefonare 697-691.

AFFITTASI negozio, retro, borgata Regio Parco, su corso, Telefonare 533-840.

AFFITTASI Rivoli su strada libero 2 camere cucina servizi, magazzini 4500 metri terreno casa vecchia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». A21141

AFFITTIAMO [illegible] signorili 3-4-5 camere servizi, zona Francia. Tel. 753-720.

ALBISOLA Mare affittasi vuoto 3 camere tinello servizi [illegible] terrazzo garage. Telefonare 480-260. A19515

ALLOGGIO signorile zona Bernini 3 camere cucina bagno affittasi. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino». A19507

ATTENZIONE: Affittansi 17.000 due camere servizi già ammobiliato maggior offerente. Telefonare 387-581.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi [illegible] 558.220. [illegible]

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-782. [illegible]

CAMERA et cucina riscaldamento luce telefono offriamo a coniugi possibilmente soli per custodia locali. Scrivere referenziando. «Pubblicità Stampa 7241 — Torino». A17944

DUE locali centralissimi affittansi presso studio legale. Telefonare 41-445.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

AFFITTASI Imperia centro zona salubre tranquilla [illegible] 400 metri dal mare appartamenti nuovissimi finiture lusso tre camere cucina bagno termosifone terrazzi cantina garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». [illegible]

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia Nuova formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali. Torino 178 [illegible], Sanremo 16, Costa Azzurra 8. 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. [illegible] appartamenti 1-3 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. [illegible] dopo mese 1027

MEDITERAN-SEJOUR, [illegible]. Suggestiva residenza invernale. Solarium elioterapico, bagni sole; nel conf. sala lettura, televisione bar, stupendo panorama Montecarlo. Telef 31-033, 31-066.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483 1134

ALASSIO, Albergo Tirreno, [illegible], nuova costruzione, sul mare, spiaggia privata, tutte camere [illegible], nuova gestione. 32073

VARAZZE, Hôtel Edel: camere bagno, telefono, balcone, riscaldamento, ascensore, parcheggio, [illegible]. 31341

VILLA Elvira, Cervo (Torino), cure, convalescenza riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123) 5180

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATURE moderna scuola nuovo metodo insegnamento Pierolatte creatore ondulazione elettropettine. Via Roma 9. 20337

A. ISTITUTO Ureglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ACCELERATI corsi di stenodattilografia, complometria, calcolo meccanico. Istituto Vittorio Emanuele, corso Vittorio 67, telefono 42-142. A20279

ALFALINGUE, Fabro 4. Lingue, stenografia, dattilografia, paghe contributi, pratica aziendale. 1157

ALL'ISTITUTO Cima corsi Magistero preparazione esami abilitazione [illegible] demografia dattilografia Via Roma 254, telefono 510-354 1017

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria paghe contributi, calcolo meccanico, contabilità generale meccanizzata. Lingue Lezioni individuali preparazione esami Via Roma 254, telefono 510-354

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, inizio corsi paghe contributi. 81

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, tel. 524-748. Corsi paghe e contributi, dattilografia, stenografia, complometria.

[illegible] Chiunque può essere in grado di dirigere personalmente la propria amministrazione frequentando i corsi speciali accelerati Sist di contabilità, paghe e contributi. Via Po 2, telefono 547-573.

SIST. Iniziano nuovi corsi per tutte le materie Via Po 2 telefono 547-573.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata tutti comfort Castelli, S. Martino 4.

AMMOBILIATA centrale due lettini prezzo mite pensione completa. Telefonare 511-343. A19551

BELLA ammobiliata tre letti affittasi [illegible] pensione Telefonare 823-884.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. SEDICENNE dattilografa, corsi contabilità, manodopera, bella calligrafia, offresi zona Mirafiori o altra comoda. Telefonare 253-042 pomeriggio.

ASSISTENZA direzione edile C.A. disegno, comando, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino».

BIDIPLOMATO, cultura, serietà, referenze, piemontese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

CORRISPONDENTE perfetto inglese, dattilografa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». [illegible]

CAPO tracciatore falegnameria, disegno, pratico mobili, serramenti, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7322 — Torino». A19504

DIPLOMATA 22enne, capo d'opera, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

DIPLOMATO esperto materia previdenziale, assegni familiari, due pomeriggi settimanali offresi a piccole medie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A19503

DIRIGENTE commerciale amministrativo vasta esperienza organizzativa, praticissimo import-export, conoscenza perfetta francese, buona inglese spagnolo, offresi libero subito. Telefonare 771-275.

DISEGNATORE meccanico edile eseguirebbe disegni proprio domicilio. Telefonare 528-550. A20282

ELEMENTO [illegible] dinamico, ottimo organizzatore, ragioniere offresi capo ufficio seria ditta. Telefonare [illegible].

ELEMENTO doti organizzative esperto complometrista direttore magazzino tessuti offresi scopo miglioramento. Capacità dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». [illegible]

ESEGUISCO accuratamente qualsiasi lavoro dattilografia domicilio, massima puntualità. Telefonare 793-435.

ESTETISTA pratica biennale, conoscenza inglese francese, disposta viaggiare offresi seria ditta. Indirizzare patente auto 8595 fermo posta Roma San Silvestro.

FARMACISTA con esperienza quinquennale offresi come collaboratrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».

FOTOGRAFO diplomato [illegible] industria scopo miglioramento. Telef. 797-098.

GEOMETRA 26enne praticissimo conduzione e contabilità cantiere, buon disegnatore, patente, occuperebbesi presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino». A19148

GIOVANE [illegible] edile teorico e pratico, referenziato, offresi. Telef. 231-816.

GIOVANE disegnatore pratico officina libero [illegible] giornata offresi qualsiasi lavoro. Mattalia, [illegible] 2.

GIOVANE 5° istituto tecnico industriale, militesente, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino».

GIOVANE 18enne licenza III media e 1° anno di perito chimico offresi seria ditta primo impiego Telef. 271-437.

GIOVANE 23enne studi II liceo classico occuperebbesi in qualità d'impiegato. Telefonare 388.243. A20429

IMPIEGATA 21enne 2° impiego stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi anche subito. Telefonare 386-410.

IMPIEGATO attivo, referenziato, [illegible], esperienza decennale contabilità magazzini carico scarico controllo merci spedizioni, doti organizzative, offresi anche cauzionando a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino».

IMPIEGATO direzione vendite addetto organizzazione commerciale ed trattative alto livello, esaminerebbe offerte per incarichi fiducia eventualmente per nuova sistemazione. Telefonare 597-500 ore pasti, per appuntamento. A20704

IMPIEGATO, patente C, auto propria, cerca qualsiasi impiego pomeriggio, sera. Telefonare 561-513 ore 8.30-13 non festivi. A19579

INGEGNERE esperto elettromeccanico servomeccanismi occuperebbesi industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A18367

INGEGNERE meccanico ultradecennale attività direzionale tecnica produttiva organizzativa, serietà, esamina proposte livello dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino».

LAUREATO chimico industriale pratica decennale quale vice-direttore tecnico in industria chimica per lavorazioni pericolose offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino». A18599

LAUREATO economia offresi per tenuta libri fiscali, organizzazione amministrativa, consulenza fiscale, pluriennale esperienza. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A19283

MAGAZZINIERE [illegible] pratica quindicennale veloce dattilografo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A20422

MATEMATICA media avviamento pratica [illegible] lezioni offresi, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A18551

[illegible] diplomato ragioneria, militesente, offresi mezza giornata seria ditta. Telefonare [illegible]. A18341

PERFETTO [illegible] tecnico inglese parlato-scritto, imparato Inghilterra, referenziato, 33enne celibe, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino». A19231

PERITO chimico, esperienza decennale, laboratorio chimico e metallografico offresi, disposto trasferirsi mansioni tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino». A19448

PERITO chimico, militesente, triennale esperienza laboratorio, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino».

PERITO industriale 23enne pratico lavorazione macchine utensili e metodi per migliorare è disposto a trattare con seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino». A18572

PLURIDIPLOMATO 36enne, pratico contabilità amministrazione offresi presso seria ditta, accettando pure mansioni responsabilità, cauzionando adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino». A19030

PRIMENOTE, giornali, contabilità generale, ragioniere assume domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino». A18426

QUARANTENNE quindicennale esperienza direzione commerciale industria tessile pratico import export corrispondenza francese inglese esaminerebbe adeguate proposte impiego qualunque località disposto anche trasferirsi, qualsiasi stato estero. Scrivere G. 1387, Pubblicità Oliva, Biella. 22185

RAGIONIERE bancario occuperebbe ore libere. Telefonare ore pasti 784-832.

RAGIONIERE militesente 1° impiego offresi. Telefonare 783-195. A19153

SIGNORA giovane bella presenza, stenodattilografa, studi commerciali, referenze, offresi subito, segretaria mansioni fiducia, responsabilità, relazioni pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino». A19033

SIGNORINA liceo artistico pubblicità impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino». A18597

SIGNORINA universitaria offresi qualunque impiego. Telefonare 871-895.

SPAGNOLO offresi presso ditta conoscenza francese inglese tedesco oltre italiano e spagnolo. Vivo Giacomo, Carlo Alberto 65, Pessinetto «Casa mia».

TRENTAQUATTRENNE cultura media, lunga esperienza, nuove tecniche vendita articoli largo consumo, campagne promozionali, macchina propria, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino». A19704

UNIVERSITARIO cerca impiego od occupazione, conoscenza francese, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino». A19458

VENTICINQUENNE ragioniera stenodattilografa, pratica banche cassa primanota, clienti offresi seria ditta. Telefonare [illegible] dalle 13 alle 14 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino». A20718

VENTIDUENNE, presenza, lingue, cultura classica, militesente, già venditore, libero subito ed ovunque offresi per impiego o lavoro attivo e moderno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino». A18838

VENTISETTENNE commesso tessuti confezioni e vetrinista, militesente, con patente auto, disposto lavorare anche ingrosso cerca subito lavoro. Scrivere: Valotta Enzo presso Cecchelin, corso Regina Margherita 90 bis. A18889

VENTITREENNE, studi magistrali, occuperebbesi presso famiglia italiana come istitutrice a giornata oppure annualmente [illegible] inglese. Telef. [illegible] ore pasti o scrivere: Combo, Pietro Casa 50, Torino. A18448

VENTOTTENNE esperto ufficio vendite, trattazione clienti, disposto viaggiare, presenza, serietà, patente B, studi superiori, scopo miglioramento offresi seria industria, ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino». A18830

VENTOTTENNE praticissimo ufficio vendite, trattazione clienti. Media superiore. Scopo miglioramento offresi seria industria, ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino». A18820

VENTUNENNE militesente Scuola artistica offresi impiego adeguato scopo miglioramento. Telefonare 688-853.

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A. AUTOFFICE, Unione Sovietica 85, cerca pensionati, casalinghi, impiegati, studenti con vaste conoscenze per facile lavoro redditizio, ore libere. 103

ABILE commessa biancheria elegante e boutique, massime referenze, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A18587

ABILE OPERATRICE PER AUDIT 513 CERCA SOCIETA' CIRSE, VIA CA-[illegible] 47, TORINO. A18586

ALTA moda [illegible] ingrosso cerca signorina dinamica spiccate tendenze [illegible], buona conoscenza francese. Indicare referenze, età, titolo studio a: «Pubblicità Stampa 7344 — Torino».

APPRENDISTA contabile svelta volenterosa 14-16enne cercasi. Presentarsi: Italsilva, corso Dante 40, ore 9-10.

APPRENDISTA impiegata apprendista commessa cerca ditta ingrosso Stati. Telefonare 53-015 A19024

APPRENDISTA UFFICIO PRATICO DATTILOGRAFIA 1° IMPIEGO MEDIA INDUSTRIA CERCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 213 — TORINO».

APPRENDISTE già munite corsi complometer oppure paghe od ancora frequentanti assumiamo Telefonare 558-405.

APPRENDISTE ricercansi disbrigo mansioni impiegatizie fuori ufficio Torino. Telefonare 558-405. A20711

ASSOCIAZIONE offre impiego elemento [illegible] con specializzazione imposte indirette. Scrivere dettagliando, si garantisce massima discrezione: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A19122

ASSUMIAMO ambosessi visite famiglie. Presentarsi: [illegible], Lulli 12, ore 14-16.

(Continua a pag. 18)

non occorre far salti mortali

bastano **88.000** lire

per una Candy bimatic

... e mai i vostri soldi saranno stati spesi meglio! È un prezzo eccezionale per una lavatrice eccezionalmente pratica - compatta - robusta e così veloce. In 7 minuti Candy Bimatic vi dà un bucato completo e perfetto. In 7 minuti! ... perchè due macchine indipendenti, raccolte entro un piccolo spazio, compiono bene, alla svelta e contemporaneamente tutte le delicate operazioni del lavaggio, risciacquo e asciugatura.

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ — APPARECCHIO CONFORME NORME CEI

garantita dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità

premiata dal Mercurio d'Oro
premiata dalla fiducia del pubblico

fra tutte le industrie del settore elettrodomestico, è stata prescelta la Candy per l'assegnazione dell'Oscar del Commercio, il premio Mercurio d'Oro, il più alto riconoscimento della qualità, serietà e prestigio della produzione

CRONACHE DELLA MEDICINA

Il farmaco realizzato da una Casa svizzera

I limiti e le possibilità del nuovo «anti-cancro»

La pianta da [redacted] tratto il S.P.-1 è da tempo nota per i «principi attivi» [redacted] contiene - Alcuni hanno indubbie proprietà «antimitotiche» cioè possono frenare la moltiplicazione delle cellule - Prodotti basati [redacted] affini, come la colchicina, hanno dato speranze, seguite [redacted] delusioni - Ora forse si [redacted] raggiunto qualcosa [redacted] positivo - In ogni caso, si tratta di una medicina «sussidiaria» [redacted] classiche (chirurgia [redacted] raggi) - [redacted] effetto osservato [redacted] leucemie

La notizia della settimana che ha messo a rumore l'opinione pubblica è dell'altra notte, ed ha avuto per argomento la realizzazione di un nuovo farmaco anti-cancro; i cui ristretti limiti di azione [redacted] stati, tuttavia, contemporaneamente precisati dalla Casa svizzera produttrice, ligia alla sua notoria serietà. Conviene ricordarlo subito. E' parso [redacted] per il un ritorno ai tentativi della fitoterapia, alla «farmacia del bosco», [redacted] quanto il prodotto annunciato, pur etichettandosi della sigla «S.P. 1», era ben individuabile come un derivato di una pianta, ben nota pianta erbacea vecchia e perenne allignante sulle pendici dell'Himalaia; laddove pur cresce un arbusto, la *rauwolfia serpentina,* i cui derivati sono oggi in pieno uso per correggere alte pressioni sanguigne o per sedare [redacted] psichici.

Quella pianta erbacea è un tipo di *podophillum,* dalla sottile foglia, liscia e verde, multilobata, e dal fiorellino gentile [redacted] corolla di innumeri petali a bordi sinuosi. Una bacca giallastra ovale [redacted] il frutto. [redacted] sta nel [redacted] rizoma lo scrigno dei «principi attivi» che finiscono col fluire [redacted] una resina, la podofillina, largamente usata nel passato come drastico purgante. Ed è là, appunto, che i ricercatori hanno agguantato le «frazioni» utili ad uno speciale arrangiamento terapeutico sotto nuovo stampo. Così [redacted] riportare, [redacted] la nuova elaborazione, [redacted] in auge quella proprietà che qualcuno dei «principi attivi» del *podophillum* aveva [redacted] molti anni rivelato di possedere in funzione «antimitotica». Questa [redacted] la capacità di frenare [redacted] moltiplicazione delle cellule [redacted] cui agisce, bloccandone la divi[redacted] «mitosi» [redacted] suo momento delicato, qual è la cosiddetta «metafase».

Orbene su questo meccanismo «citostatico» o di arresto moltiplicativo indotto da certe «frazioni» della podofillina ancor prima d'oggi si [redacted] impostati altri tentativi di realizzazione terapeutica, e una lunga serie di applicazioni particolarmente su tumori superficiali direttamente aggredibili. Va a questo punto notato che una caratteristica dei tessuti tumorali è la attiva [redacted] tumultuaria proliferazione [redacted] loro cellule; per [redacted] prestano più facilmente il fianco [redacted] essere colpite da [redacted] tal tipo di sostanza, che [redacted] in fondo [redacted] predilezione per le cellule in più affrettata moltiplicazione.

Peraltro è sempre stato ben [redacted] trovare una li[redacted] di comportamento terapeutico tale da mantenere [redacted] dosaggio del farmaco proveniente dal *podophillum* [redacted] un livello tossico inferiore a quello capace di agire sulle cellule normali con intollerabili alterazioni di esse. Cosicché, all'infuori di un discreto incoraggiante impiego di preparati a base specialmente di un principio attivo della podofillina, qual è la podofillot[redacted]na, [redacted] epiteliomi cutanei, verruche, papillomi vescicali, neppure altri preparati forniti del principio attivo «peltotina», usati per via endovenosa, hanno potuto essere più vantaggiosi nei tentativi di cura di leucemie croniche, rispetto ai risultati già in precedenza ottenibili con l'impiego di [redacted] alcaloide naturale ricavato da un altro vegetale, cioè dal colchico autunnale. Intendiamo alludere alla colchicina; la quale ha pure la proprietà di agire sulle cellule, impedendone la d[redacted] «mitosi».

Per scrupolo informativo si può qui aggiungere che altri derivati del colchico, affini alla colchicina, h[redacted]no fornito poi migliori speranze della colchicina [redacted] in taluni casi, per un minor rischio d'impiego. Comunque chi avrebbe [redacted] potuto azzardarsi a parlare di guarigioni? Al più rallentamenti temporanei [redacted] male.

Questa lunga premessa informativa ci è sembrata utile per guardare [redacted] un doveroso riserbo [redacted] ciata attuale realizzazione della Casa svizzera. Ma, a ben vedere, è la stessa ditta che invita a non trarre illazioni e illusioni che vadano oltre quanto le sue informazioni cautamente lasciano comprendere [redacted] questo punto è opportuno riassumere anche attraverso i chiarimenti forniti in una intervista del capo dei servizi [redacted] informazione della Sandoz concessa al nostro corrispondente.

«La nostra ditta — ha detto innanzitutto il dottor Gysin — non deve stancarsi di ripetere che è fuori luogo abbandonarsi a speranze eccessive; sarebbe grave, anzi imperdonabile, ritenere che [redacted] ritrovato sia stata vinta la battaglia contro i tumori maligni». Ovvia dichiarazione senza dubbio, in quanto non v'ha chi non ricordi almeno come i tumori maligni, anche se genericamente il profano li chiama in un blocco cancro, sono di tanti tipi e varietà; per cui ogniqualvolta si [redacted] ad un genere di cura di qualche valore è sempre necessario limitare la [redacted] sfera d'azione a determinate qualità di tumori, a parte [redacted] variabile grado [redacted] efficacia in profondità su ciascuno [redacted] essi. Inoltre [redacted] pure [redacted]rio stabilire [redacted] il farmaco abbia davvero una azione terapeutica primaria, oppure soltanto collaterale o sus[redacted] ad altre terapie ormai convenzionali, [redacted] nel caso dei cancri [illegible] chirurgica e la radiante. Infine nella valutazione dei risultati clinici bisogna che quelli buoni ed attendibili siano percentualmente numerosi; in quanto molti sono i fattori, talora indipendenti dalle cure in studio, che ne condizionano l'andamento anche nel [redacted] di un rallentamento o di [redacted] temporaneo arresto della loro evoluzione.

Ora [redacted] fatto [redacted] «sensibile miglioramento», dopo che i pazienti [redacted] stati curati a base [redacted] «S.P.-1», ci si dice che [redacted] si sono verificati in seicento su circa duemila persone ricoverate. D'altra parte [redacted] precisato che l'applicazione del farmaco, sia per via orale, che per iniezione, sarebbe indicata:

Primo: nel trattamento di tumori che non [redacted] possono operare e, [redacted] esiste più la possibilità di sottoporre l'ammalato [redacted] radiazioni, [redacted] l'impiego del nuovo ritrovato si raggiunge anzitutto [redacted] miglioramento delle condizioni generali del paziente; per di più il «S.P.-1» contribuisce a lenire sensibilmente i dolori e in alcuni casi è stata registrata una certa diminuzione delle cellule cancerose.

Secondo. L'impiego del farmaco è consigliabile parallelamente [redacted] interventi operatori, specie se il bisturi non ha potuto raggiunger tutte le parti affette da cancro.

Terzo: [redacted] trattamento di tal farmaco è suscettibile di eliminare la formazione di nuove cellule anche a pa[redacted] tempo di distanza da un intervento chirurgico, in altre parole avrebbe anche un certo valore profilattico.

In quanto al tipo di tumori aggredibili si parla di tumori solidi, implicitamente escludendosi [redacted] forme leucemiche o comunque interessanti il sangue.

Se, quindi, [redacted] conclusione v'ha da trarre — sciogliendo le [redacted] avanzate nella nostra nota di venerdì scorso — è che il nuovo farmaco [redacted] può rientrare attualmente che tra i rimedi sussidiari, limitatamente a tumori solidi, alle correnti terapie classiche. Sotto questo punto [redacted] vista, auspicando che i risultati forniti da una fonte degna di credito siano confermati da successive sperimentazioni, la realizzazione del farmaco ha il suo giusto posto di interesse; anche perché gli studiosi che hanno realizzato il «S.P.-1» avrebbero superato gli ostacoli che finora hanno impedito di attuare la terapia podofillinica anticancerosa che si reputava [redacted] insuperabile; per quanto anche nella odierna edizione non sia priva di disturbi legati ancora alle interferenze della podofillina nell'ambito gastro-intestinale.

prof. Angelo Visiano

— RISPOSTE AI LETTORI —

Il cortisone è prezioso ma ha i [redacted] inconvenienti

I preparati cortisonici [redacted] vengono usati, troppe volte, a sproposito - Vanno adoperati invece solo nei casi nei quali [redacted] se ne può fare a [redacted]: certe [redacted] di reumatismi giovanili e [redacted] poliartrite

Si sente [redacted] parlare di abusi nell'impiego dei cortisonici nei malati [redacted] reumatismo, i quali sarebbero esposti a gravi pericoli. E' giustificato un tale allarme anche con l'uso dei cortisonici moderni? e in quali casi è giustificato ricor[redacted] a questa cura? (Segue la firma)

I farmaci della serie cortisonica attualmente disponibili [redacted] sicuramente [redacted]lerati meglio di quanto non fossero il cortisone e il suo primo derivato, l'idrocortisone. Non vi è dubbio, però, che si tratta sempre di rimedi non innocui, capaci di provocare disturbi e incidenti anche gravi: essi devono quindi venire utilizzati soltanto nei casi [redacted] quali il loro impiego è indispensabile e insostituibile. E' sicuramente un [redacted] ricorrere ai corticosteroidi, come oggi si fa troppo [redacted] a scopo semplicemente antidolorifico e nelle affezioni reumatiche [redacted] poca, o media gravità.

I cortisonici non guariscono il reumatismo, ma ris[redacted]no soltanto a mascherarne o ad eliminarne temporaneamente singole manifestazioni, le quali, se nel frattempo non sono giunte a guarigione spontaneamente o grazie ad altre cure, [redacted] ripresentano sempre, talora più gravi e complicate, quan[redacted] la somministrazione [redacted] cortisonici viene interrotta.

D'altra parte [redacted] necessario tener conto [redacted] quelli che sono gli «effetti collaterali» dannosi della cura, tutt'altro che di poca entità e importanza, specialmente per trattamenti di non breve durata: non corrono rischi a causa delle [redacted] cortisoniche soltanto coloro che attuano le cure [redacted] giornaliere molto basse, [redacted] che sono però normalmente insufficienti e quindi praticamente inutili. Di conseguenza, fatte poche eccezioni, in reumatologia i cortisonici per via generale oggi trovano giustificato impiego soltanto in poche malattie: in quelle forme di reumatismo giovanile che precocemente compromettono l'integrità del cuore e in quelle forme di poliartrite cronica molto gravi ed invalidanti che non rispondono abbastanza presto e a[redacted]stanza bene [redacted] altre cure più innocue e di effetto più duraturo.

In conclusione, e come già ho detto, i cortisonici devo[redacted] essere impiegati soltanto nei malati nei quali [redacted] casi non [redacted] può assolutamente fare a meno: in tali casi (casi che, [redacted] necessario, possono e [redacted] mantenuti in cura cortisonica ininterrotta per [redacted] ed anni) oc[illegible] impiegare dosi basse, ma purtuttavia efficienti, dosi che non sono innocue, ma che il medico esperto riesce abitualmente a far tollerare bene sorvegliando attentamente il paziente, variando opportunamente il corticosteroide impiegato e attuando tempestivi interventi di ordine sintomatico.

Oggi [redacted] è possibile attuare una cura cortisonica sen[redacted] esporre il malato a qual[redacted] inconveniente: tutto sta a fare in modo che i rischi si[redacted] minimi e, comunque, non superino i possibili vantaggi. [redacted] prospettata [redacted] situazione, si deve purtroppo riconoscere che [redacted] troppo frequentemente i cortisonici vengono usati a sproposito e che di essi sicuramente si abusa, esponendo il paziente a non pochi pericoli, ai quali abitualmente non corrisponde alcun reale vantaggio.

prof. A. Robecchi
Dirett. Centro [redacted] Reumatologia Osp. S. Giov. Battista e della Città di Torino

L'antipolio per bocca forse [redacted] pochi mesi

E' [redacted] tempo ormai che si parla [redacted] vaccinazione antipoliomielitica [redacted] bocca, invece delle iniezioni Salk. Potrei sapere quando si praticherà anche in Italia? (Segue la firma)

La vaccinazione antipolio per via orale con vaccino Sabin già approvata dal ministero della Sanità e attesa con ansia da gran parte di medici e genitori non ha ancora avuto inizio.

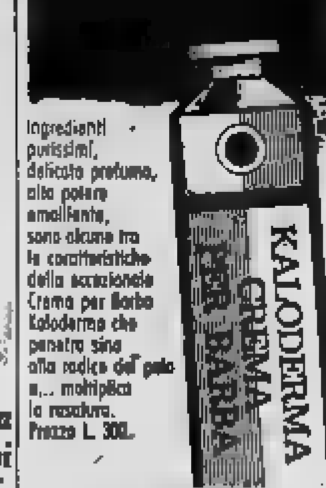
I motivi per cui si ritarda a mettere in pratica questo tipo di vaccinazione sono, a nostro avviso, essenzialmente due: la difficoltà di conservazione del vaccino Sabin che deve [redacted] mantenuto a meno 20° (difficoltà che sta per essere superata mediante addizione di particolari sostanze) e in secondo luogo l'importanza [redacted] praticare una vaccinazione di massa. E' infatti indispensabile [redacted] tale vaccinazione [redacted] totalitaria almeno tra i bambini ed i giovani in quanto è possibile che il vaccino provochi la comparsa di portatori [redacted] virus, pericolosi pertanto in un ambiente non generalmente vaccinato.

D'altra parte è necessario insistere [redacted] il vaccino [redacted] venga adottato al più presto. Troppi sono [redacted] i casi [redacted] polio tra vaccinati: nel nostro ospedale abbiamo [redacted] negli anni 1961 e 1962 tra i ricoverati rispettivamente il 30 ed il 33% [redacted] vaccinati (di cui alcuni per la verità con vaccinazione incompleta) anche se questi risultavano colpiti da forme indubbiamente più lievi.

[redacted] auguriamo pertanto che le autorità [redacted] Paese vogliano dare il via al nuovo vaccino [redacted] nei prossimi mesi, prima cioè dell'inizio della stagione [redacted].

prof. R. De Mattia
Primario Amedeo di Savoia Torino

La qualità, quando è vera qualità, cioè quando corrisponde a formule singolari, a ingredienti di purissimo ordine, elaborate [illegible] lavorazione... la qualità, [illegible] si paga. Per questo — [illegible] questo — la Crema per Barba Kaloderma costa un poco più delle altre



creme. La qualità, quando è vera qualità, quando corrisponde a [illegible] singolari, a ingredienti di purissimo ordine, ad elaborate tecniche di lavorazione, la qualità, dicevamo, si paga. Per questo — e solo per questo — la crema per Barba Kaloderma costa un poco di più

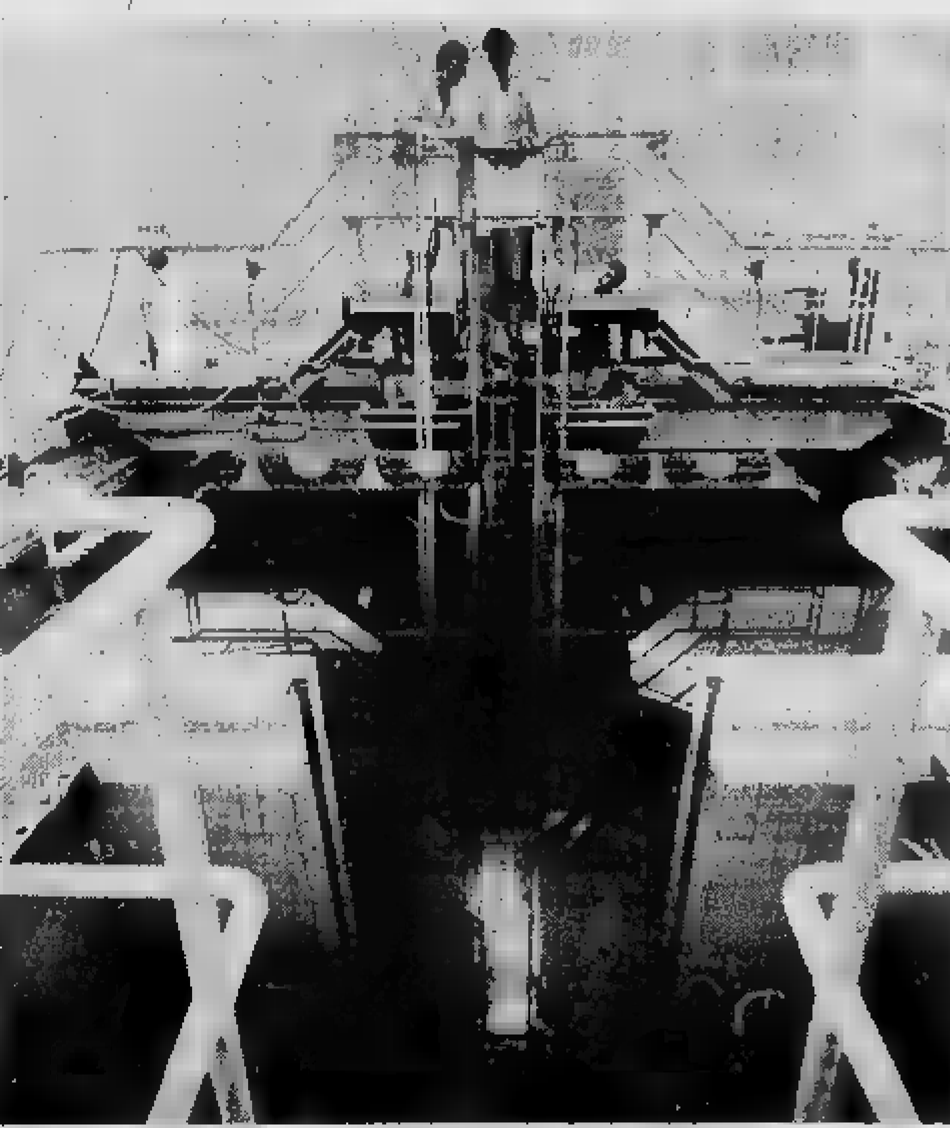
MIRABELL SPORT
C. [illegible] 12, Torino, tel. [illegible]
Abbigliamento attrezzatura sci, marche nazionali ed [redacted] ai migliori prezzi.

CARTELLE SOSPESE
[redacted] CLASSIFICATORI PER ARMADI
RICHIEDETECI PREZZI
[redacted]
VIA LAGRANGE [redacted]

pillole AICARDI
LASSATIVE

L'[redacted] dei radioisotopi [redacted] è ormai esteso a tutti i settori della diagnosi e della terapia

Un convegno di scienziati, durato due giorni, presso il centro della Sorin a Saluggia - Una ampia relazione del prof. A. M. Dogliotti ed un'importante comunicazione dello svizzero Müller - Come immettere le sostanze medicamentose direttamente negli organi ammalati



La piscina del reattore [redacted] Saluggia. L'impianto, della Sorin, produce radio-isotopi

(Dal nostro inviato speciale)
Saluggia, 23 febbraio.

Sotto la presidenza del prof. A. M. Dogliotti si sono conclusi oggi i «colloqui sui colloidi radioattivi in terapia», promossi dalla Società italiana di ricerche nucleari (Sorin), dal Commissariato francese [redacted] dell'energia atomica, e dal Centro belga di studio dell'energia nucleare. La giornata odierna è stata dedicata alle applicazioni mediche: mentre ieri [redacted] discusso sulla preparazione dei radioisotopi e sul loro studio farmacologico, biologico e dosimetrico.

Come è noto l'impiego dei radioisotopi o radionuclidi, nel rapido volgere di pochi anni, è venuto ad acquisire enorme importanza ed a realizzare segnalati servizi nel campo medico; sia in funzione diagnostica di mali, altrimenti non sempre accertabili per qualità, entità [redacted] localizzazione; sia in funzione terapeutica.

Oggi a Saluggia ha predominato nelle relazioni l'impiego dei radiocolloidi precisamente [redacted] fini terapeutici. Ed è stato il prof. Dogliotti ad aprire la serie dei rapporti, ragguagliandoci ulteriormente sui progressi degli studi che, con i suoi diretti collaboratori, appoggiati dal prof. Caldarola, e in stretto collegamento con esperti del Centro [redacted] ricerche nucleari [redacted] Saluggia, diretto dal prof. [redacted] Bellion, da tempo svolge nell'intento [redacted] perfezio[redacted] il suo metodo della terapia endoarteriosa localizzata dei tumori, mediante uno speciale isotopo radioattivo (P32).

Ricordiamo in sintesi che tale metodo consiste nel far pervenire direttamente nell'organo ove ha sede il tumore, e il soltanto localizzandola, una sospensione omogenea di granuli [illegible] emittenti radiazioni [illegible] azione cancericida. Si inietta, pertanto, la sostanza nell'arteria che porta il sangue nella zona interessata, ove si ramifi[redacted] con una fitta arborizzazione di vasi capillari. I granuli calibrati [redacted] modo da penetrare in tale rete senza sorpassarla, forniscono col costituire un microblocco radiante diffuso nella intima compagine del tumore e dei tessuti immediatamente circostanti.

Orbene in tutto ciò ha importanza il «vettore», quanto dire il «supporto» dell'isotopo [redacted]dioattivo da condurre sul luogo. Molti i requisiti richiesti. Essi sono stati soddisfatti dai «microglobi» di resina cationica, cui è stato stabilmente legato il complesso colloidale marcato con fosforo radioattivo (P-32) della Sorin. Discutendone i pregi, il prof. Dogliotti ha riferito sui trattamenti [redacted] eseguiti in campo clinico, e sui vari miglioramenti di tecnica applicativa, al fine di portare sul luogo del tumore e in sempre più razionale distribuzione e possibilità di effetto cancericida, in rapporto all'organo interessato ed alla estensione della neoformazione [redacted]ligna, il numero dei «microglobi» occorrenti.

A [redacted] volta il prof. H. Müller, di Zurigo, pioniere della radioisotopoterapia, illustrando [redacted] peculiarità [redacted] vari radiocolloidi, ha chiarito questioni inerenti le varie vie di introduzione di essi, da quella per bibita alla endovenosa, alla endocavitaria, sino alla interstiziale.

Diciamo subito che sovente, anzi in linea generale la radioisotopoterapia è eseguita in stretta collaborazione con l'intervento chirurgico e talora anche con la tecnica radiante classica. Il bisturi asporta le masse grosse; i radiocolloidi attaccano e disgregano [redacted] piccole, disseminate. Si tratta di trovare la via per raggiungerle. Per dimostrare la possibilità di risultati meravigliosi il Müller ha proiettato la fotografia di una donna con bambini, di cui uno procreato dopo che la madre aveva subito la distruzione terapeutica completa della tiroide a mezzo di radiojodo e ne manteneva la funzione con idonee somministrazioni degli ormoni della ghiandola.

[redacted] prof. Chevallier di Strasburgo ha messo a punto un metodo per il trattamento di leucemie croniche mediante la introduzione [redacted] di un colloide (fosfato [redacted] cromo) fi[redacted] ed omogeneo, che [redacted] va a localizzare elettivamente in fegato, milza, sistema ematopoietico (midollo osseo). [redacted] attengono in tal modo effetti simili, ma sotto certi punti [redacted] vista migliori della somministrazione di citostatici.

Il gruppo di radiobiologia di Saluggia, diretto [redacted] prof. Bellion, ha studiato il comportamento dinamico dei colloidi introdotti nella cavità peritoneale.

doctor

Che cosa [redacted] il "cerotto alla tubercolina"?

Gli scolari d'oggi sono ben protetti da ogni pericolo di "mal sottile"

Il controllo che si fa nelle elementari è una garanzia per tutte [redacted] - Non abbiano paur[redacted] - Nei pochi casi nei quali è accertata la malattia, è possibile curarla perfettamente

Nelle scuole elementari i bambini vengono annualmente sottoposti alla prova del «cerotto alla tubercolina». Nonostante le rassicurazioni e le spiegazioni dei medici scolastici sono molte le mamme che, in quell'occasione, sono prese da incontrollabile paura. Questo avviene perché, ancora oggi, qualsiasi parola che evochi, anche solo lontanamente, la tubercolosi, risveglia il terrore.

Occorre invece ragionare obbiettivamente e serenamente sul significato di questi provvedimenti, che sono essenzialmente informativi e cautelativi.

Si tratta di [redacted] innocuo, totalmente esente da rischi e conseguenze indesi[redacted]te: [redacted] derivato proteico tubercolare di cui il cerotto è imbevuto non contiene [redacted] di Koch, né vivi né morti. Non esiste il pericolo di sensibilizzazione dei tessuti né tantomeno [redacted] infezione. L'indagine ha [redacted] semplice significato di una inchiesta: il bambino [redacted] già giunto a contatto coll'infezione tubercolare? E qui la parola potrebbe [redacted] nuovo ingenerare paura. Invece, «infezione tubercolare», non [redacted] «malattia tubercolare», non è «tubercolosi».

Q[redacted] il tratto di cute ove il cerotto è stato applicato si arrossa in modo evidente in un bambino che [redacted] aveva reagito alla stessa p[redacted] negli anni precedenti si deduce che, di recente, in lui è avvenuta la infezione primaria tubercolare. E' un fatto del tutto nat[redacted]e, che non deve spaventarci; e dobbiamo essere soddisfatti che esista [redacted] metodo capace di informarci del momento in cui esso ha avuto luogo. E' l'ambiente in cui viviamo che si incarica di sottoporci a successive piccole cariche inalatorie di bacilli di Koch, con la conseguenza, per la grandissima maggioranza dei casi, di ingenerare l'immunità, attraverso un processo di vaccinazione naturale. Non impauriamoci quindi se, a [redacted] certo momento, il nostro [redacted]laretto diviene «positivo» alla tubercolina: è il segnale di una mutata sua condizione biologica, non il sintomo obbligato di una [redacted] malattia.

La cosa importante è che l'infezione non superi le difese di quell'organismo e non diventi malattia. Ciò avviene in una piccola percentuale [redacted] casi che, per ragioni individuali o familiari o di ambiente, [redacted] più esposti al rischio di [redacted] sfavorevole evoluzione della infezione primaria. Sono questi i soggetti che devono essere tempestivamente identificati e curati: ed è a loro favore che l'intera [redacted] degli scolari viene sottoposta al controllo con la tubercolina. L'indagine sistematica scolastica parte rivolgendo [redacted] attenzione a tutti i soggetti cutipositivi e prosegue sottoponendoli a un accurato controllo medico radiologico.

Nella grande maggioranza [redacted] casi il risultato finale [redacted] questi esami è favorevole: [redacted] esiste alcun segno [redacted] malattia e quindi [redacted] tanto temuto rossore reattivo cutaneo non [redacted] significato di «tubercolosi». Ma gli isolati casi che presentano malattia dichiarata o i primi segni di essa sono scoperti e potranno essere prontamente cu[redacted].

I soggetti che [redacted] hanno reagito alla tubercolina lungo tutta l'età scolare dovrebbero essere anche in seguito sottoposti all'esame con frequenza annuale. E' noto in[redacted] che, col p[redacted]redire dei [redacted] preventivi e curativi della tubercolosi, l'età della infezione primaria sta sempre più spostandosi verso l'età giovane adulta (15-25 anni). L'indagine che noi rivolgiamo [redacted] bambini dovrebbe oggi comprendere tutte le persone dall'infanzia all'età media.

il dottor [redacted]

3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO [redacted]
VIA MONTEVIDEO 7
[redacted] ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza [redacted] impegno da parte Vostra, un
YELLOW [redacted] DA 23" CON UHF (Secondo programma)
Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello [redacted] prova [redacted] amici come prima.

- Contratto scritto della Tre Erre di [redacted] e garanzia gratuita per sei [redacted]
- Dimensioni: cm. [illegible]
- Schermo rettangolare [redacted]
- Cinescopio con angolo di d[redacted] 110°
- [redacted] incorporato per il 1° [redacted] 2° programma
- 20 valvole più 4 diodi e cristallo con [redacted] funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato laccato poliestere
- Alimentazione universale [redacted] V.
- Consumo [redacted]

A CONTANTI L. 113.800
A RATE: L. 8000 [redacted] consegna, più 21 rate mensili [redacted] L. [redacted]
TRE ERRE - [redacted]: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio [redacted]

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA [redacted] DORIA 13 - TELEFONO 555.127 - TORINO
SCIONERI coupé [redacted] - [redacted] - 750 - Auto nuove di [redacted] i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

BILAN[redacted]E - BILICI - AFFETTATRICI
Strada della [redacted] 18
PASTORE
Torino
Telef. 241 847

Malgrado le minacce del maresciallo Malinowski

Rusk conferma che l'America vuole accordi pacifici [redacted]

Discorso del segretario di Stato ad una conferenza di politica internazionale Egli si [redacted] detto convinto che il Cremlino intende evitare [redacted] guerra - Gli [redacted] Uniti faranno ogni [redacted] per un'intesa sulla tregua atomica [redacted] l'Unione Sovietica

(Dal nostro corrispondente) New York, 23 febbraio.

Il segretario di Stato, Rusk, ha inaugurato ieri la «conferenza per gli affari internazionali» a Cincinnati, recando ai partecipanti un messaggio del presidente Kennedy e pronunciando un discorso, di cui è bene segnalare il contenuto essenziale, dato il momento e il luogo in cui fu pronuncia[redacted]. Kennedy nel [redacted] messaggio ha fatto immediato riferimento al tema che sarà discusso dai partecipanti alla conferenza: «Come definire gli elementi della guerra fredda, come vincerla, quali sono i più importanti obbiettivi che noi, americani, dobbiamo prefiggerci di raggiungere».

«Vi [redacted] in queste ricerche e studi — ha scritto il presidente [redacted] congressisti. — [redacted] al governo non abbiamo il monopolio della sapienza. I vostri studi possono dunque aiutare lo sviluppo [redacted] costruttivi orientamenti politici, per l'azione internazionale del nostro paese».

Rusk, che aveva preparato il discorso, ha detto: «Gli Sta[redacted] Uniti premono per raggiungere pacifici accordi con Mosca. Noi [redacted] che i leaders sovietici (se non quelli [redacted] Cina comunista) vogliano evitare veramente l'olocausto nucleare. Noi riteniamo, considerando obbiettivamente i fatti, che è comune anche alle altre nazioni l'interesse di mettere fine alla corsa agli armamenti e di trovare quindi una via per abbattere la pericolosa spirale con cui [redacted] continua ad accrescerli... Noi ci proponiamo [redacted] vincere la guerra fredda — ha soggiunto anche Rusk — ma non si tratta di una vittoria per cui una nazione vuole sopraffarne una altra, un popolo un altro, bensì di una vittoria di libertà... La guerra fredda è sostenuta [redacted] cinico sforzo con [redacted] i comunisti tentano di distruggere [redacted] mondo della Carta [redacted] Nazioni Unite per sostituirlo con quello della loro rivoluzione...».

Il segretario di [redacted] ha riaffermato [redacted] sua fiducia nella diplomazia silenziosa, che tesse senza pubblicità le difficili trame della pace. Traendo l'esempio [redacted] migliorata situazione del Congo, ha concluso col dimostrare l'importanza [redacted] proseguire per la strada iniziata e di giungere a un perfezionamento e miglioramento della preziosa struttura dell'Onu.

Tornando [redacted] rapporti [redacted] Mosca, [redacted] ha insistito: «Noi continuiamo negli sforzi per mettere [redacted] agli esperimenti nucleari... continuiamo a voler ridurre, [redacted] accordi internazionali, il pericolo di una [redacted] nucleare, scoppiata per caso o per difetto di comunicazione... Noi cerchiamo forme di pacifica cooperazione nel campo degli alti spazi, per combattere e prevenire i danni con cui le energie indiscriminate della natura ancora minacciano l'esistenza umana... Ci teniamo pronti a studiare e a prevenire le crisi internazionali. In questo, le Nazioni Unite possono essere d'[redacted] vitale».

Il discorso del segretario [redacted] Stato è stato letto, quando già erano note le dichiarazioni di Malinowski, ministro della Difesa russo, e mentre Castro, dall'Avana, rovesciava, [redacted] una nuova concione durata tre ore, [redacted] serie di insulti con cui egli è solito gratificare l'America.

«Per quel che riguarda le dichiarazioni di Malinowski — hanno detto i portavoce ufficiosi — sarebbe ben strano [redacted] i generali russi [redacted] fossero astenuti dal fare propaganda militare, nel giorno in cui festeggiano [redacted] gloria del loro esercito... In quanto a Castro, noi aspettiamo che [redacted] varno [redacted] preciso riscontro alle altrettanto precise accuse e proteste, formulate dopo l'attacco dei Mig cubani contro il [redacted] peschereccio Ala». Al solito, Castro ha par[redacted] per molte ore, ripetendo accuse e smentendo i fatti.

Antonio Barolini

Una corrispondenza da Ginevra

Le «Izvestia» insistono [redacted] necessità del disarmo

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 23 febbraio.

Nonostante il minaccioso discorso di Malinowski di ieri, impostato sulla necessità della vigilanza armata e della continua disponibilità dell'esercito russo alla guerra, i sovietici seguitano ad insistere simultaneamente sul tasto [redacted] disarmo. In una corrispondenza da Ginevra le *Izvestia* sottolineano [redacted] una volta l'importanza [redacted] sione fatta agli americani sul principio dei controlli atomici territoriali. Riferendosi all'ammissione dei controlli internazionali in casa propria, scrivono che si è trattato di [redacted] decisione puramente politica, dettata soprattutto dal [redacted] eliminare l'ultimo e arti[redacted]so ostacolo all'a[redacted]cordo».

Stabilito il principio dell'accordo sulla moratoria, l'Urss [redacted] può [redacted] oltre ed imbarcarsi in un traffico spicciolo sui termini della proposta [redacted] accettava tre ispezioni [redacted]. Siccome gli americani tendono [redacted] fissare un compromesso tra il mini[redacted] di tre ispezioni accordato da Mosca e [redacted] massimo di otto richiesto da Washington, le *Isvestia* ribattono che non ci può essere baratto sulle «cassette nere»: «Non ci sarà nessun baratto. Un'occasione favorevole, così, potrà andare perduta».

La negazione sovietica non va drammatizzata. Si inserisce in una fase tra le più fluide e complesse che la politica estera stia affrontando, forse, nella storia di questo dopoguerra. [redacted] meccanismo di un negoziato globale con gli [redacted] è ormai in [redacted] e investe [redacted] serie [redacted] questioni, da Cuba a Berlino, dal disarmo al ridimensionamento delle vecchie concezioni strategiche, che [redacted] loro pluralità costringono ambedue i negoziatori a manovre apparentemente contraddittorie [redacted] incongrue.

Lo stesso discorso di Malinowski è oggetto, oggi, di contrastanti interpretazioni. La [redacted] solida durezza sembra in superficie invalidare il significato dell'ultima vistosa ritirata operata [redacted] Kruscev a Cuba con [redacted] richiamo [redacted] migliaia di soldati e tecnici dai Caraibi. La tesi più probabile è che il discorso di Malinowski rappresenti una «copertura» sulla «sinistra cinese» di un'ampia manovra, decisa in [redacted] giorni dalla diplomazia sovietica, [redacted] appoggio alla posizione di Kennedy davanti all'opinione pubblica americana e agli attacchi che la politica del Presidente sta subendo da parte delle ali più aggressive del partito repubblicano.

Kruscev avrebbe deciso di liberare, con il progetto del ritiro delle truppe da Cuba, le mani di Kennedy dai ricatti dei suoi avversari americani, in modo da spianargli il terreno per [redacted] trattativa generale [redacted] Mosca. Facilitando a Kennedy la strada del negoziato, Kruscev vorrebbe anche saggiare le reali possibilità e la reale volontà di avvicinamento di cui Washington può e vuole dar prova nel momento attuale.

Si è precisata la scelta «anglo-sassone» di Mosca rispetto alle altre carte che la sua diplomazia avrebbe potuto giocare verso l'inquieto schieramento occidentale. La chiusura all'«asse» Parigi-Bonn, in particolare a De Gaulle, appare sempre meno dettata dalla tattica e determinata da [redacted] fondamentale orientamento verso le soluzioni di accordo a due con l'America.

Perciò, si ritiene a Mosca, la politica russa [redacted] muove [redacted] due parallele direttrici di compromesso. L'equazione ideale sarebbe, per Kruscev, di stipulare prima un armistizio anche generico con i cinesi per avviarsi poi, a spalle coperte, verso la trattativa con Kennedy. I due fronti [redacted] cui egli si muove si condizionano a vicenda, ed ecco perché, mentre fa e si appresta a fare nuove [redacted]sioni all'Occidente, irrigidisce il [redacted] per tacitare le preoccupazioni cinesi.

Secondo [redacted] ultime informazioni, i cinesi [redacted] sarebbero disposti a lasciarsi imbottigliare in una rete di azioni negoziatrici che, prima [redacted] di concludersi, paralizzano già la loro libertà di manovra e li obbligano al silenzio. Mao starebbe rendendosi conto che ogni minuto [redacted] silenzio favori[redacted] il moto di avvicinamento tra la Russia e l'America. Le stesse parole forti di Malinowski [redacted] sembrano aver p[redacted]to una grande impressione sugli osservatori cinesi, sostenitori di una politica anti-occidentale dura nei fatti e nelle scelte di fondo: su questi punti fondamentali Kruscev non dà loro nessuna [redacted] garanzia. E' da aspettarsi che Pechino pubblichi una propria risposta a Mosca, dopo avere di[redacted]ntemente riprodotto tutti i punti di vista dell'avversario. Potrà essere, si ritiene, una ri[redacted] o negativa all'offerta dei contatti bilaterali, o dilatoria in modo di frenare Kruscev, con l'illusione [redacted] qualche accordo a media scadenza di tempo, nella sua ricerca di tregua con l'Occidente.

Enzo Bettiza

Il delegato russo [redacted] Ginevra [redacted] all'improvviso [redacted] Mosca

Ginevra, 23 febbraio.

Il primo vice-ministro degli Esteri sovietico Vasili Kuznetsov, capo della delegazio[redacted] sovietica ai negoziati [redacted] disarmo, ha lasciato oggi pomeriggio Ginevra in aereo diretto a Mosca, via Parigi.

Kuznetsov [redacted] ha voluto fare nessuna di[redacted]e alla partenza. Un portavoce della delegazione sovietica ha però sottolineato che la sua partenza non significa che l'Unione Sovietica consideri ora con minore interesse i negoziati ginevrini. Il portavoce ha aggiunto che il rappresentante permanente sovietico alla Commissione dei diciot[redacted] Paesi, Semyon Tsarapkin, ha lo [redacted] rango — quello di ambasciatore — degli altri [redacted]legati occidentali [redacted]utrali.

Tsarapkin, interrogato dai giornalisti, ha detto che non vi [redacted] molte ragioni di ottimismo sul futuro della conferenza «data la posizione testarda ed intransigente adottata dagli Stati Uniti». Egli ha aggiunto di non avere avuto ancora [redacted] comunicazione ufficiale da parte americana dell'annuncio dato ieri sera a Washington secondo cui gli Stati Uniti sono disposti a ridurre a sette il numero delle ispezioni in Russi[redacted]

Ritrovate da un ferroviere di Napoli le due ragazze scomparse a Chieri

Una ha 14 anni, l'altra [redacted] - Mancavano da sette giorni
Oggi giungono a [redacted] accompagnate dalla polizia femminile

Laura Trieste, a sinistra, ed Egidia Didonè le ragazze fuggite [redacted] Chieri; sono state rintracciate a Napoli

(Dal nostro corrispondente) Chieri, 23 febbraio.

[redacted] fuga [redacted] due ragazze chieresi — Laura Trieste-Gregnol di 14 anni ed Egidia Didonè di 13, scomparse da casa sabato scorso — si è conclusa stamane all'alba a Napoli. Oggi a mezzogiorno, infatti, è giunto ai carabinieri di Chieri un telegramma della Polizia femminile di Napoli che annunciava il ritrovamento delle giovani. I carabinieri hanno immediatamente avvertito le famiglie. Nell'apprendere la notizia i genitori sono scoppiati in lacrime. Molto probabilmente le ragazze, che saranno accompagnate da funzionarie [redacted] polizia, arriveranno a Chieri domani.

Laura Trieste-Gregnol residente a Chieri in strada Cambiano 76 ed Egidia Didonè domiciliata in corso Cibrario 9, si erano allontanate da casa dopo essersi fatte anticipare parte della liquidazione dalla ditta dove lavoravano. Le due giovani, amiche da molto tempo, erano apprendiste in una tessitura artigiana di Chieri. Sabato scorso si erano recate nell'ufficio del loro principale chiedendo [redacted] denaro. Aveva[redacted] detto che [redacted] denaro doveva servire per la [redacted] dentista. Alle colleghe di lavoro, invece, le [redacted] avevano confidato che, in occasione [redacted] carnevale, volevano fare un viaggio nel Veneto dove entrambe hanno dei parenti.

Le giovani, a mezzogiorno, si erano recate regolarmente a casa: dopo aver pranzato con i familiari avevano indossato gli abiti più belli. Poi erano [redacted] uscite. Egidia Didonè aveva detto alla propria madre signora Maria, che alle 17 sarebbe andata dal dentista. Alla sera, verso le 20, quando il [redacted] Didonè [redacted] vedeva rincasare la figlia, si recava dal den[redacted] apprendeva che la ragazza non si era presentata all'appuntamento. Correva allora a casa di Laura Trieste-Gregnol per avere notizie ma anche qui nessuno sapeva nulla: la loro figlia non era ancora rincasata.

Ieri, finalmente, dopo sei giorni di silenzio giungeva a Chieri qualche notizia. Laura Trieste-Gregnol ha indirizzato ad un suo amico, Luciano Polonio di 16 anni residente alla Cascina Calabrese sulla strada di Cambiano, una cart[redacted] con i saluti. La cartolina risultava imbucata ad Ancona martedì 19 tra le 13 e le 14.

a. l.

[redacted] giovani [redacted] perché scapparono da casa

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 23 febbraio.

(c. g.) Laura Trieste-Gregnol ed Egidia Didonè, le due ragazze scomparse da Chieri e ritrovate a Napoli, [redacted] ripartite stasera per il Piemonte con la scorta di una ispettrice e di una agente [redacted] polizia [redacted]minile.

Le due giovani hanno detto di essere fuggite da casa di comune accordo ma per motivi diversi. Per Laura Trieste la ragione, secondo lei, era questa: i suoi genitori non volevano che si incontrasse con un giovanotto di Chieri; la Didonè ha dichiarato invece che la famiglia, oltre al lavoro in fabbrica, voleva che sbrigasse [redacted] le faccende domestiche.

Prima di allontanarsi da Chieri — poiché i loro risparmi, messi insieme, non superavano le 25.000 lire — si [redacted] fatte dare degli anticipi sulla liquidazione in fabbrica: 18.000 lire la Trieste, 14.000 l'altra.

Le tappe del loro viaggio furono Ancona, Roma, Bari, Lecce, Napoli. Prive di documenti, avevano però difficoltà per trovare [redacted] dormire. Infatti gli alberghi possono, sì, ospitare una minorenne ma soltanto col consenso [redacted] polizia. Per questo motivo, con furbizia, esse si fermavano poco in o[redacted]i luogo, poi ripartivano. Dopo [redacted] sosta a Napoli, si recarono a Lecce per [illegible]conda volta, quindi anco[illegible] [illegible]poli. Mentre andavano [illegible]o nella zona di Poggioreale si avvicinarono ad un anziano ferroviere, Paolo Cuccolo, chiedendogli ospitalità. L'uomo le fece entrare nella sua abitazione, in via Argine 111, affidandole alla moglie. Poi avvertì la Questura.

LA TOSSE E LA PIOGGIA

Per impedire che la tosse si trascini nel tempo, bisogna curarla e curarla bene, ricorrendo a medicamenti seri e garantiti dall'esperienza, come la famosa Pasticca del Re Sole.
La Pasticca del Re Sole per le sue virtù emollienti, espettoranti, antispasmodiche e calmanti, svolge una complessa azione curativa che ha presto ragione della tosse, anche se ribelle. Nella brutta stagione, non dimenticate mai di avere [redacted] scatola di Pasticca del [redacted] Sole a portata [redacted]
Lo sciroppo "La Pasticca [redacted] Re Sole" è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e graditissimo a chiunque preferisce questa forma di somministrazione.

Ogni colpo [redacted] è un colpo al cuore

LA PASTICCA DEL RE SOLE contr[redacted] tosse
[redacted] A. Gazzoni - C

La domestica se [redacted] va?
il "CONDI-CIRIO" ...resta.
[redacted] prima era utile il CONDI-CIRIO è utilissimo perchè Vi aiuta in cucina e in pochi minuti condisce in modo eccellente la pasta, il riso, [redacted] polenta, gli gnocchi, la carne, [redacted] pesce, le uova.

La vendetta [redacted] ragazza che [redacted] abbandonata

Si sposa in chiesa con uno sconosciuto che presenta col nome dell'ex fidanzato

L'incredibile episodio a Pompei - Dopo [redacted] pubblicazioni [redacted] matrimonio, l'innamorato era [redacted] - La giovane, di 23 anni, ha escogitato l'espediente per legarlo a sé per tutta la vita - L'inganno è stato scoperto soltanto dopo le nozze, che sono state annullate

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 23 febbraio.

Per fare un dispetto al fidanzato che l'aveva abbandonata, una ragazza si è fatta sposare da uno sconosciuto, presentandolo [redacted] prete con il nome del promesso sposo. In questo modo la giovane pensava di poter legare a sé, per tutta la vita, l'uomo che dopo un periodo di fidanzamento aveva rifiutato di contrarre il matrimonio. Le strane nozze sono state celebrate a Pompei. Gli «sposi» sono Carmela Santaniello, di 23 anni, di Afragola, e un giovane che ora la polizia cerca di identificare.

La vicenda cominciò quando Carmela, corteggiata da un impiegato [redacted] 24 anni, Raffaele Castiello, gradì le sue premure e si fidanzò con lui. Dopo qualche tempo, però, l'affetto del Castiello cominciò a farsi più tiepido: il giovane si era innamorato [redacted] un'altra ragazza, Antonietta De Luca, [redacted] aveva intenzione di sposarla.

Accortasi che il fidanzato la sfuggiva, Carmela disse ai propri fratelli [redacted] essere stata sedotta [redacted] Castiello. Costui negò [redacted] non venne creduto. Secondo un esposto presentato dal suo avvocato, [redacted] giovane venne «minacciato di morte» dai fratelli di Carmela, tanto [redacted] li denunciò ai carabinieri.

Una cosa è certa: dopo qualche tempo i due, Carmela Santaniello e Raffaele Castiello, si recarono [redacted] municipio per fare [redacted] pubblicazioni di matrimonio. I documenti per la [redacted] rilasciati da un sacerdote, don Antonio Jazzetta, parroco di «Sant'Anna» ad Afragola. Il Castiello, però, dopo [redacted] placato con la promessa nuziale l'ira dei familiari di Carmela, pensò bene di partire. Andò al Nord e [redacted] stabilì a Torino, presso il fratello. Qui il giovane fece venire la seconda fidanzata, Antonietta De Luca, e la sposò ad Alessandria.

Tutto sarebbe finito qui se l'ufficiale [redacted] stato civile di Afragola, che aveva ricevuto da Alessandria l'atto [redacted] nozze [redacted] Raffaele Castiello con la De Luca, qualche tempo dopo non avesse visto giungere da Pompei una seconda comunicazione [redacted] cui si diceva che lo stesso Raffaele Castiello era divenuto marito [redacted] Carmela Santaniello, con [redacted] matrimonio officiato dal parroco d[redacted] Gennaro Carotenuto della chiesa del «Santissimo Salvatore».

Come era possibile? Raffaele Castiello era dunque bigamo? L'ufficiale di stato civile informò del fatto l'autorità giudiziaria. Nel frattempo il Castiello, essendo venuto a conoscenza della cosa, aveva [redacted] ch'egli presen[redacted] una denuncia, provando con tutta una serie di testimoni, che il giorno in cui egli sarebbe divenuto a Pompei il marito di Carmela, si trovava a Torino, a mille chilometri di distanza.

Le indagini svolte dai carabinieri accertarono la verità. Carmela Santaniello, recatasi a Pompei [redacted] i documenti rilasciati dal parroco e dal municipio di Afragola, validi per sei mesi, si era presentata a un sacerdote, mostrandogli anche il permesso rilasciatole dal parroco del suo paese per potersi sposare a Pompei. Con lei era un giovane che presentò come Raffaele Castiello. Il prete, esaminati i documenti e trovatili regolari, celebrò il matrimonio, commettendo però l'errore di non accertare la identità della coppia. Vi erano sì i testimoni ma uno di essi era il sacrestano, Pietrangelo Tortora e l'altro risulta sul registro parrocchiale come il fratello della sposa, Antonio. Così Carmela Santaniello, con al braccio lo «sconosciuto» salì l'altare e i due si promisero fedeltà ed amore ascoltando il discorso [redacted] parroco, si scambiarono l'anello e si baciarono.

Carmela e lo sconosciuto tornarono ad Afragola convinti che con quel matrimonio il Castiello, anche se scomparso, non potesse ritornare sulla sua decisione e fosse stato legato a lei per sempre. Chi poteva provare che Raffaele Castiello, non [redacted] sposato? La ragazza [redacted] pensò alle prove che la vittima [redacted] quello «scherzo» avrebbe potuto esibire, fra cui due decisive: [redacted] aveva già un'altra moglie e che non si [redacted] dal Piemonte.

Le nozze di Pompei [redacted] non valide. Raffaele Castiello [redacted] la sua vera moglie Antonietta De Luca, Carmela Santaniello e il fratello Antonio (che avrebbe fatto [redacted] testimone, benché egli ora lo neghi) dovranno rispondere di «falsità ideologica», reato per cui il Codice prevede una pena da tre a dieci anni.

c. g.

Due carabinieri querelati [redacted] un operaio di Vigevano

Afferma di essere stato percosso durante un interrogatorio

Pavia, [redacted] febbraio.

(p. n.) L'operaio Valeriano Campaci di [redacted] anni, residente ad Ottobiano, ha sporto querela contro un sottufficiale ed un milite dei carabinieri di Vigevano affermando di essere stato percosso in un locale della caserma di piazza Lavezzari.

Il Campaci, da pochi giorni occupato come [redacted] nell'officina «Bianchi e Molina» di corso Torino 52, [redacted] stato sospettato di un furto avvenuto nella stessa azienda. Dal cassetto di una scrivania erano state infatti asportate banconote e assegni, per [redacted] cifra imprecisata.

L'operaio sostiene che, invitato [redacted] per un interrogatorio, un brigadiere [redacted] un [redacted] dei carabinieri lo avrebbero colpito con pugni e schiaffi.

Il Campaci, che ha sporto querela a mezzo dell'avv. Alberto Maria Zucca, aggiunge che, appena uscito dalla caserma, s'era recato da un medico per farsi visitare. Più tardi veniva giudicato guaribile in otto giorni.

NAUTIMAR
Via M[redacted] Vittoria 51 - TORINO, tel. 874-941, 874-904
MOTOR [redacted] - [redacted]OTOSCAFI - [redacted]
FUORIBORDO NUOVI E OCCASIONE
ACCESSORI NAUTICI PER ARREDAMENTO

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA [redacted]
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale [redacted]O 7 - Tel. 287-990
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
[redacted]
[redacted] MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
[redacted] DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte [redacted] ernie è sempre garantita in ogni [redacted]
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, [redacted] - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Galtero 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 20 - ROMA: via [redacted]
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 [redacted] 17-2-1951
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
VERCELLI: venerdì 1° marzo, Alb. Savoia ed il 1° ven. d'ogni mese
BIELLA: lunedì 4 marzo, Alb. Commercio ed il 1° lun. d'ogni mese
CASALE: [redacted] marzo, Alb. Rosa Rossa ed il 1° mart. d'ogni mese
ASTI: mercoledì 6 marzo, Alb. Nazionale ed il 1° merc. d'ogni mese
NOVARA: giov. 7/3, Alb. d'Italia, via Cairoli ed il 1° giov. d'ogni mese

Altri quattro alunni accusano il maestro «fermato» a Monza

Così [redacted] la polizia - L'insegnante, in carcere, ha detto: «I ragazzi sono piccoli mostri; [redacted] sono innocente»

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 febbraio.

Marino Elia, il maestro di Monza «fermato» ieri mattina dalla polizia perché indicato come presunto responsabile di atti immorali su [redacted] allievo di 10 anni si trova tuttora in carcere. Il provvedimento nei suoi confronti non è stato ancora revocato. L'insegnante ha sempre negato risolutamente le accuse; interrogato dalla polizia avrebbe detto: «Quei ragazzi sono piccoli mostri; io sono innocente. Tutto verrà di sicuro chiarito». Gli inquirenti sostengono però che nel giro di pochi giorni egli si sarebbe reso responsabile di altri quattro episodi del genere nei confronti di altrettanti allievi della scuola elementare «Alessandro Volta», dove insegnava.

Subito dopo il «fermo», Marino Elia è stato accompagnato alle carceri di Monza dove il sostituto procuratore della Repubblica dottor Petrosino lo ha interrogato a lungo. Il provvedimento di «fermo» è stato preso dalla polizia per «accertamenti su casi di violenza continuata presunta»: la violenza è sempre definita «presunta» quando si tratta di minore che non superi i 14 anni.

Secondo la denuncia sabato scorso il maestro aveva convinto uno [redacted] suoi piccoli allievi a seguirlo al parco, sulla propria auto, per una passeggiata. Lo scolaro era andato fiducioso con l'insegnante. Giunti in un luogo appartato il maestro avrebbe approfittato del bimbo. Tornato a casa, lo scolaro si era sentito poco bene. Il giorno seguente, poiché l'indisposizione continuava, i genitori cominciarono a preoccuparsi e, vedendo il bimbo stravolto e smarrito, insistevano [redacted] lui per sapere che [redacted] gli fosse accaduto.

Il ragazzo finiva col confes[redacted]. [redacted]na visita compiuta da [redacted] medico avrebbe confermato il racconto. Ora, secondo gli inquirenti, altri bimbi e alcune scolare[redacted] avrebbero rivelato fatti piuttosto gravi: [redacted] loro, in classe, il maestro Elia [redacted] si sarebbe comportato correttamente. Queste deposizioni [redacted] al vaglio della polizia e della magistratura per accertare se non esistano esagerazioni o maligne interpretazioni da parte [redacted] piccoli. A Monza si parla anche [redacted] altri casi, specie di un bimbo che sarebbe stato accompagnato alla stazione da Marino Elia con la scusa di fargli vedere i treni.

L'Elia è nato in Sicilia, a Racalmuto (Agrigento). Dopo aver insegnato per cinque anni ad Agrigento [redacted] stato trasferito dodici giorni fa presso la scuola di Monza per sostituire il professor Iammartino assegnato dal provveditorato a un altro incarico. L'insegnante applicò subito una disciplina rigorosa. Ai colleghi sembrava un ottimo insegnante anche se di carattere chiuso. Non aveva però stretto nessuna amicizia. Indipendentemente dal «fermo» ordinato dal magistrato anche il provveditore agli studi, prof. Pietro Landoni, ha deciso un'inchiesta sui precedenti dell'insegnante, oltre che sui fatti che sarebbero avvenuti in classe.

g. m.

Il m[redacted] [redacted] Elia

Dimesso dalla clinica l'ex «nazionale» Meazza

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] febbraio.

(m.) Giuseppe M[redacted] ha lasciato oggi la clinica dove era stato ricoverato due settimane fa per subire un delicato intervento chirurgico.

L'ex «nazionale» di calcio si è recato presso la propria abitazione di piazza Castello 22 dove [redacted] trascorrerà per qualche giorno. Quindi, su consiglio dei medici curanti, si recherà a Nervi, dove osserverà un periodo [redacted] assoluto riposo.

Arrestato un imprenditore per un «crack» di 529 milioni

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] febbraio.

(g. m.) Accusato di bancarotta fraudolenta, truffa e appropriazione indebita in seguito ad un «crack» di 529 milioni di lire, l'imprenditore edile Mario Oddone, di 56 anni, [redacted] stato arrestato [redacted] carabinieri.

Il mandato di cattura, emesso giorni fa dal sostituto procuratore della Repubblica, elenca in una breve sintesi le imputazioni dell'imprenditore. Dopo il fallimento della sua ditta, l'Oddone avrebbe sottra[redacted] e documenti dalla sua azienda, procurando [redacted] passivo di [redacted] milioni. Poi si sarebbe fatto consegnare e avrebbe rivenduto per suo conto materiali edili d'una società per un valore di un milione di lire. Inoltre si sarebbe appropriato di 74 milioni appartenenti a un'altra società di cui era amministratore. Avrebbe infine truffato Angelo Pipoli, facendosi consegnare quattro milioni in contanti con il pretesto d'un vantaggioso affare di compravendita d'una partita di orologi.

In Appello i tre mafiosi che uccisero il sindacalista

Napoli, [redacted] febbraio.

(c. g.) Dopo un rinvio di due giorni è iniziato stamane alle Assise d'Appello il processo per l'uccisione del sindacalista socialista Salvatore Carnevale, assassinato per ordine della mafia il 16 maggio 1955, come stabilì la sentenza dell'Assise di S. Maria Capua Vetere.

Il giovane — che [redacted] organizzato i braccianti agricoli ed i manovali costringendo i latifondisti e le ditte a rispettare i contratti di lavoro — venne massacrato a colpi di lupara sparatigli alla bocca, agli occhi ed agli orecchi perché aveva udito e visto troppo ma non [redacted] saputo tacere.

I quattro condannati all'ergastolo furono: Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuono. Quest'ultimo è morto in [redacted].

E' presente alle Assise la madre della vittima, France[redacted] Serio, costituitasi «parte civile».

FIDES
LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE
Presenta:
la più perfetta lavatrice
SUPERAUTOMATICA
GARANZIA 24 MESI • L. 1[redacted]
INTERAMENTE BREVETTATA • SMALTATURA ESTERNA TOTALE • CESTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE • TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO • RUOTE AUTOREGOLABILI ED ORIENTABILI • PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO • MASSIMA SILENZIOSITA' E PERFETTA STABILITA' • CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5
SERVIZIO VENDITE FIDES - MILANO - VIA [redacted] 38/40

Sacauto [redacted]ecite
Usato: assortimento - Rate [redacted] mesi
RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)
COMMISSIONARIA FIAT

Borse economia e finanza

L'indice generale scende da 81,91 a 79,58, poi risale a 84,52

Dopo forti ribassi in Italia le azioni ricuperano il 6,50%

Lunedì e [redacted] le quotazioni hanno [redacted] i minimi assoluti [redacted] - Brusco rovesciamento [redacted] tendenza mercoledì e giovedì, con l'inizio [redacted] periodo [redacted] marzo» - Venerdì seduta di consolidamento - Dall'estero, prevalenza di acquisti - Sempre saldo il reddito fisso

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] febbraio.

Complicato e in qualche [redacted]mento, quasi drammatico lo svolgimento delle riunioni di Borsa questa settimana.

Si è incominciato assai [redacted] [redacted] e qualcuno ha temuto il peggio quando, in occasione della risposta premi e dei riporti, i venditori hanno sopraffatto ogni argine e [redacted] e certe cadute di corso sono andate vicine a veri e propri crolli. Le irregolarità, [redacted]se ed appariscenti anche per i digiuni [redacted] tecnica borsistica, sono state numerose e stanno a testimoniare l'agitazione degli operatori. Poi, con l'inizio del nuovo periodo (si tratta ora per fine marzo), si è avuto un brusco [redacted]to della situazione ed ogni previsione è stata sconvolta. Il ricupero di mercoledì e giovedì, dell'ordine del 6,50 % è cospicuo anche se [redacted] partiva da una base molto depressa (l'indice martedì segnava 79,58 e cioè di [redacted] una frazione sopra il minimo assoluto del 1962, registrato il 15 ottobre [redacted] 79,39).

Il rialzo è continuato, dopo qualche incertezza, anche giovedì sulla spinta di massicce compere di elettrici e [redacted] siderurgici del gruppo Iri. Da segnalarsi anche un intensissimo lavoro di premi che hanno una p[redacted] sull'intero mercato. In mezzo a tanti colpi e contraccolpi non si riesce ad uscire dai fatti contingenti ed il complicato lavoro [redacted] preparazione alla prima riunione [redacted] acconto sulle [redacted]

Andamento a [redacted]ilano dei principali titoli

Titoli	15/2	22/2
Finsider	1.270	1.301
Centrale	10.800	11.186
Bast	2.000	1.980
Generali	124.000	128.300
Italsider	1.400	1.500
Viscosa	4.850	4.918
Fiat	2.507	2.624
Cotini	2.430	2.400
[illegible]	2.71[illegible]	[illegible]
Sade	1.000	[illegible]
Sip	1.302	1.318
Olivetti	4.018	4.423
Italcementi	20.650	21.400
Pirelli It.	4.801	4.978

Maggiori variazioni in più

Sme	2.080	2.225
Bree	1.643	1.840
Sip	1.302	1.318
Calabria	1.453	1.500
Nord Milano	1.050	1.140

Maggiori variazioni in meno

Sagi	2.195	2.061
Smeriglio	299	274
Bianchi	525	490
Romana Zucch.	257	254
Ginori	960	[redacted]

è talmente i[redacted] da lasciare in secondo piano qualunque altro [redacted]

[redacted] la [redacted] gli scambi si sono molto intensificati ed hanno raggiunto quantità abbastanza rilevanti anche se l'intervento su determinati valori ha spostato le statistiche su alcune voci per motivi prettamente contingenti. In ogni modo i valori-guida hanno tenuto brava[redacted] testa all'ondata di realizzi e sono rimbalzati con prontezza quando la burrasca è passata.

Importanti ed improvvisi i guadagni [redacted] gli elettrici: un po' di ossigeno a questo tanto tartassato settore, che, comunque, aveva dimostrato anche nei giorni più neri la quasi incomprimibilità dei minimi toccati in precedenza. Piuttosto agitato il comparto dei tessili (dove lo scarsissimo flottante provoca quotidiane irregolarità) e quello degli immobiliari che risentono anche dell'approvazione della nuova legge sulle aree fabbricabili. Molto contrastati gli assicurativi, soprattutto quelli di recente quotazione ufficiale o di ristretto flottante, più soggetti agli umori del mercato.

L'ultima riunione [redacted] settimana [redacted] registrato moderate oscillazioni ed il lavoro è stato più composto ed equilibrato. Notate anche alcune correzioni di prezzo su alcuni titoli troppo spinti il giorno prima. Il numero indice comunque passa [redacted] 81,91 [redacted] venerdì 15 a 84,52, [redacted] guadagno del 3,20 %.

Irregolare la consueta riunione [redacted] giovedì per i «non quotati». Deboli generalmente i bancari, migliori alcuni chimici, assicurativi, ecc.

Il compratore estero non ha mancato di intervenire nei giorni più depressi; scarsa attività per il resto. Sempre saldo il reddito fisso. Le ultime emissioni mantengono le loro posizioni e l'assorbimento non manca per il complesso dei titoli oltre al [redacted] novennali, molto richieste [redacted] opere pubbliche. Sostenuti anche gli industriali.

Sempre forte la lira nei confronti delle altre principali monete e inalterato il comparto aureo. r. c.

Crediti per oltre 3 miliardi a medie imprese commerciali

Roma, 22 febbraio.

Sotto [redacted] presidenza [redacted] ministro Colombo, [redacted] è riunito presso il Ministero [redacted] Commercio il comitato interministeriale per il credito alle piccole e medie imprese commerciali. Il comitato ha accolto [redacted] domande di finanziamenti, per un importo [redacted]plessivo di lire [redacted] miliardi [redacted] milioni 75.000.

In base a tali finanziamenti, si prevede che saranno realizzati nel settore investimenti per circa [redacted] miliardi [redacted] milioni di lire.

Sullo inaugura a Roma la "Conferenza nazionale,,

L'edilizia affronta il problema della scarsità di mano d'opera

Un maggior impiego di prefabbricati e metodi più razionali possono aumentare [redacted] produttività e ridurre le maestranze - La riorganizzazione del Consiglio superiore e del ministero dei Lavori Pubblici - Numerosi progetti di legge preparati da dieci commissioni di [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 febbraio.

Sono cominciati stamane a [redacted] Taverna i lavori della «Conferenza nazionale dell'edilizia», preannunziata nel giugno scorso al Senato [redacted] ministro [redacted] Lavori Pubblici Sullo. Nel corso dei lavori, che dureranno sino al 27 [redacted]lo, verranno illustrati e discussi numerosi schemi [redacted] progetti di legge preparati [redacted] 10 apposite commissioni di studio.

La vastità e l'importanza dei problemi che [redacted] affrontati possono essere indicati [redacted]la elencazione degli argomenti all'ordine del giorno: riorganizzazione del Ministero e del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici; rapporti fra enti speciali come la Cassa del Mezzogiorno e gli uffici responsabili della programmazione economica; progettazione integrale e fondo progetti; unificazione dei sistemi di appalto; materiali e strutture per l'edilizia; edilizia residenziale; edilizia scolastica; edilizia sanitaria; risanamento e conservazione [redacted] centri storici.

Questi problemi possono sembrare aridamente tecnici e d'interesse limitato [redacted] funzionari, agl'imprenditori e ai professionisti che si occupano di [redacted]re pubbliche e, più in [redacted] di attività edilizie. Il ministro Sullo, [redacted] discorso inaugurale pronunciato stamane, ha tuttavia ammonito che le cose non stanno così. Le insufficienze della legislazione italiana sui lavori pubblici, che risale nel suo complesso al 1861-65, influiscono negativamente sull'attività dello Stato in questo settore strategico, come hanno dimostrato ad usura i molti scandali scoppiati negli ultimi anni, a cominciare da quello più clamoroso dell'aeroporto di Fiumicino.

D'altra parte, la costruzione di case, di scuole e di ospedali — nella quantità e coi requisiti qualitativi che [redacted] addicono ad un paese civile — è problema tecnico ma al tempo stesso politico e sociale, dal momento che la sua soluzione, in un senso o nell'altro, i[redacted] da vicino anche l'uomo della [redacted]da. Primo compito della conferenza dev'essere, pertanto, secondo Sullo, quello di mettere in luce l'interdipendenza fra problemi tecnici dell'edilizia e benessere della collettività.

L'opinione pubblica, a [redacted] volta, deve rendersi conto della gravissima situazione [redacted] versano i funzionari del settore tecnico dell'amministrazione statale, riconoscendo realisticamente la necessità di un trattamento, anche economico, adeguato all'importanza obiettiva delle loro funzioni.

Ulti[redacted] ma non [redacted] importante, compito della conferenza è quello di porre un argine alla crisi incipiente dell'edilizia; con [redacted] scomparsa della disoccupazione in molte zone e la cospicua riduzione in altre, gl'imprenditori si trovano a non disporre più di quella massa di [redacted] di manovali, generici e mal pagati, che hanno in passato consentito una forte espansione dell'attività edilizia. Fra pochi anni la disponibilità di manodopera sarà [redacted] più scarsa, mentre il fabbisogno di opere pubbliche e [redacted] bilimenti industriali, di case e di scuole sarà assai superiore all'attuale.

Se si vogliono [redacted] strozzature pericolose per lo sviluppo economico e civile del paese bisogna sin d'ora correre ai ripari, introducendo — sull'esempio tedesco e svizzero — metodi di razionalizzazione, di standardizzazione e prefabbricazione capaci [redacted]tare di molto il livello della produttività e [redacted] ridurre l'occupazione diretta di manodopera. A questo punto [redacted] facile scorgere il [redacted] fra la conferenza dell'edilizia [redacted] e il problema generale della programmazione. ar. b.

Le materie prime sui mercati [redacted]

Cotone — Invariato a New York il Middling disponibile a 35,60 cents per libbra (490 lire al chilo). Le consegne a ter[redacted] segnano tutte buoni progressi. Chiusure: per consegna marzo 34,70-34,75 cents per libbra (477,60-478,30 lire al chilo); per consegna maggio 34,88-34,89 cents per libbra (479,7-480,2 lire al chilo).

Lana — Mercato molto fermo a Londra. Prezzi di chiu[redacted] un po' meno tesi. Consegna marzo e maggio 108 pence e mezzo per libbra (1742 lire al chilo), consegna luglio 108 1/5 (1737 lire al chilo).

Juta — Prezzi invariati per tutta la settimana sui livelli [redacted] chiusura della settimana scorsa. Pirsla 118 sterline per tonnellata (303 lire al chilo), Lightnings 93 sterline per tonnellata (16[redacted] lire [redacted] chilo).

Rame — Al Metal Exchange di Londra prezzi invariati per tutta la settimana. Co[redacted]i 234-234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire al quintale); consegna a tre mesi 233 1/2-233 3/4 sterline per tonnellata (40.218-40.261 lire al quintale).

[redacted] — Mercato più debole durante la settimana, con prezzi intorno alle 850 sterline per tonnellata (146.404 lire [redacted] quintale). Chiusura leggermente più ferma. Pronti 851-851 1/2 sterline per tonnellata (146.576-146.662 lire al quintale); consegna tre mesi 854 sterline (147.092 lire al quintale).

Piombo e zinco — Tendenza più sostenuta per entrambi i metalli. Chiusura piombo 53 3/8 sterline per tonnellata (9839 lire al quintale), zinco 70 7/8 sterline per tonnellata (12.207 lire al quintale).

Gomma — Tendenza più debole tanto a Singapore quanto a Londra dove i prezzi del n. 1 Rss scendono al di sotto dei 23 pence per libbra (369 lire al chilo). In particolare la consegna marzo chiude a 22 7/8 (367 lire al chilo) e la consegna aprile a 22 13/16 (366 lire al chilo).

Cereali — [redacted] deboli nella prima parte della settimana, i prezzi si riprendono a Chicago in chiusura di giovedì (venerdì mercato chiuso per l'anniversario della nascita di Washington). Quotazioni di chiusura: frumento da 206 3/4 a 207 1/4 cents [redacted] bushel [redacted] libbre (4744-4755 lire al quintale); granoturco da 116 1/8 a 117 1/4 cents per bushel da 56 libbre (2855-2883 lire al quintale); avena da 72 7/8 a 73 per bushel da 32 libbre (3141 a [redacted] lire [redacted] quintale).

L'andamento delle Borse all'estero

Londra continua nella ripresa ini[redacted]ta dopo la [redacted] col [redacted]ec

Dal 29 gennaio al 22 febbraio l'indice dei valori industriali è passato da 377 a 396,7

Londra, 23 febbraio.

(b.) Settimana tranquilla ma soddisfacente allo Stock Exchange. Il volume degli affari si è mantenuto [redacted]male e una prevalenza di modesti ma diffusi rialzi ha rinfrancato il mercato e portato giovedì l'indice Reuter degli industriali a 397, con un aumento di 5 punti sul livello di venerdì 15 corr.

La Borsa si manifesta in ansiosa attesa del nuovo bilancio preventivo per l'esercizio 1963-'64, il quale dovrebbe presentare un forte aumento della spesa governativa, e, si spera, anche proposte di sensibili riduzioni di imposte. Se la combinazione [redacted] questi due elementi darà all'economia quell'impulso di cui ha ancora tanto bisogno, rimane da vedere. Non sono mancate in questi giorni notizie deprimenti, quali il grosso deficit della bilancia commerciale, salito in gennaio a 68 milioni di sterline contro 18,4 milioni in dicembre, e il progredire de[redacted] disoccupazione, [redacted] cui totale all'ultima rilevazione è stato rettificato in 933 mila unità. Non pare arbitrario ritenere che la Borsa avrebbe avuto una settimana migliore se non fosse stata inevitabilmente turbata da questo fattore negativo.

La riunione di venerdì, che seg[redacted] anche la chiusura del periodo quindicinale di liquidazione, si è svolta con qualche incertezza, che non ha tuttavia influito sui prezzi, tanto che l'indice Reuter finisce a 396,7, soltanto 3/10 di punto sotto l'indice del giorno precedente ed oltre 4 punti sopra la chiusura di venerdì 15 febbraio (392). Il tono generale del mercato rimane improntato a fermezza: i titoli pubblici sono stati ben tenuti durante tutta la settimana, entro limitatissime oscillazioni di prezzo.

Dal 29 gennaio, giorno della definitiva «rottura» a Bruxelles dei negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, l'indice Reuter dei valori industriali è salito da 377 a 396,7.

LA BORSA DI LONDRA
DOPO IL [redacted] DI [redacted]
[redacted] Reuter dei valori industriali
400 — 395 — [redacted] — 385 — 380 — [redacted]
393,1 — 384,3 — 392 — 396,7 — 377
GEN. 29 [redacted] 31 FEB. 1 4 5 6 [redacted] [redacted] 11 12 13 14 15 18 [redacted] [redacted] [redacted] 22

Parigi poco attiva

Parigi, [redacted] febbraio.

(l.) La nota dominante di questa settimana è stata la scarsa attività che ha improntato tutte cinque le riunioni di Borsa. Né la risposta premi martedì né le successive operazioni della liquidazione mensile hanno servito a portare un po' di animazione in un mercato che appariva ben deciso a non uscire dal proprio atteggiamento di voluto riserbo: che tale riserbo in Borsa [redacted] lo imponga proprio volutamente è confermato dal fatto che il mercato potrebbe, se volesse, usufruire di larghe disponibilità liquide, come è stato dimostrato dal fatto che giovedì i riporti mensili hanno potuto essere stipulati al tasso medio, occasionalmente anche basso e probabilmente senza precedenti, dell'1 o 1/8 %.

E' [redacted] così [redacted] alternarsi di sedute in parte irregolari e in parte a mala pena sostenute, senza tend[redacted] definita, e che si è concluso ieri con l'indice generale dei valo[redacted] francesi a 91,8 rispetto al 94,4 di venerdì 15. Hanno pesato inoltre sul mercato il comportamento di Wall Street e le preoccupazioni di politica interna, che innegabilmente si aggravano di giorno [redacted] giorno.

Nell'ultima riunione della settimana la Borsa è stata molto impressionata [redacted] progetto presentato [redacted] socialisti all'Assemblea nazionale per la nazionalizzazione delle banche d'affari. Per quanto [redacted] il progetto non abbia grandi probabilità [redacted] esser preso sul serio, il comportamento dei valori bancari ne ha subito risentito. La pesantezza di questo settore ha finito [redacted] il trascinare con sé praticamente tutta la quota, specialmente per quel che riguarda i valori dell'alimentazione e quelli dei grandi magazzini.

Fra i valori esteri, ben tenuti i belgi e gli inglesi, fermi gli americani, deboli italiani e germanici. Mercato dell'oro molto tranquillo, con il prezzo del lingotto fermo a 5550 franchi il chilogrammo.

[redacted] Street il risveglio dei siderurgici è un buon indice per il prossimo avvenire

In aumento le ordinazioni per le [redacted] - La General Motors accresce le scorte

(Nostro servi[redacted]o particolare) New York, 23 febbraio.

(a.) Settimana di sole quattro riunioni di Borsa, tutti i mercati americani essendo venerdì chiusi per l'anniversario della nascita di George Washington.

La prima riunione della settimana si è svolta nello stile brillante della settimana precedente, [redacted] forte volume di affari (4 milioni e 700 mila titoli trattati) e prezzi in moderato rialzo, che ha portato la media Dow Jones degli industriali a 682,96 nuovo massimo dell'anno. In questa prima giornata sono stati particolarmente in evidenza i titoli dell'acciaio, seguiti dai chimici, dai petroliferi e dai ferroviari.

Nelle tre riunioni successive il volume degli affari è andato restringendosi attorno ai 4 milioni 100 mila titoli trattati di media giornaliera, mentre le quotazioni si sono fatte progressivamente [redacted] pesanti. In particolare, nella riunione [redacted] mercoledì i ribassi di alcuni titoli industriali [redacted] stati più accentuati, facendo scendere la media Dow Jones a 682,06.

Nell'ultima riunione della settimana, cioè quella di giovedì, si confermavano le disposizioni tendenzialmente buone [redacted] mercato, con piccole variazioni giustificate dalle solite operazioni di copertura o di sganciamento [redacted]piute in vista [redacted] lungo week-end. Se oltre a ciò si tien conto del sia pur momentaneo turbamento del mercato in seguito alla notizia dell'attacco ad un peschereccio americano da parte [redacted] due aerei cubani nelle [redacted] della costa della Florida, [redacted] chiusure delle medie [redacted] Jones a 681,64 p[redacted] gli industriali (contro 686,07 di venerdì 15 febbraio), a 163,12 per i ferroviari (contro 154,96), e a 135,78 per i valori delle imprese [redacted] pubblica utilità (contro 137,23) appaiono [redacted] abbastanza soddisfacenti e costituire conferma della re[redacted]istenza di fondo del mercato. Non bisogna dimenticare inoltre che il mese di febbraio è tradizionalmente considerato in Borsa come [redacted] mese poco favorevole a forti movimenti di rialzo e che pertanto è di buon auspicio che quest'anno la tradizione sia stata smentita.

Altro buon indice per il prossimo avvenire è dato dal risveglio dei titoli delle acciaierie, i cui taccuini di ordinazioni sono in aumento. Si nota da parte delle industrie consumatrici di acciaio la tendenza ad aumentare le proprie scorte: la General Motors ha annunciato in questi giorni [redacted] prepararsi ad accrescere le proprie scorte di acciaio di [redacted] un milione [redacted] tonnellate.

Francoforte debole

Francoforte, 23 febbraio.

(a.) Il discorso ottimistico pronunciato dal ministro Erhard all'inaugurazione della Fiera di Francoforte non è riuscito a smuovere un mercato pesante e ormai poco incline a lasciarsi influenzare da ottimismi ufficiali più o meno d'obbligo. Per contro, il mercato ha reagito subito negativamente [redacted] grande successo del partito socialista nelle elezioni di Berlino. La vittoria socialista non è stata una sorpresa [redacted] le sue proporzioni hanno superato ogni previsione e non hanno mancato di destare preoccupazioni [redacted] gli ambienti economici.

Tutte le cinque riunioni della settimana sono state improntate al ribasso e l'indice generale è sceso da 97,50 a 94. Solo martedì si è avuto qualche sporadico e momentaneo spunto di ripresa, specie su titoli come le azioni AEG, Brown Boveri e Daimler. Ma da mercoledì in poi si è avuto un generale slittamento dei corsi. Il settore più colpito è stato il metalsiderurgico, su voci di una distribu[redacted] di minori dividendi [redacted] parte di alcune grandi società. [redacted]condo fonti vicine alle grandi banche, gli investimenti industriali attraverseranno [redacted] prossimi mesi un periodo di rallentamento. Una certa contrazione ha già cominciato a manifestarsi nel settore dell'industria meccanica e nell'edilizia.

Diamo qui di seguito un breve listino con i prezzi da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: AEG da 480 a 410; Brown Boveri da 454 a 358; Daimler da 996 a 863; Deutsche Bank da 451 a 448; Dresdner Bank da 419 a 400; Farben Bayer da 457 a 444; Metallgesellschaft da 718 a 680; Reinstahl da 201 1/4 a 191 1/4; Schering [redacted] 364 1/2 a 348; Siemens da 528 1/2 a 516 1/2; Volkswagen da 533 1/2 a [redacted].

Zurigo irregolare

Zurigo, 23 febbraio.

(m.) Ad una prima riunione ad andamento irregolare, ma nel complesso abbastanza sostenuta, sono succedute quattro riunioni [redacted] mercato debole. Il bilancio [redacted] settimana [redacted] chiude [redacted] il listino che segna perdite, sia pure contenute entro limiti ristretti, per quasi tutte le voci. La maggiore debolezza si è riscontrata nei titoli di alcune delle grandi banche.

L'unica eccezione all'andamento generale del mercato è stata costituita dalle azioni Interhandels, che pur attraverso larghe oscillazioni chiudono a 3510, con un plusvalore di 160 franchi sulla quotazione di venerdì 15. Questo titolo ha beneficiato di larghi acquisti speculativi in seguito alle rinnovate voci che danno come prossima una favorevole soluzione della controversia fra la Interhandels e il governo a[redacted]ricano riguardante la vendita da parte di quest'ultimo della compagnia General Aniline, della quale compagnia la Interhandels pare avere larghi interessi. [redacted] comparto dei titoli esteri prezzi irregolari, con prevalenza di ribassi.

Ecco i prezzi da [redacted] venerdì all'altro di alcuni titoli. Société [redacted] Banque Suisse [redacted] 3150 a 3010; Crédit Suisse da 3245 a 3110; Unione de Banques Suisses da 3915 a 3920; Interhandels da [redacted] a 3510; Bover da 2210 a 2150; Ciba da [redacted] a 9600; Lonza da 2470 a 2455; Nestlè da 3303 a 3340; Sulzer 4800.

NOTE DI AGRICOLTURA

Anche i suini si allevano in batteria

In Italia [redacted] contano 5 [redacted] di capi - Si sta ora sperimentando la super-alimentazione razionale [redacted] gabbia - Una persona può governare 500 maiali - Le esigenze dei consumatori e quelle dei salumifici

L'allevamento dei suini è sempre stato [redacted] in buona considerazione da parte degli agricoltori, sia per il consumo familiare sia per il reddito; nelle imprese casea[redacted] invece il maiale è [redacted] di fornire un utile rilevante e talvolta può arrivare a rappresentare fino il [redacted] per cento dei ricavi lordi del [redacted].

Nel 1962 i prezzi [redacted] suini [redacted] produzione hanno avuto lievi oscillazioni e si [redacted] aggirati [redacted] a 385 lire [redacted] chilo [redacted] vivo. [redacted] Italia nel periodo 1951-'55 si allevarono 3 milioni 990 mila capi mentre nel 1962 hanno raggiunto 4 milioni 800 mila; nel mondo si calcolano circa 486 milioni di capi.

Anche per questi animali gli allevatori debbono seguire e soddisfare le esigenze dei consumatori e dei salumifici: attualmente si richiede il maiale dal peso variabile da 100 a 140 chili, con poco grasso, carnoso, [redacted] cosce bene sviluppate adatte alla confezione di prosciutto (peso medio 11 kg.), tronco lungo per dare della bella lonza, spalle leggere, collo magro, testa piuttosto piccola, pancia soda non cascante. [redacted] razze migliori che presentano tali caratteristiche sono la Landrace e [redacted] L[redacted] White migliorata e i relativi incroci.

Per conseguire [redacted] risultati nell'allevamento e produrre dei suini da carne, oltre alla [redacted] bisogna curare [redacted] modo particolare l'alimentazione. Attualmente si stanno intraprendendo allevamenti [redacted] la pratica dell'alimentazione a secco dosata ed automatica (di solito si calcola circa 3 chili di mangime per 1 chilo di peso vivo per il periodo [redacted]rente da 20 a 100 chili di peso dell'animale).

L'incremento di peso [redacted] giornaliero dei suini, a partire però dalla nascita fino alla macellazione, si aggira dai 440 ai 500 grammi. Raggiunti i 60-70 chili, il peso sale da 600 a 800 grammi ed anche più al giorno. Dalla Ge[redacted] è stato segnalato che con una dieta rigorosa e scientifica si ottiene l'aumento [redacted] 1 chilo [redacted] peso vivo ogni 2,2 chili di alimenti.

In questi ultimi anni, oltre agli importanti progressi [redacted] fatti nell'evoluzione dei ricoveri, nelle recinzioni all'aperto e così via, si è intrapresa anche una forma di allevamento ponendo i maiali in gabbie con pareti e fondo spostabili, onde obbligare gli animali a limitati movimenti: possono solo adagiarsi [redacted] decubito sternale (con ventre a terra), alzarsi, mangiare e bere, il tutto servito automaticamente. L'animale, immobilizzato da piccolo, rimane nella gabbia fino al peso di 80-90 chili. Con tale [redacted] [redacted] otterrebbe [redacted] maggior incremento giornaliero in peso ed una migliore e più [redacted] trasformazione degli alimenti in carne.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo e prevedibili lievi temporanee flessioni per le importazioni. Aumento nei suini. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 325-370; vitelloni 330-365; vitelli comuni 490-570; vitelli della coscia 580-[redacted]; suini [redacted] 420-430 al chi[redacted]. Polli nostrani 800-900; polli d'allevamento 550-600.

Cereali — Non vi [redacted] particolari, mercato sostenuto. Risoni poco trattati.

Foraggi e paglie — Cuneo: prezzi molto sostenuti; quotazioni inferiori nelle altre piazze del Piemonte e del settentrione.

[redacted] — Asti. Buona intonazione.

FIAT

Società per Azioni - Sede in TORINO
Capitale sociale versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 5,50 % 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° marzo 1963 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50 % — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 6.

I suddetti pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, corso G. Marconi n. [redacted] e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Si segnala inoltre che non sono ancora stati richiesti i premi — rappresentati ognuno da una vettura FIAT «500» Berlina [redacted] apribile — spettanti alle Obbligazioni vincenti comprese nei seguenti certificati obbligazionari FIAT 5,50 %, emissione 1960:

Estrazione 1 marzo 1961

16103	26140	38004	66542	71167	74146
[redacted]	[redacted]	105219	117582	[redacted]	130149
132102	132249	133257	133880	—	—

Estrazione 1 marzo [redacted]

696	[redacted]	11613	[redacted]	[redacted]	[redacted]
60547	[redacted]	54110	[redacted]	[redacted]	64753
65315	65935	[redacted]	77153	81216	85756
[redacted]	105624	105685	[redacted]	[redacted]	114690
116300	118374	118707	119091	119535	[redacted]
121712	121901	[redacted]	[redacted]	[redacted]	123115
[redacted]	[redacted]	124774	[redacted]	[redacted]	125010
125128	[redacted]	126345	126577	[redacted]	127062
[redacted]	127982	128306	[redacted]	129152	129576
130594	131684	[redacted]	132182	132715	[redacted]
133048	133087	133437	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	—	—	—	—	—

I vincitori potranno comunicare [redacted] loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT (corso G. Marconi n. 20, Torino) segnalando [redacted] numero della Obbligazione vincente, [redacted] ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e [redacted] Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

[redacted] Traforo Gran S. Bernardo SITRASB
SOCIETA' PER AZIONI - Sede di TORINO
Capitale versato L. 1.100.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da venerdì 1° marzo 1963, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % — emissione 1962 — contro ritiro della cedola n. 2.

I pagamenti saranno effettuati presso le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:
— Cassa di Risparmio di Torino;
— Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

COMUNICATO

LA SOCIETÀ I.L.E.A.
INDUSTRIALIZZAZIONE [redacted] E AFFINI
[redacted] E STABILIMENTO IN BORGOSESIA

in conseguenza di taluni comunicati apparsi sulla stampa ritiene di far conoscere alla propria clientela quanto [redacted]

1) Che il suo marchio, registrato al n. 94.668 e qui in calce riprodotto è a[redacted] riconosciuto valido con sentenza in data 25 maggio - 4 settembre 1962 della Corte di Appello di Milano, in applicazione della [redacted] della Corte di Cassazione 9 dicembre 1960, n. [redacted]
2) [redacted] pertanto essa ha diritto esclusivo di farne [redacted] sensi del R. D. 21 giugno 1942 n. 929.
3) Che inoltre, secondo le statuizioni della citata sentenza della Corte di Cassazione, [redacted] essendo la denominazione «Borgosesia» suscettibile [redacted] esclusivo da parte di una singola impresa, la Soc. I.L.E.A. è nel pieno diritto di inserire tale den[redacted] geografica, come indica[redacted] della provenienza [redacted] prodotto, nel suo [redacted] e di usarla in tal senso nelle etichette, confezioni e altro.

DIFFIDA

pertanto chiunque [redacted] affermazioni e porre in essere atti contrari a quanto sopra, con riserva di ogni difesa dei propri diritti.

[redacted]
I.L.E.A.
Pura Lana
S.A.S. ILEA BORGOSESIA ILEA S.A.S.

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE
apparecchiature elettroniche ed elettriche, desidera
AFFITTARE
LOCALI COMUNICANTI TRA LORO AD USO
UFFICIO
per un totale di mq. 200-250, in zona centrale o semiperiferica, con i seguenti requisiti:
— Piano terreno o ammezzato
— Facilità di parcheggio per autoveicoli
— Possibilità di parcheggio (interno o stradale) per carico e carico merci poco voluminose
— Disponibilità per fine marzo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

ING. C. OLIVETTI & C. - Società per Azioni

Sede in Ivrea - Capitale Sociale L. 60 miliardi - Versato L. [redacted] miliardi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 11 marzo 1963 alle ore 15,30 in Ivrea presso il Teatro Civico «Giacosa», in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 22 marzo 1963 [redacted] luogo ed [redacted] per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962; approvazione del Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1962.
2) Deliberazioni relative al riparto degli utili proposto dal Consiglio.
3) Nomina del Consiglio [redacted] Amministrazione, previa determinazione del numero degli Amministratori.
4) Nomina del Collegio Sindacale e del [redacted] Presidente, previa determinazione degli emolumenti ai Sindaci effettivi.

Hanno diritto [redacted] intervenire all'assemblea in prima [redacted] in seconda [redacted] gli Azionisti, portatori di azioni ordinarie, che entro il 5 marzo 1963 risultino iscritti nel libro dei Soci ed abbiano depositato i loro titoli presso la Sede della Società in Ivrea e presso le seguenti [redacted]:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa [redacted] Risparmio di Torino - Banca Ambrosiano - Banca Popolare di [redacted] - Credito Commerciale - [redacted] Provinciale Lombarda - Banca Mobiliare Piemontese - Ba[redacted] Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Luino e Varese - Banca Toscana - Banca Loria - Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni - Banca Privata Finanziaria - Banca Belinzaghi - Banca Vonwiller - Banco di Sardegna - Banca Italo-Israeliana - Banca di Credito di Milano - Banca Rosenberg Colorni & Cardiani - Banca di Credito e Risparmio - Banco di Santo Spirito - Credito Varesino - Ban[redacted] Torinese Balbis & Guglielmone - Istituto Bancario Piemontese - Banca G. Coppola - Banca Cesare Ponti - Banca del Monte di Credito di Pavia - First National City Bank, Milano - Hentsch & Cie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais - Banque de l'Union Pari[redacted] - Banque Louis Dreyfus & Cie. - Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud, Parigi.

[redacted] intervenire all'Assemblea in [redacted] convocazione sarà [redacted] ulteriore deposito di azioni presso la Sede [redacted] e presso le Banche di cui [redacted] entro il 15 marzo 1963.

Ivrea, 20 febbraio [redacted].

[redacted] C. OLIVETTI & C., S.p.A.
[redacted] Presidente e Amministratore Delegato
Dr. [redacted] PERO

AUTO
le [redacted] belle occasioni ALFA - FIAT - LANCIA
le troverete sempre in VIA VIGONE 44

ULTIME NOTIZIE

Von Hassel oggi a Washington

Bonn chiederà missili per la Nato

Il ministro della [redacted] tedesco avrà colloqui con Kennedy e con il Segretario di Stato - La Germania vuole anche un posto nel [redacted] atlantico

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 23 febbraio.

Il ministro tedesco per [redacted] Difesa, Von Hassel, si recherà domani a Washington [redacted] incarico di Adenauer. Egli incontrerà il presidente Kennedy, il segretario di Stato Rusk [redacted] altre personalità cui esporrà [redacted] punto di vista di Bonn sulla nuova strategia americana.

Tema centrale dei colloqui sarà la forza atomica multilaterale della Nato proposta da Kennedy, nonché l'acquisto di armi negli Stati Uniti. Negli acquisti [redacted] materiale bellico per la Bundeswehr gli americani hanno indicato un mezzo per ridurre lo squilibrio nella bilancia dei pagamenti tra Germania e Stati Uniti.

Agli americani Von Hassel illustrerà il desiderio tedesco di veder completata la forza multilaterale della Nato (ba[redacted] commergibili «Polaris») con [redacted] di medio raggio su [redacted] terrestri. Questa aspirazione viene attribuita ad Adenauer, più che al [redacted] Ministro per la Difesa. Altro tema dei contatti di Von [redacted]sel sarà [redacted] eventuale partecipazione tedesca allo *Standing Group* di Washington, l'Ufficio strategico dell'alleanza atlantica.

La missione [redacted] Von Hassel [redacted] esaurirà in questi compiti di carattere tecnico-militare. Il [redacted] Strauss dovrà [redacted] gli [redacted]di sulla «fedeltà tedesca alle alleanze». Von Hassel dovrà offrire anche delucidazioni sul [redacted] militari degli accordi franco-tedeschi, che sono fonte di preoccupazione soprattutto a Washington [redacted] viaggio [redacted] Ministro, che trova il pieno consenso dell'opposizione socialdemocratica, potrà certo contribuire al miglioramento dei rapporti tedesco-americani [redacted] appaiono alquanto [redacted] Fra gli incidenti più recenti c'è un'intervista di Adenauer con un radio-cronista americano: sollecitato ad esprimere un'opinione sulla giovane democrazia tedesca, Adenauer ha avuto un momento di irritazione, ha poi spiegato [redacted] suo interlocutore [redacted] nemmeno gli Stati Uniti possono dirsi un paese veramente democratico. Certi problemi sociali insoluti dell'America, a parere di Adenauer, non [redacted]no un segno di vera democrazia. m. c.

[redacted] riottenuto la vista

Trapiantata ad un bimbo la [redacted] di [redacted]

New York, 23 febbraio.

Il dott. T. Kuvabara, specializzato in oculistica, scrive nella rivista americana di oftalmologia che un bimbo giapponese ha riacquistato la vista grazie all'occhio di un gallo.

Il medico giapponese illustra nel suo rapporto il trapianto da lui fatto nell'occhio del bimbo della cornea tratta dall'occhio di un gallo. Per un periodo di due giorni tra l'estrazione ed il trapianto la cornea fu conservata immersa in un siero [redacted] sanguigno ottenuto dal bambino stesso.

E' questo il primo esperimento di trapianto della [redacted] di un gallo in un occhio umano che abbia avuto successo. [redacted] esperimenti con cornee di cane e di cavallo avevano avuto esito negativo.

Una valanga sfiora un villaggio e s'abbatte sulla strada di La Thuile

Il centro valdostano isolato - La massa nevosa si è staccata dal monte Crammont ieri pomeriggio - Risparmiato l'abitato di Torrent - Auto e pullman di sciatori diretti a La Thuile bloccati a Pré St. Didier

(Nostro servizio particolare) Pré St. Didier, 23 febbraio.

[redacted] 14 di oggi un fragore assordante ha [redacted] il piccolo villaggio del Torrent, frazione di Pré St. Didier posta al di sopra della statale per La Thuile. Una valanga, staccatasi dal monte Crammont versante sud, si abbatteva nei pressi [redacted] piccolo villaggio, lasciandolo per fortuna indenne. [redacted] invadeva [redacted] sede [redacted] per una sessantina di metri di lunghezza, colmandola fino ad un'altezza di quindici metri circa.

La popolazione di Torrent, composta in prevalenza di contadini, una trentina in tutto, si guardò stupita. I vetri [redacted] case avevano tintinnato e un boato pauroso aveva scosso le fondamenta degli ultimi vecchi, le tipiche casette valdostane prospicienti il vallone che scende dal Crammont. Passato il primo attimo [redacted] sgomento, alcuni raggiungevano la località dove la neve, alta, [redacted] palta, sbarrava la strada al chilometro 128,300, proprio sul ponte anch'esso chiamato del Torrent.

Immediatamente si provvedeva ad avvertire l'Anas di fermare il transito [redacted] auto a Pré St. Didier. Per La Thuile iniziava l'isolamento che, secondo le previsioni degli esperti, durerà per due o tre giorni. Particolarmente fortunati i viaggiatori della corriera La Thuile-Pré [redacted] Didier, diretti alla stazione ferroviaria, che erano in istrada e avevano superato [redacted] poco il punto dove è caduta la valanga. [redacted] avessero [redacted] ritardato di soli dieci minuti, sarebbero [redacted] spazzati [redacted] dalla [redacted] di neve.

Prontamente [redacted] intervenuto [redacted] meccanico dell'Anas, il quale ha iniziato l'a[redacted] alla massa nevosa, che si calcola sia di diecimila metri cubi. Ma un mezzo [redacted] può far [redacted] e domani verrà richiesto dal capo cantoniere Cranoux un bull-dozer ad una impresa che lavora sulla strada Pré St. Didier-Courmayeur.

I pullman provenienti da Milano con gli sciatori prenotati negli alberghi e pensioni di La Thuile intanto si [redacted] fermati a Pré St. Didier. Numerosi giovani ragazze e [redacted] hanno preso allegramente la situazione a loro sfavorevole e a piedi [redacted] portati a La Thuile, superando la valanga. [redacted] Thuile non teme l'isolamento. «Innanzitutto — [redacted] ha comunicato per telefono il sindaco — [redacted] viveri a sufficienza per alcune settimane. Siamo soltanto preoccupati per il riflesso negativo della notizia. La Thuile da parecchi anni si è attrezzata per l'inverno. Alberghi [redacted] stati rimodernati; l'impianto seggioviario di Les Suches è sempre funzionante. Le piste sono battute [redacted] una squadra di uomini appositamente ingaggiati e dagli alpini che fanno dei corsi di sci. Ogni domenica abbiamo numerose persone che cominciano ad amare la località e ad apprezzarla. Non ci voleva proprio questa valanga».

L'innevamento eccezionale delle cime [redacted] costante pericolo. Solo la temperatura rigida può evitare la caduta di slavine o valanghe. i. v.

Famiglia di dodici persone fugge in slitta dalla Germania comunista

Tra i profughi, quattro bambini e un vecchio di [redacted] anni - Hanno impiegato quattro [redacted] per percorrere [redacted] chilometri - Li ha guidati un sottufficiale delle guardie di frontiera [redacted] Pankow

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 23 febbraio.

Una famiglia di dodici persone è riuscita a fuggire dalla Germania Orientale portandosi dietro [redacted] masserizie. I profughi, tra i quali quattro bambini e un vecchio di 81 anni, sono scappati di notte dal villaggio [redacted] Boeckendorf con una slitta trainata da cavalli.

Hanno impiegato quattro ore per percorrere i cinque chilometri che li separavano dalla frontiera tra le due Germanie. La slitta si è capovolta a più riprese durante la fuga, e più volte i fuggiaschi hanno dovuto sostare al riparo di alberi e di [redacted] per [redacted] farsi sorprendere dalla polizia comunista.

I dodici tedeschi sono arrivati all'alba di [redacted] nella Repubblica federale, quando il termometro segnava venti gradi sotto [redacted]. Il passaggio [redacted] confine si è svolto senza incidenti, pur essendo la frontiera sotto la più stretta sorveglianza.

Tutto è stato possibile per la presenza, tra i profughi, di un sottufficiale della polizia di frontiera che ha assunto la guida del gruppo. Il sottufficiale, che ha [redacted] anni, conosceva bene il terreno ed i compiti minuti circostanti.

Il giovane ha compiuto l'impresa per amore d'una ragazza di 19 anni. I due avrebbero voluto sposarsi, ma il comandante della compagnia, cui il sottufficiale apparteneva, [redacted] il permesso. Così i giovani [redacted] decisi alla fuga. La ragazza ha voluto portare con sé l'intera famiglia composta di dieci persone. m. c.

Industriale inglese sposa una bella zulù in [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 febbraio.

Si è celebrato [redacted] a Kitwe, nella Rhodesia Settentrionale, il primo matrimonio religioso fra un bianco e [redacted] donna di colore. Lo sposo è il trentaduenne Wilfred Granville-Grey, [redacted] ricco uomo d'affari rhodesiano; la moglie, di due anni più giovane, è una bella zulù, nata in Sud-Africa.

Le nozze hanno sollevato interesse non solo perché celebrate in un territorio dove i rapporti tra europei e indigeni non sono cordiali ma [redacted] per l'elevato grado sociale [redacted] marito Granville-Grey è figlio [redacted] un colonnello inglese e [redacted] sorella [redacted] contessa March e Kinrara. Alla cerimonia hanno assistito al[redacted] trenta rappresentanti dell'alta borghesia e del patriziato britannici, taluni giunti dall'Inghilterra, altri residenti in Rhodesia. Vi erano fra [redacted] la sorella dello sposo, col marito ed altri congiunti.

La neo-signora Grenville-Grey si chiamava fino ad oggi Edith Diamini. Proviene dall'alta borghesia zulù ma lavorava, prima del fidanzamento, nella regione industriale della Rhodesia come «assistente sociale» per le donne indigene. Conobbe il futuro marito l'anno scorso durante un viaggio a Londra. Alla cerimonia era presente anche [redacted] folta schiera di suoi parenti.

Le nozze si sono svolte all'insegna dell'armonia razziale. Gli ospiti — bianchi e neri — sono stati insieme con cordialità e il lungo strascico della [redacted] era sorretto da quattro bambine, due europee e due africane. Hanno [redacted]ciato tre sacerdoti anglicani, un negro e due bianchi. Il rito si è svolto durante una violenta bufera tropicale in [redacted] piccola cappella della chiesa anglicana, ad una ventina di chilometri da Kitwe.

Gli sposi partiranno domani per Cipro, nel Mediterraneo, dove passeranno [redacted] luna di miele. Torneranno poi a Kitwe, dove Grenville-Grey ha un'avviata attività commerciale. m. ci.

I contributi dello [redacted] alla provincia di Torino

Roma, 23 febbraio.

Il ministero dei Lavori Pubblici [redacted] concesso contributi su una [redacted] complessiva di oltre 1 miliardo e [redacted] a favore di Comuni [redacted] provincia di Torino, per [redacted] realizzazione di opere igienico-sanitarie.

Un gruppo [redacted] Comuni userà [redacted] contributo per costruire [redacted] acquedotti. Pubblichiamo l'e[redacted] l'ammontare della somma. Ciriè [redacted] milioni [redacted] lire; Pont Canavese 25 milioni; Foglizzo [redacted] milioni; Pratiglione 13 milioni [redacted] mila; Azeglio [redacted] milioni; Volpiano 27 milioni; Varisella 17 milioni; Monastero di Lanzo 28 milioni 500 mila; Bollengo [redacted] milioni, Inverso Pinasca [redacted] milioni; Frossasco [redacted] milioni; Brusolo di Susa 10 milioni; Leinì 70 milioni; Caselette [redacted] milioni; Busano Canavese [redacted] milioni; Borgiallo 12 milioni; Fiorano 16 milioni; Loranzè [redacted] milioni 300 mila; Tavagnasco [redacted] milioni; Villareggia [redacted] milioni 200 mila; Vinovo [redacted] milioni.

Consorzio acquedotto [redacted] Balzo-Baldissero-Torre e Vidracco 56 milioni; Favria Canavese 35 milioni. Meana di [redacted] 52 milioni; Bosconero 29 milioni; Frassoreano 11 milioni 80 mila; Avigliana 32 milioni; Perrero 18 milioni; Pianezza 7 milioni 368 mila; Levone 2 milioni; Ivrea 69 milioni; Ceres 12 milioni; Luserna 35 milioni; Carmagnola 20 milioni; Oulx 15 milioni; Reano 8 milioni.

Altri Comuni [redacted] il contributo per costruire o ampliare le fognature. Ecco l'elenco: Cascinette Ivrea 10 milioni; Feletto 13 milioni; Sparone Canavese 25 milioni; Scalenghe 30 milioni; Azeglio 25 milioni; Carignano 14 milioni; Vische 30 milioni; Rocca Canavese [redacted] lire; Volpiano 30 milioni; Mathi 46 milioni; Andezeno [redacted] milioni 270 mila; Villastellone 40 milioni; Giaveno 20 milioni; Meana 17 milioni; Nichelino 70 milioni; Alpette [redacted] milioni 800 mila; Candiolo 22.476.300 lire; Montalenghe [redacted] milioni; Samone 10 milioni; S. Giorgio C. 40 milioni; Druento [redacted] milioni; Volvera 11 milioni; Favria Canavese [redacted] milioni; Bricherasio 26 milioni [redacted] mila; Fiorano 16 milioni; Ceres 26 milioni [redacted] mila; Verrua Savoia 8 milioni; Cavour 39 milioni 900 mila; Andezeno (cimitero) 2 milioni 650 mila.

Si è sposata a Portofino la nipote [redacted] Luigi Einaudi

Portofino, 23 febbraio.

(s. b.) Stamane, nella chiesa di San Giorgio, [redacted] stata celebrate le nozze di Paola Einaudi, nipote dell'ex-presidente della Repubblica Luigi Einaudi, con il barone Emanuele di Sardagna d'Hoenstein.

La cerimonia nuziale ha avuto inizio alle 11,30. L'ing. Roberto Einaudi ha accompagnato la figlia all'altare. Testimoni per la sposa il marchese on. Luigi Durand de la Penne e il dott. Rodolfo Quairazza; per lo sposo il conte Enrico Luling Buschetti e l'avv. Vittorio Di Capua. Era presente donna Ida Einaudi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

I laburisti inglesi favorevoli [redacted] riconoscere la Germania Est

Dichiarazioni del nuovo leader Wilson - «Un eventuale accordo per Berlino dovrebbe includere anche il riconoscimento dei confini con la Polonia e la Cecoslovacchia»

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 febbraio.

«Noi non intendiamo chiudere la porta [redacted] l'Europa. Abbiamo anzi proposto per [redacted] più stretta unità europea»: così ha dichiarato oggi, [redacted] conferenza-stampa a Cardiff, nel Galles, il [redacted] «leader» [redacted] partito laburista e dell'opposizione parlamentare, Harold Wilson. Il successore [redacted] Hugh Gaitskell ha inoltre sostenuto che il [redacted] partito vincerà «certamente» le prossime elezioni generali, attese entro l'ottobre '64: se la previsione si avvererà, Wilson assumerà la direzione del nuovo governo britannico.

Questa possibilità richiama già fin d'ora l'attenzione di tutte le diplomazie sui giudizi [redacted] nuovo «leader». Un'attenta analisi delle parole [redacted] Wilson è utile e necessaria, per[redacted] consente di intravvedere quella che sarà la politica di un futuro governo socialista.

Così [redacted] spiega che Washington abbia subito commentato le dichiarazioni fatte ierzera da Wilson [redacted] Germania. Il [redacted] laburista ha detto [redacted] che [redacted] accordo su Berlino «dovrebbe includere il riconoscimento [redacted] *facto* della Germania comunista e delle frontiere di questo Stato con la Polonia e la Cecoslovacchia». I funzionari americani hanno dichiarato che le vedute di Wilson [redacted] sono in contrasto [redacted] quelle di Washington, «si ispirano, anzi, a concetti non dissimili». I dispacci dagli Stati Uniti rammentano [redacted] secondo il presidente [redacted]dy le due Germanie dovrebbero accrescere i «contatti reciproci».

Moderate appaiono pure le idee [redacted] oggi sui problemi europei, più ragionevoli di quelle pronunciate da Wilson, [redacted] scorsi, prima [redacted] giungere alla vetta del partito Wilson [redacted] detto che i laburi[redacted] vogliono tenere aperta la porta [redacted] l'Europa [redacted] dato ragguagli sui suoi piani per [redacted] l'unità del nostro Continente. [redacted] però avvisato: «Comunque, [redacted] metteremmo mai [redacted] situazione come quella di Bruxelles, in cui un ministro britannico, dopo diciotto [redacted] di trattative, non ha potuto partecipare alle discussioni finali e decisive».

Wilson ha aggiunto: «Noi speriamo che gli imminenti negoziati per riduzioni doganali siano su vasta base e abbraccino Mec, Efta, [redacted]wealth e Stati Uniti. Per quanto riguarda il Commonwealth in particolare, vorrei che i nostri rapporti con tale raggruppamento venissero irrobustiti [redacted] soltanto nel settore tariffario». Cauto si è mostrato sui commerci con il mondo comunista. «Si può fare certamente [redacted] più ma non [redacted]sogna esagerare le possibilità» — ma ha ripetuto [redacted] vigore: — «La [redacted] deve restare il centro della nostra politica militare». m. ci.

«Preoccupanti» per [redacted] le dichiarazioni di [redacted]

Bonn, [redacted] febbraio.

Negli ambienti vicini [redacted] partito cristiano-democratico si definiscono «incresciose e preoccupanti» le dichiarazioni del nuovo presidente del partito laburista inglese, Harold Wilson, secondo le quali converrebbe riconoscere *de facto* il regime [redacted] Pankow. Un portavoce del partito cristiano democratico ha rilevato che [redacted] dichiarazione è tanto [redacted] incresciosa in quanto viene dal capo [redacted] un partito che tenta [redacted] accedere [redacted] potere [redacted] Gran Bretagna.

Un giovane ferito alla bocca [redacted] un pezzo di vetro [redacted] pane

Napoli [redacted] febbraio.

(p.) L'autista [redacted] Di Grazia, di 29 anni, ha dovuto ricorrere [redacted] cure dell'ospedale Nuovo Loreto per ferite alla bocca riportate a seguito dell'ingestione di corpi estranei.

[redacted] Di Grazia stava consumando la colazione che si era portata da casa al posto di lavoro, quando ha masticato un pezzo di vetro che si trovava nel [redacted]

ULTIME DI CRONACA

Sedicenne in fin di vita per una caduta dalla moto

Un giovane di 16 anni, Orlando Laforè, domiciliato a Carmagnola in via S. Domenico 7, è rimasto ieri, verso le ore 18, vittima di un incidente stradale. Mentre percorreva in motociclo la strada Torino-Villastellone al bivio per Carignano sbandava sulla sinistra, andava ad urtare un camion nella parte posteriore e cadeva rovinosamente. Raccolto dalla Croce Rossa veniva portato prima all'ospedale di Villastellone, poi alle Molinette. Il medico gli ha riscontrato la frattura del bacino e un grave stato di choc a causa di una vasta ferita al capo.

— [redacted] motocarro è finito in un negozio di tessuti, abbattendo un pezzo [redacted] muro e frantumando il cristallo della vetrina. L'incidente è accaduto ieri mattina verso mezzogiorno. Giancarlo Piol, 23 anni, [redacted] Lamellina 87, era alla guida [redacted] e percorreva via San Quintino, diretto verso via XX Settembre. All'angolo di via Parini si è visto la strada sbarrata da un furgoncino. Nel tentativo di evitare [redacted] scontro sterzava bruscamente verso sinistra, [redacted] perdeva il controllo del mezzo, che sfondava due auto in sosta e sfondava l'ingresso della Società italiana tessuti, al numero 2 di via [redacted] Quintino. Fragore [redacted] vetri in frantumi e spavento tra i passanti, ma nessuno è rimasto ferito.

Furto in un ufficio

La notte scorsa, passando attraverso la finestra che dà sul cortile dello stabile di via Cavour 24, i ladri sono entrati nei locali della ditta Cinereclame, di Anna Maria Milone, e dopo aver rovistato nelle [redacted] si sono impadroniti di 118 mila lire in contanti e di oggetti d'oro per 39 mila lire.

Stato Civile di Torino

22 febbraio 1963

NATI — Virano Giovanni; D'Amato Enrica; Bosco Paola; Osella Maura; Musso Susanna; Rampone Simona; Regis Gualtiero; Almerighi Eugenia; D'Agostino Francesco; Torrente Vincenzo; Monteriel Francesca; Bisoglio Marinella; Caruso Salvatore; Cerabona Carmela; Falirea Emanuela; Chiracco Antonella; Perfughese Brunella; Colosso Antonio; Cassanese-Fasson Guido; Fesceria Maura; Foscaria Patrizia; Cavallin Lorena; Mina Guido; Dattilo Laura; Berton Donatella; Maccamia Sondra; Martellotta Antonia; Pirririllo Anna; Gaido Giacinta; Denisi Giuseppe; Terrena Guido; Caccia Maurizio; Roberta Roberta; Maddalena Lucia; Surco Paola; Piastera Daniela; Frata Daniele; Balteri Marco; Tiesso Lorena; Sabrero Valeria; Muse Nicola; Campia Claudio; Tedeschi Michelina; Visai Giovanni Battista; Carso Augusto; Latisa Rocco; Russo Maria Grazia; Pugliese Rosaria; Ferrara Ida; Sorde Cinzia; Bigliene di Viarigi Paolo; Rosso Giuseppe; Bircebene Roberto; De Marco Michele; Varro Aurora; Cesare Pietro; Fassio Gualtiero; Cerrato Milena; Tripiano Claudio; Longo Giuseppina; Merelli Antonella; Galasso Angelo; Marcarese Giuseppe; Flennesa Rosalia; Ziegarelli Rosanna; Fortunato Giuseppe; Pirae Dorino.

MORTI — Seldone Libera in Appendino, di anni 57, nata a Torino, abitante in via Frinco 14; Boggio Gilet Angelina, a. 77, Vogogna, v. Duchessa Jolanda 18; Rolando Petremilia, a. 77, Torino, v. Marco Polo 7; Mormina Angela, mesi 8, Catania, v. Spano 43; Scapia Giorgio, a. 64, Cartura, falegname, v. Chanoux 31; Martina Carolina v. Fornaresio, a. 88, Settimo, v. Montevideo 5; Trembiani Ernesto, a. 73, Orchiobello, v. G. Servais 80; Fumaglia Michele, a. 64, Foggia, v. Muriaglio 10; Ribeni Rosina, a. 60, Torino, v. Villa della Regina 20; Lanteri Pietro, a. [redacted], Triora, impiegato, v. Stampatori 6; Bona Annibale, a. 73, Torino, v. Capua 20; Carletto Carolina in Cencio, a. 75, Alba, v. Petrarca 15; Maynard Camilla [redacted] Frey, a. [redacted] Moncalieri, c. Monte Grappa 58; Tarchetti Vittoria v. Ferraris, a. 79, Avigliano, v. M. Clementi 13; Frella Luigia v. Perotto, a. 81, Torino, v. P. Sarpi 121; Capriola Maria in Barbero, a. 66, Pocapaglia, str. del Meisino 32; Fasano Carlo, a. 67, Torino, agente di cambio, c. M. d'Azeglio 60; Migliette Paolina in Rossi, a. [redacted], Frassinelle, v. Canova 16; Arbola Giovanna in Toffaletti, a. 64, Fontaneto Po, v. Morosini 14; Comandone Cipriano, a. 84, Druento, v. Druetti 37; De Lazzer Giovanni Battista, a. 77, Forno di [redacted], v. Monginevro 138.

Deceduti in ospedale: Ugo Leopolda ved. Di Natale, a. 73, Torino; Riccardi Luigi, a. 57, Torino; Saraiella Antonietta, a. 81, Bepolesine; [redacted] Dante, a. 72, Racconigi; Seretti Vittorio, a. 73, Ostellato; Colombo Renzo, a. 47, Pontedecimo, agente di P. S.; Andreetta Giovanni, a. 82, Rivalta; Colosso Francesca, a. 77, Refrancore; Chiampi Teresa in Piretta, a. 73, Manzone; Faglino Augusto, a. 88, Pontedecimo; Secca Antonina, a. 79, Lombardore; Ceraucchi Vittoria, a. 72, Torino, ricamatrice; Berigga Pasqualina

---

Costernati ed ancora increduli per l'improvvisa [redacted] del [redacted]

Giuseppe Magliola (Nino)

di anni 58

lo annunciano i figli: Adriana con il marito Franco Tempia ed il piccolo Mario; Giorgio; la sorella Ernesta Magliola; la consorte Augusta Raffaella Cal...; la nipote Rosa Carina ved. Remo con i figli Roberto e Marina; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr., alle ore 15 partendo dall'abitazione in v. Repubblica 40. — Biella, 23 febbraio 1963.

Aldo Tempia e famiglia piangono l'immatura scomparsa del carissimo

Nino

— Biella, 23 febbraio 1963.

Gli amici del giovedì Ferdinando Orsi, Ansaldo Caggiola, Ettore Ramorino, Umberto Quinto, Alfredo Sassone, Aldo Grossi, Alberto Rollo partecipano al [redacted] dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'amico [redacted]

[redacted]

— Biella, 23 febbraio 1963.

Il Calzaturificio «La Grande Italia» di Alessandria partecipa al lutto della famiglia per la perdita [redacted] affezionato collaboratore

Nino Magliola

— Alessandria, 23 febbraio 1963.

Il Calzaturificio «La Lucciola» di Castelnuovo [redacted] si associa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro collaboratore

Nino Magliola

— Castelnuovo Scrivia, 23 febbraio 1963.

Il Calzaturificio «Mollo Giuseppe» di Vigevano partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Nino Magliola

valente collaboratore per molti anni. — [redacted] 23 febbraio 1963.

Cristianamente è mancata

Giovanna Boggero ved. Albera ved. [redacted]

di anni 79

Per espresso desiderio dell'Estinta è comunicata a funerali avvenuti in Sant'Ambrogio il 22 febbraio corr. La presente per ringraziamento a quanti parteciparono al dolore del figlio Sebastiano Albera e nipote Claudia. Sentiti ringraziamenti alla famiglia Martinez. Un grazie di cuore alla Superiora suor Lucia, le altre Suore e i Medici curanti. — Forno, 23 febbraio 1963.

Il 22 febbraio 1963 è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Cav. Angelo Grosso

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la sorella Maria Grosso vedova Albeny, i nipoti Carlomagno, Gerbaldo, e l'affezionata Lucia. I famigliari ringraziano le Associazioni Alpini di Moncalieri e Musicale, gli amici e conoscenti per la dimostrazione di stima e d'affetto data al caro Estinto. — Moncalieri, 23 febbraio 1963.

E' spirato cristianamente l'

AVVOCATO

Cav. [redacted] Alessandro Caj

La moglie Maria Teresa De Alessandris, la sorella Eugenia ved. Barge, cognati, nipoti e parenti tutti [redacted] il doloroso annuncio. Funerali [redacted] 26 corr., ore 15 partendo da piazza Medici n. 16. — Asti, 23 febbraio [redacted].

25-2-1961 25-2-1963

Emma Ciaccone

La famiglia la ricorda con immutato affetto. Una Messa di suffragio saranno celebrate nella Parrocchia del Pilonetto (corso Moncalieri 227) domani lunedì 25 febbraio alle ore 7.30 e 8.30. — Torino, 24 febbraio 1963.

Nel primo [redacted] della dolorosa dipartita del

Rag. Giuseppe Sanseverino

la moglie Carolina Giacone, i fratelli ed i parenti tutti, con profondo ed immutato rimpianto. Lo ricordano a tutti coloro che Gli vollero bene, raccomandone la virtù. Una Messa in Suo suffragio verrà celebrata il 28 febbraio nella [redacted] Parrocchia di S. Ambrogio. — Alassio, 24 febbraio [redacted].

Nel 1° anniversario della morte di

Silvia Balzola ved. Massimo Boarie

I figli ricordano i carissimi genitori nelle Messe a Cortiglione di Robella lunedì 25 ore 10.30; Ivrea Monte Stella giovedì 28 ore 8; Torino Madonna Lourdes giovedì 28 ore 8.30. — Torino, 24 febbraio [redacted].

Nel terzo doloroso [redacted] della scomparsa del

TEN. COL.

Cav. [redacted] Ruggieri

Comm. Pilota

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero ed apprezzarono. S. Messa nella Chiesa San Francesco da Paola, 28 febbraio ore 9. — Torino, 24 febbraio [redacted].

Nel secondo anniversario [redacted] dipartita del compianto

Emilio Vergnano

la figlia con immutato dolore ed accorato rimpianto ne rievoca la cara memoria. La S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 25 febbraio nella parrocchia dell'Immacolata Concezione, via S. Donato 21. — Torino, 24 febbraio 1963.

Nel 4° Anniversario della perdita della Cara Mamma

[redacted] Matta in Gai

il marito, i figli, le nuore e nipoti La ricordano con immutato dolore e rimpianto. La Messa in suffragio [redacted] celebrata il giorno 28 febbraio 1963, alle ore 7 nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, Mattie Saluzzo Torino. — Torino, 24 febbraio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Steffanoni

moglie e figlia con immutato dolore lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa martedì 26 febbraio ore 10, Gesù Nazzareno. — Torino, 24 febbraio 1963.

1961 1963

Cav. Giacomo Baroli

La figlia Valeria, il genero Lino, la piccola Marisa lo ricordano con immutato affetto. La Messa di anniversario sarà celebrata in Gargallo il 3 marzo alle 10.30. — Torino, 24 febbraio 1963.

1957 1963

Ing. Prof. [redacted] Peri

La moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti lo stimarono e apprezzarono. — Torino, 24 febbraio 1963.

21-2-1960 21-2-1963

[redacted]

Nel 3° Anniversario della dolorosa scomparsa, la moglie lo ricorda. Messa in S. Carlo il 26 febbraio, ore 8. — Torino, [redacted] febbraio 1963.

[redacted] quarto anniversario [redacted] dipartita di

Giulio Martina

i suoi cari Lo ricordano con immutato dolore a quanti Gli vollero bene. — Torino - Savigliano, 24 febbraio 1963.

1961 1963

Ettore Bessignano

vive nel ricordo dei Suoi cari. S. Messa 28 febbraio ore 8, Parrocchia S. Teresa. — Torino, [redacted] 1963.

Nel IV anniversario della scomparsa di

[redacted] Bertolazzi Montanera

marito e figlio la ricordano a quanti la conobbero. — Torino, 24 febbraio 1963.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia del Compianto

Leandro Mosso

commossa per le dimostrazioni di affetto e di stima avuti in occasione della dolorosa circostanza, ringrazia tutti i buoni che con la presenza, scritti e affettuose parole hanno voluto confortarla. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 17 marzo nella Parrocchia Madonna di Pompei (Borgo) ore 10. — Torino, 24 febbraio 1963.

Per il regno dei cieli ha compiuto la sua [redacted] terrena, con rettitudine di intenti e con dignità di Patriarca sorretto dalla Fede e dai suoi cari

Lodovico Quaini

Lo piangono e ricordano: la moglie Giovanna Poci; i figli Rosa ved. Giovanelli e figli, avv. Luigi; dottor Carlo con la moglie Annamaria Felsini e figli, prof. Paolo, Maria; dottor Enrico con la moglie Luisiana Salo e figli; la sorella suor Luigia del Sacro Cuore di Gesù; i cognati e le cognate, i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente, alle ore 10 dalla casa Parrocchia per la chiesa parrocchiale di Persico e per il cimitero di Cremona. — Persico Dosimo, 23 febbraio 1963.

Amelia e Giuseppe Dellepiane addolorati prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il prof. Paolo Quaini e famiglia per la scomparsa dell'adorato padre

Lodovico

— Torino, 23 febbraio 1963.

Il Direttore prof. Giuseppe Dellepiane, l'Aiuto, [redacted] Assistenti, le Ostetriche e il Personale tutto della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il prof. Paolo Quaini per la perdita del padre

[redacted]

— Torino, 23 febbraio 1963.

Amici e Colleghi della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito il prof. Paolo Quaini per la scomparsa dell'adorato padre

Lodovico

Alessandro Bertoldi, Claudio Gusci, Pier Eligio Bertoli, Adriana Rossi, Lorenzo Cagliero, Giuseppe Colla, Giuseppe Chiantore, Luigi Cavalli, Salvatore Del Prato, Costantino Ourando, Luigi Fiore, Sergio Gallari, Giorgio Garbagni, Cesare Giornico, Franco Lamperti De Vecchi, Ambrogio Laudanna, Michele Lombardi, Bruno Macchioni, Giovanni Macri, Bruno Madeni, Carlo Mezzetti, Tiziano Nobile, Rodrigo Notarbartolo, Mario Petterelli, Luigi Pessaglia, Giuseppe Pinoli, Emanuele Revelli, Antonio Russo, Vincenzo Sbriglio, Vittorio Scaltrerio, Raffaele Scarnitola, Mario Tenterra, Igino Torsi, Aurelio Tolli, Italo Volpi. — Torino, 23 febbraio 1963.

Amici e Colleghi della Scuola Piemontese di Ostetricia e Ginecologia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia del prof. Paolo Quaini per la scomparsa del padre

Lodovico

— Torino, 23 febbraio 1963.

Il Direttore prof. Cesare Andreoli, l'Aiuto e gli Assistenti della Scuola Ostetrica di Vercelli prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il prof. Paolo Quaini per la perdita del padre

Lodovico

— Torino, 23 febbraio 1963.

Il Presidente, l'Amministrazione, le Direzioni Sanitarie ed Amministrative, i Sanitari, le Ostetriche, il Cappellano, le Reverende Suore ed il Personale tutto dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico e Sant'Anna prendono viva parte al cordoglio del Primario prof. Paolo Quaini per la scomparsa del padre

Lodovico Quaini

— Torino, 23 febbraio 1963.

L'Aiuto prof. M. Mazo
gli Assistenti: prof. F. L. Bertolotti, dott. C. A. Capelli, dott. M. Dalla Porta, dott. G. Vaglera
gli Assistenti Volontari: dott. C. Bertone, dott. C. Rosso, dott. P. Cucchiari, dott. F. Gallo-Modena, dott. S. Martinotti, dott. G. Massa, dott. P. Pacini, dott. F. L. Ponte
l'Ostetrica capo S. Dova
le Ostetriche Assistenti: M. Rosso, R. Bera, M. Cussa, E. Dellara, L. Dompè, M. Ferrando, E. Ferrero, E. Magnani, E. Salvagno, E. Savigo
della Sezione dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna di Torino diretta dal prof. P. Quaini prendono viva parte al dolore del loro Primario per la perdita del suo adorato padre

Lodovico Quaini

— Torino, 23 febbraio 1963.

Il prof. Emilio Rabacchi, Primario dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, unitamente all'Aiuto prof. Attilio Massone, agli Assistenti ed alle Ostetriche, prende viva parte al grande dolore del collega prof. Paolo Quaini per la perdita del padre

Lodovico Quaini

— Torino, 23 [redacted] 1963.

Il prof. Ugo Vignolo-Lutati, direttore del Centro di Assistenza Neonatale dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna partecipa al grande dolore dell'amico e collega prof. Paolo Quaini per la morte del padre

Lodovico Quaini

— Torino, 23 [redacted] 1963.

Il dottor Timoteo Nobile partecipa al dolore dell'amico fraterno prof. Paolo Quaini per il lutto che l'ha colpito con la [redacted] del suo [redacted]

Lodovico Quaini

— Torino, 23 febbraio 1963.

I dottori Giovanni Macri, Luigi Fiore, Bartolomeo Di Bartolomeo, Mario Tenterra, Bruno Maduri e le Ostetriche Tefel e Napolitano dell'Ospedale S. Anna, partecipano al grave lutto del prof. Paolo Quaini per la perdita del papà

Lodovico Quaini

— Torino, 23 febbraio 1963.

Enrico e Carla Cossetto
Edgardo e Carla Perazzo
Ercole e Annamaria Fava
Gigi e Jenni Borsetti
Mario e Giulietta Quarel
partecipano affettuosamente al dolore dell'amico prof. Paolo Quaini per la scomparsa del papà

Lodovico Quaini

— Torino, 24 [redacted].

Mariano, Casolari, Della Porta con le loro famiglie partecipano al grande dolore del prof. Paolo Quaini per la scomparsa del suo indimenticabile

Papà

— Torino, [redacted] febbraio 1963.

Pier Luigi e Giorgiana Bertolotti prendono viva parte al dolore del prof. Paolo Quaini [redacted] la perdita dell'amatissimo papà

Lodovico Quaini

— Torino, [redacted] 1963.

La Scuderia Le Torrette partecipa al lutto del suo consigliere prof. Paolo Quaini per la morte del caro papà

Lodovico Quaini

avvenuta in Cremona il 23 corr. mese. — Torino, 23 febbraio [redacted].

Giovanni Varie e famiglia si uniscono al dolore del prof. Paolo Quaini.

[redacted] partecipa al lutto del collega ed amico Paolo Quaini per la morte del

Padre

— Torino, 23 febbraio 1963.

Augusta e Renzo Sensoni si uniscono al dolore del prof. Paolo Quaini e famiglia per la scomparsa dell'amato papà

Lodovico Quaini

— Torino, 23 febbraio [redacted].

I Colleghi prof. [redacted] Bargna, Nello Marvelli, Giovanni Pedoi partecipano al dolore del prof. Quaini per la scomparsa del

Padre

— Torino, 23 febbraio 1963.

Leonardo e Carla Goldoni con Beatrice e Francesco vicinissimi partecipano affettuosamente al dolore del carissimo amico Paolo per la morte del

Padre

— Torino, [redacted] febbraio 1963.

Ubaldo e Gianna Ciotoli si uniscono al dolore del prof. Paolo Quaini per la morte del

Padre

— Torino, 23 febbraio 1963.

Luciano ed Antonietta Pirondi di Castagneto, Angelo ed Ambrogio Tovoroni si uniscono al dolore del prof. Paolo Quaini per la morte del

Padre

— Torino, 23 febbraio [redacted].

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Salvino Luigi Carretti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, Vilma Caterina; i figli: rag. cav. Francesco, ing. Valentino, maggiore Salvino, geom. Mario, nuore, nipoti, le sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Severo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 8.30 da via Saluzzo 13. La cara salma proseguirà per Castelnuovo ed ivi tumulata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — [redacted] febbraio 1963.

Dirigenti, Colleghi, Collaboratori della Divisione Materiale Ferrotranviario Fiat partecipano profondamente commossi al dolore dell'ing. Valentino Carretti per la scomparsa del suo amatissimo babbo signor

[redacted]

Salvino Luigi Carretti

Si uniscono con affettuoso cordoglio Dirigenti e Collaboratori della Società Materfer di Cordoba (Argentina). — Torino, 23 febbraio 1963.

Pierangelo e Pina Spina, Aldo e Maria Luisa Clavino, Piero e Chiara Caorsi partecipano al dolore dell'amico Mario e della famiglia Carretti per la perdita del loro caro

Papà

— Torino, 23 febbraio 1963.

Gli [redacted] della [redacted] Pneumatici prendono vivissima parte al dolore del geom. Mario Carretti per la scomparsa del papà

GEOMETRA

Salvino Luigi Carretti

— Torino, 22 febbraio 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Quadro

Anziano Westinghouse

Addolorati ne annunciano la moglie Antonia Rosia; la figlia: Rina col marito Felice Trentin, Lina col marito Giuseppe Tomasetti con la piccola Pa[redacted] e parenti tutti. I funerali lunedì 25 corr. alle 10.30 da via Pagno 10. — Torino, [redacted] febbraio 1963.

Il signore Maria Allocchi ved. Trentin si unisce al dolore della famiglia Quadro.

Il Comitato Regionale Piemontese della F.I.G.C. partecipa al lutto del proprio presidente cav. Felice Trentin per il decesso del suocero signor

Giovanni Quadro

— Torino, 23 febbraio 1963.

Cristianamente e serenamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari l'

Avv. Luciano Cilodi

Capitano degli Alpini

Lo piangono: la moglie Lea Chiavarino, i figli Adriano con la moglie Renata Marie e la piccola Cristina, Angela Maria con il fidanzato Nino Zambonini, i fratelli [redacted] ed Enea e famiglia, la suocera Ida Chiavarino, le cognate, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 14.30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Borgosesia, [redacted] 1963.

Cesare Monillo, [redacted] Raffaello Ragazzoni piangono con la famiglia l'amico carissimo

Avv. Luciano Cilodi

— Borgosesia, 23 febbraio 1963.

Partecipa al lutto dott. Franco Monticelli e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta [redacted] ved. Calcagno

Ne danno dolorosa partecipazione i figli: Angelo col marito Bruno Conte e figli Alberto e Piergiorgio con la moglie Livia Abrate; Attilio con la consorte Simona Valleani e il piccolo Federico, cognata e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 10.30 da corso Vittorio Emanuele 199. La presente serve di ringraziamento. — Torino, 23 febbraio 1963.

Partecipano al lutto Giulia Rossi e figlia rag. Rossi.

Al dolore dei familiari si uniscono la famiglia Valleani e Dallotto.

La famiglia Macaia e Martella si associano al dolore di Attilio e familiari.

E' mancato

Giuseppe Rolando

Industriale

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Luigi con la moglie ed il piccolo Paolo e parenti tutti. Funerali domenica 24, ore [redacted]. — Castellamonte, 24 febbraio 1963.

La Ditta Rolando Fratelli annuncia con profondo dolore l'irreparabile perdita del suo titolare

Giuseppe Rolando

— Castellamonte, 24 febbraio [redacted].

La Divisione Elettronica della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

Rag. Leonardo Bresciano

— Torino, 23 febbraio 1963.

Si associano al lutto:
Ceserino Beltrami
Giacomo Piol
Carlo Petelli
Fabio Bellia
Franco Fortunato

La Filiale di Torino della Olivetti si unisce al lutto della famiglia per la perdita del

Rag. Leonardo Bresciano

— Torino, 23 febbraio 1963.

Si associano al lutto:
Luigi Bosso
Claudio Tarraghini
Luciano Dezza

E' cristianamente mancato

Mario Peretti Nigra

Lo annunciano la moglie Emma Bello, i figli: Giorgio con la moglie Elvira Cabutti e figli, Bianca col marito Bruno Gianolio e figlie, Carlo con la moglie Ernestina Rivasi e figli, Renato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10. — Lanzo, 23 febbraio 1963.

Gli Amici di Radio Torino ricordano con commosso rimpianto la signora

[redacted] Maria Ciordano in Ferrato

Funerali domenica 24 febbraio, ore 9, Ospedale San Giovanni, via Sag. Massimo 24. — Torino, 24 febbraio [redacted].

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Borgna n. Tassera

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi domenica alle 9.15 dall'Ospedale Molinette via Genova 5. — Torino, 24 febbraio 1963.

I cugini Lina e Dodi Quattrocchi sono affettuosamente vicini ad Ada e Gigi per la perdita della loro [redacted]

Anita Momigliano v. R[redacted]

— Trento, 23 [redacted] 1963.

Nell'anniversario della [redacted] scomparsa di

Giuseppina Domatteis ved. Botto

i parenti la ricordano con immutato affetto. S. Messa alla Cappella del Cimitero, ore 10 del 26 febbraio. — Torino, 24 febbraio 1963.

[redacted] della scomparsa di

Lucia Viola [redacted]

S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Giulia il 1° marzo 1963, alle ore 8.30. — Torino, 24 febbraio 1963.

In memoria del caro Babbo

Giovanni Tagliano

Anna Vignolo coi familiari, pregherà il 27 corr. alle 8.30 nel santuario della Consolata. — Torino, [redacted] febbraio 1963.

Nel X anniversario della dipartita di

Giovanni Lorenzatto

i figli Giuseppe e Maria con immutato rimpianto Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene. — Torino, 24 febbraio 1963.

La famiglia Colombo commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso viva parte al dolore per la perdita del caro

Mario

— Torino, 24 febbraio 1963.

Visse modestamente, morì povero

AVV. [redacted]

Alfredo Bessone

Consigliere onorario Corte di Cassazione

Ne danno straziati il doloroso annuncio le figlie Evelina e Carla con il marito dott. Emanuele Cavaglione e l'adorata nipote Vittoria, l'affezionata signorina Antonietta Chiara Mossa; parenti e amici. Un ringraziamento particolare al dott. comm. Giovanni Musso di Gargallo per la sua opera. Non fiori, ma preghiere. I funerali avranno luogo il 24 febbraio partendo dall'abitazione del caro Estinto, via Matteotti 109, alle ore 17. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. — Cirié, 23 febbraio 1963.

I nipoti: Alberto, Renata, Luciana e famiglia partecipano al cordoglio.

Partecipano al lutto della famiglia per il decesso del collega

Avv. Alfredo Bessone

gli avvocati
Romualdo Tibone
Moreno Angiola
Giulio Cesare Fatello
Giovanni Magno
Vittorio Negro
— Torino, 23 febbraio [redacted].

Il geometra Antonio Gillotta e famiglia partecipano con dolore alla [redacted] dell'amico paterno

Avv. [redacted] Bessone

— Cirié, 23 febbraio 1963.

Partecipano al lutto per la perdita dell'

Avv. Alfredo [redacted]

gli amici e professionisti di Cirié e circondario, geometri Gabriele e Giacomo Bellagio, dott. Filippo Gerardo, geom. Giovanni Barla, geom. Giuseppe Gamotto, geom. Franco Brosio Pepe, geom. Giovanni Brusiero, geom. Piero Domitrigo, geom. Franco Crosta, geom. Alberto Garbolino, geom. Ermenegildo Gorda, geom. Domenico Martinello, geom. Elio Gassia, geom. Domenico Pinnelli, geom. Mario Sona, geom. Antonio Stiletto. — Cirié, 23 febbraio 1963.

Pietro Crovisio e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del caro amico

COMM.

Avv. Alfredo Bessone

— Nole Canavese, [redacted] febbraio 1963.

Si uniscono al dolore della dottoressa Carla Bessone Cavaglione per la scomparsa del

Padre

gli amici:
Gino ed Ettore Mori
Giuseppe Forno
Dora Cavanna
Alfredo e Maria Noya
— Torino, 23 febbraio 1963.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Panero ved. Combina

Addoloratissimi ne annunciano i figli: Giuseppe colla moglie Maria Rabacchi e figlio Lanfa, Antonio colla moglie Giuseppina Fra e bimbo Gabriele, Giuseppe colla moglie Giulia Paggi, Maria colla moglie Ada Carpelli e la piccola Carla, [redacted] colla moglie Maddalena Meglia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Augusto Sibour per le amorevoli cure prodigatele. I funerali avranno luogo lunedì 25 [redacted] alle ore 15 partendo da via Cibrario [redacted]. La presente per ringraziamento. — Torino, 23 febbraio 1963.

Impiegate e Maestranze della Ditta Mario Combina prendono viva parte al dolore del loro Principale per la scomparsa della sua [redacted]

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1963.

La famiglia Bertaglia partecipa commossa al grave lutto del signor Mario Combina per la scomparsa della sua

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1963.

Dott. Michele Bazzano e Luciana partecipano addolorati al cordoglio della famiglia Combina per la morte [redacted] cara

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1963.

La famiglia Barbero si unisce al dolore dei Fratelli Combina per la scomparsa della loro cara

Mamma

— Torino, [redacted] febbraio 1963.

Gl'inquilini di via [redacted] Corso 33 prendono parte al dolore dei [redacted] Combina.

Partecipano al lutto dei fratelli [redacted] le famiglie:
Leonardo Morero
Giuseppe Massero
Adolfo Tovo
Tancredi Bertero

Si associano al dolore della famiglia Combina per la scomparsa della loro mamma signora

[redacted]a [redacted] ved. Combina

Pietro Regaldo
Giuseppe Regaldo
Giovanni Regaldo
Luigi Regaldo
unitamente alle loro famiglie. — Torino, 24 febbraio 1963.

E' piaciuto al Signore chiamare al premio eterno l'anima buona di

Luigia Corbella

Ne danno il triste annuncio il diletto nipote Natalino Corbella, i fratelli don Enrico e Battista, le sorelle Ines, Maria, Giuditta e Nina, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castello d'Agogna (Pavia) lunedì 25 febbraio alle ore 11 e la cara salma verrà tumulata al cimitero di Como alle ore 14.30. — Como, 22 febbraio 1963.

Il [redacted] febbraio è mancata

Ines De Amicis

sorella dell'eroico Cappellano Militare don Edmondo Caduto della Repubblica Sociale Italiana. L'Associazione Famiglie Caduti e la Federazione Nazionale Combattenti della R.S.I. ne partecipano la scomparsa. — Torino, 23 febbraio 1963.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Caterina Ponchia nata [redacted]

Angosciati la piangono la nipote Elda, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da via Cesana 38. — Torino, 23 febbraio 1963.

E' mancata

Giuseppina Calle v. [redacted]

L'annunciano i figli: Teresa, Gino, Renzo con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 25 ore 9 da via Frinchelia 178. — Torino, 23 febbraio 1963.

La Soc. Operaia Mutuo Soccorso «Campidoglio» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio anziano

Giuseppe Ricca

— Torino, [redacted] febbraio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Luigi Miglio

i suoi cari lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero. S. Messa martedì 26 febbraio ore 8, Chiesa S. Francesco da Paola, via Po 16. — Torino, 24 febbraio 1963.

Nel primo doloroso anniversario [redacted] scomparsa di

Bianca Silvi

la famiglia la ricorda a quanti le furono vicini. Messa di suffragio giovedì 28 febbraio ore 9 Chiesa di Sant'Anna. — Torino, 23 febbraio 1963.

25-2-1960 25-2-1963

Dott. Pietro Lombardo

La moglie ed i famigliari Lo ricordano con immutato dolore. Una S. Messa di Suffragio verrà celebrata giovedì 28 febbraio p. v. alle ore 10 in Cattedrale. — Alessandria, 23 febbraio 1963.

1957

Guido Tedesco

Sempre con noi. Messa S. Rita 28 febbraio ore 7.15. — Torino, 24 febbraio [redacted].

La famiglia Novello Cibella ringraziano parenti amici di Cuorgnè, Pino, Torino, per la [redacted] di affetto data per la scomparsa del caro

Pinotto

Messa trigesima 27 marzo ore 9 Immacolata Concezione, via San Donato. — Torino, 24 febbraio 1963.

ecco i vincitori del primo sorteggio per i 100 milioni della 12ª inchiesta Motta sugli alimenti dolci

Tra i compilatori della « carta d'identità » del Panettone Motta, il 31 gennaio 1963, sono stati assegnati per estrazione, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano e con tutte le garanzie di Legge, il PANETTONE D'ORO da 5 Kg. (18 carati) e gli altri ricchissimi premi qui sotto elencati.

1° Premio - Un Panettone in oro 18 carati da Kg. 5
Bertini Giovanni - Via San Giovanni Bosco, 30 - Livorno
2° Premio - Una automobile Alfa Romeo « Giulia T. I. »
Tsimbiriis Antonietta - Via Attilio Frigerio, 111 - Roma
3° Premio - Un complesso cucina-frigo « Housewife Dream »
Piller Igino - Via Bach - Sappada (Belluno)
dal 4° al 26° Premio - 23 televisori Irradio 23 pollici
Aiello Giovanni - Via Truden, 7 - Bagheria (Palermo)
Arcidiacone Pietro - San Cristoforo - Predappio (Forlì)
Bar Desiree - Via Orazio Raimondo, 31 - Sanremo (Imperia)
Buccella Mario - Via XX Settembre, 32 - Ortona dei Marsi (L'Aquila)
Butti Erminio - Piazza Diaz, 10 - Lecco (Como)
Capone Dolores - Via Nomentana, 341 - Roma
Castellini Domenico - Fola - Albinea (Reggio Emilia)
Cattani Nella - Via Monte Prampa - Reggio Emilia
Chinaglia Dante - Via Torre la Felce, 13 - Latina
Dolla Piero - Viozene di Ormea (Cuneo)
Esposito Domenico - Rione Loggetta, isol. 9 n. 26 - Fuorigrotta Napoli
Ferri Franco - Via B. De Polli, 65 - Modena
Marigliani Vincenzo - Via Flaminia, 45/A - Castel Nuovo di Porto (Roma)
Mussa Angela - Piazza Colombo, 3 - Genova
Oppici Anna - Via Urso de Legestra - Sestri Levante (Genova)
Pederzani Antonio - Via D. Zampieri, 18 - Bologna
Poddigue Rinaldo - Via Tiziano, 22 - Cagliari
Quaranta Carmelina - Via Chinotto, 36 - Milano
Ramberti Edgardo - Via Sacchi, 11 - Cesena (Forlì)
Santaniello Margherita - Tenuta Rosale - Eboli (Salerno)
Sapienza Graziella - Via Lavina, 42 - Aci Bonaccorsi (Catania)
Varesco Bruno - Via Vittorio Veneto - Trento
Waldner Giuseppina - Corso 40/d - Ortisei (Bolzano)
Dal 27° al 32° Premio - 6 Lavabiancheria Automatiche Elettrodomestici San Giorgio
Bruni Ivo - Via del Genio, 12 - Bologna
Faraci Wanda - Via Villa Caputo, 20 - Palermo
La Brusco Luisa - Via Ponticelli, 166 - Benevento
Mosconi Anita - Via A. Vespucci, 11 - Milano
Sacchi Carlo - Via Rigolli, 13 - Piacenza
Segatori Armando - Via degli Oliveti, 8 - Tivoli (Roma)
Dal 33° al 52° Premio - 20 Servizi completi per 12 persone (da tavola, the, caffè e bicchieri) - Richard Ginori
Barbesi Aldo - Via O. Pescetti, 5/A - Verona
Barducci Dott. Vincenzo - Via Pereira, 208 - Roma
Barsi Giacomo - Borgo a Mozzano (Lucca)
Battisti Giuseppe - Via C. Fiamma, 33 - Roma
Bettoni Nerino - Via Garibaldi, 33 - Mantova
Biasiolo Antonio - S. Lazzaro di Vicenza
Capogrosso Mario - Via della Torre, 52 - Formia (Latina)
Ferrari Maria - Portile di Modena
Golossi Quinto - Via S. Orsola - Villa Chiaviche - Cesena (Forlì)
Lutzu Antonio - P. Caliari, 4 - Sassari
Masciola Dora - Bivio - Valle Pretara - L'Aquila
Moisè Parodi Italia - Via S. Quirico, 111/4 - S. Quirico di Polcevera (Genova)
Peluso Annamaria - Via Rovereto, 35 - Verona
Petrignani Sabino - Piazza Bovio, 5 - Minervino Murge (Bari)
Pigliapoco Giovanni - Via Paradiso, 71 - Iesi (Ancona)
Raffaelli Maria - Via Sebastiano del Piombo, 23 - Milano
Riccetti Lia - Via Seminario - Todi (Perugia)
Schiattarella Raffaele - Via Camillo Porzio, 64 - Napoli
Sia Rosario - Via Ercolino Scalfero - Catanzaro
Ulisse Giuseppe - Via Nordio, 12 - Trieste

sono stati inoltre assegnati:
10 Lavastoviglie « Manibelle » SAIMCA
5 Macchine per cucire « 401/M/13 » con valigia - Singer
15 Corredi per sposa - Zucchi Vincenzo S.p.A.
8 Frigofornelli F.F. 135 - Industrie Trentine Orlandi
10 Cucine a gas « Acquator » mod. 41/401 e
10 Batterie in acciaio inossidabile e
10 Batterie in acciaio porcellanato « Queen » - Smalteria Metallurgica Veneta - Bassano del Grappa
19 Ciclomotori Monomarcia - F.lli Benelli G. F. & C.
25 Cronografi Breitling laminati oro, per uomo - Osvaldo Benaglio S.p.A.
30 Servizi di posate in alpacca argentato 1° titolo, 43 pezzi, mod. Villeroy - Argenteria Christofle
11 Macchine per scrivere « lettera 22 » con disco - Olivetti
42 « Nuovissima Enciclopedia Illustrata » in 8 volumi - Istit. Editor. Italiano - Milano
10 Aspirapolvere « Speedi » - Elettrodomestici San Giorgio
30 Tastiere elettriche portatili « Chordette Companion » - Excelsior Castelfidardo
32 Cucine a gas « Fulton » - Fargas
50 Serie da 20 dischi (4 da 33 e 16 da 45 giri) - Durium
25 Gruppetti elettrici grattugia-tritacarne « Quick 0149 » e
50 Frullatori « Quick 8102 » - O.M.R.E.
50 Materassi a molle mod. « Eden » cm. 80 x 190 - Simmons
35 Bilance tipo famiglia « Little Scale » - Berkel
20 Frullini elettrici a mano « Sunbeam » e
20 Tostapane automatici, originali americani « Sunbeam » - P. Romano
34 Penne stilografiche « pen for men » Sheaffer's
150 Confezioni con prodotti di bellezza - A. Bertelli & C.
75 Confezioni con 24 paia di calze per Signora - « Edelweis »
900 Cassette con prodotti e confezioni Motta

La Motta ringrazia quanti hanno collaborato sinora alla 12ª inchiesta e ricorda che per partecipare alla 2ª estrazione che avverrà entro il 20 maggio 1963, basta inviare la « carta d'identità » della Colomba e del Panettone Motta non oltre il 5 maggio p.v.

1° premio: LA COLOMBA D'ORO da 5 Kg. (18 carati)

Motta

tutti i collaboratori premiati sono stati avvertiti con lettera raccomandata

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

ASSUMIAMO ambosessi [illegible] buona cultura, presenza, per lavoro organizzato, buona retribuzione, rimborso spese. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, piano primo. 835

AUTISTA provetto, fattorino di fiducia, cercasi per media industria meccanica. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AUTOSCUOLA zona Crocetta [illegible] istruttore guida con tesserino anche mezza giornata. Telefonare 500-187.

AZIENDA industriale ricerca giovane stenodattilografa pratica contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7327 — Torino ». A19290

CAPO manutenzione ricostruzione macchine [illegible] cerca industria meccanica di precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ». A19330

[illegible] Telezia assume [illegible] manifestazioni, artistiche, gala, night club, competente, autorevole, diligente. Scrivere referenziando. 21924

CERCASI ingegnere elettronico ed elettrotecnico pratico laboratorio et laureato [illegible] per insegnamento serale. Esigonsi esperienza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7357 — Torino ».

DICIASSETTENNE scuola commerciale dattilografia anche primo impiego apprendista impiegata cercasi. Tel. 594-777.

DISEGNATORE progettista [illegible] generale, esperto attrezzature industria metalmeccanica [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4344 — Torino ».

DISEGNATORI PROGETTISTI MACCHINE UTENSILI ASSUMONSI DA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7260 — TORINO ». A17839

DISEGNATORI 1ª CATEGORIA ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3967 — TORINO ».

ELNA macchine per cucire svizzere, riorganizzando quadri filiale di Torino, assume impiegati venditori. Richiedonsi giovani max 27enni militesenti, bella presenza. Offresi stipendio minimo annuo 800.000, provvigioni, [illegible] spese, possibilità rapida carriera. Presentarsi lunedì 25 febbraio negozio via Cesare Battisti 3. A16989

ENTE Stato assume ambosessi maggiorenni distinti media cultura, referenze, ottimo guadagno immediato. Presentarsi lunedì 25 ore 16-18, via Roma 101, tag. Crosato 935

EX FUNZIONARIO FERROVIE ESPERTISSIMO RAMO RECLAMI AVARIE PRATICHE ASSICURATIVE TARIFFE FERROVIARIE CERCA IMPORTANTE AZIENDA TRASPORTI INTERNAZIONALI. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A18476

FARMACIA Torino cerca collaboratrice collaboratore abile, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7366 — Torino ».

FAUSTO CARELLO & C. CERCA PERITO INDUSTRIALE PRATICO STAMPAGGIO A FREDDO LAMIERE DA [illegible] MANSIONI VICE CAPO REPARTO PRESSE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A CASELLA POSTALE 513, TORINO. A16668

GEOMETRA notevoli precedenti tecnici conduzione cantiere lavori stradali assumerebbe importante impresa massima riservatezza. Inviare curriculum vitae dettagliando casella 318 M, SIP, Tritone Roma. 22040

GIOVANE RAGIONIERE CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER MANSIONI AMMINISTRATIVE. RICHIEDESI ESPERIENZA. OTTIME PROSPETTIVE DI AFFERMAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 215 — TORINO ».

GIOVANI diplomati tecnici tre cinque anni esperienza metodi tempi lavorazione meccanica [illegible] industria torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A20703

IMPIEGATA pratica corrispondenza tedesco e inglese cercasi. Presentarsi: Molinar, via Goldoni 4 A19586

IMPIEGATO amministrativo perfetta conoscenza lingua inglese disposto trasferirsi ovunque cerca importante Società minerarla. Scrivere dettagliando età, referenze: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A17537

IMPORTANTE azienda industriale in Torino cerca provetta segretaria direzione, abile stenodattilografa, corrispondente e interprete francese e inglese, inutile offrirsi se non rispondenti requisiti richiesti. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A17932

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 433 — TORINO ». 189

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA PER COSTRUZIONE NUOVI STABILIMENTI ASSISTENTE DI CANTIERE, ANCHE ANZIANO PURCHE' VALIDISSIMO. RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7310 — TORINO ». A19[illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE. INUTILE AVANZARE DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7335 — TORINO ». A19339

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO CERCA SIGNORINE CON DIPLOMA SCUOLE COMMERCIALE E STENODATTILOGRAFIA. CERCA INOLTRE PROVETTE COMPTOMETRISTE PRATICHE CONTEGGI PAGHE E CONTRIBUTI. INUTILE AVANZARE DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE A: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A19339

IMPORTANTE laboratorio cerca aiuto tecnico militesente. Richiesta discreta pratica tornio et lavori meccanici vari. Scrivere dettagliando curriculum: Casella Postale 65, Frascati, Roma.

IMPORTANTE società assicurazioni ditta Torino assume 10 [illegible] maschili per ufficio sinistri et ufficio produzione. Requisiti: militesenti, serietà massima, presenza, cultura, referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4323 — Torino ». A18552

IMPORTANTE stabilimento Genova ricerca per vice direzione officina ingegnere o perito meccanico massimo 45enne pratico lavorazione media serie carpenteria metallica e materiale autoferroviario. Retribuzione e qualifica adeguata esperienza e capacità. Cassetta 1484 E, SIP, Genova. 22[illegible]

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO ASSUME CAPO SQUADRA ELETTRICISTA PER COLLAUDO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ET MANUTENZIONE IMPIANTI DI OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4210 — TORINO ». A17385

IMPRESA edile cerca impiegata pratica paghe e contributi. Telefonare 795-250.

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale assume per nuova filiale Torino: 1 ragioniere per segreteria amministrativa, 4 ispettori alle vendite, 2 collettori, 8 autisti venditori. Ottimo trattamento economico. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A20013

INDUSTRIA cerca giovane disegnatore almeno esperienza biennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2033 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca latturista possibilmente pratica Ausit 502. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1487 — Torino ». A18633

INFERMIERE diplomate 25-35 anni cerca primaria industria per propaganda et vendita presso cliniche ospedali materiali articoli igienici per neonati. Dettagliare curriculum, referenze, pretese. Casella 332 T Sip, Milano. [illegible]

INGEGNERE lunga pratica specializzato progettazione esecuzione impianti termici sanitari condizionamento cerca per ditta seria società. Pretese, curriculum vitae. Casella 337 T Sip, Milano. 22165

ISTITUTO marino Elio Toti di Cortale Savona assume personale femminile categoria insegnanti vigilatrici assistenti vigilatrici et inservienti tuttofare di possibili subito et la possesso requisiti necessari. Scrivere dettagliando curriculum vitae. 22130

LAUREATO legge o commercio esperto amministrazione, bilanci società anonime, questioni fiscali, cerca importante Società per ufficio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4240 — Torino » dettagliando età, referenze, curriculum, pretese. A18256

MEDIA industria cerca apprendista disegnatore. Telefonare 251-713.

MEDIA INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI CERCA IMPIEGATO PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE, INGLESE, POSSIBILMENTE TEDESCO PER AVVIO UFFICIO VENDITE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3023 — TORINO ». A19808

MOBILTECNICA arredamenti metallici, [illegible], assume impiegata almeno 25enne praticissima ufficio produzione. Manoscrivere con dettagli e referenze: via Bibiana 115. A18488

NUOTO grande negozio calzature cerca esperta commessa. Telefonare 799-500 ore pasti. A18503

OLEIFICIO Oneglia con deposito Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto. Referenze. Alte provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ».

PERITI industriali, massimo 25enni, servizio militare assolto, anche primo impiego, desiderosi avviarsi carriera tecnica, assume importante azienda trasporti. Scrivere indicando data e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 8469 — Torino ». A20274

RADIOLIBRERIA, esperto contabile, anche pensionato, cercasi per piccola industria. Telefonare 203-839. A18897

PROCACCIATORI d'affari cercansi, preferibilmente provenienti da impieghi di contatto con pubblico. Presentarsi fra le 11 e le 12 di lunedì o martedì presso « Cittadini dell'Ordine », via Andrea Doria 9. A18857

PROFESSIONISTA ricerca studente tecnico universitario, orario da convenirsi. Autovettura o patente. Telefonare 389-901. A17192

PUERICULTRICE o istitutrice inglese per bambino di 3 anni, cerca famiglia. Scrivere indicando età, referenze, pretese. « Pubblicità Stampa 7326 — Torino ».

RAGIONIERA cercasi pratica pluriennale veramente capace tenuta contabilità partita doppia, bilancio, competenza fiscale, stipendi contributi, [illegible]. Manoscrivere curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3009 — Torino ».

RAGIONIERE, massimo 35enne, provata competenza [illegible] ricalco, fatturazione, possibilmente paghe, assumerebbe subito seria industria. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A19228

SEDICI-diciassettenne 2° impiego, bella calligrafia, cerca Fasano. Presentarsi via Spanò 37. A19031

SOCIETA' [illegible] cerca impiegati, buona cultura generale, conoscenza inglese francese, 20-35 anni, compiti attinenti traffico aereo. Curriculum manoscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3065 — Torino ». A19562

ACCIUSTATORE attrezzista operatore presse capace saldare elettrico ossigeno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8480 — Torino ». A19044

AUTISTA con camion portata 25, offresi. Telefonare 520-520. A18868

AUTISTA [illegible] pratico città dintorni offresi seria ditta. Telefonare 662-108.

AUTISTA E esperienza diversi tipi interno esterno offresi subito. Tel. 254-729.

AUTISTA, patente E, 28enne, serio, distinto, pratico [illegible] offresi. Tel. [illegible]-600.

AUTISTA patente C libero pomeriggio [illegible] cerca lavoro fattorino. Tel. 661-513 ore 8,30-13 non festivi. A19579

AUTISTA patente D-E pubblico offresi subito. Telefonare 531-721.

AUTISTA piemontese patente D, anni 38, [illegible] miglioramento, 11 anni stessa ditta meccanico pratico Torino e provincia. Telefonare 396-993 ore serali.

AUTISTA piemontese patente E pubblico esperienza vetturale, se conveniente anche disposto trasferirsi. Tel. 522-736.

AUTISTA provetto torinese 44enne referenziato occuperebbesi decorosamente, anche privato. Telefonare 898-206.

AUTISTA torinese [illegible] ottima cultura presenza passaporto libero 11 marzo offresi per TIR e linea purchè ottima retribuzione. Tel. 731-170.

AUTISTA 30enne patente C-E offresi seria ditta, lunghi viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8482 — Torino ».

FAMIGLIA veneta parecchie ore libere offresi custode villa stabilimento pareo magazzino ecc. Telefonare 396-142.

FATTORINO con Ape offresi mezza giornata pratico officine. Telef. 222-298, 30-041. A20012

GIOVANI coniugi torinesi 26enni cercano portineria. Telefonare 877-510.

INFERMIERA, occuperebbe assistenza privata notturna, libera subito. Telefonare al 684-340. A20705

OFFRESI autista con patente E. Telefonare 682-769. A19641

OFFRESI guardarobiera albergo oppure cameriera camera. Telefonare 671-073.

OFFRESI verniciatore a spruzzo metallici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A19432

OPERAIO volonteroso, pratico magazzino interno, per preparazioni distribuzioni materiale elettromeccanico, offresi. Telefonare 861-794. A19450

OPERATORE cinema, lunga pratica, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A18890

PENSIONATA sola offresi a ore una o due persone. Non lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SARTA 35enne sola offresi fissa dama compagnia con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4854 — Torino ».

TORINESE militesente auto propria offresi magazziniere o altro. Garrone, XVIII Dicembre 7. A17641

ABILI lavoranti [illegible] sarte cercansi. Mary Maltè, via Roma 101.

ABILISSIMA lavorante sarta confezione e [illegible] paga massima e ragazzine commissioni assumesi. Telefonare 83941.

ABILISSIMA pantalonista per [illegible] interno [illegible] cercasi. Tel. 518-204.

ACCONCIATURE cerca 16-18enne aiutante pedicurista e manicure, buon trattamento. Via Monterosa 68, tel. 237-114.

AFFILATORI abili ed aggiustatori cercasi Samid, Monte Asolone 78. 1163

AGGIUSTATORI stampisti I categoria, fresatori attrezzisti II categoria, addetti banco cerca industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A17989

[illegible] commessa panetteria anche mezza giornata cercasi. Telefonare 772-006.

APPRENDISTA bustaia quattordicenne cerca Gobetti, via Valeggio 12.

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ». A19099

APPRENDISTE bobinatrici montatrici elettromeccanica leggera. Tel. 795-612. Taberna, via Bardonecchia 137.

APPRENDISTI meccanici 17-19 anni cercansi. Presentarsi via Salerno 60.

ARTIGIANI REGOLARMENTE ISCRITTI C.C. ET ORGANI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI CERCANSI PER ESECUZIONE FORFETTARIA IMPIANTI RISCALDAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4336 — TORINO ».

CERCANSI aggiustatori meccanici per manutenzione macchine oleodinamiche automatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8459 — Torino ». A18443

CERCANSI aggiustatori, verniciatori, [illegible] specializzati e apprendisti. Scrivere Brosi, via Monte Vodice 10, Torino. A18207

CERCANSI alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ».

CERCANSI coniugi soli per portineria stabilimento Vinovo, assunzione immediata, marito indispensabile patente. Telefonare 963-[illegible]. A18047

CERCANSI da seria ditta, elettricisti qualificati e specializzati impianti industriali, montaggio quadri, massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Torino ». 46

CERCANSI portinai marito e moglie soli. Inutile scrivere senza referenze. Liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8486 — Torino ». A20065

CERCANSI verniciatori, battilastra, carrozzeria autoveicoli industriali. Rebuffatti, corso Regio Parco 135. A19489

CERCASI apprendista 15-16enne pratico riparazioni auto. Telefonare 597-900.

CERCASI donna mezza età massima fiducia, ottime referenze per compagnia tuttofare, signora sola. Vicinanze Torino. Tel. ore 9-10 non festivi al 520-225.

CERCASI estetista commessa profumeria. Telefonare 230-174 pomeriggio.

CONIUGI cercasi tuttofare 8-15 cinque giorni settimanali. Telefonare 651-807.

CONIUGI soli alloggio centrale cercano domestica, [illegible] stipendio, trattamento familiare. Telefonare 500-521.

CONIUGI soli cercano donna media età tuttofare. Telefonare 579-307.

CONIUGI soli commercianti cercano tuttofare fissa buon [illegible] permesso uscite serali se maggiorenne. Tel. 759-913.

COPPIA domestiche sorelle o madre figlia o marito moglie praticissimi cerca famiglia Rivoli. Telefonare 759-872.

DITTA assume autista [illegible] C 30-40enne per consegne città, serie referenze, presentarsi dalle 8 alle 9: Boglietti, via Viris 5 angolo via Poirino. Telefoni 382-142, 31-913. A19139

DITTA FAUSTO CARELLO & C. CERCA ELETTRICISTI DI PRIMA CATEGORIA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI. SCRIVERE CASELLA POSTALE 513, TORINO. A19031

DITTA metalmeccanica assumerebbe tornitori, aggiustatori I categoria. Ottime retribuzioni. Telefonare 663-288.

ELETTRICISTI cercansi pratici impianti industriali automatismi telecomandi, preferibile patente auto. Telef. 893-645.

ELETTRICISTI cercansi pratici linee BT cavi illuminazione pubblica. Tel. 893-648.

FALEGNAMI e apprendisti assumonsi. Costamagna, via Petrarca 7, tel. 662-517.

FALEGNAMI macchinisti assume industria mobili Barovero, Grugliasco, zona industriale, corso [illegible] Allamano, telefonare 784-344. Per informazioni rivolgersi a Torino, via [illegible] 48, telefono 655-454. 1090

FOTO Trevisio assume fotografo operatore stampatore. [illegible] 18, tel. [illegible].

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza [illegible] industriale desiderosi apprendere mestiere assumonsi. Romano, Ricasoli 28.

GRAN Ristorante sala [illegible] cerca giovane cameriere bella presenza ottimo trattamento. Telefonare 642-724.

IDRAULICI lattonieri [illegible] capaci cercansi, lavoro assicurato. Corso Regina Margherita 263, telefono 779-444.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuola frequentata, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8488 — Torino ». A20268

IMPORTANTE industria automobilistica cerca ex carabinieri o finanzieri massimo 35enni [illegible] sorveglianza stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A18601

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA OPERATORI PRESSE TERMOPLASTICI-TERMOINDURENTI STAMPAGGIO LAMIERA. TELEFONARE 795-969.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operatore macchine utensili particolarmente esperto torni automatici, rettifiche, alesatrici, fresatrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5294 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca affilatori, trapanisti, rettificatori, tornitori per torni paralleli e [illegible], fresatori, alesatori, carpentieri, collaudatori carpenteria, addetti segatrice, mola, presse piegatrice, manutentione macchine utensili et impianti, aggiustatore meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5294 — Torino ». A17061

IMPORTANTE industria zona Vanchiglia Sassi cerca meccanico generico per manutenzione [illegible] impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ».

IMPORTANTE Maglificio Torino centro assume taglierini, rimaglatrici, confezioniste. Telefonare 653-715. A18382

IMPORTANTE PALCHETTIFICIO IN LEGNO TORINESE CERCA OPERAI PER LAVORAZIONE. ESIGESI [illegible]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4338 TORINO ». A19161

IMPORTANTE stabilimento cerca falegnami provetti e giovane manovale per meccanica. Presentarsi via Orbetello 133.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico zona Barca cerca collaudatori militesenti. Titolo di studio scuola industriale. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 5294 — Torino ». A17061

IMPRESSIONE abile puntuale cerca importante tipografia. Richiesta serietà assoluta ed eventuale periodo di prova. Scrivere elencando posti occupati precedentemente, dettagliando referenze a: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ».

IMPRESSORI prima e seconda categoria cercansi. Telefonare 759-540.

INDOSSATRICE fissa [illegible] bella presenza assume Salée, corso V. Emanuele 72.

INDUSTRIA CARRELLI ELEVATORI: CARPENTIERI I-II, SALDATORI ELETTRICO, TORNITORI I, AGGIUSTATORI-MONTATORI, COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 11, TORINO.

INDUSTRIA cerca operai fabbri, aggiustatori secondo e verniciatori. Telefonare 360-973. A19[illegible]

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume tornitori addetti macchine et di II categoria, buona retribuzione. Telefonare 731-781. A19165

INDUSTRIA meccanica di precisione assume apprendisti tornitori volenterosi fatsi operai specializzati qualifica II categoria [illegible] secondo meriti. Telefonare 396-695. 938

INDUSTRIA prodotti cosmetici assume [illegible] 20-30enni per [illegible] confezionamento. Presentarsi via Reiß 15, Torino, telefono [illegible]. A19965

INDUSTRIA provincia Savona cerca personale esperto montaggi impianti elettrici preferibilmente di bordo. Dettagliare età, studi, posti occupati, referenze, pretese. Pubblicità Lastond 5 M, Savona.

INDUSTRIA scatole assume capo operaia, abili lavoranti et apprendiste. Telefonare 479-717. A19327

JUVENILIA industria confezioni cerca capi sezione colli e maniche. Scrivere a Juvenilia, via Balmesia 20-23, Torino.

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista o abili modellatrici scheletrati et aiuto odontotecnico. Presentarsi Della Donna, Digione 5, Torino.

LAVORANTI sarte abilissime cercansi. Telefonare 547-690. A13436

MAGAZZINO ingrosso quarantenale cerca 18/19 [illegible] attivo, moralità assoluta, trattamento familiare extra contratto possibilità espansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2071 — Torino ».

MECCANICO elettricista manutenzione stabilimento assume industria mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 224 — Torino ». 1090

MONTATORI SPECIALIZZATI MACCHINE UTENSILI VERAMENTE ABILI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. EVENTUALE CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE SAREBBE GRADITA. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A20278

MERCOLO S.p.Az., Torino, assume operai I categoria fresatori, rettificatori, tornitori, collaudatori, II categoria rasalisti, aggiustatori, elettromeccanici, nonchè operai addetti macchine torni, frese e trapani liberi subito. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8487 — Torino ».

[illegible] abbigliamento cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 270-788.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e tornitore ottima retribuzione. Telefonare 251-779. A19703

OFFICINA revisione macchine utensili cerca aggiustatore, raschiettatore I, tornitore II categoria. Telefonare 753-997 dalle 17,30 alle 19,30. A16894

OPERAIE generiche e specializzate lavoro tappezzeria assume industria mobili Barovero, Grugliasco, zona industriale, corso Canonico Allamano. Telefonare 784-344. Per informazioni rivolgersi a Torino, [illegible] 48, telefono 655-454. 1090

OPERAIO pratico produzione caramelle assume industria. Telefonare ore pasti 52-007, o scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A20716

PANTALONISTE et apprendiste cerca laboratorio bambini. Quintino Sella 100, telefono [illegible]. A19212

PELLETTIERI abili uomini o donne ed apprendisti assume con paga massima Bellesi, Saluzzo 18. A19560

PERSONA sola assume donna 40enne tuttofare fissa libera immediatamente. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7363 — Torino ». A20711

PROSSIMA apertura supermercato zona c. Cadore (c. Belgio) assumonsi macellai, salumieri, magazzinieri, cassiere, operaie confezionatrici. Presentarsi Supermercato via [illegible] 125 al lunedì e pomeriggio ore negozio. A19093

SALDATORE elettroautogeno, manovale, addetto macchine, referenze, urge, officina, Forlino 28. A20014

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 682-252 ore pasti e mattino 9-10. A19459

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine utilissimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Casacci, San Quintino 8 (cortile). 129

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, rettificatori, pialatori, aggiustatori, verniciatori, forgiatori, fresatori, trafilatori, elettricisti, carpentieri, apprendisti volenterosi, paga massima. Presentarsi Omar, Strada Castelnuovo 15.

STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI CERCA RADIALISTI, AGGIUSTATORI, RETTIFICATORI, TRACCIATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7206 — TORINO ». A17703

STABILIMENTO metalmeccanico provincia Savona assume capo reparto saldatori pratico anche saldature automatiche e semiautomatiche. Precisare studi percorsi, posti occupati, referenze, età, pretese. Pubblicità Lastond 5 P, Savona.

STABILIMENTO tessile cerca coniugi custodi marito autista terzo grado. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4850 — Torino ». A20410

STIRATRICI a macchina finite ed apprendiste, assume con buona paga Lavanderia Presto e Bene, via XX Settembre 36. A19169

successo senza precedenti negli U.S.A.

ecco pyroflam

PYROFLAM è un vasellame per cucinare a piena fiamma e, nello stesso tempo, un bellissimo recipiente per servire direttamente sulla tavola. PYROFLAM non richiede alcuna precauzione d'uso: potete metterlo caldissimo sul ghiaccio, non vi è alcun rischio; è garantito una vita intera per l'uso a piena fiamma.
È il solo vasellame che conserva eternamente la sua bellezza immacolata: non invecchia, non si riga, non si scaglia, non si ossida... e si pulisce in un attimo!
E che cucina saporita! Frigge, arrostisce, rosola e cuoce a meraviglia!
Grazie alla pinza di totale sicurezza, il vostro recipiente diventerà una casseruola, un tegame o una padella: togliendo la pinza avrete un elegante piatto di portata che completerà la tavola meglio apparecchiata.

Pyroflam ha fatto la sua prova: la testata dei razzi spaziali USA è fatta nello stesso materiale (pyroceram) dei recipienti Pyroflam.

il vasellame a "piena fiamma"

VENDITA LIMITATA AL PIEMONTE
Distributore: Soc. Damiano Comm. [illegible] Via Saluzzo 23 Torino

SOCIETA' vicinanze Torino cerca provato e dinamico guida macchina continua cartiera attitudini capo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8462 — Torino ». A19665

STENODATTILOGRAFA massimo 18enne, velocissima, perfetta, assumo. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Poletti, Re Umberto 56.

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza francese pratica lavori ufficio commerciale cerca industria zona Aichelino. Telefonare 680-746; 680-796 ore 15-19 giorni feriali. A18761

STUDIO commercialista cerca collaboratrice laureata scienze economiche o diplomata ragioneria. Richiedesi buona competenza contabile, bilanci, [illegible] pratiche tributarie, attitudini studio. Specificare titoli di studio, età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A19[illegible]

STUDIO professionale cerca due giovani impiegate intelligenti, molto ordinate, bella calligrafia. Telefonare ore ufficio 582-991 A19467

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AGILISSIMA rimagliatrice calze cerca lavoro anche a domicilio 699-264.

ATTREZZISTA specializzato costruzione stampi tranciatura-coniatura, pratica presso primaria ditta veneta elettrodomestici. Libero anche subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ».

AUTISTA torinese con Leoncino lungo offresi presso ditta. Telefonare 279-612.

BAMBINAIA referenziata offresi fissa famiglia signorile. Telefonare [illegible].

CAMERIERE ristorante trent'anne offresi stagione o fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3037 — Torino » A19538

CARCERIA intermedio, pratica guarnitura, molatura, registrazione manutenzione carde offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8477 — Torino ».

CINQUANTAQUATTRENNE offresi tutto fare mattino referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3036 — Torino ».

COMMESSA ventitreenne licenza commerciale presenza offresi. Tel. 887-016

CONIUGI piemontesi cercano portineria o pulizia [illegible]. Telefonare 322-639.

CONIUGI piemontesi figlia quindicenne marito occupato [illegible] portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3060 — Torino ». A19649

CONIUGI piemontesi, [illegible] serietà, referenziati, cercano custodia villa o stabile. Telefonare 673-610. A19463

CONIUGI piemontesi senza figli offronsi pulizia scale. Telefonare 686-781.

CUOCA fissa o giornata offresi casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8493 — Torino ». A20050

FALEGNAME con patente offresi ore libere. Telefonare 741-458. A18809

FALEGNAME I categoria, capace guidare personale offresi. Telef. 524-398.

GIOVANE patente B offresi (anche a privato). Telefonare 60-795. A19036

TORNITORE II per paralleli ed operatore revolver per lavorazione raccorderia offresi. Possibilmente per turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3056 — Torino ». A19526

VENTISEIENNE offresi presso bar o ... durante possibilmente vitto e alloggio. Telefonare [illegible].

VENTITREENNE torinese volenterosissimo intraprendente patente B referenze offresi. Telefonare 505-014. A20002

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare pratica andamento casa. Telefonare 584-133. A19654

A laboratorio zona Parella abbisogna una lavorante diciottenne. Tel. 721-937.

A volenterose apprendiste magliericolfresi possibilità lavoro specializzazione buona retribuzione. Eva, Treviso 8.

ABBISOGNASI tubisti come operai e cottimisti e aiutanti. Telef. 763-419.

ABBISOGNASI apprendisti idraulici per officina o idraulici. Telefonare 753-418.

ABBISOGNAMI [illegible] giovane referenziata, libera sabato pomeriggio domenica, mensile 40.000. Telef. 638-472.

ABILE barista referenziata cercasi. Telefonare 45-523. A[illegible]

ABILE stiratrice cercasi. « Arcobaleno », Mazzini 24. A18827

ABILI tubisti montatori cercansi possibilmente anche elettrosaldatori thermoimpianti. Montemagno 45, tel. 871-167.

ASSUMEREBBESI subito cascina Ovada salariato tuttofare viticoltore coniugato pratico macchine agricole. Cassetta 1493 I. Sip Genova. [illegible]

ASSUMIAMO subito maglieriste rettilinee all'ultima retribuzione. Eva, via Treviso 8 746

AUTISTI patente D-E pubblico e privato, massimo 35enni, per servizio su autobus, assume importante azienda trasporti, [illegible] stabilità d'impiego. Residenza di servizio in Torino o località piemontesi. Scrivere [illegible] posti occupati, [illegible] e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 8480 — Torino ».

AUTISTI patente E buona esperienza cerca azienda per trasporti cose propria provincia Torino. Telefonare 290-300.

AUTOCARROZZERIA riparazione cerca provetto battilastra buona retribuzione. Maina, via San Massimo 38, Regina Margherita. A12260

CAMERIERA tuttofare [illegible] ineccepibile ottimo stipendio cerca [illegible] signorile. Telefonare 587-352. A19720

CAPO torneria e stampaggio pratico [illegible] e manutenzione macchinario cercasi per piccola azienda in provincia. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 190 — Torino ».

CERCANSI abili aiutanti sarte donne. Telefonare 533-154. A19700

CERCANSI abili lavoranti domicilio pratiche confezione [illegible] Lenci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ».

CERCANSI apprendiste preferibilmente pratiche lavorazione borsette. Tel. 42-780.

CERCASI cromatori nichelatori via Sansovino 243/9. A18570

CERCASI falegname diciottenne. Telefonare 873-792. A17173

CERCASI fattorino con patente motofurgone Ape e operai riparazioni autocarri Diesel Carrara. Telefonare 661-479.

CERCASI piallatore limatrice I categoria preferibilmente anziano. Presentarsi Boniti Ingranaggi, Orsaco 59.

CERCASI subito bambinaia referenziata per neonato e bimbo 1 anno. Telefonare 581-185, ore 9-10, 12,30-14.

CERCASI tuttofare fissa due persone, massimo [illegible]. 591-117. A19533

CERCASI tuttofare giornata oppure fissa anche primo servizio. Telefonare 874-643.

CERCASI tuttofare robusta fissa od a giornata referenziatissima. Telefonare mattino 583-349. A7879

CERCO coppia sposi oppure sorelle 40-50 anni massima fiducia affidare custodia villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ». A17997

CERCO esperto autista patente D-E. Presentarsi Garage [illegible] Principe Tommaso 12. 65

CERCO [illegible] fissa o a giornata governo bambini. Tel. 321-583 o 373-454.

COMPOSITORE scrupoloso serio pratico tabelle precisione cerca tipografia. Scrivere specificando precedenti e referenze a: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A20009

CONFEZIONISTA preferibilmente sarta abile tagliatrice e maglierista cercasi. Telefonare 655-... [illegible]

(Continua a pag. 27)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

INDUSTRIA MECCANICA CANAVESANA

cerca urgentemente:

- Capo collaudo possibilmente diplomato (collaudo saltuario di accettazione, finale, di qualità, statistico)
- Assistente ufficio tecnico 25-30enne con esperienza di progettazione, cicli di lavorazione, metodi
- Impiegato ufficio tempi e metodi possibilmente diplomato perito industriale
- Capi squadra impiegati 3ª categoria
- Operai per messa a punto macchine
- Aggiustatori per manutenzione 1ª e 2ª cat.
- Tornitori per attrezzeria 1ª e 2ª categoria
- Fresatori per attrezzeria 1ª e 2ª categoria
- Rettificatori per interni ed esterni
- Affilatori
- Elettricisti 1ª categoria
- Collaudatori 2ª categoria
- Addetti macchine lavorazioni in serie
- Capo servizio manutenzione macchine ed impianti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4846 — TORINO

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER IL PIEMONTE

PRIMARIE CASE NAZIONALI ED ESTERE
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI

assume GIOVANI
con automezzo proprio da avviare alla carriera di viaggiatore - ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2069 - TORINO.

SOCIETÀ AMERICANA

cerca **DIRETTORE**
di lunga esperienza per negozio di abbigliamento di lusso a Torino. Stipendio e percentuale sugli utili.

Inviare foto non restituibile e curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 8467 - TORINO. Assicurasi massima discrezione.

Importante industria siderurgica milanese cerca:

N. 1 INGEGNERE con qualche anno di esperienza nel campo delle costruzioni meccaniche e cognizioni nel campo elettrico. Mansioni: ufficio progettazione impianti.
N. 2 GIOVANI INGEGNERI con conoscenza particolareggiata nella progettazione meccanica o nella progettazione di impianti termodinamici.
N. 2 PERITI INDUSTRIALI con esperienza nel campo progettazione macchinario ausiliario siderurgico e nel campo impianti termodinamici.
CASELLA 334 T - S.I.P. - MILANO.

Importante Stabilimento Metalmeccanico

cerca
Operai specializzati e qualificati di fonderia
Indirizzare le domande a: PUBBLICITA' LASTOND - CASELLA 5V - SAVONA
Specificando età - mansioni svolte e posti occupati.

OFFICINA MECCANICA

CERCA CAPO REPARTO forge e fucinatura. Precisare età, posti occupati e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7323 - TORINO.

DIRETTORE PRODUZIONE

responsabile cicli tempi programmi e coordinamento attività produttive CERCA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3034 - TORINO.

RAMBAUDI & C. - MACCHINE UTENSILI

Nuovo Stabilimento - Cascine Vica - Via Acqui
cerca:
ALESUARISTI - RADIALISTI - AGGIUSTATORI
Offre: ottime retribuzioni - mensa aziendale - servizio autobus particolare - ambiente moderno. Scrivere o rivolgersi direttamente.

QUALIFICATI VENDITORI LUBRIFICANTI

cerca
Grande Società Petrolifera Internazionale
SI RICHIEDE:
- Esperienza nella vendita diretta di lubrificanti e altri prodotti petroliferi per l'industria e l'autotrazione.
- Conoscenza tecnica-professionale industriale dei suddetti prodotti.
- Abilità nel condurre trattative di vendita.
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni.

L'avere a disposizione una propria organizzata clientela costituirà titolo preferenziale.
Ogni risposta sarà coperta dalla massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 227 - MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI

di importanza nazionale
cerca
per ampliamento quadri:
- CAPO REPARTO PANTALONI
- CAPI SEZIONE PANTALONI.

Richiedesi esperienza almeno quinquennale nel settore, dinamicità, senso del comando.
Si garantisce adeguata retribuzione.
Specificare età, posti occupati, referenze.
Scrivere: PUBBLIMAN — CASSETTA 101/A — PADOVA.
Assicurasi la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA CARROZZERIA

cerca ISPETTORE VENDITE
veramente esperto mercato et conoscenza clientela. Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 228 - MILANO

IMPORTANTE FABBRICA CERAMICHE ARTISTICHE

articoli regalo e arredamento, CERCA rappresentante ben introdotto clientela regionale.
Scrivere: Casella Postale 116 - Bassano del Grappa.

AGENTE DI VENDITA QUALIFICATO PRODOTTI PROFUMERIA

cerca
GI.VI.EMME s.p.A.
per Piemonte, introdottissimo clientela, fornito automezzo, domiciliato in zona. Inviare dettagliato curriculum professionale, indicando referenze a:

GI.VI.EMME S.p.A. - Via Benigno Crespi, 24 - MILANO

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:
per il proprio Ufficio Acquisti
- Laureato in chimica
- Laureato in ingegneria elettrotecnica
- Perito elettrotecnico

Età: non superiore ai 30 anni, obblighi militari assolti
Desiderosi avviarsi carriera Commerciale

Inviare domanda manoscritta corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 10 marzo 1963, indirizzando a:
MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri - Via Celestino IV, n. 6 - MILANO
Ai soli candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 20 marzo 1963.

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:
per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari
DIPLOMATI IN RAGIONERIA
- di età tra i 25 e i 30 anni
- con conoscenza nel campo degli alimentari o desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore
- disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale STANDA.

I Candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata.
Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 5 marzo 1963, indirizzando a:
MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri - Via Celestino IV, n. 6 - MILANO
Ai soli Candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 12 marzo 1963.

GEOMETRA

esperto lavori topografici alto livello e pratico contabilità lavori disposto trasferirsi [illegible] CERCA IMPRESA COSTRUZIONI. Indispensabile discreta conoscenza lingua inglese.
Dettagliare referenze e posti occupati. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

IMPORTANTISSIMA SOCIETÀ TORINESE

ricerca per conto della sua Consociata in India personale tecnico, disposto a stabilirsi in grande città India per tempo indeterminato, a cui affidare funzioni direttive nel settore della produzione, dopo periodo di preparazione nei propri stabilimenti italiani.

OCCORRONO: 2 INGEGNERI preferibilmente con laurea in ingegneria meccanica od elettrotecnica.
1 LAUREATO IN CHIMICA O FISICA
2 PERITI INDUSTRIALI

Necessaria buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Età 30-40 anni. Verrà data preferenza agli aspiranti che abbiano esperienza di vita di fabbrica. Ottimo trattamento economico, ferie annuali in Italia e possibilità di carriera. Scrivere dettagliando curriculum e ogni notizia utile a PUBBLICITA' STAMPA 226 — TORINO.

La Compagnia italiana WESTINGHOUSE

assume
PER LO STABILIMENTO DI TORINO:

OFFICINA MECCANICA
- collaudatori di 1ª e 2ª categoria
- fresatori • tornitori • radialisti
- aggiustatori attrezzisti
- aggiustatori manutenzione macchine
- montatori

PER LA FONDERIA DI GRUGLIASCO:
- formatori di 2ª per ramolaggio
- animisti

OFFICINA ELETTRICA
- operai per cablaggio apparecchi con automatismi
- bobinatori per trasformatori
- apprendisti elettromeccanici
- verniciatori a spruzzo

PER LO STABILIMENTO DI REGINA MARGHERITA:
- fuochista esperto conduzione caldaia Cornovaglia pratico manutenzione impianti

Presentarsi alla Direzione del Personale - Via Pier Carlo Boggio 20 - TORINO

INDUSTRIA TESSILE

cerca
INTRODOTTO RAPPRESENTANTE
zona Piemonte, Liguria.
Scrivere Casella 315 T. S.I.P. - MILANO.

L'OREAL ITALIANA - Stabilimento di Settimo

cerca
UN PERITO MECCANICO, militesente, pratico attrezzature e manutenzione macchine operatrici, per settore produzione.
UN TECNICO, esperto progettazione e fabbricazione materiale di confezionamento, per ufficio studi.
Indirizzare domande a L'OREAL - Stabilimento di Settimo Torinese.

pozzi Settore Materie Plastiche

ricerca ISPETTORE ALLE VENDITE
Abilissimo e qualificato nella vendita dei laminati melaminici decorativi

SI RICHIEDE:
Età non superiore ad anni 35; Licenza scuola media superiore od equivalente; Automezzo proprio; Padronanza assoluta della clientela dell'Alta Italia; Abilità nell'istruire e seguire il personale di vendita; Dettagliato curriculum vitae.

SI OFFRE:
Sistemazione nella 1ª categoria impiegati industria; Ottima retribuzione in rapporto alla effettiva capacità; Possibilità di carriera per elemento veramente qualificato.

Si garantisce la massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 230 - MILANO

GRANDE AZIENDA ELETTROTECNICA

ricerca VIAGGIATORE
per il Piemonte con Sede presso la Filiale di Torino.
REQUISITI: Cognizioni di elettrotecnica - buona cultura generale - ottima presenza - facilità di espressione - moralità assoluta - patente auto - età dal 20 al 28 anni - precisare posizione militare.
TRATTAMENTO: Stipendio fisso più premio o provvigione, rimborso spese, auto aziendale - lavoro interessante e di massima soddisfazione.
Indirizzare offerte dettagliate a Casella Postale n. [illegible] Milano, con riferimento al progetto CONS/40.

NOTA INDUSTRIA SVIZZERA

CERCA VENDITORE militesente, celibe massimo 25enne dinamico disposto visitare farmacie Piemonte e parte Liguria con automezzo della Ditta reclamizzato dettagliare referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8479 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ EDILE

assume ASSISTENTE ESPERTO
costruzioni civili e industriali. Massima retribuzione. Scrivere età, curriculum, posti occupati, referenze,
PUBBLICITA' STAMPA 2052 — TORINO

GEDOL® LUBRIFICANTI ADDITIVI GRASSI

cerca CONCESSIONARI per il PIEMONTE
per la vendita in esclusiva di prodotti altamente qualificati e conosciuti. Alti guadagni immediati e brillanti prospettive per l'avvenire.
Scrivere a: GEDOL ITALIANA - Piazzetta Guastalla 15 - MILANO

TECNOTERMO S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele 68 - Tel. 524-810 - TORINO
assume
IMPIEGATO - VIAGGIATORE - età 25-45 anni - stipendio - provvigioni. Pratico riscaldamenti caldaie stufe.

La S.p.A. MARCONI ITALIANA

del GRUPPO ENGLISH ELECTRIC
ricerca
CRONOTECNICI
Inviare curriculum et pretese a CASSETTA 740 B - S.I.P. - GENOVA

S.p.A. CECCOLI

BOLOGNA VIA MASSARENTI 554/2° - TELEF. 387.801 (5 LINEE)
Capannoni metallici - Strutture portanti per edifici industriali e civili - Costruzioni prefabbricate - Pali a traliccio per elettrodotti
assume
- 100 operai specializzati e qualificati in costruzione di carpenteria metallica (saldatori elettrici, tracciatori, personale con conoscenza disegno).
- 25 montatori specializzati per cantieri nazionali di carpenteria metallica.
- 6 capi reparto di stabilimento per costruzioni metalliche.
- 5 montatori per carpenteria da collaudare in stabilimento.
- 5 disegnatori di carpenteria metallica.
- 5 disegnatori di infissi in alluminio.

AGENTE DI ZONA: EDILSTUDIO - VIA PRINCIPE TOMMASO 55 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

assumerebbe ingegnere giovane, particolarmente versato in problemi di scambio di calore. Richiesta buona conoscenza francese ed inglese.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4217 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca
elemento dinamico giovane pratico lavorazioni tranciatura piegatura metalli stampaggio materie plastiche mansioni CAPO OFFICINA.
Scrivere: Pubblicità Stampa 3494 - Torino

Complesso editoriale internazionale

a potenziamento propria organizzazione
assume
15 VENDITORI
Si offre guadagno medio da 1.200.000 ad 1.500.000 annui, automezzo e rimborso spese. Particolare assistenza malattia, preparazione professionale mediante corsi aziendali di qualificazione. Possibilità di brillante carriera.

Si richiede: spiccata attitudine contatti umani, cultura media superiore, temperamento dinamico ed aperto alle moderne tecniche della vendita, potenziale capacità di comando e organizzative, buona presenza.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 225 — TORINO.

Grande Industria Elettromeccanica Milanese cerca

PER PROPRIO UFFICIO REGIONALE DI TORINO
GIOVANI PIAZZISTI 22-30enni, preferibilmente diplomati, militesenti, con conoscenza fonografia ed elettrodomestici, spiccate attitudini alla vendita, patente auto.
Inviare dettagliato curriculum, indicando età, studi e pretese. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 129 - MILANO

PALMOLIVE S.p.A.

cerca
elementi da adibire attività pubblicitaria, 23-30 anni, non necessaria precedente esperienza purché dotati spirito iniziativa, presenza, spiccata personalità, con patente auto, militesenti, disposti viaggiare in continuità.
Inviare curriculum indicando referenze, pretese e disponibilità a:
PALMOLIVE S.p.A. - Ufficio Promotions - Corso Italia 15 - MILANO

PALMOLIVE S.p.A.

ricerca VENDITORI
per: ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO NOVARA - TORINO - VERCELLI.
Tale offerta è indirizzata a giovani dinamici, attivi, di spiccata personalità, dotati di iniziativa e spirito creativo, i quali aspirino a svolgere mansioni di grande interesse e soddisfazione nell'ambito di una FORZA VENDITE organizzata e guidata secondo sistemi razionali e moderni, nonché improntati alle migliori relazioni umane.
Gli interessati alla presente offerta sono pregati di inviare le loro risposte, corredandole con un breve curriculum e specificando età, titolo di studio, posizione militare, a:
PALMOLIVE S.p.A. - CORSO ITALIA, 15 - MILANO.

ATLAS COPCO

CORSO PALERMO 19 - TORINO
CERCA PERITO MINERARIO o GEOMETRA con esperienza campo aria compressa per interessante incarico tecnico commerciale.

IMPORTANTE SACCHETTIFICIO

pluriennale attività, già introdotto clientela CERCA RAPPRESENTANTE pratico del ramo, per zona PIEMONTE. Inviare curriculum, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 214 - TORINO

DISEGNATORE PROGETTISTA

esperto ramo specifico Industria Televisione disposto trasferirsi Firenze cercasi.
Scrivere dettagliando curriculum et referenze: EMERSON - Via Bardazzi 7 - FIRENZE.
Assicurasi massima riservatezza.

INDUSTRIA METALMECCANICA INTERESSE NAZIONALE

ricerca
DIRIGENTE RESPONSABILE QUALIFICATO
per direzione moderna Fonderia Acciaio dislocata Meridione capacità 8-10 mila tonnellate annue.
RICHIEDESI:
- Esperienza specifica del settore almeno decennale
- Età 35-45 anni
- Disponibilità per assunzione non oltre 1-7-1963
- Preparazione a livello universitario o di istituti tecnici industriali.

OFFRESI:
- Inquadramento nella categoria Dirigenti
- Ampia autonomia funzionale proprio settore
- Retribuzione adeguate alla capacità e alla esperienza.

Le domande con curriculum, referenze e pretese, indirizzate a PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO saranno esaminate dal Direttore Generale dell'Azienda per assicurare ai candidati la massima riservatezza.

MICROTECNICA

ricerca
Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:
Tornitori
Aggiustatori
Fresatori
Rettificatori
Nonché: Collaudatori attrezzisti
Collaudatori meccanica fine
Collaudatori elettronici.

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
- possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
- confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
- buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 - TORINO.

NECCHI

macchine per cucire
TORINO
Organizzazione Commerciale
assume subito
RAGIONIERE-CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI
con completa esperienza contabile, fiscale, paghe aziende commerciali.
Inquadramento e trattamento adeguati.
Pregasi scrivere dettagliatamente posti occupati, esperienze, referenze, pretese.
Assicurasi massima riservatezza.
Indirizzare a Necchi, via P. Micca 4, Torino

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

La Direzione Generale di una Industria Torinese, con produzione varia nel settore delle materie plastiche, della gomma e meccanico, ci ha conferito l'incarico di ricercare un

ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE

da inserire nell'organizzazione di fabbrica, con le seguenti mansioni:

1) impostare, coordinare e controllare, l'attività degli uffici tempi, metodi e programmazione;

2) collaborare con i responsabili delle Unità Operative assistendoli nell'installazione di nuovi metodi e procedure.

Si richiede:
- 32-36 anni di età;
- laurea in ingegneria;
- conoscenza della lingua inglese;
- 5 anni di esperienza negli uffici metodi, tempi programmazione, con mansioni di responsabilità al livello capo ufficio;
- capacità di addestramento del personale subalterno.

Si offre:
- stipendio annuo iniziale intorno a L. 5.000.000;
- qualifica di dirigente di aziende industriale;
- luogo di lavoro: Torino;
- possibilità di raggiungere la posizione di Direttore della Produzione.

I candidati prescelti in base ai loro curricula, saranno convocati per un colloquio riservato nel corso del quale riceveranno ulteriori dettagli sulla posizione offerta. L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente solo dopo autorizzazione degli stessi.

A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato citando il riferimento n. 602/2 entro il 9 marzo 1963 alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
incaricata della selezione

IMPORTANTE INDUSTRIA METALLURGICA

affiliata gruppo americano in fase di sviluppo e conseguenti ampliamento quadri propria organizzazione

ricerca Capo dei Servizi Amministrativi

in grado di sovraintendere agli uffici contabili e di assistere la direzione generale e le altre unità operative nel controllo della gestione.

REQUISITI:
Laureato in economia e commercio o diplomato in ragioneria; età 30-40 anni; competenza ed esperienza contabilità generale ed industriale; programmazione [illegible] e finanziaria; procedure di controllo; possibilmente conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum vitae, referenze, pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 4348 - TORINO.

IMPORTANTI AZIENDE CONFEZIONI

VICINANZE MILANO

cercano qualificati corrispondenti esteri anche disposti viaggiare.

CASELLA 333/T — SIP — MILANO.

AZIENDA NAZIONALE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

cerca VENDITORI QUALIFICATI

buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 25.

Indicare curriculum completo
CASELLA 326/T — SIP — MILANO.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

cerca

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA TORINO

Esperienze - Curriculum.

Richieste e referenze a:
Pubblicità Stampa 8461 - TORINO

SOCIETÀ INGLESE cerca per città di Torino

ABILI PIAZZISTI-VENDITORI

per introdurre un nuovo servizio specializzato presso industrie, amministrazioni, alberghi, ecc. Fisso + spese + provvigioni che si rinnovano automaticamente ogni anno.

MONTATORE

Per facile lavoro - In possesso di patente. Uniforme e furgoncino della Ditta.

Indicare: età, luogo di nascita e posti occupati.
Si prega di scrivere a:
CALMIC S.p.A., via Matteotti 489, Sesto S. Giovanni (Milano)

Importante Stabilimento Meccanico di Alessandria

cerca

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

obblighi militari già assolti, esperto preventivi costi produzione; studio e controllo tempi lavorazione. OTTIMA RETRIBUZIONE.

Specificare curriculum scrivendo a:
PUBBLIMAN CASELLA 131 - ALESSANDRIA.

CASA DOLCIARIA IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca

ELEMENTI GIOVANI

istruiti, bella presenza, disposti viaggiare per incrementare vendite. Assicura stipendio, diaria e premi in rapporto ai meriti. Allegare curriculum vitae e fotografia.

PUBBLIMAN - CASELLA 157 L - MILANO

CARPENTIERI E CALDERAI IN FERRO

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA

per suo stabilimento vicinanze Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7313 - TORINO.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

STIRATRICI mano macchina apprendiste cercansi. Tintoria Petitti, Casale 138, telefono 878-138. A17873

[illegible] provata capacità ed esperienza assume industria mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino».

TORNITORI II categoria veramente capaci cerca Sicme, Urbino 5, tel. 484-115.

TORNITORI meccanici abili cerca importante industria. Presentarsi in via Carlo Capelli 85. A19059

TORNITORI PER LAVORAZIONE NON DI SERIE CERCANSI. GINO CAPPONI 25. A18879

TRAPANATORE di [illegible] cercasi. Telefonare 273-784. A20585

TUTTOFARE amante bambini cercano coniugi con 2 bimbi, preferibilmente fissa. Telefonare 375-454. A19390

TUTTOFARE fissa fidata cerca famiglia Rivoli buonissimo trattamento, aiuto giornaliero donna ore. Tel. 758-873.

TUTTOFARE fissa oppure giornata referenziata due persone cercano. Telefonare 586-415. A19438

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ALTA provvigione verrà liquidata mensilmente da grande società ad ambosessi, provvisti auto, per vendita rateale senza cambiali a privati di articoli biancheria, arredamento lingerie, lanerie, impermeabili ecc. affidando ricchi depositi di merce onde effettuare pronta consegna ad acquirenti. Inutile rispondere senza ineccepibili referenze. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 203 — Milano». 21915

CAMPIONATISSIMA fabbrica lampadari assumerebbe rappresentanti referenziati introdotti negozi et grossisti zone Torino, Piemonte, Liguria, Emilia, Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino».

CERCANSI sub agenti per Torino auto propria vendita scaffalature metalliche brevettate. Rivolgersi corso Casale 63.

CRAVATTIFICIO primario cerca rappresentante veramente introdotto zone Toscana, Liguria, Piemonte, Emilia, Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino». A18234

DOTTORE commercialista esperto ramo industriale navale et trasporti assume incarichi fiduciari controllo aziende in Genova per conto soci o altri interessati. Casella 1483 E, SIP, Genova.

ESPERTO introdotto confezioni Piemonte accetterei campionario abiti signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8429 — Torino». A18415

FABBRICA Toscana articoli abbigliamento da bambini, copritasca, pantaloncini, vestitini, cappottini, e numerose altre confezioni per infanzia da due a sei anni, cerca rappresentante per il Piemonte residente a Torino, già esperto ed introdotto clientela urgendo affidare campionario. Scrivere dettagliando articoli attualmente venduti e referenze Case rappresentate a: «Pubblicità Stampa 8468 — Torino». A19690

G.B. EVELINE Darly-Delmas, via Torricelli 50, Torino, cercano rappresentanti accessoristi, profumerie, residenti Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17176

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza malattia ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». 577

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per zone di Torino Asti Alessandria Cuneo. Manoscrivere età, curriculum vitae casella 682 M, SIP, Tritone Roma.

IMPORTANTE industria grafica Veneta, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino».

INDUSTRIA lubrificanti importanza nazionale assume rappresentanti introdotti province Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Gc, Casella Postale 3230, Milano. 22186

INDUSTRIA persiane avvolgibili in materia plastica cerca agenti già introdotti presso imprese edili per zone: Casale Monferrato, Vercelli, Novara, Biella, Ivrea, Cuneo, Aosta, Alessandria, Asti. Scrivere dettagliando: Overseas: telefonare 556-207, Settimo Torinese.

RAPPRESENTANTE lunga esperienza vendite, ufficio, deposito, auto, accetterebbe Agenzia Torino Piemonte importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A19600

VENDITORE con auto Torino o fuori disposto trattare biscotteria, lievitate, pezzame anche abbinando sua attuale attività cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino». A18179

VERNICE svedese anticorrosiva antincendio antielettrica brevettata cercansi produttori introdotti. Alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7868 — Torino». A19483

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

ATTRAENTE 38enne, giovanile, colta alloggio sposerebbe distintissimo, comprensivo, veramente serio, ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A19320

BELLA presenza torinese impiegata indipendente colta conoscerebbe 45 massimo 50enne scopo matrimonio laureato diplomato dirigente condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino». A17338

BENESTANTE sessantenne conoscerebbe scopo matrimonio brava signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino». A18517

BRUNA 36enne distinta, colta, veramente carina, giovanile, doti morali, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Serietà. Pregasi dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A19614

CINQUANTENNE [illegible] settentrionale ottima presenza officina propria sposerebbe adeguatamente signorina vedova quarantenne sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino». A18409

DIPLOMATO torinese, serio, posizione ottima, sposerebbe 28-32enne, alta, onesta, sani principi, buon carattere, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A18852

DISTINTA 47enne agiata, moralità, presenza, risposerebbe distinto massimo [illegible], buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».

DISTINTISSIMA serietà dote 44enne sposerebbe impiegato. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino». A19302

GIOVANE diplomato, auto, 200.000 mensili, relazionerebbe scopo matrimonio avvenente bellissima signorina buona cultura. Nella risposta indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A19388

GIOVANE signora, sola, bruna, 1,72, snella, risposerebbe settentrionale laureato, industriale, alto distinto massimo 40enne. Riservatezza, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». [illegible]

GIOVANE vedovo 34enne presenza posizione attività relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 27enne semplice carina affettuosa anche provinciale nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino». A18530

GIOVANE [illegible] meridionale cerca ragazza alta robusta bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino». A18288

GIOVANOTTO piemontese, bella presenza sano serio attivo quarantenne agiato proprietario, bella posizione agricola auto nuova. Sposerebbe signorina settentrionale, bella, sana, affettuosa, semplice, anche nullatenente, orfana. Veramente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino». A18283

IMPIEGATA quarantanovenne indipendente, giovanile, moralità sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino». A19027

IMPIEGATA trentenne buona famiglia sposerebbe serio distinto adeguate condizioni. Gradito se dipendente Fiat. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A17681

IMPIEGATA 38enne casa auto doti fisiche morali, risposerebbesi adeguatamente anche vedovo bimbo-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino».

IMPIEGATO relazionerebbe scopo matrimonio ragazza veramente carina, colta, media statura, massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino». A17860

INDUSTRIALE mezz'età alto bella presenza aspetto carattere giovanili comprensivo rendita mensile un milione risposerebbe scopo affettuosa coabitazione signora signorina giovane bella ottimo carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8443 — Torino». A18536

INGEGNERE trentaquattrenne presenza posizione conoscerebbe signorina condizioni [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino». A19094

INSEGNANTE ruolo, torinese, bella presenza, casa propria, amante famiglia, sposerebbe settentrionale alto, prestante 45-50enne buon carattere, doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino». A18459

MADRE nubile cerca per la propria figlia 28enne operaia, carina, bella presenza, seria, un giovane comprensivo serio massimo 35enne scopo matrimonio. Inutile scrivere se non seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A18805

PARENTI privi conoscenze sposerebbero 33enne, statura media, bella, distinta, moralissima, laureata, ottimo impiego, proprietaria alloggi, con laureato, diplomato, alto, distinto, posizione sicura, massimo 40enne. Inanonimi, serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A17965

PIEMONTESE 25enne solo, 1,73, bella presenza, serio operaio grande industria, sposerebbe sollecitamente 18-22enne settentrionale, non mestiere, molto carina, di sani principi et doti fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8446 — Torino».

PIEMONTESE 48enne serietà posizione alloggio proprio auto vedovo con figlio 10 anni relazionerebbe scopo matrimonio 35-42enne seria affettuosa comprensiva moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A18743

PRIVA conoscenze signorina 50enne illibata presenza diplomata risparmi sposerebbe distinto impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

QUARANTADUENNE distinto commercio proprio sposerebbe provinciale benestante massimo quarantenne. Specificare condizioni finanziarie. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». A18217

QUARANTADUENNE, statura media, lavoro indipendente, comprensiva, affettuosa, sposerebbesi piemontese, 45-50enne, doti fisiche morali, affettuoso, posizione sicura. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SARTO buona posizione [illegible] scopo matrimonio seria [illegible] nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A18134

QUARANTENNE operaio Fiat 80.000 mensili 4 milioni piccola proprietà, istruzione presenza statura 1,70, sposerebbe signorina o vedova 27-33enne carina intelligente disposta collaborare. Serietà, discrezione. [illegible]: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». [illegible]

[illegible] piemontese cinquantenne struttura portamento giovanile presidente [illegible] società economica sociale diplomato conoscerebbe [illegible] veramente bella amante casa anche nulla tenente scopo matrimonio. Assicurasi vita moralmente materialmente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino».

SIGNORINA molto carina, tipo fine, sposerebbe anziano signore solo indipendente con pensione sufficientemente adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino». A19632

SIGNORINA 42enne distinta colta affettuosa piccola rendita desidera conoscere scopo matrimonio, serio colto buono signorile età e posizione adeguate. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A18965

SIGNORINA 47enne mia giovanile sposerebbe massimo 60enne giovanile buona posizione reciproco affetto massima serietà. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino». A18385

SIGNORINA 37enne bella presenza, alta distinta amante casa, con bimba sposerebbe signore anche vedovo bella presenza, con auto, bella posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino». A18984

TORINESE 35enne solo, impiego sicuro, sposerebbe signorina vedova con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8453 — Torino». A20251

TRENTENNE commerciante, alto, carattere [illegible] sposerebbe signorina piemontese 25enne figlia agricoltori, doti morali, attiva, disposta collaborare bar torrefazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino». A18942

TORINESE ventisettenne, alto 1,75, figlio unico, bella presenza, proprietà immobiliare, impiegato azienda paterna, privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio giovane, venti-venticinquenne, bella, slanciata, moralità assoluta, condizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova, purché carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino».

TRENTOTTENNE ottima posizione media statura presenza relazionerebbe scopo matrimonio signora oppure vedova massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino». A19016

TRENTOTTENNE parastatale comprensivo, buona famiglia, sposerebbe signorina buona semplice massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8455 — Torino». A19003

TRENTASETTENNE torinese, distinto presenza impiego sposerebbe signorina o vedova purché benestante disposta e collaborare. Gradirei numero telefonico. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino».

VEDOVA cinquantenne formosa alloggio proprio risposerebbe distinto benestante cinquanta-cinquantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

VEDOVA quarantanovenne molto affettuosa giovanile indipendente, conoscerebbe distinto affettuoso posizione massimo cinquantacinquenne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino». A19315

VEDOVA 45 anni, sola, indipendente, buona posizione desidererebbe conoscere scopo matrimonio 50-55 anni distinto serio desideroso compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino».

VEDOVO 46enne distinto giovanile ottimo impiego, casa arredata, sposerebbe signorina o vedova anche nullatenente, purché bella e di ottimi sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A17725

VEDOVO 60enne casa fuori Torino, impiego, risposerebbe signorina o vedova carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7368 — Torino». A19496

VEDOVO 61enne piemontese pensionato risparmi sposerebbe sola signorina vedova 54-61enne anche nullatenente ma pensionata provinciale. Scrivere: Pubblitalia, via Roma 52, Casale Monferrato (Alessandria). 22104

VEDOVO 65enne sano giovanile buona pensione più risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina pensionata possibilmente con alloggio. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A16706

[illegible] diplomata presenza semplice seria carina priva conoscenze sposerebbe settentrionale laureato diplomato massimo trentenne ottima posizione seriamente intenzionato. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino». A18206

(Continua a pag. 18)

LA VITA È MENO CARA ACQUISTANDO NEI supermercati alimentari SMA

LO DIMOSTRA IL LIVELLO DEI PREZZI CHE DAL 1960 È NETTAMENTE AL DISOTTO DELLA MEDIA DI MERCATO

CORSO BRESCIA 30/32
VIA BREGLIO 39

CARRÈ senz'osso il kg. L. 990	BOLLITO il kg. L. 390	PROSCIUTTO dolce di Parma l'hg. L. 290
GORGONZOLA classico l'hg. L. 72	FARINA BIANCA il kg. L. 100	MERLUZZO SURGELATO gr. 225 L. 155
BURRO VALTELLINA gr. 100 L. 100	VINO ROSSO Monferrato il litro L. 95	RISO ORIGINARIO 1 kg. L. 115
PASTA PURA SEMOLA grano duro gr. 453 L. 95		
2 ETTI CAFFÈ L. 265		
MELE IMPERATORE kg. 1,500 L. 95		

OFFERTE SPECIALI FINO A MERCOLEDI 27 FEBBRAIO

OLIO DI SEMI, 1 litro L. 365

COTONE IDROFILO, pacco gigante L. 150

SETTIMANA DEI "BISCOTTI FRANCESI BRUN"

I PREZZI SMA SONO REALIZZATI GRAZIE AL CONTRIBUTO DI OLTRE 350.000 CLIENTI OGNI SETTIMANA

PROPAGANDISTI/E

LAUREATI IN FARMACIA
MEDICINA E CHIRURGIA
MEDICINA VETERINARIA
SCIENZE BIOLOGICHE
CHIMICA indirizzo Organico

assume

CARLO ERBA S.p.A.

PER IL PIEMONTE

inviare dettagliato curriculum a:

CARLO ERBA S.p.A. - Direzione del Personale - MILANO - Via C. Imbonati 24

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

VENTIQUATTRENNE seria torinese conoscerebbe distinto piemontese, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3021 — Torino». A15944

VENTISETTENNE impiegata fine [illegible], attitudini casalinghe, sposerebbe alto fine sentimenti religiosi laureato diplomato max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino».

VENTISETTENNE torinese commerciante alto 1,72 possidente relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 Torino». A19093

VENTOTTENNE diplomato sportivo dinamico, solida attività commerciale, sposerebbe giovane bella intelligente ottima famiglia. Riservatezza massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino».

VENTUNENNE torinese carina 1,60 impiegata [illegible] paterna, sentimenti religiosi, parenti conoscerebbero scopo matrimonio settentrionale 25-trentenne serio religioso, scopo matrimonio. [illegible]. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8482 — Torino».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

SMARRITO via Fedi angolo via Foligno cane bracco tedesco marrone-rosso, mancia competente. Telefonare 753-667.

TROVATA lupetta grigio scuro [illegible] zona Rivoli. Telefonare 876-106.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio Quinto 20, tel. 682-110, 652-876, 682-191. 1040

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pottenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono [illegible]. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, [illegible] 41-100, [illegible], 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono [illegible]. [illegible]

ITALPOL [illegible] ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-576 744

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible], piazza Statuto 24, tel. 485-880, 485-[illegible]. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A. ACQUISTIAMO autovetture, cambi, rateazioni Corso Moncalieri 23. Telefonare 652-970 17

A. ASSORTIMENTO 1800, 1100, 600, 500, Giulietta '60, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 23. 17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Sahuzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649

A. VIAGGIATE PRINZ 4 NSU, NOTERETE LA DIFFERENZA! COMMISSIONARIA ORSA, VIGONE 44. 605

ABBIAMO APPIA III SERIE '60, 1200 GRAN LUCE '61, GIULIETTA T.I., 600 D '61, DAUPHINE ALFA ROMEO, INNOCENTI SPIDER TRE MESI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, [illegible], PERMUTA, RATEIZZA. 863

ABBIAMO Giulia, Flaminia coupé, Flavia, Appia, R 8, Ford Capri, Triumph spider, Jaguar, Volkswagen, 1200, 1500, 600, Bianchina. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. 1153

ACCORDIAMO rapidamente anticipi [illegible] su automezzi. Aba, [illegible] Bodoni 1 a, telefono 521-281. 23556

ACQUISTO automobili. Vendo 600, 1100, 1300, Giulietta Zagato, sprint, Appia giardiniera Cambi, rateazioni. Lagrange 18.

AFFARONE causa realizzo vendesi bella 1100 del '56. Telefonare 720-728.

AFFARONE vendo 1900 Fiat nera come nuova. Telefonare 798-800 ore pasti.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501: 1300 funzionari, Giulietta TI, normali, spider, Austin berlina, spider, Anglia, Citroen DS 19, giardiniera Consul, 103 I, camioncino furgone Romeo benzina furgone. 14

APPIA Vignale spider, Appia Zagato, 1300 spider, Giulietta sprint, Austin spider, vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. 873

APPIA terza serie, perfette condizioni, vende dipendente. Telefonare 651-834.

APPIA III serie 1959-1960-1961 perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, [illegible] nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 605

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1200, 1100, 1100 familiare, Appia, 600, Giulietta, Saluzzo 21. 941

ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PORSCHE DAL 1952 TORINO PROVINCIA. STABILIMENTO CORSO CASALE 464, TELEFONI 893-658, 892-804: ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551. VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI. OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE. RATEAZIONI SINO 48 MESI CON SERVIZIO ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN ET FORMULA KASKO DANNI PROPRI. PROVE SU STRADA. 1143

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRO 615 furgoncino, 500 C 140.000, 600 350.000, Volkswagen, Dauphine '62. Telefonare 61-832. 766

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando. Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-958. 1145

AUTONOLEGGI auto Giarusa senza autista: 600 D lire 2400, 1100 export lire 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 E, 600, Multiple, 500. 1184

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 E, 600 D, 500 D. Telefonare 276-831. 862

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100, spider, 1300, 1800. Mignola, Principe Tommaso 18, telefono 60.344. 929

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 483-887 20513

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, [illegible] Belvedere cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Borsa, via Andrea Doria 13, assortimento vetture usate, Fiat nuove 500-1960, 600 giardiniera 1960, 1100 familiari, 1500 Osca cabriolet, 1300-'59, BMW 3200, 2100 Fiat, Appia '57, Mercedes 220 SE 1960 seminuova, permuta, rateizza alle migliori condizioni, mesi 24, visitateci. [illegible]

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535. Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, 8 24, Appia III-II-I coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Taunus 17 M, Alfa 2000 sprint, Innocenti spider, 103 TV Farina, 2100, 2100 familiare, Giuliette tutti i tipi, 1900 super, 500, 600, MG, Balilla, cambi rateazioni. 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime [illegible], Mercanti 19, telefono 40-879. 698

BEDFORD General Motors. Autocarri [illegible] portata. Prova, dimostrazioni. Commissionaria esclusiva Bonardi, via Garizio 16 (piazza Rivoli), Torino, telefono 70-585. 21125

[illegible]! Vendo autocarri e rimorchi completamente revisionati a nuovo, con garanzia, normali e ribaltabili, con e senza licenze terzi: Fiat 682 N 2, 682 N, 680, 670, 642 N 2, 642 N, N 6, 650 N, 645 N, 635, 615, Esatau B, Esatau Cassaro, Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Bianchi Ardex, Alfa 450, 430 e 642 N 2 con rimorchio furgonati, scavatori Ruston 10-15-19, pale FL 7, FL 4, Jumbo [illegible]. Carrara, corso Roma 88 (Borgo San Pietro), Torino, telefono 861-478. 782

CAMION Lancia diesel quintali 25 bellissimo [illegible]. Corso Raffaello 18, telefono [illegible]. 710

CAUSA [illegible] cedo contratto Taunus 12 M consegna immediata. Telefonare 673-268. A19538

CENTRO Piemontese Roulottes Roller 300-400, permute usate. Moncalieri, telefono 642-707. 912

COMBINATA A40 privato acquista contanti. Telefonare 829-107.

COMPRIAMO [illegible], prenotazioni permute rateazioni. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970. 17

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONTANTI compero 500, [illegible] 1100 fabbricazione 1955-1962. Gioberti 17.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-563. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, lusso. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-883, 485-803. 450

FLAVIA coupé: [illegible] subito Autosalone Tesoriere, Roma 237 bis, telef. 42-535.

FLAVIA 6 mesi, altra 1 anno perfetta vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182.

FLAVIA 10 mesi perfetta vende privato. Telefonare 653-450. [illegible]

GIULIETTA sprint speciale, febbraio '62, cerchioni Borrani, 8000 km., come nuova, vende permuta rateizza Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

FORD ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO S. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEF. 480-316, 874-926.

FRASSATI, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182, 598-826, vende autocarri usati: Esadelta ribaltabile in perfetto ordine, 680 N cassone fisso in perfetto ordine, 682 ribaltabile, Esatau B (televisori) cassone lungo, Super Taurus cassone fisso motore rifatto, 3 RO cassone fisso revisionato 1962. 1049

GIULIA sprint sei mesi funzionario vende permuta rateizza Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

GIULIETTA fine '58 vendo cambio con 600 rateazioni. Vercelli 111.

LANCIA autofficina S. Silvestro, via Bevagna 6-6, telefono 364-505, revisioni tagliandi in garanzia, motori di giro, vendita auto nuove, usate tutti i tipi 68

LANCIA Autosalone dell'usato trovarete Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12, Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 759

MOTAUTO disbrigo traffico cittadino serve mare montagna, circola senza targa (alloggiamento nel [illegible] della vettura), [illegible] Via Antonio Cecchi 67, telefono 279-851. [illegible]

PASINO, depositario Fiat O.M., camioncini e furgoni 500, 1100 ed altri, anche carrozzati speciali. [illegible] consegna. Rateazioni fino a 30 mesi, Agenzia esclusiva, corso Tassoni 47. 75

PRIVATO vende a privato 1800 [illegible] cenere sette mesi. Telefonare [illegible]-216.

PRIVATO vende Willis giardinetta bellissima corso Svizzera 10 A. 1058

PRIVATO vende 600 '59-'60 ottimo stato. Telefonare 282-477. A19392

PRIVATO vende 600 '56 perfetta. Telefonare 772-654. 1068

PRIVATO vende 600 1960 come nuova. Telefonare 757-847. A19445

PRIVATO vende 600 D undici mesi cenere grigio chiaro. Tel. 769-935.

RATEALMENTE: 600, 260.000; altra '58, 365.000; 103, 295.000. Telefonare 273-651. 1067

RENAULT R 4 L, R 8, R 4 FURGONE PRONTA CONSEGNA. COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. 863

RENAULT R 8, Simca 1000, 1500 4 mesi, 1200 spider, 600, 500 panoramiche. Cordigliola 4, tel. 390-800. [illegible]

TAUNUS 17M ultimo tipo seminuova vendo [illegible] rateizzo. Tel. 680-215.

[illegible] proprietario vende 600 bellissima 275.000, nuova 500 capottina [illegible]. Telefonare [illegible]. A19331

VENDO Dodge ribaltabile. Tel. 332-138.

VENDO Fiat 600 1956 [illegible], 1100 1954 245.000. Telefonare [illegible].

VENDO 500 D nuova numero TO [illegible]. Telefonare 253-078. A17471

VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI [illegible], TELEFONO 594-794. 1049

VETTURE nuove pronta consegna. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé Scioneri, 750, 1300, 1500, R 8, 4 L, permuta alle massime valutazioni, rateizza in 24 mesi, massima serietà. Visitateci. Autosalone Borsa, via A. Doria 13.

VIA Monti 20, trovarete: 1800, 1100, Giuliette T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIO DAL 1952. STABILIMENTO CORSO CASALE 464, TELEFONI 893-658, 892-804. ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551. VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE. DILAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO SINO 48 MESI CON ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN CON FORMULA KASKO. PROVE SU STRADA.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio 60, telef. 877-055, commissionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, PORSCHE: MONTICONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI, INTERESSE 6,6%; ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN DANNI PROPRI.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottocentocinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-376. 1057

500 D perfetta motore revisionato vendo anche ratealmente. Vercelli 111.

600 '58 365.000, Simca 1300 gas, perfette. Telefonare 276-687. A19477

600 D semestrale, [illegible], vendo a privato. Telefonare 556-941.

600 D semestrale, perfetta, accurato rodaggio, grigia interno rosso. Tel. 820-074.

2000 sprint Alfa Romeo di 21 mesi avorio interno cuoio naturale, privato vende privato. Visibile autorimessa Autorino, Casalis 37, telefono 769-964. A16597

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Covolo, [illegible] Cesare 157, telefono 851-135. 437

AERMACCHI motocarri benzina diesel. Merlo, Boucheron 18, tel. 511-934.

CENTOCINQUANTA lire al giorno, migliori [illegible]. Vespa nuovi modelli. Covolo, tel. 851-135. 588

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Bachs, Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), telefono 511-934. 1121

LAMBRETTA 1963: prenotazioni, rateazioni, occasionissime. Agenzia Rosso, Vigliardi Paravia 5, telefono 486-743, Torino. A15418

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni. Agenzia Avis, Vercelli 84, telefono 851-543. 101

VESPA modelli '63, motofurgoncini Ape portata 4-7 quintali. Rateazioni [illegible] occasioni. Moroni, Unione Sovietica 188, telefonare 393-638. 478

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

AFFARONE svendo bellissima [illegible] nuziale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 382-396.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galdano, via Lagrange 8. 1025

AFFARONE [illegible] bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 283-358.

ALL'ASTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI!

ANTICHITA' compro mobili, soprammobili, qualsiasi oggetto antico. Novarese, Bogino 18 Telefono 520-823. 853

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21060

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, armadioni poliestere 25.000, salotti sei pezzi 35.000, mobili letto 33.000. Facilitazioni. 872

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi Facilitazioni.

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Belfezia 8. 238

ATTENZIONE! Cucine 33 mila. Grande assortimento mobili. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 12 D. 1302

BALLATE col magnetofono, affittiamo registratori, altoparlanti, per serate famigliari [illegible], corso Vittorio 80, telefono 44-659. 758

BANCHI scuola vecchio tipo vendonsi. Telefonare 872-265. A17069

BANCO cassa e banchi esposizione legno pregiato e cristallo vende negozio centralissimo causa forzato sgombero locali. Telefonare 546-361. A20702

CAMERA pranzo Chippendale lussuosa perfetto stato vendo causa trasferimento. Telefonare 586-547 dopo ore 20.

CESTELLI [illegible] plasticati [illegible] per frutta verdura occasione vendo. Telefonare 542-[illegible]. 877

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità Filatelia. Talpone, C. Alfieri 30.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 5, telefono 521-[illegible]. 1363

[illegible] Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 55-963. Visitateci

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà. Tel. 43-961. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba. Deposito via Lodi 19, tel. 20-829. Visitateci

LEOPARDO pelliccia meravigliosa vendo più 8 pelli singole. Telefonare 657-423.

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Copiai, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 300 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 6, telefono 40-324.

MAGLIERISTE, con Super Copiai garanzia di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 6, telefono 40-324. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, vasto assortimento: armadioni quattro porte 45.000, mobili letto 33.000 materassi molla, gommapiuma, lana, lanetta da 2200. 872

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliesteri 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. [illegible] mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. [illegible]

MOBILIFICIO Orsp, 20 [illegible] vendita propaganda, camere da 88.000, tinelli da 33.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili [illegible]. Garibaldi 8, [illegible]. 908

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 15: matrimoniali 125.000, [illegible] 28.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano, corso Francia 280, armadioni 4 porte poliestere 50.000, armadioni tipo veneziano svedese dipinti estraibile 35.000, svedese mobili comuni lusso, camere barocco intarsiato. Rateazioni. 16

MOBILIFICIO trasferendosi sbalorditivamente liquida prezzi incredibili, approfittate dell'eccezionale svendita. Piazza Vittorio 3. 1044

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. [illegible]

[illegible] Pianoforti, via Po 8. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti.

PRIVATO vende camera pranzo palissandro moderna, tavolo 800. Telefonare 790-434. A17523

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 516

TELEVISORI; mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-832. 199

UFFICIO scrivania due tavolinetti seggiolone tre sedie vendonsi. Dovano, Saluzzo 9, ore pasti. [illegible]

VENDO bellissime giacca leopardo, mantello breitschwanz nero. Telefonare pasti 678-851. A16008

IL BRANDY DI CHI SE NE INTENDE

In una brillante serata,
un prodotto di classe
per un'ospitalità di classe.
L'uomo raffinato
rende giolosa una festa
con qualche cosa
di inconfondibile...

...con uno STOCK 84
dall'effluvio delicato
e dal gusto caldo e squisito.

V.V.S. O.P.
STOCK
1884
Brandy
STOCK 84
PURO DISTILLATO DI VINO

chi
se ne intende
chiede...

STOCK
IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

pubblistock 3293-63

CONCORSO FORTUNA FERRERO - RISULTATI PRIMA ESTRAZIONE

MON CHÉRI
Ferrero ALBA

LE DELIZIOSE PRALINE
ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA
CON LA "BUSTA DELLA FORTUNA"

L'11 Febbraio 1963, alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di Finanza, sono stati estratti a sorte i seguenti nominativi che vincono rispettivamente:

1 LANCIA FLAMINIA
il Signor RAFFAELE SALCONE - Via Conforto 68 - S. Severo (FG)

1 GIULIETTA SPIDER
il Signor VALENTINO CHIARELLI - Via 11 Febbraio 18 - Frugarolo (AL)

1 LANCIA FLAVIA
il Signor ENRICO CABRINI - Turano Lodigiano (MI)

Vincono inoltre una delle
5 FIAT 600 messe in palio, i signori:
PIETRO LUCARDINI - Corso Novara, 42 - Vigevano (PV)
NORMA BREGANT - Via Antiche Chiese, 16 - Lucinico (GO)
FERNANDA PENATI - Via Volta, 8 - Sesto S. Giovanni (MI)
LAVIERO IUMMATI - Via V. Emanuele, 4 - Tito (PZ)
CESARINA CEPPI - Via Roma, 5 - Miradolo Terme (PV)

I vincitori delle 20 MACCHINE DA CUCIRE SINGER, delle 25 LAVATRICI AUTOMATICHE INDESIT, dei 25 TELEVISORI CGE, dei 25 FRIGORIFERI CGE, riceveranno comunicazione direttamente al loro domicilio a mezzo lettera raccomandata.

Il concorso continua con le scatole regalo "MON CHÉRI" e con le UOVA PASQUALI. La prossima estrazione sarà effettuata il 10 GIUGNO 1963

STUDIO AGEL